Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 15 settembre 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8520 nuova serie Fondazione 1881

PRESENTI I CAPI DI GOVERNO DEI PAESI COMUNITARI E IL PRESIDENTE DELL'ESECUTIVO DELLA CEE

IL FUTURO DELL'EUROPA DISCUSSO NELLA CENA DEI NOVE ALL'ELISEO

Iniziate nel tardo pomeriggio, le conversazioni sono proseguite in serata attorno a una tavola riccamente imbandita
Nessuna indiscrezione: trapelato solo un piccolo ma significativo aneddoto - Le speranze del Presidente francese



Telefoto Ansa-Upi
Parigi — L'arrivo all'Eliseo degli ospiti del Presidente Giscard d'Estaing: il primo ministro danese Paul Hartling, il cancelliere tedesco Schmidt e il presidente del consiglio Rumor

Parigi, 14

Si è concluso all'una di questa notte, dopo oltre sei ore di intensi colloqui, l'incontro informale tra i capi di governo della Comunità economica europea, al quale è intervenuto anche il presidente della Commissione esecutiva, Ortoli: è stata, quella odierna, la prima delle iniziative del Presidente francese Giscard d'Estaing per rilanciare la costruzione europea e, anche se era utopistico sperare che l'avvenimento segnasse una svolta nella politica dei «Nove» (soprattutto a causa delle imminenti elezioni in Gran Bretagna, che condizionano notevolmente il comportamento del governo Wilson), la concorde speranza era che le conversazioni all'Eliseo servissero a indicare le linee principali lungo le quali si dovrà esercitare l'azione della CEE nei mesi a venire.

Se ciò sia avvenuto è presto per dirlo (anche perché, come previsto, al termine dell'incontro di stasera non è stato rilasciato alcun comunicato né diramate dichiarazioni ufficiali): ma è lecito pensare che i leader europei siano riusciti a predisporre dei programmi di massima per una ripresa del processo di edificazione (anche politica, e non solo economica) dell'Europa unita, programmi non ambiziosi e non a lunga scadenza, ma basati su una filosofia pragmatistica, consigliata sia dai parziali fallimenti delle precedenti conferenze dei capi di governo della CEE (a Parigi nell'ottobre del '72, a Copenaghen nel dicembre del '73) sia dalla difficile realtà in cui i nove partner sono costretti a muoversi in questi tempi: una realtà fatta di inflazione galoppante, di gravi sintomi di recessione, di acuto malessere sociale.

Proprio dalla convinzione che questa crisi economica generalizzata non si può combattere isolatamente è derivata la nuova volontà di concertazione dei governi europei, della quale l'incontro di questa sera è stato certamente una prova rilevante, ma non l'unica; ci sono stati infatti nei giorni scorsi i colloqui di Bellagio fra il presidente del consiglio italiano Rumor e il cancelliere federale Schmidt, l'incontro a Parigi dello stesso Schmidt con Giscard d'Estaing, la visita a Roma del primo ministro belga Tindemans, le conversazioni tra i leader del Benelux.

Oggi i capi di governo dei paesi della Comunità e il presidente della Commissione di Bruxelles sono giunti all'Eliseo poco prima delle 18; erano presenti il premier britannico Harold Wilson, il primo ministro irlandese Liam Cosgrave, il primo ministro lussemburghese Gaston Thorn, il primo ministro belga Leon Tindemans, il primo ministro danese Paul Hartling, il cancelliere tedesco Helmut Schmidt e il presidente del consiglio italiano Mariano Rumor. Il primo ministro olandese, Joop Den Uyl, è giunto all'Eliseo con circa mezz'ora di ritardo, essendo rimasto fino a pomeriggio inoltrato all'Aia per negoziare con i terroristi giapponesi che, nella sede della rappresentanza diplomatica francese in Olanda, tengono in ostaggio l'ambasciatore Senard e altre otto persone.

Le conversazioni sono cominciate nel «salone des ambassadeurs»; il Presidente Giscard d'Estaing e i suoi ospiti erano seduti in poltrone «Luigi XVI» disposte a semicerchio davanti a un caminetto. Dietro, erano state predisposte quattro sedie per gli interpreti; davanti, erano stati collocati dai tavolini sui quali i partecipanti hanno potuto posare i loro incartamenti. Dopo quasi tre ore di conversazioni, i «Nove» e il presidente dell'esecutivo comunitario, il francese Ortoli, sono passati a tavola, nel vicino salone, chiamato degli «aiutanti di campo». Nel corso del pranzo che si è protratto fino alle 23 passate, i capi di governo della Comunità hanno continuato l'esposizione dei rispettivi punti di vista sui principali problemi europei: lotta all'inflazione, rilancio dell'integrazione politica e di quella monetaria, agricola, energetica.

Nulla è trapelato dal salone in cui i «Nove» erano riuniti attorno a una tavola riccamente imbandita, salvo un piccolo ma significativo aneddoto: si è appreso che la prima pagina del menu, stampato per l'occasione, recava la dicitura: «Pranzo offerto in onore dei capi di governo degli stati membri della Comunità europea dal Presidente della Repubblica Valery Giscard d'Estaing». I capi di governo presenti sono stati cioè considerati rappresentanti dei paesi membri della «Comunità europea», mentre la parola «economica» è stata soppressa (la denominazione ufficiale è infatti «Comunità economica europea»). Per gli osservatori, essendo stato il pranzo organizzato da Giscard d'Estaing per accelerare l'edificazione dell'unione politica dell'Europa, questa eliminazione della parola «economica» ha rappresentato una specie di simbolico auspicio (e non un'involontaria omissione, come qualcuno voleva).

E' un fatto che i ritardi accumulatisi nell'edificazione europea e il bisogno avvertito a tutti i livelli, in seguito alle vicende internazionali, di dare alla Comunità un volto più autentico e personalizzato, hanno riattizzato nel Presidente francese l'idea, da lui già lungamente accarezzata, di trasformare la CEE in un'unione politica.

Probabilmente, il successo delle conversazioni di questa sera si misurerà proprio sui progressi che in questa direzione avranno deciso di fare Giscard ed i suoi ospiti: se tra gli interlocutori dell'Eliseo saranno cadute tutte le riserve che finora avevano accompagnato il cammino della Comunità o se, quanto meno, si sarà deciso di arrestare una volta per tutte lo slabbramento del tessuto comunitario, la conferenza informale di stasera avrà assunto, nella storia della CEE, il significato dell'apertura di un periodo nuovo e sperabilmente fruttuoso. Spetterà poi alla conferenza al vertice «formale» che il Presidente francese spera di riunire a Parigi entro quest'anno scrivere il primo capitolo di questa nuova auspicata «era» europea.

(Ansa - Italia)

MANOVRE NEL BALTICO della flotta dell'Est

Varsavia, 14

Dal 4 al 13 settembre si sono svolte nel Baltico esercitazioni degli stati maggiori e delle forze navali dei paesi appartenenti al Patto di Varsavia. Vi hanno partecipato le flotte dell'Unione Sovietica, della Germania orientale e della Polonia.

Nel darne notizia l'agenzia polacca «PAP» scrive che «le esercitazioni hanno mostrato un miglioramento nell'addestramento operativo e tattico degli stati maggiori, un'ottima preparazione specialistica e una grande perizia marinara ... e hanno contribuito ad un ulteriore rafforzamento dei legami bellici tra gli eserciti fratelli». *(Ansa)*

«CASTIGATA» SMENTITA DEL MINISTRO DELLA DIFESA

Andreotti: L'Italia non costruisce atomiche

Ma c'è chi afferma che potrebbe produrle in pochi mesi

Roma, 14

In relazione a notizie di stampa, secondo cui l'Italia sarebbe in condizione di costruire in breve tempo la bomba atomica, il ministro della difesa, on. Andreotti, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Il problema della possibilità tecnico-scientifica di costruire la bomba atomica è del tutto teorico ed assolutamente inattuale. Ben altre esigenze — per gli uomini e per i mezzi — interessano e preoccupano il bilancio della difesa. Non si dimentichi poi che l'Italia ha sottoscritto il trattato di non proliferazione nucleare».

Le «notizie di stampa» cui si riferisce il ministro Andreotti per giustificare la sua smentita, sono state riportate in questi giorni da due periodici. In particolare uno di questi, una rivista tecnico-politica che si occupa specificatamente di problemi militari, ha pubblicato un ampio e dettagliato servizio sull'industria nucleare italiana e sul controllo che, attraverso il CAMEN (Centro per l'applicazione militare dell'energia nucleare) di San Pietro in Grado, in provincia di Pisa, viene esercitato su di essa. In sostanza, la rivista sostiene la tesi, difficilmente confutabile, che il confine fra applicazione civile e militare dell'atomo è esclusivamente una questione politica, dal momento che le procedure di sviluppo nei due campi partono e si servono delle stesse premesse scientifiche e tecnologiche.

In altre parole, pur affermando che l'Italia non ha la bomba atomica, si rivela e si dimostra che le ricerche compiute e i livelli raggiunti nella produzione di uranio arricchito consentirebbero all'Italia di confezionare in breve tempo (alcuni mesi) almeno sei bombe atomiche di potenza pari a quella di Hiroshima (20 milioni di tonnellate di tritolo). Inoltre viene annunciato che l'Italia aveva avviato positivamente studi ed esperienze verso la realizzazione di un'arma atomica tattica «pulita», cioè priva di scorie radioattive.

Le notizie riportate dalla stampa specializzata si colorano anche di giallo, dove si rivela l'attenzione con cui gli americani seguono da tempo lo sviluppo delle ricerche e degli esperimenti italiani. La smentita del ministro Andreotti appare quindi piuttosto «castigata», e viene a confermare soltanto che l'Italia non ha la volontà politica di farsi l'atomica, ma non ne esclude la capacità tecnologica. Circa il trattato di non proliferazione nucleare, è vero che l'Italia lo ha sottoscritto, ma è anche vero che il trattato non è stato ancora ratificato dal Parlamento.

F. F.

PROSEGUE LA PAUROSA AVVENTURA DEI NOVE PRIGIONIERI NELL'AMBASCIATA FRANCESE

Snervante trattativa all'Aia per salvare la vita degli ostaggi

I terroristi asserragliati continuano a formulare nuove pretese «assurde e inaccettabili», il giapponese scarcerato a Parigi si rifiuta di raggiungere la sede diplomatica e «bivacca» all'aeroporto di Schiphol

L'Aia, 14

Continua ormai da oltre 30 ore la drammatica avventura dei nove ostaggi, rinchiusi con tre terroristi in una stanza al quarto piano dell'ambasciata francese all'Aia: le trattative per giungere a uno sblocco della situazione sono giunte, nella serata di oggi, a un virtuale punto morto, e non si sa come e quando l'angosciosa vicenda potrà aver fine. Oggi, a più riprese, fra i terroristi dell'«esercito rosso» giapponese (ma, secondo alcune informazioni, solo due di essi sarebbero nipponici, mentre il terzo sarebbe un arabo) e le autorità olandesi il «dialogo» è caduto completamente, anche in seguito a lunghe interruzioni delle comunicazioni telefoniche (non si sa se fortuite o volontarie); inoltre, il difficile negoziato per la liberazione degli ostaggi e la fuga dei terroristi è stato ulteriormente complicato da tutta una serie di nuove pretese del commando, che — come ha fatto rilevare un portavoce olandese — ha avanzato «una dozzina di richieste, tutte più o meno assurde e inaccettabili».

L'elemento più sconcertante della vicenda è però rappresentato dall'atteggiamento del giovane estremista giapponese Yutaka Furuya, di cui ieri gli «ultras» avevano chiesto la liberazione dal carcere parigino in cui era detenuto: come si sa, la Francia ha accettato, e ha fatto arrivare Furuya all'aeroporto di Schipol, a pochi chilometri dall'Aia, a bordo di un «Mystere 20» dell'aeronautica militare francese. Qui, però, c'è stata una sorpresa: il giovane nipponico ha accettato di scendere dall'aereo, ma poi non ha voluto lasciare l'aeroporto, ed è stato fatto salire su un'automobile ferma sulla pista, accanto al «Mystere».

L'intera giornata è trascorsa senza che Furuya si sia mosso dall'auto: l'estremista giapponese ha dato l'impressione di non saper esattamente cosa fare e di mutare continuamente d'opinione. Quando ha lasciato la prigione parigina della «Santé», la scorsa notte, Furuya sembrava d'accordo sui termini del suo rilascio e della sua consegna al commando asserragliato nell'ambasciata dell'Aia; ma, una volta giunto in territorio olandese, egli si è rifiutato di trasferirsi alla sede diplomatica francese.

C'è chi pensa che Furuya abbia paura, e a questo proposito si ricorda che, dopo il suo arresto a Parigi, diversi suoi connazionali residenti in Francia furono espulsi dal paese; in altre parole, Furuya temerebbe che i guerriglieri dell'Aia vogliano compiere una vendetta nei suoi confronti. Ma c'è anche un'altra ipotesi: Furuya sarebbe un elemento importante dell'«esercito rosso» e, al pari dei suoi compagni, temerebbe qualche tranello e pretenderebbe che si trovi una soluzione della vicenda tale da consentire a sé e ai suoi amici di non correre il minimo rischio.

Frattanto le aviolinee olandesi «KLM» hanno fatto sapere di essere disposte a mettere a disposizione un loro apparecchio, con a bordo un equipaggio di volontari, per consentire la partenza dei guerriglieri; è stata posta però la condizione che questi ultimi lascino a terra le armi e comunichino in anticipo la destinazione desiderata. A queste richieste, il commando dell'ambasciata ha replicato con altre pretese: l'ultima riguarda la consegna dei documenti (tre passaporti falsi, banconote statunitensi contraffatte e diversi piani per il rapimento di diplomatici nipponici in Europa) che furono sequestrati a Furuya al momento del suo arresto a Orly.

La situazione è drammatica perché tra guerriglieri e negoziatori manca il contatto costante e diretto (le comunicazioni avvengono attraverso fortunosi collegamenti telefonici tra la stanza al quarto piano dell'ambasciata e una specie di «comando d'emergenza» installato nella vicina ambasciata americana, dove diversi diplomatici anche stranieri — francesi, giapponesi, egiziani ecc. — cercano di contribuire a una soluzione positiva della vicenda); inoltre, la situazione è complicata dalle continue impennate dei terroristi, i quali di tanto in tanto pongono anche degli ultimatum, che tuttavia scadono senza che nulla d'irreparabile avvenga. Le condizioni dei nove ostaggi, fra i quali c'è, com'è noto, l'ambasciatore francese Jacques Senard, vengono definite «buone» dalle autorità olandesi.

Intorno all'ambasciata (che è stata completamente isolata, per un raggio di un chilometro) stazionano più di 200 agenti e funzionari di polizia e una ventina di militari della fanteria di marina; nel pomeriggio di oggi, alcuni poliziotti — non visti dai guerriglieri — hanno disposto al suolo, intorno all'edificio, varie decine di sacchetti di sabbia: questo fatto, aggiunto alla presenza di alcuni tiratori scelti, ha fatto pensare che la polizia o l'esercito olandesi potessero tentare un'azione di forza. In serata, una smentita al proposito è venuta da parte francese (i funzionari dell'Aia e di Parigi si mantengono in stretto contatto in queste drammatiche ore), e un portavoce del ministero degli interni ha affermato che «un intervento diretto è l'ultima delle soluzioni da prendere in considerazione». La posizione del governo di Parigi rimane immutata: «Scambieremo il nostro giapponese — ha detto il portavoce — con i nove ostaggi». Ma, come si è detto, sembra che sia proprio la riluttanba del giapponese liberato in Francia a venir «scambiato» con gli ostaggi a ritardare un'incruenta conclusione della snervante prova di forza.

(Condensato Ansa - Afp - Reuter - Upi - Ap)

DOPO IL NUOVO ALLARME LANCIATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A BARI

IL DIBATTITO SULLA CRISI RIVELA SEMPRE DIVERGENZE

Le terapie suggerite da Orlandi (PSDI) e da Giolitti (PSI) - Patto di legislatura proposto da Cariglia - Preti: «Se la DC vuole accettare certe alleanze, è libera di rovinarsi»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Il discorso fatto ieri dal presidente del consiglio sulla situazione del Paese ha riacceso il dibattito sulla linea da seguire per uscire dalla crisi. Sull'argomento si sono soffermati il segretario del PSDI Orlandi e il ministro del bilancio Giolitti. Orlandi ha affermato di condividere le dichiarazioni di Rumor relative all'esigenza di dare «precedenza assoluta alla lotta contro l'inflazione» e in merito al fatto che «il governo non può onestamente fare promesse superficiali e demagogiche». Per superare la stretta dell'alternativa «inflazione-stagnazione» e le conseguenze secondo Orlandi, «la via più valida è quella di combattere la tendenza alla deflazione che, se non corretta, porta all'asfissia del sistema produttivo, incoraggiando gli investimenti e determinando le condizioni per cui lo Stato concorra al superamento dell'emergenza non con l'inerzia, le denunce verbali ed i rinvii, ma attraverso l'immediatezza e la concatenazione degli interventi».

Di diverso parere è il ministro del bilancio Giolitti, il quale esamina la situazione italiana in una serie di articoli di ampio respiro sull'«Avanti!». Nel primo, che uscirà domani, Giolitti afferma che «la coalizione governativa di centrosinistra non copre un'area di potere effettiva pari all'area della sua responsabilità», mentre «la ricerca di un rapporto di corresponsabilità tra governo e sindacati» e «l'opposizione "diversa" del PCI non si sono dimostrati condizioni sufficienti per colmare quel divario». D'altra parte, «con l'accelerazione dell'inflazione si inasprisce il conflitto sociale» che sindacati e imprenditori tendono a gestire direttamente sul terreno dei salari e dei prezzi. «Nel contempo — aggiunge il ministro del bilancio — l'azione del governo è sempre più vincolata dal deficit della bilancia dei pagamenti e dalla crescente dipendenza dai prestiti esteri».

Giolitti considera quindi — come esempio dell'attuale situazione governativa — la questione dell'unificazione della contingenza. Se il governo accoglie le richieste sindacali — scrive — «si deve avere la forza politica di imporre una riduzione di reddito reale ad altre categorie» per limitare gli effetti di un aumentato potere di acquisto globale» oppure di affrontare tutte le conseguenze di un'inflazione galoppante»; se la respinge, «deve avere la forza politica necessaria per offrire in contropartita — essendo credibile — la difesa dell'occupazione, le riforme, una distribuzione accettabile delle risorse disponibili e dei sacrifici necessari per aumentarle».

L'accordo di Brighton tra governo e sindacati inglesi, dice Giolitti, «è orientato verso questa seconda ipotesi, pur senza fissare un rigido blocco dei salari». Ma in Italia «non è possibile» un simile accordo, «senza che si stabilisca tra governo e partito comunista almeno un accordo di corresponsabilità, di fronte ad un'emergenza che non minaccia soltanto il reddito nazionale, ma anche la Repubblica democratica».

Questo modo di affrontare i emergenza — continua Giolitti — può apparire una sfida troppo audace alla DC, perché ridimensioni il suo potere, e al PCI perché si assuma le sue responsabilità; e può sembrare eccessiva la pretesa del PSI di lanciare esso questa duplice sfida. Ma è un compito che al PSI deriva dalla sua posizione di "frontiera" e di "cerniera", di forza dinamica del centrosinistra, in quanto portatore nel centrosinistra della rappresentanza sociale di tutta la sinistra».

Per l'on. Vittorelli, della direzione del PSI, tra l'esigenza di frenare l'inflazione e di riequilibrare i conti con l'estero e quella di non far «pagare interamente» ai lavoratori «il prelievo fiscale di 3 mila miliardi o, quello che è peggio, una massiccia riduzione del livello di

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

La Giornata del disperso in guerra

Roma, 14

Il Presidente della Repubblica ha inviato al presidente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, generale di corpo d'armata Antonio Morelli, il seguente messaggio:

«La Giornata nazionale del disperso in guerra che si celebra in una tradizione di alto significato patriottico, ravviva in noi il ricordo di una guerra le cui conseguenze sono ancora oggi dolorosamente presenti. Nel tributo di omaggio che rendiamo a quanti rimasero travolti da così tragico destino è la testimonianza dell'affettuosa solidarietà di tutto il popolo italiano verso chi ancora attende il ritorno dei suoi cari. A lei ed ai congiunti dei dispersi in guerra, con l'espressione della mia solidarietà invio un commosso saluto».

(Italia)

LA PESANTEZZA DELLA BILANCIA COMMERCIALE

4532 miliardi di deficit nell'import in sette mesi

Più della metà è da attribuirsi al petrolio

Roma, 14

Le importazioni italiane nello scorso mese di luglio sono costate 2.747 miliardi di lire, mentre le esportazioni hanno fruttato 2.156 miliardi. Il mese si è chiuso quindi con un saldo passivo di 591 miliardi. I precedenti passivi erano stati: 490 miliardi in gennaio, 714 in febbraio, 751 in marzo, 815 in aprile, 574 in maggio, 597 in giugno.

Nel periodo gennaio-luglio 1974 le importazioni sono ammontate a 15.349 miliardi di lire e le esportazioni a 10.817 miliardi di lire, con variazioni, nei confronti dello stesso periodo del 1973, pari rispettivamente, a più 80,4 per cento e a più 56,3 per cento. Pertanto, nei primi sette mesi del 1974, la bilancia commerciale ha presentato un saldo passivo di 4.532 miliardi, dei quali 2.742 imputabili ai prodotti petroliferi e 1.790 alle altre merci. Nel corrispondente periodo del 1973 il saldo passivo fu di 1.588 miliardi di lire, dei quali 649 relativi ai prodotti petroliferi e 939 alle altre merci

Per una corretta interpretazione dei dati — sottolinea l'Istat — è da tener presente, tra l'altro, che tra il 1973 e il 1974 si sono registrati aumenti di prezzi (valori medi unitari), i quali sono risultati notevolmente più alti per le merci importate che per le merci esportate.

PER L'ATTENTATO CHE HA PROVOCATO UNDICI MORTI E SETTANTUN FERITI

Madrid: la polizia accusa i baschi

Attribuita ai guerriglieri dell'ETA la responsabilità della sanguinosa esplosione nel bar-ristorante
Grossa taglia per la cattura di un giovane separatista, presunto autore materiale della strage

Madrid, 14

E' di undici morti (tra cui cinque donne) e di 71 feriti (nove dei quali versano in pericolo di vita) il bilancio definitivo dell'attentato avvenuto ieri in un bar-ristorante madrileno, situato nei pressi della centralissima Puerta del Sol, a pochi metri dalla sede del comando centrale di polizia; tra i feriti figurano appunto 13 funzionari o agenti della polizia spagnola, mentre tra i morti vi è una donna, funzionaria della direzione generale della pubblica sicurezza. In memoria di quest'ultima, nella capitale spagnola si è svolto oggi un servizio religioso, al quale ha assistito il capo del governo, Arias Navarro, assieme a sei ministri; al termine una folla di circa 4000 persone ha scandito slogan come «Viva la Spagna», «A morte gli assassini», «A morte l'ETA».

Proprio l'ETA, cioè il movimento dei separatisti baschi, è ormai ufficialmente considerata dal governo la responsabile del sanguinoso attentato di ieri (benché l'organizzazione clandestina non abbia rivendicato la paternità del gesto terroristico, come invece fece nel dicembre scorso, quando si assunse la responsabilità dell'esplosione che costò la vita al premier Carrero Blanco): questo pomeriggio un comunicato del comando superiore della polizia ha esplicitamente attribuito l'atto dinamitardo di ieri ai separatisti baschi, informando che il governo ha deciso di offrire una ricompensa di un milione di pesetas a chiunque fornirà informazioni capaci di condurre alla cattura del ventisettenne Juan Manuel Galarraga Medizibal, nato nella provincia basca di Guipuzcoa; la fotografia di quest'ultimo è stata diffusa dalla televisione, e sembra evidente che le autorità madrilene considerino Galarraga l'autore materiale dell'attentato.

Frattanto, a San Sebastiano, la «guardia civile» ha localizzato — secondo notizie fornite dall'agenzia «Cifra» — importanti depositi d'armi nelle abitazioni di presunti membri dell'ETA, sequestrando casse di munizioni, pistole, esplosivi, detonatori, bottiglie Molotov, oltre a libri di propaganda e manifestini «di carattere sovversivo». Ieri, un analogo arsenale era stato scoperto a Bilbao.

In tutta la Spagna sono in atto rigide misure di sicurezza, nelle città, nei porti, nelle stazioni ferroviarie e in quelle delle autocorriere; mentre proseguono le indagini per rintracciare gli autori dell'attentato a Madrid, portavoce dei partiti socialdemocratico e socialista operaio (che operano nella clandestinità) hanno fatto sapere di escludere che «l'atto criminoso» di ieri sia da attribuire ai partiti tradizionali della sinistra spagnola, e hanno avanzato l'ipotesi che esso sia stato attuato da elementi di estrema sinistra, o forse anche di estrema destra.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)



Madrid — Juan Manuel Galarraga, l'uomo dell'ETA ricercato dalla polizia spagnola

CONDANNATO IN URSS lo scrittore Heifitz

Mosca, 14

Un tribunale di Leningrado ha condannato lo scrittore Mikhail Heifitz a quattro anni di lavori forzati e due anni di confino, sotto l'accusa di propaganda anti-sovietica. Lo hanno dichiarato fonti dissidenti sovietiche.

Heifitz, autore di un libro storico sulle infiltrazioni di rivoluzionari nella polizia segreta dello zar, è stato in particolare accusato di aver scritto la prefazione a un'edizione clandestina di versi del poeta all'estero Josip Brodski, e di aver diffuso saggi di Andrei Amalrik.

(Ansa - Upi)

NOTA DELLA CONFEDERAZIONE IN POLEMICA CON LA DC E CON IL PRI

CISL PIÙ RIGIDA DELLA CGIL SULLA CONTINGENZA UNIFICATA

«E' una misura corretta per contrastare gli attuali indirizzi della politica economica»
La linea comune del sindacato sarà decisa il 23 settembre - Sartori critica la federazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Mentre il segretario della Cgil, Luciano Lama, ha ribadito in un articolo che la «strategia dello sviluppo» è prioritaria rispetto a quella salariale, la Cisl ha emesso, oggi, una lunga nota nella quale giustifica la precedenza riservata dalla confederazione alla vertenza sull'unificazione del punto di contingenza, rispondendo in tal modo alle critiche espresse sia dal «Popolo» che dalla «Voce Repubblicana». A decidere, comunque, la linea che il sindacato dovrà seguire sarà il direttivo unitario del 23 settembre che verrà preceduto, la prossima settimana, da tre riunioni della segreteria della federazione Cgil - Cisl - Uil. La prima delle riunioni è fissata per lunedì e sarà dedicata al problema dell'unità sindacale sul quale oggi sono da registrare alcuni interventi.

Ma veniamo al documento della Cisl sulla unificazione del punto di contingenza. La confederazione ribadisce che «la vertenza sulla contingenza costituisce una contromisura coerente e corretta per contrastare gli attuali indirizzi di politica economica, sostanzialmente contraddittori con le difficoltà della presente situazione, incapaci a creare le condizioni per una ripresa generale della nostra economia e rivolti soprattutto a far gravare sui lavoratori e sugli strati più poveri della popolazione l'onere della crisi».

Il senso di questa politica economica è, secondo la Cisl, «l'attacco drastico e spregiudicato ad ogni forma di reddito fisso» e «la riduzione della massa salariale», in pratica «ripropone il modello di sviluppo degli anni '50». Per la Cisl «questo modello è inaccettabile» perché «indebolisce ulteriormente il nostro sistema produttivo, attraverso il crescente disimpiego delle risorse e mantiene inalterate elevate componenti di domanda per consumi opulenti proprio quelli che maggiormente gravano sulla nostra bilancia commerciale».

La Cisl ritiene, dunque, che «il punto di fondo da attaccare è quello della distribuzione dei redditi reali, al fine di precostituire un argine al peggioramento delle condizioni di vita dei lavoratori» di creare le condizioni per un crescente impiego di risorse nelle attività produttive e, in definitiva, di difendere i rapporti di potere tra la classi che si sono determinati con le lotte degli ultimi anni.

La correzione dell'attuale distribuzione del reddito — sostiene la Cisl — può essere ricercata con «l'unificazione della contingenza intesa anche come occasione di recupero salariale in una linea perequativa». Questa scelta ha «consistenti contenuti preferenziali» in quanto «fissa un obiettivo unificante per l'intera classe lavoratrice a carattere oggettivamente egualitario» e «può diventare un solido fattore di stabilità economica».

Dal canto suo il direttivo della Cgil ha emesso una nota al termine dei suoi lavori. Per difendere i redditi più bassi occorre «agganciare alla dinamica salariale le pensioni fino a centomila lire mensili e migliorare le retribuzioni con un' operazione anche graduale sul valore del punto e sulla indennità di contingenza senza modificare l'attuale congegno della scala mobile». Una posizione, questa, molto prudente rispetto a quella presa dalla Cisl.

Lunedì, abbiamo detto, la segreteria unitaria si occuperà del processo di unificazione. Sul problema si è soffermato il segretario della Fisba-Cisl, Sartori, seguace di Scalia. Egli ha sostenuto la necessità di giungere «ad un chiarimento di fondo». «Pur da posizioni diverse — ha detto — la federazione viene considerata in crisi perché ha finito per deludere chiunque si attendesse da questa un momento diverso dal compromesso paralizzante e verticistico in cui è caduta mentre incalzano, nella presente difficile situazione, la mancanza di direzione sindacale, l' assenza di un reale processo democratico delle decisioni, la mancanza di chiarezza nei rapporti tra i sindacati e le altre realtà tra le quali i partiti».

Dal canto suo il settimanale della DC, «La Discussione» ha replicato a Lama che di recente aveva sollecitato il partito a far conoscere la sua posizione in materia di unità sindacale. «Chiedere che la DC si pronunci senza indugi per l'unità sindacale — scrive l'articolista — equivale a chiedere che essa intervenga perché siano abbandonate le garanzie democratiche del processo sindacale unitario che le singole forze hanno liberamente concordato: un atto per il quale non ha titolo, nè interesse».

M. A.

VISITA A BONN di Andreotti

Roma, 14

Il ministro della difesa on. Andreotti farà una visita ufficiale a Bonn, nei giorni 17-19 settembre, su invito del ministro della difesa della Germania federale Leber. Nel corso del suo soggiorno in Germania il ministro Andreotti avrà colloqui con il ministro Leber e sarà anche ricevuto in visita di cortesia dal cancelliere federale Schmidt e dal titolare del dicastero degli affari esteri Genscher. Il ministro della difesa italiano assisterà inoltre a una esercitazione militare svolta da unità dell' esercito e dell'aeronautica tedeschi. *(Ansa)*

IL GEN. ZAVATTARO al comando del IV C.A.

Bolzano, 14

Ha assunto oggi il comando del IV corpo d'armata alpino il generale Piero Zavattaro Ardizzi in sostituzione del generale Franco Andreis destinato al comando della scuola di guerra.

Il generale Zavattaro Ardizzi ritorna in Alto Adige dove prestò servizio negli anni 1951-1956 prima come comandante del battaglione «Edolo» del 5.o reggimento alpini e successivamente come capo di stato maggiore della brigata alpina «Orobica» di Merano. La cerimonia del passaggio di consegne avverrà lunedì 16 nella sede del comando. *(Italia)*

Granelli (d.c.) respinge le critiche del partito

Milano, 14

Luigi Granelli, deputato basista della DC e segretario agli esteri, ha reagito alle critiche rivoltegli dalla DC bolognese a proposito della sua partecipazione ad un dibattito sulla «questione comunista» nell'ambito del festival nazionale dell'«Unità». Granelli ha dichiarato:

«Comprendo e rispetto il giudizio della DC bolognese, anche se devo riconfermare che non lo condivido. Sostengo da tempo che, pur non esistendo le condizioni per un'intesa di governo con il PCI, è importante realizzare nei fatti un confronto serio, a tutti i livelli, con le forze dell'opposizione costituzionale. Mi sembra bizantino fare distinzione di luoghi.

«In quasi trenta anni di milizia politica nella DC — ha aggiunto Granelli — mi sono sempre sforzato di non dire una cosa e farne un'altra e, come spesso si usa, non mi sento di rinunciare ora a questa regola di comportamento di fronte a inviti non ricercati, ma che non possono essere correttamente respinti».

A Granelli, che è stato contestato dalla DC bolognese, ha avuto particolarmente la solidarietà dell'altro esponente basista, Giovanni Galloni. Questi s. è così espresso: «Ritengo che le posizioni esposte da Granelli corrispondano al pensiero di una parte notevole della DC, e che ognuno di noi è tenuto in qualunque sede a esporre il suo pensiero e a aprire in modo corretto un dialogo con alleati e avversari politici».

Come già pubblicato, la partecipazione di Granelli al festival dell'«Unità» è avvenuta non solo contro il parere e la esplicita richiesta della DC bolognese, ma anche contro le indicazioni del segretario del partito Fanfani e dello stesso presidente del Consiglio (Granelli, come si è detto all'inizio, è anche sottosegretario agli esteri).

CAUSA CONTRO IL CONSORZIO AUTOSTRADALE

Pignorati i pedaggi sulla Messina-Catania

Messina, 14

Un provvedimento di pignoramento è in corso nei confronti del consorzio che gestisce l'autostrada Messina-Catania. L'azione è stata promossa da un proprietario terriero di Roccalumera, Ericle Fiorentino, che tempo fa ebbe occupati dieci ettari di agrumeto per la costruzione dell'autostrada.

Il tribunale e la corte di appello di Messina hanno dato ragione al Fiorentino in merito alla causa intentata dal proprietario terriero nei confronti del consorzio, che fu condannato a pagare un risarcimento di 62 milioni. In seguito a una transazione l'ammontare del risarcimento venne poi fissato in 55 milioni. Poiché il consorzio non ha fatto fronte ai suoi impegni, il Fiorentino, assistito dall' avv. Salonia, ha chiesto un provvedimento di pignoramento dei pedaggi autostradali.

Stamane il legale, accompagnato da un ufficiale giudiziario, si è presentato al casello dell'autostrada, a Tremestieri, per dare corso alle operazioni di pignoramento, che non hanno però potuto avere luogo in quanto il personale addetto alla riscossione dei pedaggi è attualmente in sciopero. *(Italia)*



Telefoto Ansa

Roma — Il sostituto procuratore Mario Pianura è il magistrato incaricato di svolgere l'indagine sulla produzione della pasta alimentare sotto accusa per gli additivi e il grano tenero

Indaga sulla pasta

IL DIBATTITO SULLA CRISI

Dalla prima pagina

occupazione», occorre «trovare un punto d'accordo a metà strada». Vittorelli ritiene di individuare nel discorso del presidente del consiglio a Bari «le premesse per un dialogo costruttivo» in tal senso. «Ma questo — afferma il deputato socialista — è già insidiato in partenza da alcune delle componenti della maggioranza. Se si dovesse andare al vertice per tornare indietro rispetto agli accordi di Villa Madama, meglio sarebbe non fare nessun vertice. I socialisti potrebbero essere ancora più svelti di La Malfa ad aprire la crisi di governo e il loro peso e assai più determinante. Ma proprio per questo essi non lanciano minacce a vuoto, bensì chiedono, da parte di tutti coloro che accettano di sobbarcarsi la grave responsabilità di far uscire il paese dal caos, altrettanta serietà».

Dal canto suo il capogruppo del PSDI alla Camera, on. Cariglia, ha riproposto il tema della «questione comunista». «Non c'è dubbio — egli ha affermato — che la confusione esistente in campo democratico avvantaggi il PCI, consentendogli di accelerare o frenare la sua scalata al potere, secondo le circostanze». Per questo «occorre un chiarimento di fondo nell'attuale maggioranza — sostiene Cariglia —. C'è bisogno, e subito, di un accordo vincolante, senza riserve mentali, su un programma di emergenza. La gravità della situazione impone un patto di legislatura, in cui non possono trovar posto le particolari opzioni politiche di ciascun contraente».

Sul tema del compromesso storico, Cariglia ha affermato di non voler «negare al PCI il diritto di assumere la direzione politica del Paese. Ma nego al PCI il diritto di entrare nell' area del potere dalla porta di servizio, approfittando del trasformismo di certi democratici e pretendendo che altri partiti tradiscano gli impegni presi con gli elettori. Purtroppo — afferma ancora l'esponente socialdemocratico — vedo bene come il PSI lavori allo scardinamento del centrosinistra cominciando dalle amministrazioni locali.

«Il gruppo dirigente socialista — dice ancora Cariglia — mi sembra incerto tra due opposte tentazioni: restare al governo anche in rappresentanza dei voti comunisti o seguire l' esempio di Mitterand, aspirando alla direzione di un cartello elettorale delle sinistre ancorate ad un programma comune».

A giudizio di Cariglia, «la prima tentazione pare una pretesa assurda; della seconda si vede la premessa nella tesi socialista che occorra, comunque, concordare con il PCI il programma di governo. Di questo passo, arriveremmo alle elezioni regionali del '75 nelle peggiori condizioni. In pratica quella elezione amministrativa assumerebbe il significato di un referendum mascherato pro o contro la partecipazione del PCI al potere. Se le cose stanno così — dice ancora Cariglia —, molto meglio fare elezioni politiche, non amministrative».

Anche il ministro socialdemocratico Preti, in una dichiarazione fatta a Bologna ha parlato della «questione comunista» e delle tendenze frontiste del PSI. «Poiché — ha detto — la proposta di inserire i comunisti nelle amministrazioni locali viene avanzata da vari settori del Partito socialista italiano, dobbiamo ritenere che si tratti di una tendenza molto diffusa in quel partito. E' bene perciò che si sappia che noi socialdemocratici siamo assolutamente contrari».

«Noi socialdemocratici non intendiamo allearci da nessuna parte con i comunisti, perché non crediamo negli stessi ideali politici ed economici. Rispettiamo democraticamente il partito comunista, in quanto ha dietro di sé nove milioni di elettori. Non vogliamo certamente crociate contro chicchessia, ma non vogliamo neppure confusioni. In Italia c'è bisogno di chiarezza. Se la Democrazia cristiana vuole accettare (senza di noi) certe alleanze, è libera di rovinarsi: ma riteniamo che non lo farà».

M. A.

PER IL MOZAMBICO

Contributo dell'Italia agli accordi di Lusaka

Roma, 14

Da parte italiana — affermano gli ambienti della Farnesina — si considera che il Portogallo e il Fronte di liberazione del Mozambico hanno dato prova di spirito costruttivo e realistico, fronteggiando responsabilmente le difficoltà insorte in Mozambico per le opposizioni all'accordo di Lusaka. Analogo comune impegno avevano del resto mostrato riuscendo a pervenire ad una piena intesa sul trasferimento dei poteri, considerata da parte italiana significativa garanzia per il futuro del paese.

Quella intesa era stata accolta a Roma con profonda soddisfazione, in quanto prevedeva i tempi e le modalità del riconoscimento dell'indipendenza di un grande paese dell'Africa, destinato a svolgere un ruolo determinante per la pace ed il progresso di un continente cui l'Italia si sente particolarmente vicina.

L'Italia — dice sempre la Farnesina — è lieta di avere dato il suo apporto agli sviluppi dei negoziati tra il Portogallo ed il Frelimo, promuovendo contatti che tendevano a facilitare la comprensione degli obiettivi e dei punti di vista delle parti interessate. Ciò riflette d'altronde la piena adesione, costantemente data dall'Italia, agli obiettivi dell'autodeterminazione e dell' indipendenza dei popoli ancora soggetti a regime coloniale, come anche il suo riconoscimento del ruolo che può essere svolto per una pacifica decolonizzazione dalle forze politiche che esprimono le aspirazioni delle popolazioni. *(Italia)*

NOMI E FATTI INEDITI SI AFFACCIANO ALL'INCHIESTA SUL DELITTO

Legata al traffico d'armi una nuova pista per Calabresi

«Suggestive» rivelazioni al magistrato di un detenuto nelle carceri di Brescia che sarebbe stato un informatore del commissario di P.S. ucciso due anni fa

Milano, 14

Un fatto nuovo nell'inchiesta sull'assassinio del commissario Calabresi: il giudice istruttore, dott. Giuseppe Patrone, si è incontrato nei giorni scorsi a Brescia con un detenuto, il quale avrebbe fatto rivelazione circa un presunto traffico di armi ed esplosivi che sarebbe stato alla base, a suo dire, della vicenda che portò all'uccisione del funzionario di pubblica sicurezza, il 17 maggio del 1972.

Il magistrato avrebbe ricevuto, nell'agosto scorso, una lettera in cui il detenuto, dal carcere di Canton Mombello, esprimeva il desiderio di avere un colloquio con lui su circostanze che potevano avere un nesso con l'uccisione di Calabresi. Il detenuto (del quale non è stato fatto il nome) avrebbe detto al magistrato di avere avuto, nella primavera del 1971, contatti col commissario Calabresi, del quale sarebbe stato un informatore, e avrebbe rivelato alcuni particolari circa un traffico d'armi, dalla Svizzera all'Italia, su cui Calabresi aveva aperto un'inchiesta.

A quanto pare, il testimone avrebbe tracciato al giudice una sua ipotesi, corredata di nomi e di fatti che dovrebbero essere oggetto nei giorni prossimi di un riscontro da parte del magistrato. «L'inchiesta è coperta dal segreto istruttorio — ha detto il dott. Patrone —: posso dire tuttavia che l'ipotesi formulata da questo testimone è molto suggestiva. Se certe circostante trovassero verifica, potrebbe aprirsi un varco nelle indagini».

Per ciò che riguarda l'attendibilità del teste, il magistrato ha affermato che si tratta di un detenuto con condanne che sono definitive e che, apparentemente, non avrebbe nessun interesse peculiare nella vicenda. A quanto si è appreso, fra i nomi fatti dal testimone non figurerebbero quelli di Nardi, di Stefano e di Gudrun Kiess, venuti alla ribalta dell'inchiesta grazie a un'analoga pista relativa al traffico di armi e di esplosivi. Le due ipotesi sarebbero quindi simili e parallele, per quel che riguarda le conclusioni, ma i personaggi sarebbero diversi.

Per ciò che concerne invece l'eventuale colorazione politica della vicenda, il testimone non avrebbe fatto alcun cenno; i personaggi che avrebbe tirato in causa sarebbero in gran parte legati agli ambienti della malavita internazionale, anche se l'impressione dei magistrati è che la vicenda dell'uccisione di Calabresi non sia stata soltanto un «regolamento di conti» tra qualche trafficante d'armi e il funzionario di polizia. (Ansa)

IL GIORNALE DI GENOVA

L'Ordine dei giornalisti in difesa del «Cittadino»

Roma, 14

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti comunica: «In relazione alla preannunciata chiusura del quotidiano genovese "Il Cittadino", il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti che proprio ieri in un documento votato all'unanimità aveva denunciato di nuovo la necessità di una concreta attuazione della riforma di tutta l'informazione nelle sue varie articolazioni ha, con un telegramma inviato al presidente della Camera Pertini, del Senato Spagnolli e al capo del governo Rumor, sollecitato governo e Parlamento per un esame urgente dei provvedimenti legislativi già giacenti in Parlamento a favore della stampa quotidiana, soprattutto regionale, che siano atti a garantire la sopravvivenza del pluralismo informativo del nostro Paese

«Telegrammi di solidarietà e di sostegno sono stati altresì inviati al direttore e ai colleghi del quotidiano genovese e al presidente dell'Ordine regionale della Liguria per una comune collaborazione fra Ordine nazionale e Ordine regionale per scongiurare la chiusura del giornale e consentire ai colleghi genovesi di continuare il loro quotidiano colloquio con i lettori». *(Ansa)*

FRA ANTERSELVA E L'AUSTRIA

NUOVO VALICO in Alto Adige

Bolzano, 14

Alla presenza del presidente della provincia di Bolzano Magnago e del capitano regle del Tirolo Wallnoefer, è stato oggi solennemente inaugurato il valico italo-austriaco di passo Stalle, a quota 2048, che pone in collegamento la valle altoatesina di Anterselva con quella tirolese di Defreggen. Il nuovo valico, raggiungibile con una strada carrozzabile attraverso una delle più belle valli dell' Alto Adige, è la quinta via di transito tra Italia e Austria che viene aperta lungo il confine alpino negli utimi tre anni.

TURISTI IN DUOMO due ore in ascensore

Milano, 14

Per quasi due ore otto persone, sei adulti e due bambini, sono rimasti bloccati oggi in uno dei due ascensori che conducono alle terrazze panoramiche del Duomo di Milano. L'ascensore è stato liberato dai vigili del fuoco dopo che gli inservienti avevano cercano inutilmente di rimuoverlo dalla posizione nel quale si era fermato. Per i turisti nessun danno; solo un po' di comprensibile paura all' inizio quando le luci all'interno della cabina di sono spente. Sulle cause del guasto è stata aperta una inchiesta.

LE «RIVELAZIONI» SULLA STRAGE DI BRESCIA

Miotti ammette: ho inventato tutto

Quattro ore d'interrogatorio del «supertestimone»
I magistrati, però, indagano ancora in Sardegna

Nuoro, 14

Il commerciante veneto Giuliano Miotti, arrestato a Bassano del Grappa sotto l'accusa di falsa testimonianza dopo essersi presentato ai magistrati per fare «rivelazioni clamorose» sulla strage di Brescia, avrebbe oggi ammesso di essersi inventato tutto. Il Miotti è stato trasferito a Nuoro, in Sardegna, per chiarire alcune circostanze relative a finanziamenti ed incontri nell'isola con esponenti dell'estrema destra come lui stesso aveva rivelato.

Secondo quanto si è appreso al termine di quattro ore di interrogatorio, il Miotti avrebbe detto di essersi inventato di sana pianta il racconto fatto nel luglio scorso agli agenti della squadra politica della questura di Nuoro. Miotti ha detto che le sue precedinti rivelazioni, compresi i nomi dei due fantomatici personaggi implicati nella strage di piazza della Loggia («Sandro» e «Raffaele»), erano frutto solo della sua fantasia. Al termine dell'interrogatorio il giudice istruttore dott. Vino non ha fatto dichiarazioni ma non è riuscito a nascondere la sorpresa per ritrattazione.

Il dott. Vino, il cancelliere Filippi e il maresciallo Cenzon, del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di Brescia, che accompagnano il magistrato nel viaggio in Sardegna, si tratterranno comunque nell'isola per completare le indagini sulla vicenda. *(Ansa)*

RAPPORTI INALTERATI fra Italia ed Etiopia

Roma, 14

Il sottosegretario agli esteri on. Pedini ha ricevuto alla Farnesina l'ambasciatore d'Etiopia, Retta, che, per incarico del suo governo, desiderava notificare i mutamenti istituzionali intervenuti ad Addis Abeba e confermare il proposito di mantenere ed intensificare i rapporti di cordiale amicizia e collaborazione con l'Italia. *(Ansa)*

NOVITA' POSTALE

I telegrammi per telefono arrivano in busta

Roma, 14

Piccola novità nel mondo postale: da qualche giorno gli utenti ricevono i telegrammi non più nella tradizioale «veste» (cioè in carta giallina) ma racchiusi in una busta bianca con una «finestrella» trasparante in basso a sinistra dove è stampigliato il nome ed il cognome del destinatario (così come avviene per le bollette della luce e del telefono). Il telegramma racchiuso all'interno è, a sua volta, anch'esso di colore bianco.

La piccola novità, per il momento, è stata applicata ai telegrammi dettati per telefono ma non si esclude, quall'ora incontri — come sembra — il favore degli utenti, che l'innovazione possa essere estesa anche ai telegrammi ordinari. *(R. R.)*

CONTINUA LA RIDDA DI VOCI DOPO IL MISTERIOSO ACQUISTO DI QUOTE AZIONARIE

GIOLITTI ESCLUDE «SCALATE» AL VERTICE DELLA MONTEDISON

Ma la società, sollecita il ministro, dovrebbe fornire notizie precise e accertabili
Una smentita: «Cefis non c'entra» - Affermazioni di stampa: è una manovra interna

Roma, 14

Com'era prevedibile la notizia dell'acquisto di una consistente quota di azioni della Montedison ha suscitato tutta una serie di precisazioni cui si sono aggiunte numerose interrogazioni parlamentari. Il ministro del bilancio Giolitti, in un'intervista al «Globo», afferma che: «la consistenza del sindacato di voto è tale da rendere inverosimile ogni ipotesi di scalata. Anche se un raggruppamento di azioni venisse realizzato — prosegue Giolitti — l'obiettivo di rovesciare l'attuale pacchetto di controllo potrebbe essere perseguito solo da un folle. Il sindacato di voto è stato costituito proprio per impedire colpi di mano.

«Ogni allarme è, di conseguenza, assolutamente infondato, dato e non concesso che una qualche manovra abbia avuto luogo, sarebbe quindi, opportuno che invece di diffondere voci, tra l'altro, attraverso canali del tutto impropri, i dirigenti della Montedison fornissero notizie precise ed accertabili. Allo stato delle cose — conclude il ministro — le voci messe in circolazione possono solo avere effetti momentanei sul corso del titolo e prestarsi a manovre di aggiotaggio».

A proposito dell'individuazione del gruppo o della persona che ha guidato l'acquisto del rilevante pacchetto azionario della «Montedison», è apparsa oggi sul settimanale «Epoca», un'intervista del dott. Luigi Craici, responsabile dell'ufficio studi della società, in cui si smentisce che dietro l'operazione possa esserci il dott. Cefis.

«Nell'operazione — afferma, tra l'altro, il dott. Craici — Cefis non c'entra: lo affermo in modo totale e formale. E' ridicolo pensare il contrario». Alla domanda se «cambierà qualcosa adesso all'interno della Montedison», il dott. Craici ha risposto: «Non credo. Cefis è in una botte di ferro. Ha risollevato una società che fino a pochi anni fa era sull'orlo della bancarotta. Bisogna dargliene atto».

Da parte loro, gli «azionisti privati Montedison coalizzati» (Aprimeco) respingono in un comunicato le «varie supposizioni della stampa, troppo interessata ad accreditare congiure a danno dell'attuale manegement della Montedison, o ad ipotizzare manovre di rafforzamento del manegement stesso, a seconda dell'ottica con cui è disposta ad osservare il fenomeno» e valutano «con diffidenza i vari comunicati di parte che alla lunga si trovano in contradizione con gli interessi dell'impresa, dell'azionariato, della collettività».

Gli azionisti sostengono poi che «non è più oltre tollerabile che ai già tanti misteri che circondano la Montedison, se ne aggiunga un altro; è tempo quindi che la Montedison cessi di essere il luogo e lo strumento di scontro fra faide di potere» e che ad essa «sia restituito per intero il suo vero ruolo di impresa leader nell'economia del paese».

Secondo «L'Espresso» nella sua consueta «lettera finanziaria», si afferma invece che il rastrellamento delle azioni Montedison sarebbe stato compiuto dalla stessa società per forzare i tempi della costituzione della finanziaria chimica pubblica cui l'azienda di Foro Bonaparte dovrebbe cedere parte delle sue attività. Secondo «la lettera finanziaria», l'operazione si sarebbe svolta tra marzo ed agosto di quest'anno ad opera di «amici fidati del presidente della Montedison, di Carlo Pesenti e di Attilio Monti».

Essi — prosegue «L'Espresso» — avrebbero fatto «larga incetta di azioni della società» intestandole a finanziarie e fiduciarie estere (svizzere e lussemburghesi) al riparo della legge 216 che prescrive l'obbligo entro 30 giorni di dichiarare alla società possessi azionari superiori al due per cento del capitale.

Sempre secondo le notizie riportate dalla «lettera finanziaria», «il pacco complessivo raccolto dagli amici di Cefis, che è attualmente il vero pacco di controllo del gruppo, ammonta a 140 milioni di titoli, pari al 18 per cento del capitale». Ad essi «vanno aggiunti — continua la "lettera finanziaria" — i pacchi che il "gruppo Cefis" controlta in sindacato, cioè 49 milioni di azioni possedute dalla Bastogi, 15 da Monti, 12 da Pesenti». In totale le azioni del «gruppo Cefis», dentro e fuori il sindacato di controllo, ammonterebbero a 210 milioni, pari al 26 per cento del capitale sociale. *(Ansa)*

SOLO DUE SETTIMANE DI ESILIO IN FRIULI PER ANTONINO SALAMONE

Boss mafioso scompare dal «soggiorno» di Sacile

Ha lasciato tutti i suoi effetti personali nell'albergo in cui si trovava in residenza coatta - Forse è stato sequestrato da un «commando» rivale

Palermo, 14

I carabinieri stanno indagando sulla scomparsa dal soggiorno obbligato di uno dei più noti presunti mafiosi siciliani, Antonino Salamone, di 55 anni, cognato di Salvatore Greco, soprannominato l'«Ingegnere», latitante da undici anni e considerato (assieme a un suo cugino, pure di nome Salvatore Greco, detto «Ciaschiteddu») uno dei capi assoluti della mafia.

Salamone è scomparso improvvisamente, il 22 agosto scorso, dall'albergo di Sacile (Pordenone) dove aveva preso alloggio due settimane prima, l'8 agosto; i carabinieri lo hanno sempre sospettato (prima nel processo svoltosi a Catanzaro, quindi in quello contro i 76 della «nuova mafia» a Palermo) di essere una delle menti direttive della malavita organizzata siciliana.

Arrestato nell'estate del 1971 dopo l'assassinio del procuratore capo della Repubblica di Palermo, Scaglione, nel novembre del 1973 Salamone aveva potuto lasciare il carcere dell' Ucciardone in libertà provvisoria, nell'attesa del processo alla «nuova mafia», conclusosi due mesi fa a Palermo. I giudici palermitani l'avevano assolto con formula piena, inviandolo però in soggiorno obbligato a Sacile.

Le ipotesi sulla sparizione di Antonino Salamone dalla residenza coatta nel Friuli sono svariate; i carabinieri comunque ne hanno prese in considerazione soprattutto due: Salamone può essersi eclissato dalla cittadina per riprendere i contatti con gli altri «boss» da tempo latitanti e che, secondo gli investigatori, coordinano il traffico degli stupefacenti tra l'Europa e gli Stati Uniti; non viene però scartata l'ipotesi secondo la quale Salamone potrebbe essere stato sequestrato da un «commando» di mafiosi a lui contrari: ad accreditare, sia pure in parte, questa eventualità vi è la circostanza che Antonino Salamone non ha prelevato dall'albergo di Sacile alcuno dei suoi effetti personali.

I carabinieri di Palermo hanno interrogato a lungo i parenti di Salamone: costoro hanno affermato di non avere avuto notizie dal loro congiunto, e hanno aggiunto di essere allarmati per la sua sorte. *(Ansa)*

ITALIANO MORTO A PARIGI AL CENTRO DI UN'ANGOSCIOSA VICENDA

Accuse a un chirurgo francese: ha «rubato» organi da un cadavere

Il medico è stato denunciato dai familiari della vittima - Ucciso o suicida? Prima dell'autopsia l'asportazione dei reni e del cuore per i trapianti

Sanremo, 14

I familiari di un giovane calabrese di 28 anni, Carmelo Logiacco, trovato morto alcuni giorni fa nella «toilette» di un cinema parigino, hanno denunciato un chirurgo francese che avrebbe asportato alcuni organi dal cadavere prima dell'autopsia. Sulla morte del giovane i familiari e le autorità di polizia parigine hanno fornito versioni contrastanti: i primi sostengono che il giovane potrebbe essere stato ucciso; per le seconde, si sarebbe suicidato; l'autopsia è stata fatta solo sette giorni dopo il ritrovamento del cadavere.

Secondo i familiari di Carmelo Logiacco, che è nato ad Anoia Inferiore (Reggio Calabria) ed era residente a Vallecrosia, il chirurgo parigino prof. Chabrol, prima che fosse fatta l'autopsia, si sarebbe impossessato arbitrariamente del corpo del giovane, dal quale avrebbe estratto le reni e il cuore per utilizzarli in trapianti.

L'incarico di denunciare il chirurgo parigino è stato affidato all'avv. Roberto Laura, di Sanremo. Carmelo Logiacco, che abitava a Vallecrosia con i fratelli e i genitori era tornato alcuni anni fa dall'Australia dove aveva lavorato come carpentiere. Il 4 settembre scorso, indossando soltanto una maglietta ed un paio di «jeans» era uscito dicendo di andare a comprare delle sigarette. Da allora nessuno lo ha più visto vivo.

Il giorno 7 settembre i familiari hanno ricevuto la comunicazione che il ragazzo era morto a Parigi. I due fratelli sono subito partiti per la capitale francese per indagini e al loro ritorno si sono rivolti all'avv. Laura il quale è andato a sua volta a Parigi. Qui, secondo l'avvocato e i due fratelli Logiacco, avrebbero scoperto che subito dopo essere stato trovato morente nella «toilette» del piccolo cinema «La Bonne Nouvelle», Carmelo era stato trasportato all' ospedale «Airiboivier»; quindi, poco dopo, date le sue gravi condizioni, venne trasferito alla clinica «Pitie Salpetrie», del prof. Cabrol, dove sarebbe morto poco dopo il ricovero. Il chirurgo parigino, dopo aver chiesto il permesso all'ambasciata italiana che lo avrebbe negato, avrebbe prelevato cuore e un rene per fare un trapianto. *(Ansa)*



Carmelo Logiacco

Patate con la scabbia bloccate a Ventimiglia

Sanremo, 14

Un carico di cinquanta tonnellate di patate, proveniente dal Belgio, è stato bloccato alla frontiera di Ventimiglia per ordine di un funzionario dell'Istituto fitopatologico di Sanremo. Il funzionario, Enrico Chiavari, ha rilevato che le patate, non solo erano sporche di terra (le norme per l'importazione del prodotto prevedono che esso debba essere perfettamente pulito), ma erano affette da scabbia. *(Italia)*

Morti due coniugi tedeschi

TRAGICO SCONTRO in Val Pusteria

Bolzano, 14

Due coniugi di Monaco di Baviera, Alfred e Anna John, rispettivamente di 66 e 64 anni, sono morti questo pomeriggio in un incidente accaduto sulla statale della Pusteria, presso San Sigismondo. L'automobile su cui viaggiavano, che era guidata dall'uomo, si è scontrata con un pullman svizzero. *(Ansa)*



Telefoto Upi

Biggin Hill (Inghilterra) — Due ausiliarie dell'Air Force scrutano l'interno dei jets di un Jaguar della RAF alla mostra commemorativa della battaglia d'Inghilterra. Biggin Hill fu base importante

Al caffè, col registro

NASCI e vivi in una città e le strade ti si fanno scenario di ricordi. Come se al selciato, ai muri delle case, persino sotto ai bei intonaci nuovi, fossero rimasti rappresi brani del tuo ieri che, al richiamo di una luce, di un incontro fortuito, riprendono improvvisa vita.

Mi è accaduto sere fa uscendo dal vecchio e ritubato negozio di Smolars con un registro sottobraccio. Un registro che avrebbe sostituito quello nel quale l'elenco degli ospiti passati dal mio piccolo albergo ha ormai raggiunto l'ultima pagina. Dopo dodici anni. Mi colpisce il pensiero che il nuovo registro, un centinaio di pagine in tutto, è destinato a durare forse altri dodici anni. Più di quanti ne restino probabilmente a me stessa. La durata delle cose. Il loro tempo d'inerzia. Il pensiero mi ha colta così all'improvviso da indurmi a sostare. A un tavolino del Caffè Stella Polare. Rigiro l'idea del registro come la manovella di un vecchio grammofono. E ne esce il motivo di una gelida sera d'inverno. Con la bora a cento chilometri ed io intabarrata, coi capelli al vento, difesa dai miei vent' anni. E proprio lì dove la Chiesa di Sant'Antonio si specchiava ancora nel Canale, ed oggi vi è lo spiazzo divorato dalle macchine, fui colta dal pensiero che in fondo ero a me stessa la compagnia meno noiosa. Era una di quelle serate fortunose — allora mi capitava più spesso — nelle quali i pensieri sono come le palle dei giocolieri: sprizzano in alto veloci e la mente li coglie, li fa rimbalzare. Bei pensieri, arditi. Scanzonati. Pensieri di bora e di gioventù. Pareva che la solitudine, perché infine ero sola, non dovesse pesarmi. Tutt'altro. Forse, a ben guardare indietro, la solitudine non mi è mai pesata.

Si spegne quel ricordo e se ne accende un altro che ha ancora per scenario il Caffè Stella Polare, e forse lo stesso tavolino al quale ora siedo col mio nuovo registro.

Non ero sola. Siedevano con me il giovane uomo che più tardi avrei sposato e due dei suoi amici: Bobi, quel Bobi Bazlen diventato — come ne riderebbe lui! — una sorta di mito, e Nello Stock. Nello era uno di quei giovani ebrei che civettano con le pose da patriarchi: un parlare dolce e lento che ti trasforma in zuccherini le idee più caustiche.

I tre giovani discorrono tra loro al modo abituale: citando letture, richiamando episodi di vita comune. Il servizio militare a Milano di Nello e le sue bevute di caffè latte. Anzi, di melange. Anche questa una posa da patriarca.

Sono seduta in mezzo a loro, ma non sono insieme a loro. Sto sul confine di quel mio paese interiore anche allora diverso. Forse perché dei quattro ero la sola «espatriata». Non per aver scambiato una terra con un' altra, ma sì invece una condizione sociale, uno status, senza in verità averne realizzata un'autentica sostituzione.

Eppure ci trovavamo riuniti proprio per questo: perché non mi sentissi sola. I tre giovani erano là per darmi una mano. Ero reduce da una brevissima esperienza di prigione per motivi politici. L'accusa avrebbe potuto essere grave e non lo fu. Ebbi un sacco di seccature e nulla più. Seccature. Perché intorno alla cellula malata che io ero era accorsa in difesa una grossa riserva di leucociti borghesi.

All'esterno furono soltanto seccature. All'interno, cioè, per le strade nelle quali abitualmente camminavo da sola, le cose andarono diversamente. Realizzavo il mio «espatrio» dal mondo borghese con un bagaglio di conformazione mentale e di gusti che se mi isolava dall' ambiente di origine mi impediva altresì di assimilarmi ad altri se non per certe vie elementari del cuore e del sentimento.

— Per le strade di Iduzza — confesserei oggi, dopo la lettura del romanzo di Elsa Morante che ha chiarito a me stessa i valori della «storia» vissuta. Mio Dio, è mai possibile che si discutano premi letterari nel nostro paese dopo l'uscita del libro della Morante? Perché un libro può ancora essere fatto di carne, di sangue. Persino in questo nostro paese di mode, di ammiccamenti furbeschi.

Sì, eravamo seduti ad uno, forse anzi a questo medesimo, tavolino di caffè, e la più bella «intelligentia» di Trieste mi buttava l'ancora. Perché mi salvassi. E rientrassi nella sicura patria borghese. Né bastava il caffè. — Vieni — diceva il giovanotto che dovevo sposare, e lo dicevano anche Bobi e Nello. — Vieni, andiamo da Elsa —.

Elsa stava a pochi passi, nella casa di fianco alla chiesa, là dove oggi c'è una specie di Eldorado dei gioielli. A quei tempi il solo autentico regno delle meraviglie era la pasticceria di Eppingher.

Elsa Dobra era allora una cordialissima signora di mezza età sposata ad un commerciante germanico. Era di cuore generoso e di bella intelligenza aperta e condita, come accadeva allora più che oggi, da squisita cultura. Libri e musica soprattutto. Senza figli aveva adottato i giovani più intelligenti della città ai quali offriva calore materno senza i complessi della maternità: comprensione, dolcezza, casa.

— Vieni. Andiamo da Elsa — Anche a me Elsa aprì le braccia. Le volli bene e la vidi poco. Ero un irriducibile gatto solitario che intorno a quegli anni cominciava a crogiolarsi nel sole di un certo suo chiostro segreto. Cominciò da allora un largo umile vivere insieme a milioni di donne, facendo come loro la spesa, cucinando: una sorta di preghiera dentro alla regola della vita, senza ingombri ideologici né religiosi.

Da Elsa venivano anche delle ragazze: Leonor Fini, per noi, allora, Lolò, con la sua testa di geniale gatto in apparenza selvatico e in verità attento alle correnti del successo. Veniva l'allora bellissima Linuccia Saba con la sua dolce aria di caprettina. Veniva l'elegante Gerti Tolazzi — le aveva già dedicato dei versi Eugenio Montale? — la sola in quel tempo sposata, e anche lei come una sottile lama d'acciaio di intelligenza spalmata di burro.

Le ragazze erano piuttosto riservate tra loro, e ai ragazzi restava la funzione di tessuto connettivo. In quanto a me ero più povera delle altre. Molto meno elegante, con un grosso senso di inferiorità femminile. Mi identificavo in quel tempo in Lapa, la grossa ragazza di una storia di Palazzeschi che, a causa delle dita gonfie non riusciva neppure a suonare il pianoforte, benché molto dotata per la musica. E quando, morta giovane, vollero seppellirla, dovettero abbattere la porta di casa per farne uscire il corpo nella cassa. Forse non ero del tutto Lapa, ma così mi sentivo. In mezzo alle altre. Non quando ero sola nel mio chiostro assolato.

Quella compagnia di giovani intelligenti era tutt'altro che occasionale. Più ci ripenso e più mi appare come il predestinato tessuto del romanzo non scritto di Bobi e da lui costruito con le creature vive al posto di personaggi. Aver composto quel romanzo vivo, nel quale, doloranti, c'erano sua madre, la zia, il vecchio zio e persino quel padre rinnegato dal quale deve aver ereditato il gusto e l'intuito del libro, e c'eravamo tutti noi, con Elsa Dobra e sua sorella Elodì Stuparich e Stuparich stesso e padre e figlio Schiffrer e anche Alberto Stock al posto di Nello frattanto assorbito dall'America. Un po' da parte c'eravamo anche noi, io e Mirko Giaja, i soli fra tutti «espatriati», perché eravamo i soli che ci fossimo anche politicamente qualificati. Ci eravamo e ci siamo.

Bobi intrecciò i nostri destini e li manipolò con la forza della non vita che egli così straordinariamente possedeva. Ma i personaggi, negli anni, hanno a loro volta intrecciato le mani e formata quella barriera che impedì a Bobi il ritorno a Trieste. Tanto che gli amici di dopo, quando visse a Roma e a Milano, a maiapena sapevano che egli era triestino. Il più triestino di tutti.

Eppure se i fantasmi si rifacessero vivi, qui intorno a questo tavolino, mi pare che se dicessi «Iduzza» ci capiremmo e ci assolveremmo tutti insieme. O, non sarebbe ancora un trucco da «intelligentia», un amo che a mia volta tendo alle ombre? Per quanto? Non certo per un tempo eguale alla durata del nuovo registro, posato sulla sedia accanto a me.

Aurelia Gruber Benco

PICCANTI E INTERESSANTI RIVELAZIONI DI UNO STORICO TEDESCO-AMERICANO SUL PERSONAGGIO GOERING

INVENTÒ DIABOLICHE MACCHINAZIONI PUR DI DIVENTARE MINISTRO DELLA GUERRA

All'origine del complotto, che giovò solamente a Hitler, una mondana d'alto bordo che il feldmaresciallo Blomberg volle sposare ad ogni costo - Il dramma del comandante dell'esercito generale Fritsch, vittima di ignobili calunnie

Un libro di particolare interesse è stato pubblicato dalla casa editrice Neue Diana di Zurigo. Si intitola «Das Komplott oder die Entmachtung der Generale» (Il complotto ovvero i generali esautorati), e ne è autore il noto storico tedesco-americano Harold Charles Deutsch. All'origine del complotto, ordito principalmente da Göring, ma che alla fine giovò unicamente a Hitler, fu il matrimonio del ministro della guerra Werner von Blomberg con una fotomodella di basso rango e mondana di alto bordo, tale Margarethe Gruhn, che il feldmaresciallo aveva conosciuto in un locale notturno di Neukölln, uno dei quartieri più popolari di Berlino, e della quale si era follemente innamorato; forse non l'avrebbe sposata (lui aveva sessant'anni, lei poco più di venti), se essa, un bel giorno, non gli avesse confidato di attendere un figlio (il cui padre avrebbe potuto essere uno dei numerosi clienti abituali del locale). Blomberg non esitò un istante: l'onore militare (secondo il codice morale di ogni ufficiale prussiano) doveva passare in secondo ordine rispetto a quello di un uomo cavalleresco; in altre parole decise di legittimare l'unione con un regolare matrimonio, anche a costo a dimettersi da ministro e a compromettere per sempre la sua brillante carriera.

Tutto andò per il meglio. Hitler, nel corso di una cordiale udienza, dichiarò, alla presenza di Göring (fin da principio al corrente di tutto), che il matrimonio era pienamente giustificabile, anzi doveroso, e che sarebbe stato ben lieto di assistervi come testimonio per la sposa; Göring (col quale il Führer si era messo d'accordo in precedenza), si dichiarò pronto a fungere da testimonio per lo sposo. Blomberg ne rimase talmente commosso che riuscì a balbettare malamente un paio di frasi di ringraziamento. La cerimonia si svolse pochi giorni dopo in una saletta della Cancelleria. Tutti i giornali si affrettarono a darne notizia; il «Völkischer Beobachter» fece seguire alla notizia il seguente commento: «Il feldmaresciallo von Blomberg può essere certo che l'intero popolo tedesco augura a lui e alla sua gentile consorte i più fervidi auguri di felicità».

Mestiere equivoco

Ben presto scoppiò lo scandalo. Giornali esteri, foraggiati da Goebbels, pubblicarono fotografie estremamente compromettenti e piccanti particolari. Un quotidiano di Vienna (mancavano poche settimane alla annessione dell'Austria) arrivò al punto di intitolare la corrispondenza come segue: «Il ministro della guerra del Reich ha sposato una prostituta». Vi si riferiva che «l'attuale signora von Blomberg, quando prestava la sua opera ben retribuita nel quasi-bordello di Neukölln, aveva fatto stampare a proprie spese cartoline che riproducevano in tutte le possibili pose il suo corpo nudo: le cartoline le servivano per arrotondare i compensi degli ammiratori più danarosi e, bene inteso, per procurarsi altri clienti»; vi si riferiva inoltre che Margarethe Gruhn era figlia di due «dipendenti del Castello Reale», la madre lavandaia, il padre con mansioni di giardiniere. Dopo la morte del marito, la madre di Margarethe ottenne un posto di massaggiatrice; poi, con i notevoli risparmi fruttatile dall' equivoco mestiere, aprì per proprio conto un «salone» del genere, avendo come segretaria e prima collaboratrice la figlia, non ancora quindicenne. Ben presto, però, Margarethe «si mise in proprio», sia pure alle dipendenze della massaggiatrice più famosa di quel tempo, vedova di un noto attore del varietà; a vent'anni diventò anche fotomodella, e tale rimase finché le capitò la fortuna di far perdere la testa al numero uno delle Forze Armate del Reich. E' bene far notare, a questo punto, che Göring mirava al ministero della guerra e che aveva deciso di ricorrere a tutti i mezzi per raggiungere il suo obiettivo. Fu lui che, per interposta persona, fece arrivare sul tavolo di Hitler quanto s'era scritto sulla consorte, ex prostituta, del feldmaresciallo Blomberg. Il dittatore reagì in maniera del tutto imprevista: chiamò Göring e lo incaricò di una «missione delicata», cioè di far presente al ministro della guerra che era possibile una soluzione del «caso increscioso», e precisamente col divorzio. Il comandante in capo della Luftwaffe eseguì l'ordine, ma tacendo l'essenziale, vale a dire, che Hitler l'avrebbe lasciato al suo posto, se avesse lasciato quella donna. Blomberg accettò questa condizione, ma, convinto che la propria posizione era insostenibile, comunicò ancora in giornata di avere deciso di dimettersi. La prima mossa decisiva dell'intrigante era dunque riuscita, ma dovette ben presto apprendere che il successore di Blomberg sarebbe stato il generale Fritsch, comandante in capo dell'esercito che Hitler aveva sempre tenuto nella massima considerazione, pur non ignorando che egli era uno dei più autorevoli esponenti della corrente «autonomista» delle Forze Armate, cioè la corrente contraria all'inserimento delle medesime nel sistema organizzativo del regime.

Göring decise di eliminare quest'altro rivale, con l'appoggio di Himmler, che si affrettò a mobilitare i migliori agenti della Gestapo. Uno di questi riuscì a scovare «documenti semplicemente esplosivi»: risultava che nel 1935 un giovane invertito, tale Otto Schmidt (più volte condannato per furti e ricatti) era stato colto sul fatto, in compagnia di un cliente anziano; sottoposto a un lungo interrogatorio, il giovane ammise di essere sempre stato sessualmente anormale e fece poi i nomi di alcuni «amici» danarosi, tra cui un generale, di nome Fritsch. Göring, sempre per interposta persona, fece arrivare sul tavolo di Hitler una fotocopia delle dichiarazioni fatte dallo Schmidt. Quest'altra mossa provocò un'inchiesta a seguito della quale fu disposto che Fritsch comparisse davanti a una commissione composta da personalità militari e presieduta... dall'autore della diabolica macchinazione. Il «processo» ebbe inizio il 10 marzo 1938, ma, proprio quel giorno, colui che fungeva da avvocato difensore, presentò un documento da cui risultava che il sedicente generale Fritsch era in realtà un capitano in pensione, noto, nel suo quartiere, per avere coltivato «amicizie particolari». Il 18 fu emesso il «verdetto». Eccolo: «In merito alle accuse mosse al generale barone Werner von Fritsch è stato stabilito, alla luce di prove inconfutabili, che l'ex comandante in capo dell'esercito deve considerarsi assolutamente estraneo all'episodio denunciato. Pertanto, il generale Werner von Fritsch deve essere considerato riabilitato a tutti gli effetti».

Ex comandante, si è detto. Infatti egli aveva reagito alle accuse, rassegnando le dimissioni; subito dopo, aveva chiesto di essere giudicato da un tribunale militare. Hitler prese atto, con sollievo, del verdetto della commissione d'inchiesta, ma non lo rimise alla testa dell'esercito; in segno di particolare riconoscimento dei suoi meriti, ordinò che il 10.o reggimento di artiglieria portasse il suo nome. Un anno e mezzo più tardi, nell'autunno 1939, cadde davanti a Varsavia durante le operazioni decisive per l'occupazione della capitale polacca. La salma fu trasportata a Berlino; ai solenni funerali di Stato, Hitler si fece rappresentare da Göring che ebbe la faccia tosta di esaltare «la eroica figura di uno dei più geniali soldati della nuova Germania», e perfino di interrompere di quando in quando il discorso funebre con un singhiozzo soffocato (che, attestò poi uno dei presenti, faceva l'impressione di una diabolica sghignazzata).

Dimissioni inutili

Il piano del feldmaresciallo generale (supremo grado creato apposta, a titolo di risarcimento, dal dittatore) era dunque fallito. Blomberg aveva rassegnato inutilmente le dimissioni: infatti, Hitler assunse personalmente anche il ministero della guerra. In data 5 febbraio 1938, il «Völkischer Beobachter» dedicò alla decisione l'intera prima pagina sotto il titolo seguente: «Concentrazione totale di tutte le forze nelle mani del Führer», e il giorno seguente dedicò pure l'intera prima pagina all'«eco enorme in tutto il mondo». Messi nel massimo rilievo erano gli editoriali della stampa fascista il cui giudizio (evidentemente dettato da Mussolini) era unanime: «Decisione necessaria e logica». Fritsch fu sostituito da un generale politicamente più malleabile, Walther von Brauchitsch; il quale, però, era in procinto di avere seri guai per una donna, moralmente molto discutibile e discussa; per poterla sposare, avrebbe dovuto chiedere e ottenere il divorzio. La moglie legittima, tale Charlotte Rüffet di Breslavia, vi si oppose, e vane furono le pressioni esercitate anche da autorevoli personalità. Quando il marito fu nominato comandante in capo dell'esercito, la donna cambiò tattica: attraverso il proprio legale fece sapere che sarebbe stata disposta a divorziare, se il marito l'avesse «adeguatamente risarcita»; in un secondo tempo, essa fissò la somma che egli avrebbe dovuto sborsare subito e in contanti: 80 mila marchi (oggi sarebbero una cinquantina di milioni di lire). Brauchitsch pregò il suo amico Keitel di informare Hitler il quale, sapendo che il nuovo capo dell'esercito era l' unico del quale poteva fidarsi per un incarico, dal punto di vista politico, estremamente importante, decise su due piedi: «Provvedo personalmente a sistemare la faccenda: fate in modo che domattina la signora Charlotte si faccia annunciare per una udienza privata nel corso della quale le sarà consegnata la somma richiesta, cioè 80 mila marchi. Un fotoreporter ufficiale dovrà sorprendere la donna nel momento in cui io le metterò nelle mani il pacco di banconote di grosso taglio». Il meticoloso fotografo eseguì magistralmente l'ordine, cogliendo (e documentando) la consegna del denaro e anche un sorriso fin troppo cordiale sia del Führer, sia della bella bionda ricattatrice.

Questo per sommi capi il contenuto del libro dello storico tedesco-americano che qua e là si è servito, debitamente citando gli autori, di altre rivelazioni, in primo luogo di quelle fatte da un collaboratore dello «Spiegel» di Amburgo nel 1965. Per quanto riguarda il caso Blomberg, potrebbe essercene delle altre, del massimo interesse. Secondo voci attendibili, Margarethe Gruhn avrebbe scritto, dieci anni fa, le proprie memorie, cioè la storia delle sue più importanti avventure amorose prima e dopo il matrimonio con il ministro della guerra e comandante supremo delle Forze Armate del Reich.

Taulero Zulberti

MALGRADO IL TITOLO, «LE MANI DURE» DI ROLLY MARCHI E' UN DOLCISSIMO E RIUSCITO LIBRO

UN ROMANZO SULLA MONTAGNA CHE È TUTTO UN'ARRAMPICATA

C'è in esso la gioia di vivere, perché chi ama i monti ama pure la vita, e c'è un festoso susseguirsi di «mattane» semigoliardiche che riflettono il carattere dell'autore; e c'è anche una grande lezione

Montagna e roccia. Un accostamento talvolta tragico, legato a notizie di alpinisti precipitati nel vuoto, a giovinezze stroncate prima ancora di sbocciare alla vita. E per me subito un ricordo professionale, quando fui mandato a Valbruna «perché due ragazzi triestini sono morti in montagna».

Tutta la storia della loro fine mi era stata raccontata a Malborghetto dall'ufficiale degli alpini che aveva diretto le operazioni di soccorso, risoltesi purtroppo, una volta sul posto della sciagura, nel recupero delle salme. Niente di drammatico nel suo racconto, perché gli alpini sono figli della montagna, e le disgrazie le vivono per esperienza diretta. Sicché ad un certo punto mi pareva che nulla di grave fosse accaduto, anzi nulla di irreparabile, fino a quando, di lì a un'ora, entrato nella cappelletta di Valbruna, non vidi i due poveri corpi, uno a fianco all'altro, con gli scarponi da roccia ai piedi, i grossi calzettoni di lana addosso, qua e là stracciati nella caduta fatale. Erano morti, ma sembrava dormissero. I volti giovanili non avevano patito negli ultimi attimi, l'offesa dell'angoscia di una fine che ormai arrivava senza scampo; erano sereni, e per questo pareva ancora impossibile che fossero morti, faceva ancora più rabbia che fossero morti.

Poco distante l'utilitaria con cui erano saliti da Trieste due giorni prima, pieni di gioia, smaniosi di andare all'assalto di quelle pareti che chissà quante volte avevano sognato o affrontato, pareva attenderli, con gli oggetti e gli indumenti che ancora conteneva. Così, con tutti i dati necessari per il «servizio», e con negli occhi la visione di quei due corpi apparsi d'improvviso dietro la tenda scostata da un carabiniere, ero tornato al giornale, senza poter allontanare da me, chilometro dopo chilometro, nel buio della notte, il pensiero di quella morte «inutile».

Mostro moderno

Forse è da allora che la roccia ha esercitato una sorta di repulsione in me, come di un mostro moderno, colossale, al quale si sacrificano di continuo vite umane. Il padre di uno dei ragazzi, con un piccolo negozio in via San Francesco, pareva non condividere questo mio rancore verso la montagna, benché non manifestato in sua presenza. Aveva accolto la tragedia con compostezza antica; il suo dolore era fatto di fierezza, come se avesse perso un figlio in guerra. Era distrutto di dentro, ma non lo mostrava. Forse era inconsapevolmente preparato a quel destino. Oppure si consolava al pensiero che il figlio aveva trovato la morte in un ambiente che tanto amava.

Sono passati diversi anni da allora, dodici almeno, e la roccia continua ad esercitare su di me una istintiva repulsione. Pure, per amicizia, ho letto d'un fiato l'ultimo prodotto di quel singolare personaggio che è Rolly Marchi, giornalista, sciatore, scalatore, fotografo, assicuratore e chissà che cos'altro ancora. «Le mani dure», (Union Editore), s'intitola il suo romanzo, e sono le mani di chi si arrampica su per le pareti di roccia. Un'opera scritta in prima persona, da uno che la montagna la conosce a fondo, soprattutto l'ama.

La chiave di quest'opera è contenuta in una presentazione che l'autore stesso ne ha fatto: «Il tema è universale: perché molti uomini si cimentano in attività che quasi fatalmente portano alla morte e, pur provandone paura, invece di ritirarsi, di capitolare, continuano, fino a innamorarsi anche della stessa morte? Me lo sono chiesto quando frequentavo i campioni dell'automobilismo, me lo chiedevo puntualmente quando arrampicavo, soprattutto nei tratti più duri della scalata. Rispondendomi poco alla volta, sentendomi in uno stato di ebbrezza quando la paura era grande, ho capito che senza questa paura amica l'alpinismo sarebbe stato ben poca cosa. E così, tornato a casa, anziché ricordare i momenti di angoscia, riprendevo a pensare a una scalata più difficile e aspettavo con trepidazione il giorno buono per ripartire. Ero felice. Nemmeno le morti di alpinisti famosi o di amici mi hanno mai potuto fermare, mai».

Le mani dure, le mani forti degli scalatori. Ma le mani si fanno dure anche quando arriva il gelo, la tormenta, e si muore, vittime di una passione alla quale non si sa, o forse non si può, rinunciare. Nel racconto di Marchi, le mani dure, insanguinate, si trovano spesso. Dalle pagine traspira tutto il suo amore per la roccia, descritto in prima persona; sugli incidenti non si sofferma molto, abituato a considerarli una tappa ineluttabile nella vita di una collettività di alpinisti. Una prova a eliminazione, che spesso travolge i migliori, cogliendoli a tradimento nel solo attimo di distrazione che si concedono, oppure quando l'orgoglio li spinge a imprese più grandi.

Un esperto arrampicatore racconta senza pietismi ma anche senza commozione la tragedia vissuta sotto di lui, in parete: «Li ho incontrati all'attacco, erano due "bòci": mi hanno salutato e si sono tirati in disparte per lasciarmi passare... Hanno attaccato anche loro, e il primo veniva su bene... Arrivammo alla lama: buttava in fuori, vedevo la mano che cercava l'appiglio respinta dalla roccia come se fosse stata rovente, tremolava tutto, ogni tanto guardava su verso di me. Dai, gli ho gridato, facendogli vedere la corda. "No, no" mi ha risposto come se avesse avuto fretta... Fu l'ultimo rifiuto. Mi stava guardando con gli occhi ormai confusi, improvvisamente ha staccato tutt'e due le braccia, si è capovolto e la corda si è spezzata come un rametto secco. Ho chiuso gli occhi, non ho visto più niente, ho sentito il tonfo, duecento metri...».

Una tragedia, vissuta nella fantasia dell'autore, o forse autentica, ricostruita. Un sacco di tela legato a una barella portata da due uomini. Le gite in montagna, le salite in parete, finiscono anche così.

La montagna: una febbre che ti prende e non ti lascia. Una droga. L'ansia delle salite, il desiderio di andare lassù, a pescare cime che hanno le nuvole per tetto, le rocce per pareti. Ed è una febbre che sfiora il contagio, se non fosse l'ombra di quella visione di Valbruna a scostarti definitivamente.

Sì, forse ci vuol più coraggio, per fare la roccia. Le mani devono essere più dure. Questione di temperamento. Ma non bisogna nemmeno rifiutare la confessione di debolezza, se è vero che la paura c'entra sempre. «La roccia: un amico ti invita a provare. Se hai molta paura, rifiuti. In caso contrario accetti. Ma il più delle volte si dice no, si rinvia almeno. E la montagna è lì, una parete è uno spettacolo, la cima un'aspirazione. Passi in rassegna le montagne — scrive l'autore — e le vedi fantastiche, potenti e misteriose, incominci a dibatterti fra il desiderio di accettare e la grande paura: il desiderio ha il sopravvento. Durante la prima ascensione hai scoperto un mondo assolutamente nuovo, avventato e intimo allo stesso tempo, durante le soste hai avvertito un senso di attesa forte e misterioso, mentre arrampicavi sentivi o credevi di essere qualcuno. In più ti affascinava la quiete, l'isolamento, il rapporto con il compagno di cordata, e quando sei arrivato sulla cima ti sei sentito conquistatore. Non c'è bisogno di confidarlo ad altri, né che altri ti parlino, perché sei tu che hai vinto te stesso. E se senti di aver vinto, se la paura non si è trasformata in terrore, nulla ti può fermare ormai: o alla prima esperienza, o mai più».

Dure esperienze

Il romanzo di Marchi è tutto un'arrampicata. C'è in esso la gioia di vivere, perché chi ama la montagna ama la vita; c'è un festoso susseguirsi di «mattate» semigoliardiche, che riflettono il carattere dell'autore; ma c'è soprattutto una lezione di vita, perché le dure esperienze dei protagonisti, sopravvissuti o no alle loro imprese coraggiose, fanno riflettere su questa passione per la roccia, ricollegandoci al discorso iniziale.

Il fascino della roccia: la spiegazione arriva in fondo: «Lo si scopre nel cumulo di sensazioni provate nell'intimità di un anfratto, di fronte a un piccolissimo appiglio, sopra l'orrido di uno strapiombo, nell'ascoltare il tonfo di un masso precipitato sul fondovalle o le misteriose voci dei venti, e anche nel desiderio finale di una morte coraggiosa e perfetta». Dopo di che le mani diventano dure.

Dante di Ragogna

Da Mao con simpatia



Telefoto Upi

Londra — Trattati come ospiti di gran riguardo, nel viaggio e all'arrivo, sono giunti dalla Cina i due panda offerti a Heath da Mao. Speciali maschere a ossigeno, gemme di bambù, veterinario per la giovane coppia. Un guardiano ha seguito un corso speciale a Pechino. Facile pronostico: ChiaChia e ChingChing saranno gli abitanti più popolari dello zoo londinese

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DUE SCADENZE FRA OGGI E DOMANI

Si rianima nei rioni l'attività comunale

Chiamate le Consulte a pronunciarsi sul consorzio sanitario e sull'urbanistica

Concluse praticamente le ferie estive, e in attesa della ripresa dei lavori al consiglio comunale, è la volta ora delle consulte rionali di far sentire la loro voce, dettata dall'esperienza soprattutto e, naturalmente, dalla volontà di bene operare nell'interesse stesso dei cittadini. Si assiste, intanto, alla concomitanza di due avvenimenti destinati ad avere notevole risonanza nella vita della nostra città: oggi scade la consultazione sul consorzio sanitario e domani (come pubblichiamo in altra parte della cronaca) l'assessore comunale all'urbanistica, De Luca, riceverà gli esponenti delle consulte per chiarire loro i concetti informatori sul nuovo regolamento edilizio, che concedono ampio spazio ai pareri (sia pure non vincolanti) delle consulte stesse.

Questo importante adempimento viene a coincidere con la scadenza dei limiti fissati per il parere che le consulte rionali sono tenute a dare all'amministrazione comunale in tema di consorzi sanitari. Tempo addietro, infatti, era stato reso noto che, considerato che l'art. 3 del regolamento impone all'amministrazione comunale di deliberare in materia dopo aver sentito il pensiero delle consulte, queste debbano esprimere tale parere entro il 15 settembre (oggi), in modo da mettere il consiglio municipale in grado di decidere all'inizio della sessione autunnale.

Si sottolinea, in proposito, che la partecipazione delle consulte e dei cittadini alla determinazione di interventi come questo, di notevole portata, rappresenti «uno strumento indispensabile per garantire la più ampia qualificazione democratica e la massima aderenza alle esigenze della popolazione». Ed è su questi temi di fondo — viene rilevato — che si può valutare la capacità dei partiti sia di maggioranza che di opposizione e dell'amministrazione comunale «di essere guida politica della città con il metodo largamente conclamato di aperta e ampia democrazia». Su queste basi ci si può attendere — si osserva — un costruttivo contributo dalle consulte, com'è stato del resto dimostrato in altri provvedimenti fondamentali, come ad esempio il piano-programma '74-'77.

Intanto nella seduta della consulta di Cologna-Scorcola si è preso in attento esame il complesso problema della sanità, in tutte le sue diverse implicazioni, peraltro già discusso assieme ad altre consulte nella sede di San Vito-Cittavecchia. Una proposta elaborata dalla commissione sanità è stata sottoscritta da tutte le componenti politiche e votata al termine della riunione; il dibattito ha approfondito tutti gli aspetti del delicato problema sulla tutela della salute, ravvisando un'inderogabile urgenza nell'attuazione delle unità sanitarie locali.

Nel documento finale si propone all'attenzione degli organi competenti alcune conclusioni emerse dallo studio dello statuto tipo elaborato nei termini indicati dalla legge regionale 12 dicembre 1972 n. 58; le valutazioni di natura politica — viene rilevato — sono da considerarsi fondamentali, e pertanto vanno recepite nello statuto delle unità sanitarie locali, al fine di renderle rispondenti alle nuove esigenze sanitarie e sociali. Uno degli aspetti preminenti della proposta è la configurazione giuridica dell'ente; infatti unica forma possibile e attuabile oggi è quella consorziale, anche perché essa prevede il riparto della spesa di costituzione e gestione tra i vari enti operanti nell'ambito della provincia. Inoltre può avvalersi dell'organizzazione già esistente presso gli enti consorziati, comportando logicamente la possibilità di concretizzare questo servizio in tempi brevi.

Da rilevare che nella stessa seduta la consulta di Cologna-Scorcola ha espresso perplessità sulle nuove costruzioni edilizie «distribuite in modo da non tener conto del verde esistente». Questo criterio — viene affermato — se continuerà ad essere seguito dalla pubblica amministrazione ridurrà la città a un ammasso irregolare di cemento. Da qui la necessità che i pareri espressi dalla consulta vengano recepiti dagli organi comunali, e attuati concretamente, in quanto espressione di cittadini direttamente interessati.



(Giornalfoto)
L'intervento del Ministro Toros al convegno dei pubblicitari

CALENDARIETTO

Oggi: S.V. Addolorata — Il sole sorge alle 6.43 e tramonta alle 19.18; la luna nasce alle 5.49 e cala alle 18.32.

Ieri: temperatura massima 29,2, minima 18,7; pressione mb. 1019,9 stazionaria; umidità 45 per cento; vento kmh 15 da E.N.E.; temperatura del mare 23,3; mare leggermente mosso.

Maree — OGGI: alta alle 10 con 54 cm e alle 22.05 con 46 cm sopra il l.m.; bassa alle 3.35 con 56 cm e alle 16.05 con 45 cm sotto il l.m. —

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Pizzul-Cignola, corso Italia 14; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4; All'Esculapio, via Roma 15; Serravallo, piazza Cavana 1; Prendini, via T. Vecellio 24; Alla Maddalena, via dell'Istria 35.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24605.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

30 all'ombra settembre come Ferragosto

Piacevole ed insperato «replay» del caldo ferragostano, che ha fatto tornare il mercurio a punte degne delle più calde giornate dell'estate. Il termometro è infatti risalito ieri oltre i trenta gradi, temperatura che si è avuta nel pomeriggio anche a Trieste. Le acque del mare con i loro ventitrè gradi hanno rappresentato l'agognata meta di quanti, pronti oramai ad affrontare le incertezze meteorologiche dell'autunno, hanno ritrovato il piacere del tuffo in mare. Stabilimenti balneari ancora pieni dunque, dopo questo inatteso ritorno del caldo, e sciamare intenso di natanti d'ogni genere nelle acque del golfo.

Rimpiangono le spiagge coloro che, finite le ritardate ferie, hanno ripreso la quotidiana «routine» lavorativa, mentre quelli che per vari motivi soltanto adesso hanno potuto concedersi qualche giorno di vacanza, si godono questo splendido prolungamento settembrino dell'estate.

Facile prevedere anche per oggi l'invasione dei bagni, che riassumeranno così l'aspetto, da poco mutato, che avevano in piena estate. Anche il movimento turistico ha ripreso l'intensità dell'alta stagione, facendo registrare un'eccezionale movimento anche ai valichi di frontiera.

DENSO DI TEMI E DISCUSSIONI IL CONVEGNO DEI «T-P»

IL «MARKETING POLITICO» NUOVA VOCE PUBBLICITARIA

Suggestive proposte fatte ai politici e amministratori pubblici per i rapporti con i cittadini - L'intervento del ministro Toros

«Nel dibattito politico, sviluppatosi in occasione delle elezioni dei primi consigli regionali, uno dei temi principali fu quello della partecipazione; la dimensione dell'informazione è mutata e va cambiando sotto la spinta che ha rotto le barriere in tutti i settori, fra la concezione corporativa del professionale e quella del sociale. In questo integrarsi sta il punto di leva della possibilità d'intervento degli enti regionali nel settore dell'informazione, al di là dei limiti tradizionalmente acquisiti».

Così ha detto il ministro per le regioni, sen. Mario Toros, a conclusione del convegno promosso dall'Associazione nazionale tecnici pubblicitari su «La Regione: ente promotore e veicolo di comunicazione», la cui seconda giornata di lavori si è svolta ieri a Marina d'Aurisina. Ed è in questo senso — ha continuato Toros — che la Regione ha la possibilità di porsi come mediatrice di una serie di tensioni che rispondono a precise esigenze di sviluppo culturale, sociale ed economico. Le Regioni possono creare un metodo nuovo d'informazione che non sia più per fotogrammi statici, anche se precisi, ma terreno di svolgimento e di azione della complessa struttura di scelte e di meccanismi che rispondano al nome di «conoscenza».

Il convegno, come accennato, si è dipanato attraverso due giornate ricche di relazioni e d'interventi: ne è scaturito l'assioma che gli enti regionali, con il numero crescente di competenze trasferite loro dallo Stato, possono diventare enti promotori e veicoli di comunicazione tali da influenzare in modo positivo i consumi sociali, i mezzi d'informazione, i professionisti della comunicazione, le imprese.

Non è mancata, del resto, la nota polemica, protagonista il presidente dell'Associazione pubblicitari veneti, Vitaliano Pesante, il quale si è soffermato sui rapporti fra enti pubblici (nella specie le Regioni) e i tecnici pubblicitari, citando il caso della stessa regione Friuli-Venezia Giulia (sotto il cui patrocinio si è svolto il congresso), la quale — ha affermato — non tiene conto che nel Triveneto operano 1200 tecnici pubblicitari, e ricorre spesso altrove per affidare servizi di pubbliche relazioni.

Organizzatore del convegno era il dott. Giancarlo Re della Zanussi, il quale si è soffermato sulla ricerca di un quadro d'identità e di possibili prestiti delle tecniche di comunicazione dall'azienda all'ente pubblico regionale. Il cittadino — ha osservato poi — si renderà conto che il piano regolatore della sua città è stato approvato, che potrà richiedere certe sovvenzioni se vorrà intraprendere una determinata attività, che viene costruita una certa strada importante o che bisogna ridare un assetto politico nuovo a quel gruppo di persone cui ha dato il suo consenso. Ma difficilmente saprà — tanto per fare un esempio — che il programma generale degli investimenti regionali del Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 1971-75 prevede 1081 miliardi di lire per investimenti produttivi e 1056 miliardi per investimenti sociali, e in che cosa consistono questi stanziamenti. O che la Regione prevede di spendere la quota di risparmio degli enti territoriali, per tale quinquennio, valutata in 286 miliardi, in settori sociali e produttivi: cifre, queste, che sottintendono programmi, programmi che esigono realizzazioni concrete, e questi a loro volta informazione.

Ecco, allora, che la Regione deve porsi in un'ottica diversa: deve fare del «marketing politico» e fornire un prodotto che sia richiesto dal cittadino. Questa azione deve però concretarsi con un'operazione d'informazione, volta a livello professionale e con mezzi moderni. In questo senso le Regioni si sono mosse da tempo, restringendo la loro azione però quasi del tutto alla propaganda turistica, che si rivolge tuttavia non alla comunità locale ma agli altri pubblici estranei alla realtà sociale locale. E' necessario al contrario prendere coscienza del fatto che «quel» pubblico dev'essere considerato il primo destinatario di tutta l'attività d'informazione dell'ente regionale, e i pubblicitari si propongono quali coadiutori tecnici in quest'opera che ha una profonda giustificazione in termini sociali.

L'accento sulla necessità che i consumatori siano considerati sempre più come cittadini e sempre meno sudditi è stato posto dal direttore dell'Upa (Utenti pubblicità associati), Gianluigi Falabrino, il quale ha tracciato un esauriente e interessante panorama degli attuali mezzi di comunicazione in Italia, rilevando che politici e tecnici hanno ogni interesse a favorire il decentramento delle fonti d'informazione, lo sviluppo della stampa veramente locale, non soltanto nella diffusione ma soprattutto nei contenuti, nello sforzo di avvicinamento del giornale ai problemi concreti e sentiti del suo pubblico più vicino. Falabrino ha concluso affermando che il problema di fondo è di essere cittadini tutti noi, tecnici e non tecnici; e come cittadini battersi per le necessarie riforme, per la libertà d'informazione, per dare contenuto alle Regioni. «Uomini politici, anche illustri — ha sottolineato — dicono continuamente che intendono difendere la democrazia. Diciamolo un po' meno e realizziamola un po' di più, noi stessi, nella vita e nel lavoro d'ogni giorno».

Altri interventi portano la firma di Augusto Morello («Gli organi di governo devono affrontare il processo conoscenza-comunicazione-consenso, e adeguare pertanto le tecniche per l'informazione alle reali necessità; in questo senso il marketing può rappresentare una svolta atta alla progettazione innovatrice dei beni sociali»), di Gianfranco Livraghi («non ci presenteremo mai come proponenti di stanziamenti pubblici per campagne che non abbiano una chiara giustificazione e una precisa struttura»), e di Betti van der Noot («la Regione si presenta in questo momento come un cliente assai stimolante per un'agenzia pubblicitaria»). Altri interventi sono stati effettuati da Lilia Silvestri, Fulvio Sossi, Vittorio Orsini, Vittorio Pisa e dal vicepresidente della giunta regionale, De Carli. In serata i congressisti si sono trasferiti a Grado, ospiti di quell'Azienda autonoma di soggiorno.

INDISPETTITO DAL FURTO DIVENTA POLIZIOTTO

Portuale svelto scopre il ladro

Il portuale Renato Bambich, di 33 anni, abitante in via della Fornace 6, aveva parcheggiato lo scooter all'angolo tra le vie Ghega e Trento per andare a bere una birra in un locale vicino. Quando è ritornato per riprendersi il mezzo, si è accorto che era appunto sparita una borsa di tela contenente capi di vestiario e altri oggetti personali. Indispettito, più che altro, per il furto subito, ha deciso di compiere una battuta nei dintorni alla ricerca del ladro. La sua costanza è stata premiata, perché, giunto in piazza della Libertà, ha scorto un uomo seduto su una panchina che toglieva da una borsa indumenti ed oggetti e li gettava dietro una siepe. La borsa non era quella del Bambich, che ha invece riconosciuto addosso all'altro una camicia che gli apparteneva. Ha così pregato un passante di telefonare al «113» e nel frattempo egli ha provveduto a bloccare lo sconosciuto. Quest'ultimo, che era privo di documenti, ha poi detto alla polizia di chiamarsi Mario Berto, di avere 44 anni e di essere arrivato da Venezia. Negli archivi della Questura è poi stata trovata una scheda a suo nome riportante una diffida spiccata tempo fa nei suoi confronti dal Questore del capoluogo lagunare. Ha negato di aver rubato la borsa al Bambich, ma quest'ultimo ha potuto dimostrare, grazie ad alcuni particolari, che la camicia era sua e così pure altri indumenti. Dentro l'altra borsa c'erano invece alcuni oggetti, di probabile provenienza furtiva, mentre vicino alla siepe è stata rinvenuta la carta di circolazione di una «Fiat 1100 D», targata 64768, intestata a Tancredi Benedetti, abitante nella nostra città in via Giulia 108. Il Berto è stato denunciato in stato di arresto per furto aggravato continuato ed è finito in cella.

Da mercoledì le monetine ai negozianti

L'Associazione commercianti al dettaglio informa tutti i commercianti ed esercenti cittadini, che il servizio di distribuzione di monete metalliche da lire 50 e lire 100 avrà inizio presso la sede sociale di via San Nicolò 7, 2.o piano, a partire da mercoledì, con le seguenti modalità: 1) i richiedenti dovranno comprovare la loro identità di commercianti o esercenti; 2) il servizio di cassa verrà effettuato tutti i giorni dalle ore 17 alle 19, tranne il sabato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	62	51	82	2	84
CAGLIARI	56	6	46	29	70
FIRENZE	10	80	29	49	42
GENOVA	53	81	42	65	86
MILANO	76	67	11	15	10
NAPOLI	36	65	73	85	23
PALERMO	58	7	11	38	53
ROMA	86	81	7	33	59
TORINO	31	45	24	18	38
VENEZIA	42	68	87	71	24

Colonna Enalotto:

2 X 1 X 2 X X 2 X X 2 2

Due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 20 milioni 584 mila lire ciascuno con schede giocate a Palermo e Sabaudia. Ai 108 vincitori con undici punti spettano 285.800 lire ciascuno; ai 1.117 vincitori con dieci punti spettano 27.600 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 8 undici e 91 dieci.

DIMEZZATO IL NUMERO DEI VEICOLI IMBARCATI PER L'ESTERO

ANCHE LA CRISI DELL'AUTO SI RIFLETTE SULLA MARINERIA

Più del petrolio e della recessione economica influiscono però i conflitti in Medio Oriente

10.773 autovetture (ben 4.635 in meno dello stesso periodo del '73) sono state imbarcate a Trieste, da gennaio ad aprile di quest'anno, con destinazione vari porti d'oltremare. Per lo più si è trattato di veicoli di produzione tedesca, inglese e belga e Fiat, in particolare di piccola o media cilindrata. Dal totale sono esclusi i trattori, fabbricati in Germania ed in Italia, i sollevatori meccanici e i furgoni del tipo «camping-cars». Le automobili partono per le rispettive destinazioni con l'«Aquila» e l'«Orientville», che operano al porto vecchio, con una frequenza di 10-15 giorni. Si tratta di unità — adibite al servizio «roll-on-roll-off» — in grado di trasportare anche containers, sia nel viaggio di andata verso i porti di Israele (Ashdod e Haifa) e Cipro (Famagosta), che in quello di ritorno. Altre autovetture vengono imbarcate anche sulle israeliane «Iris» e «Narcis», solitamente sotto carico al porto nuovo, le staffette «Jonica», «Tirrenica» e «Adriatica» e sui «Corriere del Sud» e «Corriere dell'Est».

I dati che riportiamo si riferiscono alle autovetture imbarcate a Trieste, nei primi quadrimestri dei due anni in esame, con destinazione le aree portuali maggiormente interessate a questo tipo di importazioni:

Il settore quindi è in piena crisi: dalle 25.601 autovetture spedite all'estero attraverso il porto di Trieste nel 1972 si è scesi, nel 1973, a quota 18.309. Visti i risultati del primo semestre '74 è facile dedurre che a fine d'anno la flessione apparirà in tutti i suoi lati negativi.

Diversi sono i fattori che hanno influito su questo tipo di transiti: anzitutto la crisi economica, che ha raggiunto numerosi paesi, i permanenti stati di tensione, sfociati nell'ultimo conflitto arabo-israeliano e, in quello recentissimo, tra turchi e greci per il possesso di Cipro. Non per ultimo, la carenza e l'alto costo dei carburanti.

Osservando i periodi gennaio-aprile '73 e '74 si nota, quest'anno, un crollo dei transiti di automobili verso il porto israeliano di Ashdod (dagli 8.099 del primo quadrimestre '73 ai 4.363 dello stesso periodo di quest'anno); la «scomparsa», come acquirente, del Kuwait (Golfo Persico) passato da 854 a 2 sole unità e sensibili flessioni per altri porti. Positivi, viceversa, i traffici con Haifa (Israele) passati da zero a 156 veicoli e quelli con Jacksouville (America settentrionale) che quest'anno ha già «assorbito» 679 veicoli, italiani, tedeschi e belgi, imbarcati nel nostro porto.

Opere comunali deliberate dalla Giunta

Si è riunita ieri in Municipio, sotto la presidenza del prosindaco Giuricin, la Giunta comunale per il consueto esame settimanale di numerose deliberazioni.

Relatore lo stesso Giuricin, la Giunta comunale ha deciso di predisporre gli atti necessari per l'ampliamento della via Praga e per l'edificazione di un accesso sulla via Panebianco per la costruenda scuola elementare di via Praga. Sempre su proposta del prosindaco, la Giunta ha approvato alcune delibere relative a revisioni di prezzi di opere già iniziate e ciò per i recenti aumenti dei costi generali: in particolare per quanto riguarda i lavori di restauro nella scuola elementare «N. Polonio» di Trebiciano, per la sistemazione del campo giochi nel ricreatorio comunale «F.lli Nordio» e per la manutenzione della fognatura urbana.

Su proposta dell'assessore all'economato, De Gioia, la giunta comunale ha approvato l'acquisto di 71 panchine in ferro plastificato da installare lungo la riviera di Barcola e lungo altri viali cittadini nonché l'acquisto di vari segnali stradali per la regolazione del traffico.

La giunta comunale ha poi stabilito, su proposta dell'assessore alla ragioneria e bilancio, Lonzar, di provvedere ad alcune rilevanti anticipazioni relativamente ai lavori di adattamento a scuola nella ex casa dell'Emigrante e alle opere di sistemazione e di consolidamento del manufatto sotterraneo del torrente Farneto, lungo la via Battisti.

ULTIMA ORA

Schianto notturno contro un pilastro Giovane in coma

Gravissimo incidente stradale, questa notte, sulla strada che dall'altipiano porta in città: un giovane dall'apparente età di vent'anni, non ancora identificato, sta lottando all'ospedale contro la morte.

Il giovane si trovava al volante di una «128», stanotte poco prima delle 2, e scendeva da Opicina: giunto in prossimità della curva Faccanoni, deve aver perso improvvisamente il controllo della macchina, che è schizzata con forza sulla destra, andando a schiantarsi contro un pilastro, divellendolo addirittura.

Laboriosi si sono rivelati gli sforzi dei soccorritori per estrarre il guidatore dall'ammasso di ferraglia; trasportato d'urgenza all'ospedale, il giovane vi è stato accolto con prognosi riservata per trauma cranico e fratture costali.

Successivamente si è appreso che vittima dell'incidente è Fabio Quargnali, di 23 anni, abitante in via Pier della Francesca 1. Guidava una «128», targata TS 116877.

Domani l'omaggio ad Alcide De Gasperi

Per iniziativa del comitato provinciale della DC triestina, domani lunedì, alle ore 18.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario sarà celebrata una S. Messa in suffragio di Alcide De Gasperi, nel ventesimo anniversario della sua scomparsa. Al rito, che sarà officiato da mons. Eugenio Ravignani, Rettore del seminario diocesano, sono invitate a partecipare le autorità cittadine, oltre che i dirigenti e gli amministratori della DC.

Nella stessa giornata è in programma anche il secondo degli incontri di cultura politica sul pensiero e l'opera di De Gasperi, dopo quello tenuto dal prof. Pietro Scoppola ai primi di luglio. Alle ore 19, presso la Sala convegni di via S. Nicolò 5, parlerà il prof. Leopoldo Elia.

Ricordato l'8 settembre dai partigiani cristiani

L'Associazione partigiani cristiani ha dato inizio ad una serie di conversazioni di carattere storico in occasione del XXX anniversario dell'8 settembre. Il segretario provinciale dott. L. Cividin, uno dei maggiori esponenti del movimento di liberazione, ha illustrato gli avvenimenti che sconvolsero gravemente l'intera nazione; «fu cosa naturale — ha affermato Cividin — che sorgesse il movimento per la riconquista della libertà e della democrazia, che ancor oggi incontrano delle difficoltà per trionfare in pieno. I partigiani cristiani si sentono oggi, come ieri, legati a tali ideali, sanciti dalla Costituzione repubblicana».

UN PENSIONATO TRIESTINO A TARVISIO

Scende dall'auto e viene investito

Ricoverato con prognosi riservata

Di un grave incidente della strada è rimasto vittima ieri a Tarvisio un pensionato triestino, che si trova ora ricoverato all'ospedale di Udine, con prognosi riservata. Si tratta di Vincenzo Rossetti, di 79 anni, abitante in via Locchi 24. L'anziano signore aveva parcheggiato la propria automobile nella centrale via Roma di Tarvisio e si accingeva ad attraversare la strada quando è sopraggiunta un'altra autovettura. Il conducente di quest'ultima non è riuscito a bloccare in tempo il mezzo, che ha così preso in pieno il Rossetti scaraventandolo sull'asfalto. Soccorso da alcuni passanti, il ferito, è stato in un primo momento trasportato all'ospedale del luogo. Poi, in considerazione delle sue gravi condizioni, è stato deciso il suo trasferimento al nosocomio del capoluogo friulano con un'autolettiga. I sanitari, che si sono appunto riservati la prognosi, hanno riscontrato al Rossetti un grave trauma cranico e stato di coma.

ESPULSO DAL P.C.J.

Destituito Borme dalla presidenza degli italiani in Istria

Il prof. Antonio Borme, di Rovigno, è stato esonerato dalla carica di presidente dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, che ricopriva da molti anni. La decisione è stata presa nel corso di una riunione del comitato direttivo dell'Unione, tenutasi l'altra sera a Pola; il direttivo ha chiamato a sostituirlo «pro tempore» il vicepresidente del comitato cittadino della stessa città (che corrisponde al nostro prosindaco), prof. Luigi Ferri, che finora ricopriva la carica di vicepresidente dell'Unione degli italiani, assieme ai proff. Leo Fusilli e Ferruccio Glavina. Prossimamente sarà convocata un'assemblea straordinaria delle comunità degli italiani dell'Istria e di Fiume per eleggere i nuovi dirigenti.

Anche se in un certo senso attesa, la notizia dell'improvviso siluramento di Borme ha destato viva sensazione negli ambienti dell'elemento italiano nell'Istria sotto amministrazione jugoslava, oltre che nelle sfere del partito comunista della nostra città, dove Borme poteva contare su non poche amicizie. Deputato al parlamento federale e preside del ginnasio italiano di Rovigno, Borme non era riuscito negli ultimi tempi a conservare quell'alone di prestigio che poteva un tempo vantare presso le autorità jugoslave: prova ne sia che, non molti mesi addietro, nei suoi confronti era stata adottata addirittura l'espulsione dalla Lega dei comunisti della Croazia.

A quanto, infatti, si è potuto apprendere da fonti notoriamente bene informate da Capodistria, con la defenestrazione di Borme anche dalla presidenza dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume si è conclusa la contrastata vicenda fra il partito comunista della Croazia e la presidenza dell'Unione, che verteva sull'autonomia di quest'ultima nell'ambito degli organismi politici e sociali di quella repubblica.

CONVEGNO PATROCINATO DALLE TRE COMPAGNIE TRIESTINE

LA VITA IN UN INCONTRO TRA MEDICI E ASSICURATORI

Intervento del ministro De Mita - Certa la partecipazione di illustri clinici, docenti universitari e qualificati operatori

Si apriranno venerdì, 20 settembre, nella nostra città, presso l'Auditorium di via Tor Bandena, con l'intervento del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato on. De Mita, i lavori del terzo convegno dell'Associazione italiana di medicina dell'assicurazione vita, articolati in due giornate.

Argomenti e finalità della manifestazione, patrocinata dalle tre compagnie triestine («Generali, RAS e Lloyd Adriatico) saranno illustrati giovedì 19 nel corso di una conferenza stampa presso la sala Bartoli del Politeama Rossetti.

A questa edizione del convegno — che fa seguito ai precedenti incontri di Roma e Torino — hanno assicurato la loro partecipazione eminenti clinici, docenti universitari, studiosi, alti esponenti e qualificati operatori del settore assicurativo. L'assise si propone di approfondire temi medico-assicurativi di grande attualità; il programma prevede, per la prima giornata dedicata alle «Epatopatie croniche nell'assicurazione vita», al mattino del giorno 20 la relazione clinica del prof. dott. Giorgio De Sandre e del prof. dott. Mario Frezza, direttore ed aiuto dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Trieste; nel pomeriggio le relazioni medico - assicurative del prof. dott. Paolo Venchierutti, consulente medico capo delle «Generali» e del dott. Edoardo Mazzucato, consulente medico della RAS e la relazione statistica del dott. Enrico Storici, medico consulente delle «Generali» e del dott. Guido Caristi, dirigente della compagnia; seguiranno le comunicazioni e la discussione.

Il tema della seconda giornata, «Le assicurazioni vita senza visita medica» sarà trattato, sotto il profilo tecnico, dal dott. Lucio Agacci, condirettore delle «Generali» e dal dott. Gino Zorzini, già condirettore della RAS e sotto l'aspetto medicoassicurativo dal prof. dott. Livio Cattinelli del «Lloyd Adriatico di assicurazioni vita». Anche per la seconda giornata è prevista una serie di comunicazioni.

Ai lavori faranno contorno alcune manifestazioni promosse dalle compagnie ospitanti per i congressisti e i loro accompagnatori.

Il convegno viene a sottolineare la rilevante incidenza del contributo che la medicina assicurativa — la cui attività è validamente coordinata nell'ambito dell'associazione, presieduta dal prof. dott. Ferdinando Antoniotti — reca al progresso degli studi e delle richieste mediche. Esso offre anche un'occasione significativa e propizia per illustrare — attraverso la presenza di suoi illustri esponenti — l'importanza ed il ruolo della locale Facoltà di medicina, che ha già raggiunto, nonostante il periodo ancora relativamente breve di operatività, una qualificazione di spicco.

Non tutte «ombre» nel caso dell'Anas

Nelle «ombre» sull'Anas, di cui abbiamo scritto ieri l'altro in relazione ad un'inchiesta ministeriale relativa al locale Compartimento, l'ing. Antonio Laganà ha ritenuto di rilevare imprecisioni in una considerazione che lo riguardava (e che comunque rappresentava una nota marginale, esemplificativa e non direttamente connessa con i fatti determinanti l'inchiesta, che investe situazioni triestine, mentre l'ing. Laganà da poco tempo è stato qui trasferito da Pordenone).

Ecco ad ogni modo quanto egli vuole far rilevare: è stato cioè effettivamente assunto come contrattista dall'Anas nel marzo 1966, per i lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, ma assolto l'avventiziato di tre anni, l'ing. Laganà è nei ruoli dell'Anas dal novembre 1973, con un inquadramento che è stato ratificato nel marzo scorso dal consiglio di amministrazione dell'Azienda. Trasferito nel '73 a Pordenone, usufruì quale alloggio della casa cantoniera di Porcia, previa autorizzazione della Direzione generale e con lavori essenziali che solo l'hanno reso abitabile, pagando un canone mensile di 32 mila lire (in luogo di 16 mila, come fissato dall'U.T.E. di Pordenone), casa attualmente passata a un cantoniere. L'ing. Laganà è venuto da Pordenone a Trieste quest'anno, senza ricevere alcun trattamento di missione e soltanto un contributo di 200 mila lire per il trasloco.

Nuovo organismo insediato alla Regione

E' stata insediata dall'assessore regionale all'igiene e sanità la commissione di studio istituita dalla giunta regionale a seguito dell'entrata in vigore della legge statale 17 agosto 1974 n. 386 la quale, oltre che fissare le norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, introduce il nuovo tipo di finanziamento della spesa ospedaliera e procede contemporaneamente all'avvio della riforma sanitaria.

La commissione di studio — composta di esperti e di funzionari della Regione, degli enti mutualistici e degli enti ospedalieri — dovrà dare pareri ed eventualmente suggerire soluzioni anche di tipo legislativo, le prime delle quali saranno le norme che il consiglio regionale dovrà approvare entro il prossimo dicembre per consentire il nuovo finanziamento delle spese per l'assistenza ospedaliera, finanziamento che avverrà a cura della Regione, attraverso uno speciale fondo nazionale.

Altre norme la Regione dovrà emanare in materia di istituzioni di nuove divisioni, sezioni e servizi ospedalieri, nonché in ordine alle variazioni dei rispettivi organici. Un problema a parte è rappresentato dal previsto trasferimento alle regioni stesse, onde far fronte alle nuove competenze, di personale attualmente dipendente dagli enti mutualistici.

DA MOLTI ANNI ISPETTORE CAPO DI PS

PROMOSSO GENERALE GAETANO DEL DONNO



Un brillante e validissimo ufficiale, lascerà nei prossimi giorni Trieste. Si tratta del maggiore generale Gaetano Del Donno, recentemente promosso al grado superiore dopo aver retto per sette anni, con quello di colonnello, l'Ispettorato della 5.a Zona guardie di PS del Friuli-Venezia Giulia. Se ne va perché destinato ad altro importante incarico presso la circoscrizione delle guardie di PS di Milano.

Passato dal servizio effettivo dell'esercito nel corpo della pubblica sicurezza nel lontano 1943, il generale Del Donno ha ricoperto nella sua lunga carriera vari importanti incarichi. E' stato vicedirettore dell'autocentro del ministero degli interni, quindi comandante la polizia portuale di Venezia e successivamente, dopo la promozione a maggiore per esami, a capo della Polfer del capoluogo lagunare. Prima di essere destinato a Trieste quale comandante del raggruppamento guardie di PS, aveva comandato i gruppi provinciali di Venezia e Gorizia. Nel 1968, promosso colonnello, aveva assunto l'attuale incarico d'ispettore della 5.a Zona.

Il generale Del Donno, oltre a fregiarsi di tre croci al merito di guerra, è insignito della croce d'oro di lungo comando, della croce d'oro di anzianità di servizio con stelletta e del distintivo d'onore per i feriti in servizio e per causa di servizio. E' anche cavaliere ufficiale della Repubblica e commendatore dell'Ordine pontificio di San Silvestro Papa.

Affabile e cortese, oltre che bravo e valido ufficiale, Gaetano Del Donno lascia a Trieste di sé un grato ricordo. A lui esprimiamo vivissime felicitazioni e un augurio di buon lavoro nel nuovo importante incarico.

LE ORE DELLA CITTA'

Spiritualità eucaristica

Oggi, terza domenica del mese, presso la cappella S. Marco dei padri sacramentini, via del Modiano 3 (strada di Fiume), avrà luogo l'Ora santa eucaristica alle 17.30. Sono invitati tutti coloro che, oltre a desiderare una sosta spirituale, vogliono respirare una boccata d'aria sulle colline di S.M. Maddalena superiore. L'autobus 37, dalla Barriera vecchia, porta alla Cappella S. Marco, nei pressi di Villa Sartorio.

Le «Piccole olimpiadi»

Nei campi di gioco dell'Oratorio salesiano «Don Bosco» in via dell'Istria, dal 17 al 28 settembre si svolgeranno le ormai tradizionali «Piccole Olimpiadi Salesiane», giunte alla 20.a edizione: è la simpatica manifestazione polisportiva che attira centinaia di ragazzi e giovani dei vari rioni. Si disputeranno gare di calcio, basket e mini-basket, pallavolo, ping-pong, calcetto, carabina, corse, ecc. Sono in palio coppe, targhe e medaglie offerte, nella maggior parte, da enti, ditte e persone che hanno voluto contribuire generosamente per la felice realizzazione dell'iniziativa.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina, sempre all'avanguardia nei temi e programmi ad indirizzo sportivo, è lieta di poter annunciare che per la stagione 1974-75, saranno praticate nuove riforme tecniche, propedeutiche a beneficio di quanti praticheranno le attività sociali. Pertanto la Società stessa comunica che dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, la Segreteria sociale è a disposizione degli interessati per le iscrizioni dei seguenti corsi: ginnastica, danza, judo, pallacanestro e scherma. Per informazioni dettagliate su tutta l'attività, rivolgersi presso la segreteria della Società Ginnastica Triestina, via Ginnastica 47, telefono 755651.

A Firenze con la Lega

La Lega Nazionale sez. di Dalmazia, in collaborazione col Circolo dalmatico «Jadera», organizzano una gita a Firenze nei giorni 28 e 29 settembre. Vi possono partecipare tutti i soci della Lega Nazionale. Informazioni ed iscrizioni nelle sedi di via S. Lazzaro 17, Circolo «Jadera», tel. 31507; Lega Nazionale, via Reti 4, tel. 37196, dalle ore 18 alle 19.

Alpini a Cividale

Per festeggiare il cinquantesimo anniversario di fondazione della sezione di Cividale dell'Associazione nazionale alpini, domenica 22 settembre si svolgeranno nella città friulana una serie di cerimonie. Gli Alpini di Trieste, che sono legati da sentimenti fraterni agli Alpini di Cividale, sede di gloriosi battaglioni dell'8.o Cividale e Val Natisone, saranno presenti in forma ufficiale. Per informazioni ed adesioni in sede martedì 17 dalle ore 19 alle 20.

Consulte rionali

Domani alle ore 18.30, nella sala della Giunta comunale, l'assessore all'urbanistica geom. Antonio De Luca, relazionerà ai presidenti delle Consulte cittadine sui problemi derivanti dall'entrata in vigore del nuovo regolamento edilizio e sulla situazione della politica urbanistica del Comune.

Scuola di danza classica

Si aprono domani, 16 settembre, le iscrizioni alla Scuola di danza classica *«Città di Trieste»* per l'anno di studio 1974-1975. La Scuola è diretta da Maria Panzini, ha sede in via San Francesco 2 (tel. 61617), ed è aperta tutti i pomeriggi feriali, eccetto il sabato, dalle 17 alle 19.30.

ALISCAFI - Molo Pescheria

da Trieste per: Pirano 8, 15.45; Grado 9.30, 13.15, 17.45.

SEGNALAZIONI

Salti quotidiani per trovare zucchero

«Care "Segnalazioni", sono ormai mesi e mesi che le donne (son sempre loro naturalmente ad andar di mezzo) combattono per acquistare lo zucchero e dicono che la situazione peggiorerà ancora.

«Il governo si è giustamente preoccupato della pasta (risolvendo il problema per modo di dire), ma dello zucchero nulla finora ha detto. Salvo i diabetici, nessuno può farne senza, non parliamo dei bambini e degli anziani.

«Come è possibile saltare di qua e di là per i negozi tutti i giorni alla ricerca di un po' di zucchero? Bisognerebbe esser lì pronti appena lo ricevono o lo danno. Quanto alla comprensione dei negozianti di cui si è clienti da anni e anni... non ne parliamo: "Chi la vol che se occupi del zucchero, per lavorar in perdita?". Ma santo cielo, i casi sono due: o il prodotto c'è e il prezzo non è giusto e allora non resta che adeguarlo, immediatamente. Se poi invece il prodotto è poco a che serve tenerne il prezzo basso visto che non si può acquistarlo; si adegui il prezzo e si razioni il prodotto. E se per il solo zucchero ci vuole tanto, che cosa avverrà per tutto il resto? ahinoi! M. Soprieno».

La corsa dei sardoni nello specchio dei prezzi

«Care "Segnalazioni", la vostra rubrica si rivela ogni giorno più utile non solo per i cittadini che hanno bisogno di difendere i propri diritti, ma anche per quanti desiderano "capire" i fatti della vita quotidiana.

«L'argomento di attualità da tempo è quello dei prezzi ma se una casalinga sprovveduta come me tenta di leggere "lo specchio dei prezzi" che voi quasi periodicamente pubblicate, le cascano le braccia. Mi spiego: in data 10 settembre sotto la voce "sardoni" si legge: venduti min a 150 max a 350 e fino qui tutto è chiaro; la perplessità incomincia quando si osserva che la stessa merce venne venduta nelle rivendite periferiche a min 310, max 524 mentre nella pescheria centrale i prezzi segnarono min 480 e max 800.

«Questo divario dei prezzi mi sorprende soprattutto oggi che dovrebbe essere in atto un rigido controllo. La spiegazione forse è molto semplice ed io vorrei che qualche esperto mi aiutasse a comprendere quello che per me rimane un mistero insondabile». Lettera firmata.

I tempi lunghissimi del Museo Revoltella

«Care "Segnalazioni", ho letto di una proposta di utilizzare il contributo statale per le celebrazioni del 1968 nel completamento del Museo Revoltella, anziché in altre più costose opere. Dato che le arti figurative sono nella nostra città molto trascurate e che ormai si può dire che un'intera generazione non vedrà le opere conservate nelle soffitte e nelle cantine del Museo, l'idea mi pare ottima.

«Su questo proposito è interessante rileggere oggi quanto scriveva il "Piccolo" del 23 agosto 1929 in un'intervista ad Edgardo Sambo, allora nominato curatore del Museo.

«Il primo problema che s'impone è quello dello spazio. Già Felice Venezian, nella sua lungimirante preveggenza, aveva fatto acquistare al Comune lo stabile adiacente al Museo, per poterlo utilizzare presentandosi la necessità d'un ampliamento. L'edificio in parola, dopo aver ospitato una scuola, è oggi occupato dall'Ufficio statistico - anagrafico, che a mala pena vi trova posto, sì che il progetto d'una sua sistemazione definitiva in altra sede è allo studio. Ora un progetto di ampliamento parziale del Museo Revoltella, che prevede l'occupazione dell'ultimo piano dell'Ufficio anagrafico, è già stato elaborato dall'ing. Privileggi dell'Ufficio Tecnico Comunale, per cui sarebbe questo il primo passo verso l'auspicato sviluppo e l'estensione del nostro bel Museo». Marino Bolaffio.

Difficile arrivare al bagno «Lanterna»

«Care "Segnalazioni', purtroppo la strada che si deve percorrere per arrivare al bagno Lanterna si trova in uno stato disastroso, piena di buche pericolose ed io personalmente ho visto cadere persone anziane e bambini e molte volte anch'io ho rischiato di rompermi l'osso del collo. Il sig. sindaco ha risposto che la strada non è comunale, pertanto non spetta al Comune provvedere alla sua manutenzione, però qualcuno potrebbe interessarsi e far sì che chi ne ha l'obbligo provveda alla sua riparazione.

«Quest'anno lungo la strada è un gran traffico di camion con rimorchio che percorrono sia il tratto di strada che conduce alla Lanterna, sia la riva O. Augusto a forte andatura, mettendo in serio pericolo i pedoni che devono per forza percorrere dette strade, visto che l'Acegat non ha voluto prolungare il percorso dell'autobus "8" sino al bagno Ausonia. Ringrazio e spero che per l'anno prossimo sarà fatto qualcosa. M. Zangrande».

Camminamenti in via E. Elia

«Care "Segnalazioni", sensibili come siete alle istanze dei cittadini, sono sicuro che vorrete pubblicare questa mia pubblica denuncia per l'attentato all'incolumità personale dei residenti in via E. Elia dove certi costruttori edili danno alla zona l'aspetto dei camminamenti sull'Adamello. Non è una esagerazione, ma l'amara realtà che non dovrebbe aver bisogno di documentazione alcuna poiché solare per qualsiasi incaricato di sopralluogo. Comunque e fin d'ora mi metto a disposizione delle Autorità che certamente dovranno intervenire. Enzo Sollazzi, via E. Elia, 7».

Cittadini contenti

«Care "Segnalazioni", con lettera dello scorso aprile avevo segnalato la grave situazione di inagibilità, soprattutto nei giorni di pioggia, della via A. Orell chiedendo l'interessamento dell'assessore ai lavori pubblici anche a fronte delle promesse fatte nel passato dall'Amministrazione comunale.

«Mi è particolarmente gradito anche a nome degli abitanti della via A. Orell dare ora pubblico atto all'assessore ai lavori pubblici del tempestivo interessamento che si è concretizzato in questi ultimi mesi nell'esecuzione delle opere necessarie all'agibilità della via. Distinti saluti. Marino Crismani».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

RAZZIA DI OROLOGI E DI OGGETTI D'ORO (SEI MILIONI DI LIRE)

OREFICERIA DI CAVANA ACCURATAMENTE RIPULITA

Non toccati la cassaforte e un cassetto prezioso nel retrobottega

Un furto di orologi e oggetti d'oro, per un valore che supera i sei milioni di lire, è stato perpetrato l'altra notte ai danni di un'oreficeria di via Cavana, della quale è proprietaria la signora Maria Biffi in Albrizio.

A scoprire il furto è stato un giovane portalettere, Giuseppe Cenoci, di 32 anni, abitante in via del Sale 6, mentre si trovava a passare di buon'ora per via Cavana. Ha notato che la saracinesca metallica dell'oreficeria era stata sollevata e divelta e, data un'occhiata all'interno, non ha avuto più dubbi trattarsi di un'incursione ladresca. E' allora corso in questura a dare l'allarme e poco dopo è giunta sul posto una pattuglia della «volante».

I ladri, per sollevare la saracinesca, avevano spezzato l'anello di ferro al quale era stato assicurato il lucchetto e quindi divelto la serranda dalla guida di scorrimento. Poi, per entrare all'interno del negozio, avevano forzato una porta a vetri.

Una volta dentro, i malviventi avevano rovistato dentro due vetrine, quella centrale e una interna, nei cassetti del banco di vendita e di un piccolo armadio e in alcune scaffalature. A terra giacevano numerosi platò accuratamente ripuliti del loro contenuto (catenine, anelli e altri oggetti d'oro), mentre dal banco erano spariti numerosi orologi. Non era stata toccata, invece, la cassaforte dell'oreficeria, situata nel retrobottega, così come era stata lasciata al suo posto, dentro un cassetto, una borsa contenente 170 mila lire in contanti.

Nel frattempo era stata chiamata anche la padrona del negozio, che abita in via Venezian, la quale ha provveduto a compilare un inventario degli oggetti rubati. Il loro valore — come si diceva — supera i sei milioni. La signora ha raccontato che, dopo la chiusura del negozio, alle 20, vi era ripassata davanti intorno alle 22, senza notare alcunché di anormale.

Cacciatori di monete al mercato coperto

Un furto di monete da 50 e 100 lire, per un valore complessivo di 40 mila lire, è stato perpetrato l'altra notte ai danni di un chiosco di salumi sito al primo piano del mercato ortofrutticolo coperto di via Carducci. Ad accorgersi del colpo è stato lo stesso titolare, Egidio Sfreddo, di 44 anni, abitante in via Pisoni 7, quando ieri mattina si è recato a riaprire il chiosco.

Ignoti ladri, penetrati all'interno del mercato attraverso una vetrata lasciata semiaperta, prospiciente la via Maiolica, avevano tagliato il telone del chiosco aprendo un ampio squarcio. Di nulla si era accorto il guardiano del mercato durante i giri d'ispezione.

Centauro atterrato

Pauroso ruzzolone di un centauro, ieri mattina in via Flavia, all'altezza dello stadio «Grezar». In sella a una «Ducati 750», targata TS 42460, il banconiere Bruno Bullo, di 28 anni, abitante a Rupingrande, stava dirigendosi verso piazzale Cagni quando, nello svoltare a sinistra, è stato urtato dalla «Fulvia» targata TS 110646, proveniente dalla stessa direzione condotta da Pietro Glavina.

Nella caduta, il Bullo ha riportato la frattura della spalla sinistra e alcune contusioni escoriate alla mano destra. Accolto nella divisione ortopedica dell'ospedale, guarirà in un mese e mezzo.

E' stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria il cittadino jugoslavo Suvadan Kolar, di 24 anni, perché responsabile di porto d'arma senza licenza.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Danaos» (gr.); mn. «Orient Ville» (sg.); mn. «Speedafric» (pa.); mn. «G. da Fabriano» (naz.); mn. «Kldor Pioneer» (sg.).

PARTENZE: mn. «Egeria» (naz.); mn. «Matera Mimo» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Tellaro» (naz.); «Pelor» (gr.); mn. «G. da Fabriano» (naz.); mn. «Ceibo» (ar.); mc. «Fagerfjell» (no.).

Da quattro giorni scomparso da casa

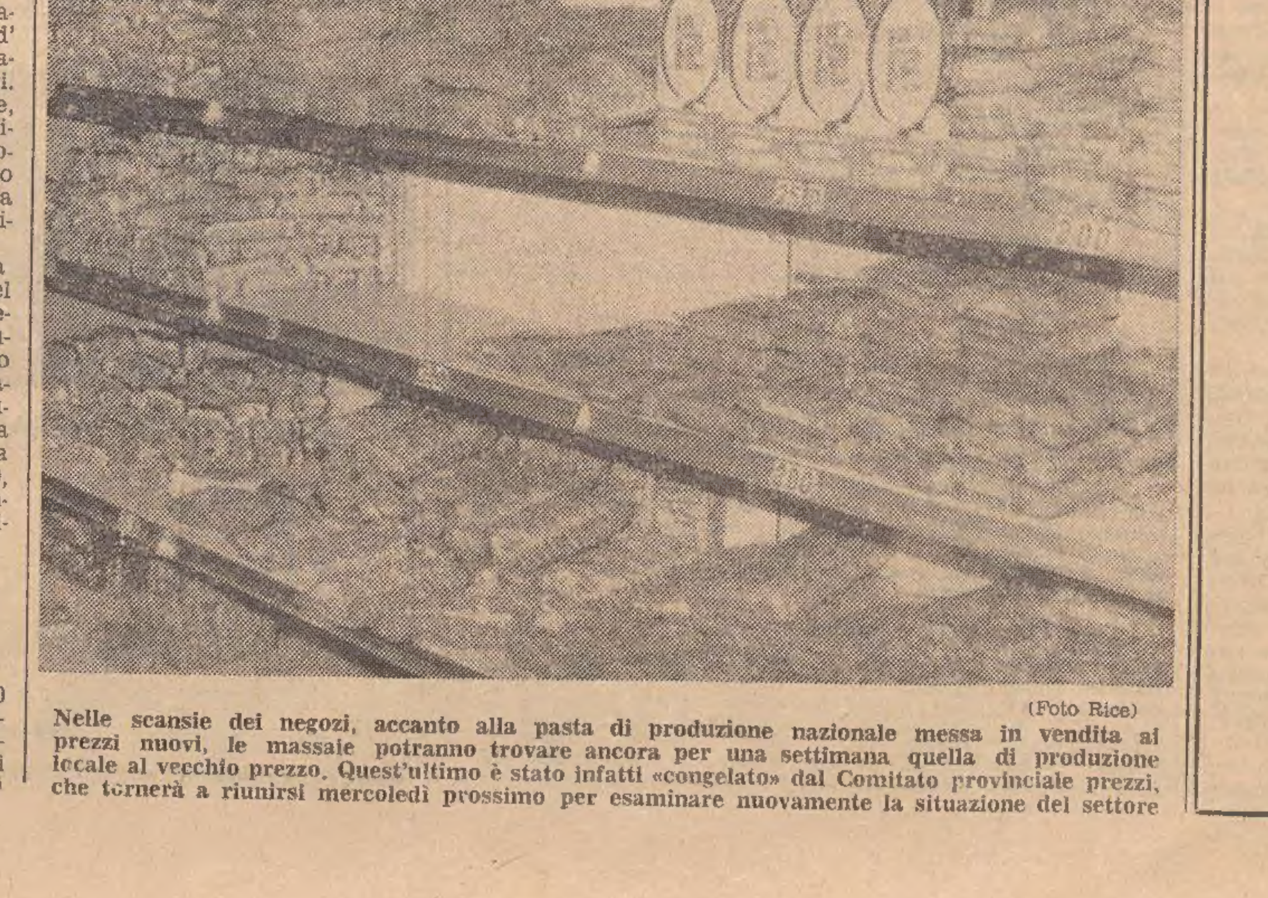


Nessuna traccia, a quattro giorni dalla sua scomparsa, del tranviere Giuseppe Rupena, di 35 anni, il quale si era allontanato dalla casa di una sua conoscente dopo una discussione con quest'ultima. Era stata la donna ad avvisare la polizia, raccontando che il Rupena, prima di andarsene, ha ingerito 44 pastiglie di barbiturici.

L'uomo anche due mesi or sono era stato protagonista di un analogo episodio e si era salvato soltanto perché una passante l'aveva scorto, in stato di coma, dentro un portone.

Questa volta, nonostante le continue ricerche della polizia, nessuna notizia ancora del Rupena. Chi fosse in grado di darne è pregato di telefonare al numero «113».

LA «DIFFICILE PASTA»



(Foto Rice)

Nelle scansie dei negozi, accanto alla pasta di produzione nazionale messa in vendita ai prezzi nuovi, le massaie potranno trovare ancora per una settimana quella di produzione locale al vecchio prezzo. Quest'ultimo è stato infatti «congelato» dal Comitato provinciale prezzi, che tornerà a riunirsi mercoledì prossimo per esaminare nuovamente la situazione del settore

ARDUO IL CONFRONTO NELLA CAPITALE AUSTRIACA

Trieste in lizza a Vienna con gli scali concorrenti

Portati alla ribalta della grande Fiera del giubileo gli impegni del nostro porto in vista del «dopo Suez»

(D. L.) Si è concluso ieri il viaggio promozionale dell'assessore all'industria e commercio della Regione e della nostra delegazione economica. E' stata una vera e propria «maratona» per i nostri esperti: a Vienna s'erano dati convegno, per la Wiener Messe, che ha voluto celebrare la sua centesima edizione in un quadro di mostre tecniche, agricole e commerciali di particolare impegno, i dirigenti dei porti a noi concorrenti. Non mancavano i polacchi, forti degli scali di Gdynia, Danzica e Stettino e delle loro ferrovie; c'erano i pericolosi concorrenti di Amburgo e Brema, i due porti tedeschi che spendono milioni e milioni di marchi in propaganda e in azioni promozionali (da non dimenticare che i due alleati anseatici stanno aprendo agenzie e filiali nelle principali città austriache); c'erano i tedeschi dell'Est (ai quali preme convogliare i transiti austriaci verso il loro massimo scalo di Rostock) assieme alla navigazione statale VEB Seereederei; c'erano i vicini di Fiume e Capodistria, che hanno allestito una loro rassegna nell'ambito del padiglione jugoslavo; sono da registrare inoltre «puntate» tecniche da parte dei dirigenti delle amministrazioni portuali di Rotterdam ed Anversa.

Insomma, alla «fiera del giubileo» hanno presentato i loro biglietti da visita i porti nel Mare del Nord e del Baltico e quelli della costa orientale dell' Adriatico, per offrire i loro servizi per il «dopo-Suez».

Noi, ci siamo impegnati nella battaglia promozionale, con l'elegante, razionale e funzionale presenza, su 240 metri quadrati, del padiglione denominato «Triester Hafen».

Abbiamo mostrato ai visitatori e agli operatori convenuti a Vienna ciò che abbiamo fatto nel passato e quanto ci ripromettiamo di fare in occasione della riapertura della via acquea di Suez.

Il «Triester Hafen» è stato lodato dalle autorità federali austriache ed ha avuto il plauso del nostro ministro per il commercio estero, Matteotti.

La delegazione regionale triestina non si è limitata solo a visite di cortesia, ma ha incontrato, ad alto livello tecnico ed operativo, i ministri austriaci del commercio, dei lavori pubblici, dei trasporti, i dirigenti delle ferrovie, dell' oleodotto, del consorzio per il traforo di Monte Croce Carnico ecc.

In lunghe ore di colloqui sono stati portati a conoscenza degli esponenti ministeriali e della Camera federale di Commercio vari problemi che interessano l'Austria, Trieste e la regione.

Era necessario un carnet di incontri «ad hoc», perché il tempo stringe: i lavori sul Canale proseguono con speditezza e gli egiziani hanno fretta di riaprire la grande strada dell'istmo, per riprendere non solo la funzione di intermediazione fra il Mediterraneo e l' Europa con gli oceani posti a Sud e ad Est del Sinai, ma anche di incassare i «pedaggi». L'assessore all'industria e commercio con l'ausilio tecnico del dott. Caidassi e dell'ing. Colautti hanno chiarito i termini di rilancio dell'economia portuale triestina e le premesse per una grande industria del freddo che sorgerà nel terminale del metanodotto di Monfalcone.

La strategia regionale punta su questi due obiettivi: Trieste come porto di velocità e scalo di partenza delle navi porta-containers e Monfalcone come centro di irradiazione del gas algerino e porto per le merci alla rinfusa. E' ovvio che l'Est italiano dell'Alto Adriatico arriverà fra non molto alla integrazione portuale e alla formazione del blocco dell'Europorto Trieste - Monfalcone, in una visione di più larga cooperazione a vantaggio dell' economia regionale e di quella centroeuropea.

Del resto l'assessore all'industria e commercio ha già un piano per questa integrazione, cioé per l'«Europort» adriatico, in contrapposizione ai concorrenti del Mare del Nord e del Baltico. E' stato in questo quadro che i massimi dirigenti austriaci hanno potuto conoscere più a fondo ciò che si intende fare nell'angolo marittimo più orientale d' Italia.

Se è vero che nel campo delle merci solide Fiume e Amburgo precedono Trieste nei riguardi dei transiti austriaci, è altrettanto vero che sommando ai movimenti dei nostri Punti Franchi anche quelli dell'oleodotto per Vienna, Trieste appare nelle statistiche ufficiali come il primo scalo mercantile della repubblica danubiana.

Ma più che le statistiche interessano i colloqui personali che la delegazione ha avuto nei ministeri e nei centri di comando della «City» danubiana. Lì s'è parlato chiaro, senza enfasi, ma con impostazioni realistiche della verità tecnica ed economica. Agli austriaci sono stati esposti i piani del «decollo» del nostro porto ed i programmi armatoriali, in aggiunta agli impegni finanziari assunti dall'Ente Regione. Ed in ciò sta la validità della visita resa alla Wiener Messe nel giubileo.

Altri impegni grossi attendono la regione e i nostri esponenti portuali: la «Grazer Messe», che aprirà i battenti a fine mese, ed alla quale saranno nuovamente presenti i nostri concorrenti, e la «Conatinerisation '74» che si terrà a Monaco di Baviera, ed alla quale l'Ente Porto Trieste organizzerà per l'Assoporti d' Italia una significativa mostra sulle strutture dei traffici con contenitori di sette porti nazionale, ovviamente il nostro compreso.

La visita del Presidente austriaco

Il padiglione di Trieste alla Fiera di Vienna è stato visitato dal neo eletto Presidente della Repubblica austriaca Rudolf Kierkschlager. Nelle dichiarazioni di vivo compiacimento espresse per gli espositori, egli ha ricordato il suo interessamento — quando era Ministro degli esteri — ai rapporti italo-austriaci, con riguardo a Trieste e al porto, ed ha sottolineato il solido legame mantenuto attraverso l'efficace azione della rappresentanza consolare. Il Presidente austriaco è stato guidato, nella visita alle mostre, dal comm. Carlo Padoa, presidente del Centro produttività.

Un altro importante esponente del governo austriaco in visita al padiglione triestino, è stato il Sottosegretario Weselski, preposto alla direzione delle industrie di Stato.

LE «VOLONTARIE» DELLA SCUOLA



(Foto Rice)

In vista dell'atteso trasferimento della scuola media «A. Bergamas» nell'ex Casa dell'emigrante di via Italo Svevo, alcune signore del rione di Chiarbola che, assieme all'instancabile don Dario, si sono battute perché i loro figlioli possano essere ospitati nella nuova e più ampia sede, si adoperano, da brave volontarie, in un'operazione di pulizia generale delle aule

DOMANI SI APRONO LE ISCRIZIONI

Tornano all'U.P. i corsi di lingue

Francese, inglese, tedesco e spagnolo con i più moderni sistemi didattici

Domani saranno aperte le iscrizioni alla Scuola di lingue estere dell'Università Popolare di Trieste: le lezioni del ventinovesimo anno accademico avranno inizio il 17 ottobre prossimo e si protrarranno fino al 17 maggio 1975. Saranno insegnate le lingue oggi più richieste e che offrono a chi le conosce migliori possibilità di impiego e di reddito: inglese, francese, tedesco e spagnolo. L'insegnamento, opportunamente graduato in corsi successivi e improntato a criteri di vivacità e modernità, tenderà, come sempre, a un perfetto adeguamento alle esigenze ed alla mentalità dei nostri tempi. Il metodo seguito dall'Università Popolare punta ad un apprendimento largo gradevole e veramente corretto della lingua viva, scritta e parlata. Gli allievi di ciascun corso frequenteranno due ore settimanali di lezioni normali, tenute dai migliori e più aggiornati professori disponibili in città, ma, dopo il primo mese di studio (e cioè da mercoledì 20 novembre) potranno altresì frequentare, (se lo desiderano) una terza ora di lezione settimanale, dedicata esclusivamente alla conversazione nella lingua studiata ed affidata ad insegnanti possibilmente di madrelingua estera e di vivace cultura.

Ciascun corso sarà dotato, inoltre, dei necessari sussidii didattici audiovisivi e, in particolare, di magnetofoni, dischi, tabelle grafiche, ecc. Anche i libri di testo, scrupolosamente selezionati, risponderanno sempre meglio alle peculiari esigenze di un insegnamento di indubbia modernità ed efficacia, ma soprattutto, serio. Gli orari di lezione rimarranno, come di consueto, serali per gli adulti (prima ora: 19.15 - 20.05; seconda ora: 20.10 - 21) e pomeridiani per i bambini e ragazzi.

Per ciascuna lingua sono previsti quattro gradi di corso e precisamente: corsi primi (per principianti), corsi secondi (per coloro che già possiedono le basi della lingua), corsi terzi (per coloro che già conoscono discretamente la lingua) e corsi quarti (di perfezionamento). I corsi di conversazione saranno suddivisi in due gradi (grado inferiore per i corrispondenti corsi di lingua estera primi e secondi e grado superiore per i frequentatori dei corrispondenti corsi di lingua estera terzi e quarti).

Anche quest'anno saranno aperti corsi di lingua inglese, opportunamente graduati, per i bambini. Saranno inoltre istituiti corsi scolastici di inglese per i ragazzi delle scuole medie. Le lezioni di questi corsi si terranno due volte la settimana, in modo da conciliare l'esigenza di non «spezzare» il pomeriggio con quella di evitare che i ragazzi tornino a casa troppo tardi. Poiché l'Università Popolare di Trieste è un istituto libero e aperto a tutti, le iscrizioni ai vari corsi della Scuola lingue estere non è subordinata ad alcun limite di età, né al possesso di alcun titolo di studio. Chiunque, pertanto, può accedervi, rivolgendosi per l' iscrizioni alla segreteria centrale dell'Ente, in via del Coroneo 17/1 (tel. 761914, 765338) giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13. L'Università popolare consiglia gli interessati di iscriversi tempestivamente, in modo da avere una maggiore possibilità di scelta fra i molti corsi paralleli e i diversi orari. Nella sede della segreteria possono essere ritirati, inoltre, gli opuscoli illustrativi gratuiti.

ASSOCIAZIONE DI GENITORI PER I RAPPORTI CON LA SCUOLA

In vista dei compiti ai quali saranno chiamati i genitori nel prossimo anno scolastico con l'entrata in vigore dei decreti delegati sulla nuova gestione della scuola, si è legalmente costituita anche nella nostra città l'Associazione dei genitori «A. Ge. Trieste», federata all'Associazione italiana dei genitori con sede in Roma.

L'A. Ge. vuole essere indipendente da ogni movimento politico e confessionale, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana e dell'etica cristiana.

Le finalità che l'Associazione si propone sono le seguenti: aiutare i genitori a maturare una coscienza nuova nei rapporti tra famiglia e scuola; favorire la collaborazione responsabile con il corpo insegnante per una migliore educazione ed istruzione dei giovani; contribuire utilmente alla formazione di una distesa comprensione tra studenti e genitori; acquisire e divulgare corrette informazioni; preparare tutti i responsabili ai non facili problemi che li attendono; promuovere iniziative per dare efficacia alla loro voce.

Sono stati designati ad assumere le responsabilità sociali: Silvia Avian presidente, Giorgio Tampieri vicepresidente, Lia Battestin segretario, Giuseppe Senesi tesoriere.

L'Associazione ha sede in via Monte Cengio 2/1 A (telefono 764177).

La prossima attività della Lega Nazionale

La Lega Nazionale di Trieste sta predisponendo il programma di conferenze e manifestazioni per la stagione 1974-75.

L'inaugurazione avverrà nella sede sociale di via Paolo Reti 4 il 4 ottobre con una conversazione del dott. Alfieri Seri sul tema «Mistica presenza di San Francesco nelle nostre terre».

Sempre in ottobre seguiranno una conversazione dell'avv. Cesare Pagnini su «250 anni di piazza della Borsa», una manifestazione dedicata alle forze armate nel 20.o anniversario della seconda Redenzione di Trieste mentre durante la settimana della Lega che avrà inizio il 30 ottobre sarà reso solenne omaggio all'eroismo della famiglia Slataper.

Una serata di canti folcloristici patriottici sostenuti dal coro Genti Giulie sarà presentata da Gea Nesbeda.

Nel mese di novembre il comm. Carlo Carbone curerà una serata dedicata alle poesie di Gino Bonola e alle proprie liriche mentre Vittorio Vettori parlerà sulla «Toscanità e universalità del Petrarca».

Per il mese di dicembre è stabilita la presentazione del libro su Lussino di Elsa Bragato e una commemorazione pucciniana tenuta dal maestro Giulio Viozzi.

LA REVISIONE DEI PREZZI DECISA A LIVELLO EUROPEO

APPELLO DEI COLTIVATORI NELL'INTERESSE DI TUTTI

Una Giornata d'azione agricola domani nei paesi della CEE per invocare correttivi a una situazione di grave disagio

La Federazione provinciale dei Coltivatori diretti annuncia la «Giornata d'azione agricola nei paesi della Comunità europea» promossa per domani e si fa portavoce dell'appello che viene rivolto al Paese ad aiutare, nell'interesse di tutti, il rilancio dello sviluppo agricolo nazionale. In un proprio comunicato, i coltivatori diretti si richiamano alla riunione che si è tenuta all'inizio del mese a Bruxelles, in seguito alla quale il «praesidium» del Copa (Consiglio delle organizzazioni dei produttori agricoli della CEE) ha deciso di indire per domani, 16, «una manifestazione unitaria di lotta di tutti i coltivatori europei per protestare contro le ritardate e insoddisfacenti proposte avanzate dal Consiglio dei ministri della CEE per la revisione eccezionale dei prezzi agricoli».

Dopo aver ricordato che «il praesidium ha ritenuto le misure proposte dalla Commissione, soprattutto in materia di prezzi, assolutamente inadatte a rimediare all'attuale catastrofica situazione finanziaria dei coltivatori della Comunità», la nota della Federazione provinciale di categoria così prosegue:

«In seguito al rapido incremento dei prezzi di produzione e al ribasso dei prezzi percepiti dai produttori per un certo numero di fondamentali prodotti agricoli, si assiste nella Comunità ad una considerevole contrazione dei redditi agricoli e pertanto ad un aumento della disparità tra il reddito degli agricoltori e quello delle altre categorie socio-professionali.

«Per porre rimedio a questa situazione, il praesidium ha richiesto al Consiglio dei ministri un aumento immediato dei prezzi agricoli almeno dell'8 per cento. Il Copa ritiene che questo aumento debba essere applicato a tutti i prodotti agricoli, senza, in alcun caso pregiudicare le decisioni in materia di prezzi agricoli per la campagna 1975-76 né valere come acconto delle medesime.

«Il Copa ritiene altresì che debbano essere prese misure complementari per assicurare, ove necessario, che il reddito agricolo aumenti in maniera corrispondente all'aumento dei prezzi deciso dal Consiglio.

«Con questo intento il praesidium ha sottolineato la necessità di completare le misure in materia di prezzi con un rafforzamento dell' organizzazione di mercato e con un miglioramento della gestione del mercato. Un certo numero di suggerimenti in merito verrà trasmesso alle istanze comunitarie»

Il comunicato fa presente che il presidente nazionale della «Coldiretti» on. Bonomi «anche in vista delle difficoltà preannunciate dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti per la fornitura di soia e dei cereali foraggeri, ha prospettato la necessità di un'azione globalmente coordinata dalla Comunità per evitare corse agli acquisti perturbatori dei mercati specialmente in quei paesi, come il nostro, che hanno largo bisogno di approvvigionarsi all'estero».

La nota della «Coltivatori diretti» elenca a questo punto le principali esigenze dei produttori fra le quali fa spicco «l' attivazione degli interventi delle Regioni mediante stanziamenti finanziari adeguati alla esigenza di assecondare lo sviluppo degli allevamenti e di quelle coltivazioni che hanno registrato sensibili regressi determinando maggiori e gravose importazioni».

Altre necessità richiamate dalla nota sono le seguenti:

«riaggiustamento del valore in lire dell'unità di conto in modo da riassorbire la differenza attuale;

«abolizione degli importi compensativi, pagati sia dagli Stati importatori, sia dagli Stati esportatori;

«sgravi fiscali ed aiuti di incoraggiamento ai coltivatori, posti a carico del FEOGA al fine di evitare una temuta disgregazione della politica agricola comunitaria;

«applicazione delle direttive comunitarie socio-strutturali, tenendo presente la loro funzione di piattaforma anche per la applicazione della direttiva sulla montagna e di quella forestale tuttora allo studio;

«ripristino del credito agevolato specialmente per le spese di conduzione; rapida reimpostazione del piano irriguo nazionale specialmente a beneficio del Meridione e delle Isole, accelerando il componimento delle opere in corso ed abbreviando i tempi di attuazione dei progetti;

«accentuazione della politica di incentivazione dell'organizzazione economica dei produttori, abbinandola a quelle degli aiuti indiretti alle aziende agricole.

Il comunicato conclude affermando che « è interesse comunitario rivedere gli ordinamenti della CEE in quelle parti che si sono rivelate di ostacolo o ritardatrici della difesa del reddito dei produttori».

Scuola media Caprin — I genitori degli alunni che frequentano la succursale di Borgo San Sergio sono convocati in canonica secondo questo orario: classi prime, martedì 17 alle 18.30; classi seconde e terze, mercoledì, giovedì e sabato dalle 10.30 alle 11.30. Saranno fornite delucidazioni in merito ai libri di testo ed agli orari scolastici.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dott. Edo Trenca, nel XIV anniv., da Rina Tavella 3000 pro Centro tumori «Mario Lovenati».

In memoria di Giordano Bravin, nel I anniv., dalla moglie Rita 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Ass. assistenza spastici (bambini).

In memoria di Aurelia Cesanelli ved. Hertisch, nel VI anniv., dalla figlia Nerina genero e nipote 5000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Scabar in Afri Maria, nel VI anniv., dal marito Antonio e figlia Marta 5000 pro Banca del sangue e 5000 pro Centro tumori «Mario Lovenati».

In memoria di Giorgio Battellini, nel I anniv., da G. L. Carozzi 3000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria del fratello e cognato, nel II anniv. 16.9.72, da Pina e Bruno Mrach 10.000 pro Eca.

In memoria di Regina Fulvio n. Ramo, dagli amici della montagna; Ferdy Anna Pitzl 2000 pro Ricreatorio G. Padovan (comitato ex allievi).

In memoria di Viadi Bucconi dalle famiglie Samuneli e Lipossi 10.000 pro Centro tumori «Mario Lovenati».

In memoria del prof. Benedetto Lonza da Bruno Redivo 20.000 pro Società per la preistoria e protostoria del Friuli-Venezia Giulia.

In memoria del dott. Silvio Fulignot dalla sorella Ada Gerana Fulignot 50.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Antonio Endrigo, ad un mese dalla morte, dalle zie Margherita, Cesira, Anna e Norma Fragiacomo 10.000 pro Associazione ass. spastici (bambini).

In memoria di Cotterle Celeste, nel X anniv., dalle sorelle e fratelli 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Centro tumori «Mario Lovenati».

In memoria di Armando Gregori, nel II anniv., dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «Mario Lovenati»; dalle figlie 10.000 pro Istituto per l' infanzia Burlo Garofolo.

Per il 70.o genetliaco di Umberto di Savoia da Licia Bruna e Rita 7.000 pro Unione Monarchica Italiana.

In memoria di Nevio Spataro nel IX anniv. (16.9) dai genitori 5.000 pro UNITALSI (Trasporto malati) 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla sorella e cognato 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe De Santis nel VI anniv. (16.9) dalla famiglia Scacciati 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Schreuder ved. Poropat nel VII anniv. (16.9) dai familiari 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Luigi Vardabasso nel XII anniv. dalla moglie Giorgia Vardabasso 3.000 pro ECA.

In memoria di Renato Madalosso nel I anniv. (17.9) dalla moglie 20 mila pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 20.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro CRI.

In memoria di Olga Bachis Cigon nel I anniv. dalla figlia Lida 5.000 pro RR.PP. Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Adriana Hilda Martinolli nel IV anniv. dalla sorella Olga Madalosso 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

Per il 100.o compleanno del caro papà (15.9) dalla figlia Argia 2.000 pro Rifugio animali ASTAD, 1.000 pro Ente naz. protezione animali e 2.000 pro Lega contro la distruzione degli uccelli - Firenze.

In memoria di Giorgina Radivo ved. Piemonte nel I anniv. dal figlio 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giusto Vidali nel II anniv. dalla famiglia Cherin 1.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Serena Budicin nel VI anniv. da Laura Ferlan 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Marcella Posar ved. Karis dalla famiglia Costanzo 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Isabella Crusizio da Anita Cattarini 5.000 pro Villaggio del fanciullo; da Norma ed Ermanno Vitali-Fitz 5.000 pro Ass. assistenza spastici; da Anna e Vittorina 10 mila pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalle famiglie Davanzo-Faroifi 5.000 pro Voce di S. Giorgio.

In memoria di Amelia Cobez ved. Favetta dalla figlia Bianca Maria 30 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 10.000 pro Lega nazionale, 5.000 pro Società di Minerva e 5.000 pro CRI; da Laura Rudan e famiglia 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Decio e Fulvia Gioseffi 5.000 pro Unione italiana ciechi; da Guido e Maria Sadar 10.000; da Gianni e Anna Maria Sadar 5.000 pro CRI; da Adilia Lorenzutti 3.000; da Gemma, Vulmaro e figli 30.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Luisa Baiio 5.000; da Laura Lussi 5.000 pro Lega nazionale; da mamma e Licia Sambo 5.000 pro Istituto statale d'arte del Garda in Gargnano (BS) - Cassa scolastica; da Rosetta Lazzarini 5.000 pro Istituto statale d'arte (Fondo Cesare Sofianopulo); da Maria Stavropulos 5.000 pro Società di Minerva; dalla fam. Donoli 3.000 pro Chiesa SS. Rita e Andrea.

In memoria di Anna Bari da Lucia e mamma 3.000; dalle famiglie Florit, Mosetti e Siard 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Carlo Crismani e Ferruccio Ongaro dalla famiglia Calucci Legovini 10.000 pro Fondo Ongaro Giacomelli.

In memoria di Antonia Rossi dalla famiglia Cleva 4.000 pro Chiesa di S. Francesco.

In memoria di Francesco Cherin dalla moglie e figli 1.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonietta Deponte dal dott. Luciano Steno 15.000 pro Fameia capodistriana e 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Maria Giuseppina Catalan dai colleghi del figlio Ettore 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elena de Fontana ved. Magnan da Rosa Bancovich 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ferruccio Ongaro da Nives Ongaro e Malù 5.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Cuore), 2.000 pro Villaggio del fanciullo e 3.000 pro ECA.

In memoria di Edoardo Taruba da Gemma Devis 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del Maggiore Giovanni Bolaffio dagli amici Borghi, Gramonte, Loly e Ruzzier 11.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgina Leban ved. Richetti da Giuseppe e Pia de Zuccoli 5.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Antonio Tominez dalla fam. Chinellato-Furlan 5.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

IN OTTOBRE LA SUGGESTIVA FESTA FOLCLORISTICA

Rinnoveranno il rito delle nozze carsiche



(Foto Egon)

Violetta e Edoardo gli sposi della sesta edizione delle tradizionali «nozze carsiche», in programma per il mese venturo

Dopo un'anno di forzata assenza tornano alla ribalta le «nozze carsiche», una manifestazione folcloristica ed etnografica, che in passato recente ha avuto ottimo successo. In questa sesta edizione si uniranno in matrimonio, secondo le vecchie usanze carsiche, il perito agrario Edoardo Bukavec e la signorina Violetta Finotto, che per l'occasione indosseranno i tradizionali costumi carsici, accompagnati da un grande corteo di invitati, pure in costumi tradizionali.

Le nozze carsiche avranno inizio giovedì, 10 ottobre con l'addio al celibato e il ballo pubblico nella piazza di Rupingrande. Lo stesso giorno saranno aperte le vendite di vino alla frasca (le tradizionali «osmize») mentre le trattorie e i ristoranti del Comune di Monrupino proporranno menù quasi esclusivamente imperniati su pietanze tipicamente carsiche.

La giornata di sabato 12 ottobre, sarà dedicata al «trasporto della dote» e ai preparativi per le nozze, mentre un complesso folcloristico si esibirà in piazza di Rupingrande.

La manifestazione assumerà i suoi aspetti più solenni e coloriti domenica, 13 ottobre, quando il corteo nuziale raggiungerà il santuario di Monrupino dove alle ore 10 sarà celebrato il matrimonio. Dopo la cerimonia il corteo si fermerà in un ristorante di Monrupino per il tradizionale rinfresco e da qui partirà nuovamente per Rupingrande, dove nella Casa carsica avverrà la suggestiva «consegna della sposa». Seguirà il pranzo di nozze. Per il pomeriggio è prevista l'esibizione del Gruppo folcloristico triestino, dopo di che gli sposi apriranno il ballo pubblico, che continuerà fino a tarda sera.

Indennità ai disoccupati

Il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di settembre sarà effettuato dalla sezione di collocamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro nella sede di via Fabio Severo n. 46/1 dalle 9 alle 11.30 con il seguente ordine: lunedì 16 settembre cognomi dalla lettera A alla Cn; martedì 17 cognomi Co, G; mercoledì 18, H, O; giovedì 19, P, Sd; venerdì 20, Se, Z.

Gite e soggiorni

CAI ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 22 settembre, escursione a Cima Sappada con salita alla Creta Forata. Alla gita partecipa il gruppo ESCAI «U. Pacifico». Iscrizioni in sede, piazza Unità 3 (tel. 35240).

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ....mb ISOBARE; FRONTE FREDDO; FRONTE OCCLUSO; FRONTE CALDO; LINEA D'INSTABILITA'



FENOMENI: nebbia, rovesci, piogge, temporali, nevicate, grandine — MARE: quasi calmo poco mosso, mosso molto mosso, agitato molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5), (21-33 nodi-forza 6-7), (34-47 nodi-forza 8-9)

Sulle regioni Nord-occidentali sereno, tendente a poco nuvoloso per nubi in banchi più compatti sulle Alpi. Su tutte le altre regioni della penisola, sulla Sardegna e sulla Sicilia prevalentemente sereno. Foschie anche dense nelle valli e lungo i litorali, specie durante la notte e le prime ore del mattino. Temperatura: senza variazioni apprezzabili. Venti: deboli variabili Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	19	29	Bologna	15	29	Roma-N.	13	31	Catanzaro	16	27
Bolzano	12	29	Firenze	13	32	Fiumic.	15	28	Reggio C.	19	29
Verona	12	29	Pisa	14	29	R.-Eur	17	30	Messina	23	28
Venezia	17	30	Ancona	18	23	Campob.	15	24	Palermo	22	26
Milano	15	29	Perugia	17	26	Bari	16	25	Catania	18	29
Torino	15	28	Pescara	14	25	Napoli	17	29	Alghero	17	28
Genova	19	27	L'Aquila	12	28	Potenza	11	23	Cagliari	18	21

UN IDEALE ABBRACCIO LA MANIFESTAZIONE DI OGGI

Si celebra a Cargnacco la «giornata» del disperso

Commosso omaggio alla memoria dei Centomila dell'ARMIR Ieri a Udine il «via» al raduno nazionale di 5000 marinai

Oggi a Cargnacco nel Tempio votivo dedicato ai «Centomila» caduti e dispersi dell'Armata italiana in Russia, verrà celebrata in forma solenne ed austera la giornata nazionale del disperso in guerra. Una celebrazione che fa stringere il cuore a moltissime persone, a coloro che sono ritornati e che mai potranno dimenticare i terribili giorni, mesi, anni trascorsi nell'inferno bianco, ai familiari di coloro che invece non sono più ritornati, a quanti hanno direttamente o indirettamente sofferto quella tragica guerra. Una celebrazione che vuol essere un abbraccio ideale ai Centomila caduti e dispersi nella sterminata steppa, gli eroici fratelli che non sono più tornati ma anche e soprattutto un messaggio di pace, toccante e commovente, per ricordare a tutti, specialmente ai giovani, le atrocità che ogni guerra comporta.

La manifestazione è organizzata dalla sezione friulana dell'Unione reduci di Russia in collaborazione col comitato provinciale dell'Associazione famiglie caduti e dispersi di Udine e con l'Associazione alpini in congedo. Autorità, congiunti e commilitoni tributeranno, come ogni anno, il reverente e grato omaggio del popolo italiano ai valorosi «Centomila» soldati caduti o dispersi in guerra e rinnoveranno l'impegno di fedeltà e quegli ideali che essi affermarono con l'ardimento, con i sacrifici, con la totale dedizione al dovere.

Il programma della cerimonia prevede: ore 10.30-10.45: afflusso delle autorità, dei congiunti e dei reduci; ore 10.45: arrivo ed onori al rappresentante del governo; ore 10.50: deposizione di corone di alloro ai cippi delle 12 divisioni che hanno preso parte alle operazioni sul fronte russo; ore 10.55: saluto ai convenuti e discorso celebrativo da parte di un reduce dalla prigionia in Russia; ore 11.15: messa, concelebrata dai cappellani militari dell'ARMIR; ore 11.50: deposizione di corone nella cripta del Tempio; ore 12.00: onori finali.

Dell'Unione nazionale reduci di Russia, oltre alla presidenza nazionale, saranno presenti congiunti e reduci delle sezioni di Asiago, Abbiategrasso, Bassano, Bologna, Cesena, Feltre Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Piacenza, Parma, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Valle di Cadore, Vicenza, Vittorio Veneto e Belluno. La sezione friulana, comprendente le provincie di Udine, Gorizia e Pordenone sarà al gran completo.

una frequenza di ogni mezz'ora, e dirette al Tempio. Altre corriere giungeranno dalla Carnia. Quella da Tolmezzo partirà da piazza Centa di quella cittadina alle ore 8.30.

La celebrazione di Cargnacco non è comunque la sola manifestazione di rilievo che si tiene in Friuli: la città di Udine, già da ieri in festa con le strade imbandierate, si è degnamente preparata a ricevere i cinquemila marinai che prendono parte al secondo raduno interregionale. La manifestazione ha avuto inizio ieri pomeriggio, alle 16.30 con la deposizione di una corona nel tempietto dei caduti in piazza Libertà, per proseguire con altre cerimonie nella giornata di oggi. Alle ore 10 sarà celebrata la messa al tempio ossario, quindi alle 10.45 ci sarà la sfilata conclusa dai discorsi ufficiali in piazza XX settembre. E' prevedibile che la popolazione darà ai marinai un caldo benvenuto benchè questa sia la prima volta che un raduno del genere ha luogo a Udine. La sfilata dei marinai in congedo, che attraverserà le vie centrali, certamente darà modo ai cittadini di esprimere verso questi valorosi soldati la propria simpatia, come avvenne in occasione del memorabile raduno alpino.

Converranno inoltre, oltre trecento ufficiali reduci dalla prigionia nell'Unione Sovietica che si sono incontrati ieri pomeriggio a Udine per il loro VI Raduno nazionale e parteciperanno nella mattinata di oggi alla cerimonia al Tempio di Cargnacco.

Essi sono i superstiti dell'immane tragedia delle decine di migliaia caduti in combattimento o morti in prigionia che vengono quest'anno in Friuli a sciogliere il loro voto ed a pregare per i commilitoni che non ebbero tale fortuna. Fra loro saranno presenti le Medaglie d'Oro mons. Franzoni, don Brevi, i generali Ioli, Ponzinibbio, Pennisi, Reginato e Zigiotti che per lunghi anni furono ristretti nei campi di prigionia sovietici. A Udine, per questo raduno, all'infuori del loro fraterno e commovente reincontro non vi è stata alcuna manifestazione ufficiale in quanto essi hanno voluto dedicare il breve tempo a disposizione per rivedere i familiari dei loro soldati di allora, ed assieme ai congiunti pregare per i tanti scomparsi.

Un comitato composto dai reduci friulani dalla prigionia: ing. Benedetti, don Caneva, col. Chierego, dott. Colombatti, col. Francesconi, geom. De Tommaso, comm. Fant, prof. Gri, rag. Merici, dott. Weichandt e geom. Zannier ha tutto predisposto per accoglierli degnamente.

Per i congiunti dei caduti e dei dispersi che sono affluiti a Udine per partecipare alla cerimonia di Cargnacco, la sezione friulana dell'U.N.I.R.R. ha istituito un servizio di autocorriere che con inizio alle ore 8.30 partono dalla stazione ferroviaria di viale Europa Unita, con

Uva gratis oggi a Cormons

Gran festa oggi a Cormons, con migliaia di bicchieri di vino e quintali di uva pronti per essere distribuiti gratuitamente, e a volontà, ai visitatori che affluiranno nella ridente cittadina isontina per assistere alla sfilata folcloristica lungo le vie cittadine oppure agli spettacoli in piazza XXIV Maggio dove si esibiranno fino a sera i Danzerini di Lucinico e le bande musicali di Orzano e di Gonars. La sfilata inizierà alle ore 15 dal piazzale della Stazione e percorrerà viale Friuli, piazza Libertà e via Matteotti prima di giungere in piazza XXIV Maggio, dove tra uno spettacolo e l'altro ci sarà la premiazione dei carri allegorici. Alla sera, sul palco appositamente allestito, suonerà il complesso de «I Metacarpus» in attesa dell'estrazione della tombola, quest'anno particolarmente ricca. Infatti la prima tombola farà fruttare al suo vincitore ben 200 mila lire, 50 mila la cinquina e 20 mila lire la seconda tombola. La «Festa provinciale dell'uva» ha sempre richiamato migliaia di turisti, provenienti da tutta la regione, a Cormons, che si può considerare una piccola capitale del Collio e dove la produzione vinicola ha acquistato, attraverso la tradizione e l'esperienza, il massimo prestigio.



E' molto attesa oggi a Gorizia l'esibizione delle «Frecce Tricolori». Qui vediamo la pattuglia acrobatica nazionale in un passaggio in formazione a «diamante» alla minima velocità

L'AERO CLUB GORIZIA CELEBRA IL 25.o DELLA SUA RICOSTITUZIONE

Mille palpiti dal cielo con le «Frecce Tricolori»

Nel programma della giornata mostre specializzate, lanci di paracadutisti e la deposizione di una corona ai piedi del monumento al Duca d'Aosta

L'Aero Club Gorizia celebrerà oggi il venticinquesimo anniversario della sua ricostituzione, con un'intera giornata aviatoria che avrà luogo nella degna cornice dell'aeroporto «Duca d'Aosta» di via Trieste. Il momento culminante della manifestazione, che certamente richiamerà sul campo la folla delle grandi occasioni, sarà l'esibizione della pattuglia acrobatica delle «Frecce Tricolori». Già l'altra mattina la formazione ha «provato» il programma completo, compresa la famosa «bomba», agli ordini del col. Zardo, che dirigeva le evoluzioni da terra.

La serie delle manifestazioni si aprirà al mattino, alle 10.30, con la messa al campo e la deposizione di una corona ai piedi del monumento al Duca D'Aosta. Seguiranno, alle 11.15, la presentazione di aeromodelli e l'apertura della seconda mostra di aeromodellismo, nonché la presentazione dei due autogiri in dotazione dell'Aero Club Gorizia.

Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 15.45, manifestazione lancistica: vi parteciperanno ventitrè paracadutisti, tra i quali una pattuglia jugoslava dell'Aero Club di Bled e la squadra azzurra che ha rappresentato l'Italia al campionato mondiale svoltosi nel mese scorso in Sud Africa, composta in prevalenza da paracadutisti udinesi, guidati dall'ing. Loschi.

Subito dopo avranno luogo le esibizioni degli aerei. Si comincerà con il volo acrobatico di un apparecchio «Zlin» pilotato dal comandante Rizzi di Udine; seguiranno le evoluzioni acrobatiche di due alianti «Blanik» dell'Aero Club udinese pilotati dai comandanti Pittini e Olivieri. E' assicurato, in apertura, anche un passaggio di due apparecchi «F.104» dell'Aeronautica militare, provenienti dall'aeroporto di Istrana.

La manifestazione si concluderà con l'attesa esibizione della pattuglia acrobatica nazionale, alle 17.15. Le «Frecce Tricolori» sono ben note per l'alto grado di abilità raggiunto. La pattuglia partecipa alle più prestigiose manifestazioni aeronautiche, dove tiene sempre alto il nome e le tradizioni della nostra aeronautica militare. La pattuglia eseguirà un programma completo per la prima volta nel cielo di Gorizia con otto apparecchi. Il pubblico potrà quindi ammirare le più difficili figure acrobatiche aeree, fra le quali la famosa «bomba», l'«Apollo» e il doppio «tonneau». I componenti della P. A. N. sono: leader cap. Gallus, primo gregario sinistro ten. Gaddoni, primo gregario destro ten. Montanari, secondo gregario sinistro s. ten. Palanca, secondo gregario destro cap. Boscolo, primo fanalino cap. Bonolo, secondo fanalino cap. Senesi e solista cap. Purpura; coordinatore a terra, alla «biga», il comandante della pattuglia, ten. col. Zardo.

E' assicurata pure (prima dell'esibizione della P. A. N.), la presentazione in volo di un elicottero della Breda-Nardi, pilotato dal comandante Bazzocchi. Domani mattina l'elicottero effettuerà una prova dimostrativa di utilizzazione di applicazioni anticrittogamiche sui vigneti del Collio; è questa un'altra prova di iniziative prospettate dall'Aero Club a vantaggio dell'economia isontina.

Per quanto riguarda l'aeromodellismo, collaboreranno alla manifestazione i vari gruppi di Gorizia e della provincia, con aeromodelli radiocomandati e telecomandati di velivoli e di elicotteri. Vi parteciperà anche il trevigiano Zanin, detentore del primato mondiale di velocità per reattori aeromodelli.

La mostra di aeromodellismo costituirà una completa rassegna di questa attività e dei risultati tecnici raggiunti nella nostra regione, soprattutto con l'apporto dei giovani. La rassegna sarà completata da un'esposizione di girocotteri, elicotteri e aerei leggeri della Brigata di Cavalleria «Pozzuolo del Friuli».

La crisi finanziaria del teatro sloveno

Si è riunito il consiglio comunale di San Dorligo della Valle, per l'esame di varie delibere prese o proposte dalla Giunta «pro consilio». Di particolare interesse è stata inoltre la discussione sulla mozione riguardante la crisi finanziaria del Teatro Stabile Sloveno di Trieste. Nella discussione è intervenuto il capogruppo del PCI al consiglio comunale, il capogruppo della DC Gerli dichiaratosi favorevole alla mozione e il capogruppo del PSDI Bego. Della mozione, approvata poi alla unanimità, il dott. Bego, fra l'altro ha detto: «Desidero aggiungere due parole sulla mozione della maggioranza che stiamo discutendo. E' indubbio che tutte le istituzioni culturali, e, in modo particolare i teatri, soffrono di gravi insufficienze di mezzi finanziari. Premesso il riconoscimento, senza riserve, della necessità di provvedere in qualche modo alla grave crisi che travaglia il Teatro Sloveno di Trieste, propongo che la giunta si rivolga all'Assessorato regionale competente, all'Amministrazione provinciale e al Fondo Trieste per vedersi aumentare e quindi consolidare l'indispensabile contributo fisso annuo. E' bene tener presente anche in questa sede che stiamo attraversando una grave crisi economica e che ogni dilatazione della spesa corrente non fa che aumentare il divario fra domanda di mezzi e disponibilità finanziarie del pubblico bilancio cronicamente passivo».

NELLE SALE DI PALAZZO ATTEMS DAL 28 SETTEMBRE AL 1.o OTTOBRE

LA FILOSOFIA MITTELEUROPEA TEMA DEL CONVEGNO A GORIZIA

Particolare attenzione dedicata alla figura di Carlo Michelstaedter

I temi del IX Convegno mitteleuropeo, che si svolgerà a Gorizia nelle sale di palazzo Attems, dal 28 settembre al 1.o ottobre, sono stati delineati in una conferenza stampa dal presidente degli ICM, Martina, dal sindaco De Simone e dal prof. Arduino Agnelli dell'Università di Trieste. «La filosofia nella Mitteleuropa», con particolare attenzione per la posizione ed il pensiero di Carlo Michelstaedter, sarà oggetto di relazioni e interventi da parte di numerosi studiosi dell'area centroeuropea, cui si aggiungeranno quest'anno relatori romeni e polacchi.

Il presidente Martina ha osservato che il convegno chiuderà un ciclo di lavoro durato dieci anni, e aprirà una nuova fase per la quale saranno studiati adeguamenti e aggiornamenti anche con il contributo di forze nuove. Per il prossimo anno frattanto è in programma un convegno sull'arte figurativa, con una rassegna destinata a documentare la cultura artistica nella Mitteleuropa in un determinato periodo di tempo. Il sindaco De Simone ha rilevato a sua volta l'importanza del convegno dedicato alla filosofia, che consentirà di riproporre agli studiosi la figura del goriziano Michelstaedter, e di definirne l'esperienza esistenziale anche attraverso la mostra dei disegni, dei bozzetti e dei manoscritti acquisiti dalla biblioteca civica in seguito al lascito della sorella Paula Winteler. La città isontina, che intende così avviare il discorso sull'approfondimento della conoscenza di Michelstaedter, curerà in seguito l'allestimento di un centro studi da dedicare al filosofo incoraggiando ulteriori ricerche. Il sindaco ha pure ricordato che i convegni mitteleuropei non si limitano a considerare il passato ma si agganciano al presente, proiettandosi in un contesto culturale e civile che rientra nell'interesse di Gorizia e di tutti i popoli confinanti dell'area centroeuropea.

Il prof. Agnelli ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa goriziana che rappresenta l'esaudimento di attese di larghi strati della cultura italiana. La pluralità dei temi in discussione consentirà una ricerca approfondita su tutte le correnti che furono vive nella mitteleuropa, in un certo arco di tempo. Sarà possibile rilevare elementi e aspetti particolari del pensiero nella mitteleuropa, come ad esempio il problema della scienza, visto da diverse angolature; ed ancora saranno sottoposti ad analisi tutti i grandi sistemi filosofici dell'Ottocento e le loro diversificazioni nella mitteleuropa, mentre risulterà interessante il discorso su cento anni di filosofia austriaca e sull'importanza di Vienna come centro irradiante. L'empirio-criticismo, l'austromarxismo, Lukàcs, la psicanalisi saranno oggetto di puntuali trattazioni, mentre Michelstaedter si offrirà integro all'attenzione di chi vorrà cogliere uno dei motivi fondamentali della cultura del nostro secolo. In sostanza il ciclo che si chiude con il IX Convegno ritornerà alle origini degli «Incontri», verificando le convergenze e i punti di contatto fra i popoli dell'area centroeuropea.

Un proficuo scambio di opinioni con i giornalisti è seguito all'esposizione dei concetti fondamentali che ispireranno i partecipanti al Convegno: in particolare è stata prospettata l'opportunità di pervenire a ulteriori chiarificazioni e confronti, come è stato osservato dal prof. Negrelli, sulla base del vasto materiale finora acquisito dagli Incontri, per proiettare verso il futuro il bagaglio di conoscenze e sollecitare gli studiosi ad approfondire i vari temi. Importante è che, superando le iniziali diffidenze, anche di natura politica, si realizzi un dialogo tra persone dell'area mitteleuropea, come contributo alla distensione e alla reciproca comprensione. Ciò che appunto corrisponde agli scopi indicati da Gorizia dieci anni or sono e tenacemente perseguiti attraverso tutti i Convegni.

F. M.

VISITA DEL MINISTRO MATTEOTTI ALLO STAND

LA PRESENZA REGIONALE ALLA FIERA DI ZAGABRIA

E' giunto a Zagabria il nostro ministro per il commercio estero, on. Matteotti, per visitare la fiera campionaria autunnale della città e il padiglione che la regione Friuli-Venezia Giulia ha allestito nel comprensorio della capitale croata. Al nostro stand il ministro è stato ricevuto dall'assessore all'industria e commercio Stopper, che guida la delegazione regionale, di cui fanno parte il presidente della Camera di commercio di Trieste, dott. Caidassi, il presidente camerale di Gorizia Lupieri, il rag. Urli e il dott. Covre di Udine, i segretari generali Illini e Bertolazzi per le due camere di commercio di Trieste e Gorizia. Il ministro Matteotti era accompagnato dall'incaricato d'affari alla nostra ambasciata di Belgrado, dott. Saragat e dai consoli generali di Lubiana e Zagabria, dott. Rinaldi e dott Cortese.

Al nostro padiglione, l'assessore Stopper ha porto il saluto dell'Ente regione al ministro Matteotti, rilevando che l'iniziativa della presenza dello stand regionale costituisce una valida testimonianza dell'interesse con cui l'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia e gli operatori economici seguono l'evoluzione dell'interscambio fra le due nazioni e soprattutto fra la nostra regione con la Slovenia e la Croazia. Stopper ha illustrato i vantaggi che traggono entrambi i paesi da queste relazioni. L'on. Matteotti in una dichiarazione ha ribadito che «l'Italia attribuisce un rilievo anche maggiore alle relazioni amichevoli fra le due parti, che hanno ormai radici profonde e solide, che non possono e non devono essere allentate da incomprensioni di ordine politico».

CONDUCENTI!
Un attimo di riflessione può evitare tristi conseguenze.

STATO CIVILE

MORTI: Milic ved. Bari Anna, 89; Orlini Pietro, 61; Segon Aurelia, 82; Coelli Luca, giorni 1; Lorenzon Edoardo, giorni 2; Bianchi Luigi, 66; Sirca Luigi, 68; Calzi Lucia, 67; Donda Santo, 82; Accorsi Aurelio, 43.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Taccardi Sabino, portuale, con Scheriani Mara, impiegata; Cipriani Pasquale, impiegato, con Lugnan Maddalena, casalinga; Merson Gabrio, impiegato, con Belli Giuseppina, studentessa; Orsucci Franco, camionista, con Poggi Nadia, casalinga; Bukavec Edoardo, impiegato, con Finotto Violetta, commessa; Zuliani Dino, impiegato, con Camerota Marcella, casalinga; Poropat Dario, commesso, con Colonna Graziella, infermiera; Catanese Giovanni, sottuff. G. F., con Pellini Emma, casalinga; Verbanac Silvano, meccanico, con Contini Zdenka, commessa; Fornasaro Guido, operaio, con Dobrilovich Stefania, operaia; Enne Mario, sottuff. Esercito, con Sari Viviana, commessa; Sapori Emiliano, uff. Marina militare, con Liessi Alida, impiegata; Glessi Giuseppe, carpentiere in ferro, con Piazzi Marina, commessa; Argenti Claudio, magazziniere, con Covacci Adriana, estetista; Grisan Marcello, commerciante, con Mevlja Luciana, impiegata; Crismani Fabio, impiegato, con Valic Anna, impiegata; Di Patria Sergio, geometra, con Leprini Flavia, impiegata; Biagiolini Walter, parrucchiere, con Carboni Rosanna, parrucchiera; Benassi Romano, marittimo, con Stanisic Slavica, cameriera; Morrone Flavio, portuale, con Affinito Maria, casalinga; Passanisi Mario, impiegato, con Piani Loreta, casalinga; Falconetti Sergio, operaio, con Mahnic Anna, commessa; Toppani Innocente, insegnante, Di Colloredo Mels Maria, universitaria; Doz Aldo, portuale, con Sinosich Maria, casalinga; Luglio Claudio, tipografo, con Vattovani Gianna, legatrice; Giugovaz Lodovico, oste, con Perini Ada, bidella; Gherdol Luigi, radiotecnico, con Krizmancic Maria, radiomontatrice; Babich Bruno, meccanico, con Berini Fulvia, impiegata; Heller Marino, impiegato, con Riccobon Delia, parrucchiera; Zappador Roberto, impiegato, con Polla Rita, programmatrice; Issich Bruno, rettificatore, con Bernich Gabriella, impiegata; Ciriani Giorgio, impiegato, con Galvini Renata, impiegata; Zucchi Vito, capitano l.c., con Durigon Patrizia, studentessa; Piussi Claudio, impiegato, con Tiragallo Livia, insegnante; Brec Silvo, meccanico, con Benvenuti Marina, impiegata; Fabris Marino, portuale, con Ninic Vera, casalinga; Barresi Nino, sottuff. G.F., con Losetti Rosa, ass. sanitaria; dott. Divis Giuliano, funzionario regionale, con Gabri Adalberta, insegnante sc. materna.

Gita ai Laghi di Plitvice

In occasione delle «Nozze sotto la cascata» organizziamo una gita in autopulman ai Laghi di Plitvice il 5 e 6 ottobre. Quota lire 23.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurovia Viaggi in via Cicerone 4, telefono 29-243.

FRA AGGUERRITISSIMI CONCORRENTI

TONAZZI IN FINALE MA SENZA SFONDARE

Il «Premio città di Vittorio Veneto» per violino conquistato da un concertista piemontese

Bravo, ma forse sfortunato fra agguerritissimi concorrenti, il triestino Nereo Tonazzi non c'è l'ha fatta, anche se è prestigio la presenza in finale e il suo diploma di merito. L'ha spuntata Massimo Marin di San Pietro Moncalieri (Torino), brillante vincitore del XII Concorso nazionale biennale di violino, «Premio Città di Vittorio Veneto». Egli si è imposto nella serata finale, svoltasi presso la sala maggiore dell'antica Loggia di Ceneda, seguito appresso da Marco Fornaciari di Livorno, classificatosi ottimo secondo, e da Mauro Loguercio di Milano, autentica speranza con i suoi 17 anni. Tutti i concertisti sono stati accompagnati al pianoforte dalla valente maestra Enza Ferrari. Massimo Marin si è insediato al vertice del concorso nazionale di Vittorio Veneto, eseguendo magistralmente la Sonata in Sol Minore «Trillo del diavolo» di Tartini, la Sonata Op. 24 «La Primavera» di Beethoven, la Sonata Terza per violino solo di Ysaye e la Sonata di Debussy.

Questo successo premia un violinista che a venticinque anni si è già imposto all'attenzione del mondo musicale italiano. Diplomatosi cinque anni fa al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, egli si sta perfezionando sotto la guida del maestro Salvatore Accardo presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove ha ottenuto lo scorso anno il diploma di merito. E' già stato violino di spalla nell'orchestra del Teatro Regio di Torino, e attualmente è «altra spalla» nell'orchestra dei «Pomeriggi musicali» di Milano. Fa anche parte dell'orchestra da camera italiana, diretta da Salvatore Accardo.

A iniziare la serie di concerti che lo attende, Massimo Marin ha ora il compito di chiudere la «Settimana musicale vittoriese», eseguendo alcuni brani nella serata di gala. Alla serata partecipano anche i migliori classificati della 11.a rassegna nazionale per violinisti studenti, abbinata al concorso appena conclusosi a Vittorio Veneto: Alessandro Simoncini di Rovigo, Chiara Craglietto di Mestre, Bruna Barutti di Venezia, Rodolfo Bonucci di Roma. Un buon successo di pubblico e una organizzazione efficiente hanno coronato le manifestazioni musicali di questi giorni, promosse dall'Azienda di soggiorno di Vittorio Veneto e tenute ad alto livello anche dal prestigio dei membri della commissione giudicatrice, i maestri Ugo Amendola, Cesare Ferraresi, Giorgio Ferrari, Giovanni Leone, Guido Mozzato, Angelo Stefanato, Arrigo Pelliccia.

Bruno Barel

«Ugolette» triestine alla Fiera di Pordenone

Alla «II parata della canzone del Friuli Venezia Giulia» che avrà luogo stasera nell'accogliente teatro della 28.a Fiera di Pordenone, sono stati invitati tre affermati minicantanti triestini. Si tratta infatti di Elisabetta Olivo ed Emanuele Lamendola, che recentemente hanno riscosso un personale successo nel corso del gemellaggio arte-sport programmato a Montebello e del bravo Ezio Cadel. Le tre «ugolette d'oro», ripetutamente impostesi in manifestazioni canore, saranno accompagnate nelle loro esecuzioni dal complesso orchestrale dei «Lilith».

Corsi di lingua russa

La sezione di Trieste dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, informa che nella prima decade del prossimo ottobre avranno inizio i corsi di lingua russa, ai quali possono partecipare adulti e giovani dalle scuole medie in poi. Le iscrizioni si ricevono nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 (di sabato solo al mattino) in via di Torre Bianca n. 13 I p.

Cronache degli spettacoli

Sul «poker» dei «Pooh» luci di cento riflettori

Fervide accoglienze riservate dal folto pubblico triestino al famoso complesso nell'esibizione al Politeama Rossetti

Un meritato successo ha contrappuntato l'atteso concerto sostenuto al Politeama Rossetti dal popolare «poker» vocale-strumentale dei «Pooh», la formazione portabandiera di quel filone melodico-moderno congeniale alla «new generation». Corredati da una cospicua apparecchiatura tecnica-amplificativa, un impianto d'illuminazione di oltre cento riflettori e da una dotazione di strumenti per oltre quaranta milioni di lire, i celebrati «Pooh» hanno dedicato al foltissimo pubblico di «fans» ed estimatori una frizzante retrospettiva delle proposte musicali che li hanno resi celebri e piazzatissimi nella speciale classifica settimanale dei «bestsellers a 45 giri» illustrata da Lelio Luttazzi nella radiofonica «Hit Parade».

La novità della felice esibizione del complesso beniamino dei giovanissimi consiste nell'inserimento — per le partiture — di nuovi effetti sonori nonché di altri strumenti musicali in grado di conferire nuove stimolanti atmosfere e suggestioni al loro repertorio di successi sul pentagramma. Lo spettacolo ha anche offerto un'altra piacevole sorpresa canora: l'interessante promessa Claudio Fucci, originale cantautore che — accompagnandosi alla chitarra — ha presentato alcune sue creazioni dense di contenuto e d'atmosfera, proposte che intendevano sviscerare alcune tematiche poetiche del giovane d'oggi. L'attuale formazione dei quattro «Pooh» è così ripartita: alla tastiera Roby Facchinetti, «leadgroup» ma anche arrangiatore dei pezzi del complesso, alla chitarra nonché voce solista «Dody» Battaglia, entrambi fondatori del «poker» musicale; alle percussioni il romano Stefano d'Orazio mentre al basso opera Red Canzian, che — recentemente — ha rimpiazzato il «bello» Riccardo Fogli, pure voce solista della formazione.

Esperimenti musicali come quello al quale abbiamo assistito non sono nuovi per l'amalgamato «group» del Pooh. Tre anni orsono sostennero quattro concerti nei principali teatri della penisola a fianco della grande orchestra della Scala di Milano per un totale di quarantaquattro esecutori. L'anno addietro sorpresero favorevolmente pubblico e critica specializzata con uno «show» musicale integrato da proiezioni cinematografiche di forme ed immagini che intendevano rappresentare quanto essi significavano con le loro sonorizzazioni dense di situazioni suggestive; il tutto era corredato da armoniosi atteggiamenti mimici.

Quest'anno sono reduci da una fortunata «tournée» lungo le principali località della penisola. Così «All'altro mondo» di Rimini, uno dei più celebrati ritrovi della «new generation» hanno sostenuto una magnifica esibizione che è stata suggellata da applausi calorosissimi rivolti loro soprattutto da «I New Trolls» nella nuova formazione, «I cugini di campagna» e «Gli alunni del sole», cioè proprio quei complessi che nelle classifiche discografiche hanno rivaleggiato o stanno gareggiando nelle vendite dei 45 giri.

I responsabili del «video» sono interessati a ripresentarlo in uno «special» del sabato sera interamente dedicato a questi epigoni della «new music». Infine nella primavera del prossimo anno uscirà un altro LP che intende proseguire il discorso iniziato con «Parsifal», il famoso personaggio wagneriano «etichetta» del terzo LP ove veniva svolta la tematica dell'uomo allorché arriva alla svolta determinante della sua vita, ricco di situazioni e di vibranti suggestioni.

Ma la loro più sorprendente soddisfazione la stanno per assaporare tra poco in quanto sono stati invitati per una lunga «tournée» programmata nel Canada, negli Stati Uniti e nel Sudamerica, che li dovrebbe tenere impegnati con pieno successo nelle principali emittenti televisive e nei più famosi locali di «élite». Sarà anche un successo di stima per questo popolare quartetto che da anni è l'indiscusso capoclassifica nella vendita dei dischi tra i complessi moderni e che ha saputo rinnovare validamente — secondo i moduli congeniali alle aperture musicali dei ragazzi d'oggi — la nostra inalienabile linfa melodica.

Fulvio Marion



Il «poker» dei «Pooh». Da sinistra in alto: il «vocalist» Dody Battaglia e il batterista Stefano d'Orazio; sotto il bassista Red Canzian e il capocomplesso (organista) Roby Facchinetti

udite



bene di nuovo con niente nelle orecchie da entrambe le orecchie

Se esitate ad adoperare un apparecchio acustico tradizionale per paura di essere notati dalla gente, richiedete, mediante il tagliando qui in fondo, il prezioso libro-regalo che rivela i nuovi sistemi Amplifon per udire di nuovo così chiaramente da capire anche i bisbigli, eppure senza

NESSUN ricevitore da infilare nell'orecchio
NESSUN cordino o filo
NIENTE da nascondere fra i capelli od i vestiti

UDITE STEREOFONICAMENTE

da entrambe le orecchie; capirete così **chi** sta parlando ... **da dove** provengono i suoni... e **comprenderete** la televisione e le conversazioni con **raddoppiata** facilità.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo una utilissima pubblicazione **solo** ai lettori deboli d'udito di questo giornale. Se avete un problema acustico compilate il tagliando e speditelo prima del giorno **25 settembre 1974;**

Amplifon vi invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.

gratis

Impostate il tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 25-9-74

amplifon

AMPLIFON Rep. 26-1-60
20122 Milano, Via Durini, 26 - Tel. 792707-705292
Vi prego di inviarmi GRATIS il regalo per i deboli d'udito. Nessun impegno.
NOME ....
INDIRIZZO ....
CITTA' .... n. cod. ....

Le ferie sono finite

e nei GRANDI MAGAZZINI CAMPONOVO

sono già arrivate dalle migliori FONTI le ultime novità di mobili moderni, creati dai migliori designers all'avanguardia della tecnica e dello stile, costruiti con materiali inalterabili, funzionali e componibili, adattabili a qualsiasi ambiente. Inoltre si distinguono le bellissime e pratiche cucine G E R M A L che abbiamo in esclusiva nelle più svariate tinte.

L'assortimento è vastissimo
I prezzi sono oltremodo convenienti

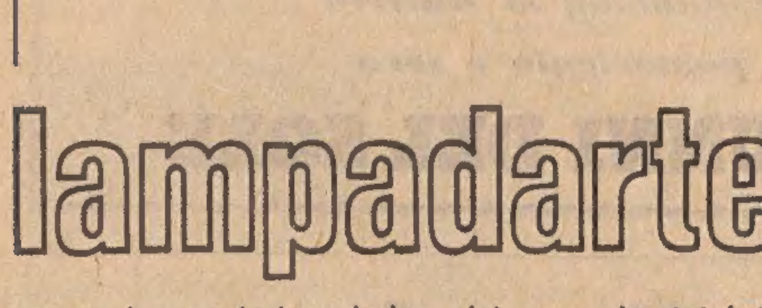
CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

MOTOR YACHT CHRIS CRAFT CAVALIER VXD

30 piedi, cabinato, 2 motori da 185 HP (cavalli fiscali 44) 6 posti letto, cucina, toilette, ghiacciaia, radiotelefono. Documenti per 20 miglia dalla costa, ricco inventario adatto per crociere.

VENDESI OCCASIONE PER CAMBIO IMBARCAZIONE A VELA — TELEFONARE 68 4 01.



lampadarte

centro lampadari · codroipo · viale venezia · statale 13

concessionario artemide

lampadari — salotti — articoli giardino
appliques — lettini — carrozzine
lampade — anticamere — quadri

espone alla mostra della cassa moderna pad. d. stan 375-380

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO — Richieste
A — Lire 50 per parola

DISTINTA origine austriaca offresi governo casa. Cassetta 8 I, SPI Trieste. (27961 A)
SIGNORA anziana pratica bambini occuperebbesi mattina o pomeriggio. Tel. 810143. 50150 A

LAVORO PERS. SERVIZIO — Offerte
B — Lire 150 per parola

A.A. REFERENZIATA capace con dormire cercasi per piccola famiglia adulti con altro aiuto. Telefonare 795646. 27602 B
A. CERCASI persona giovane referenziata. Tel. 35032. 78018 B
ASSUMO domestica stabile ottimo trattamento, contributi. Telefonare 69380. 27861 B
BUON trattamento offrono coniugi domestica referenziata orario 8-12. Telefonare 422620 ore pasti. 50160 B
CAPACE collaboratrice 7-12, 3 adulti zona centro 50.000 mensili cercasi. Tel. 793366 mattinata. 50336 B
CERCASI domestica con dormire buon trattamento, contributi, tre adulti. Tel. 212624 Opicina. 27785 B
CERCASI collaboratrice domestica disposta trasferirsi ottimo trattamento. Telefonare Grado (0431) 81309. 0049696 B
CERCASI domestica referenziata ore da combinarsi massimo stipendio. Telefonare 37692. 77966 B
CERCASI domestica stabile con referenze governo casa capace cucinare. Telefonare 61498. 50034 B
CERCASI prestaservizi ore da combinarsi per via Bonomea. Telefonare 38393. 49946 B
CERCASI referenziata tuttofare capace cucinare ore 9-14 anche qualche pomeriggio oppure stabile per 3 persone adulte. Telefonare 35977. 50018 B
CERCASI domestica referenziata 12 18 ore settimanali disposta custodia neonato. Tel. lunedì 14 - 15 64151. 78034 B
CERCASI collaboratrice tuttofare stabile referenziata media età, coniugi soli anziani, buon trattamento, possibilità sistemazione futura. Gorizia telefono 2023 via Borsi 6. 1234 B
CERCASI signorina per bimba 4 anni e neonato giornata o fissa. Telefonare 759138 ore pasti. 49920 B
CERCASI prestaservizi zona S. Vito tre volte settimanali. Tel. 756416 62386. 78072 B
CERCASI persona fidata piccolo aiuto domestico, sorveglianza bambina mattino. Telefonare 422307 ore pasti. 27847 B
CERCO prestaservizi per tre ore mattina via S. Michele 17 I piano. 78040 B
CONIUGI cercano prestaservizi referenziata mattina per aiuto domestica stabile. Telefonare pomeriggio 37919. 27793 B
DOMESTICA stabile con dormire cerca famiglia signorile con altro personale di servizio. Tel. 421118.
DOMESTICA ore combinarsi cercasi, paraggi piazza Carlo Alberto. Tel. 68943. 50190 B
FAMIGLIA tre adulti un bambino due anni assume regolarmente domestica stabile, stanza e bagno propri indipendenti. Telefonare 31688. 27598 B
OTTIMO stipendio contributi offre anziana signora sola a domestica stabile anche dormire, età cinquanta sessanta anni, telef. 793302 27991 B
PENSIONATA referenziata tuttofare stabile cercasi per signora sola. Cassetta 27 F SPI Trieste. (49869 B)
PRESTASERVIZI due mattine o pomeriggi via Catullo cercasi. Telefonare 53345 lunedì. 50264 B
PRESTASERVIZI referenziata zona Tribunale, 4-5 giorni settimanali cercasi, tel. 29818. 78076 B
PRESTASERVIZI cercasi urgentemente ore 8-16 zona Bellosguardo ottima retribuzione. Telefonare 29339 oppure 762779. 4596 B
PRESTASERVIZI 3 mattine settimana, zona Campo Marzio, tel. 62357. 78078 B
PRESTASERVIZI ore 8-12 cercasi Barcola. Telefonare 422164. 50255 B
PRESTASERVIZI capace referenziata sappia cucinare cercano coniugi. Telefonare 35264. 50275 B
SIGNORA sola cerca domestica media età stabile referenziata ottima retribuzione. Telefono 211257. 50072 B
SIGNORA sola cerca stabile anche dormire. Lavori leggeri, trattamento familiare, buona paga, telefonare 211030 al mattino. 27951 B
STABILE o prestaservizi dalle 8 alle 13 cercasi per famiglia quattro adulti zona Commerciale. Offresi alto stipendio. Scrivere Cassetta 23 H SPI Trieste. (27696 B)

IMPIEGO E LAVORO — Richieste
C — Lire 50 per parola

AUSTRIACA ventunenne perfetta conoscenza inglese impiegasi permanente presso famiglia Rotonda Boschetto 3/1, Mantovani. 50196 C 50186 C
BABY-SITTER offresi studentessa. Telefonare 723771. 50250 C
CINQUANTENNE diplomato offresi lavori ufficio o altro anche orario ridotto. Cassetta 7 H, SPI Trieste. (50211 C)
DIPLOMATA maestra offresi baby-sitter. Tel. 754092. 50261 C
DIPLOMATA conoscenza inglese convalidata diploma estero offresi metà giornata. Cassetta 20 G SPI Trieste. (50157 C)
FUNZIONARIO parastatale pensionato legge 336 ragioniere 45enne pratico qualsiasi lavoro ufficio occuperebbesi mezza-intera giornata zone Monfalcone Grado Gorizia. Scrivere Cassetta 10 H SPI Trieste. (50235 C)
GEOMETRA 33enne cultura universitaria offresi anche gratuitamente a professionista. Cassetta 4 I, SPI Trieste. (27909 C)
GEOMETRA dopolavorista giovane libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Tel. 32525. 50299 C
GIOVANE volonteroso diplomato militesente offresi in qualità di impiegato fattorino o commesso. Tel. 741790. 27935 C
GIOVANE volonteroso patente libero pomeriggi offresi. Telefonare 768496 lunedì dopo 14. 50271 C
GIOVANE offresi a ore per consegne o altro lavoro. Tel. 39466. 50244 C
GIOVANE signora offresi mattinate negozio qualsiasi articolo ottobre-giugno. Tel. 414461. 50180 C
IMPIEGATA conoscenza dattilografia contabilità (pratica macchina «Frieden 5005») buon inglese serietà offresi. Tel. 730694. 27841 C
IMPIEGATA stenodattilografa 17enne primo impiego offresi. Telefonare 814015. 49924 C
IMPIEGATA pratica ufficio IVA paghe contributi offresi mattina, preferibilmente edilizia. Telef. 725865 dalle 15 alle 17. 27875 C
IMPIEGATO tecnico di 1 cat. con funzioni manageriali diplomato 29 anni 8 anni di esperienza in Italia e all'estero in campo petrolifero su: sicurezza analisi impianti miscelazione esperto in conduzione del personale e pubbliche relazioni. Padronanza assoluta lingua inglese ottimo francese esaminerebbe proposte per zona di Trieste. Casella 98 C SPI 20100 Milano. 7238 C
INSEGNANTE scuola materna offresi baby-sitter. Telefonare 763495 lunedì dalle 10-15. 50070 C
INGEGNERE meccanico neolaureato abilitato militesente conoscenza inglese francese offresi a industria o studio tecnico. Telefonare 910356. 50278 C
MEDIA età referenze offresi mattino negozio confezione pacchi ambulatorio mansioni fiducia. Telefonare feriali pomeriggio 766232. 27809 C
OFFRESI pensionato giovanile esperto guida patente C anche viaggi fuori Trieste. Tel. 53059. 50178 C
PENSIONATO pratico lavori ufficio incassi disposto viaggiare, miti pretese. Fermoposta Gorizia patente n. 30082. 1234 C
PERITO telecom. obblighi leva assolti esperienza radio offresi. Telefono 773150. 50263 C
PENSIONATO 54enne insegnante pratico commercio paghe contributi, decennale conduzione piccola industria conoscenza serbocroato occuperebbesi decorosamente, telefono 768055. 50320 C
PERITO edile militesente offresi per cantiere o studio tecnico. Telef. 810209. 50172 C
PERITO edile 25enne esperienza lavoro tecnico amministrativo e disegno offresi subito. Tel. 744151. 50169 C
PROGRAMMATORE-operatore, pratico grandi sistemi IBM, militesente, offresi. Tel. 722274 - 826647. 50226 C
SIGNORA perfetta conoscenza slavo-croato offresi negozio. Scrivere Cassetta 7 I, SPI Trieste. (27955 C)
SIGNORE media età offresi ore pomeridiane custodia bambini. Telef. 64171. 50197 C
SIGNORA referenziata con figlia undicenne offresi compagnia persona anziana eventuali piccoli lavori, cambio alloggio eventuale compenso, tel. 816930. 27983 C
STUDENTESSE offronsi baby-sitter. Telefonare 732712 ore 8-10. 50110 C
21ENNE diplomata scuola magistrale offresi anche custodia bambini. Tel. 791417. 50272 C
35ENNE ragioniere conoscenza tedesco occupato in Lombardia offresi a società italo-tedesca Friuli Venezia Giulia. Cassetta 14 H SPI Trieste. (50251 C)
36ENNE libero pomeriggi pratico IVA tenuta carico scarico magazzino o lavoro manuale interno offresi. Tel. 773549. 27919 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 50082 CC
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparasi, cambio cinghie, pitturazioni, tel. 764373 ore [illegible]
A.A.A.A. PITTURAZIONI — Carta da parati. Vastissimo assortimento e applicazione sconti del 10 - 20 - 30%. Preventivi gratuiti. Colorificio via Parini n. 9. 1300 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) cambio cinghie, stecche, riparazioni, coloriture, Lafont, Coroneo 37, telef. 766644 oppure 790157. 27973 CC
A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 775190.
A.A.A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti cantine soffitte prezzi modici. Tel. 414244. 50221 CC
A PITTURAZIONI in genere, carta parati piccole riparazioni murarie esegue artigiano, prezzi modici. Telef. 730091. 27654 CC
A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Tel. 794100. 27877 CC
ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/C tel. 790497. 27911 CC
ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317.
ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana nazionali, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. Telefono 763545. 50204 CC
AVVOLGIBILI veneziane riparazioni porte soffietto. Via Ugo Foscolo n. 5, tel. 744520. 27417 CC
ELETTRICISTA autorizzato riparazioni valvole automatiche cambio tensione nicchie collaudi. 811753. 50232 CC
ESEGUIAMO lavatura moquette negli uffici negozi appartamenti, preventivi gratuiti. Tel. 36985. 49888 CC
ESEGUO impianti idraulici elettrici piastrellatura muratura restauri modifiche ore 20-22 tel. 410481. 27757 CC
IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 49586 CC
IDRAULICO autorizzato esegue impianti stufe metano. Telefonare mattinate n. 273230. 50214 CC
INSTALLATORE esegue installazioni caldaie stufe a metano impianti riscaldamento idraulici e riparazioni. Tel. 793723. 78066 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

OFFRESI piastrellista piccoli lavori. Telefonare dopo le ore 20 768202. 27801 CC
PELLE, montoni, pellicce, pulisce tinge con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 50222 CC
SARTA da donna offresi domicilio per qualsiasi lavoro di mia competenza. Per informazioni tel. 750244. 78058 CC
SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32, II. Telefono 744532. 50210 CC
SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 50201 CC
SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 50084 CC

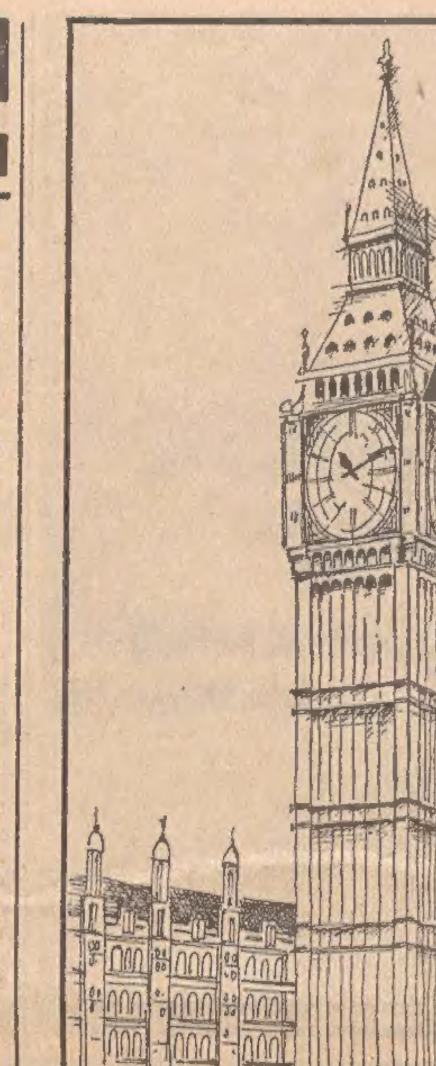
TRASLOCHI – SGOMBERI
QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO: TEL. 31 877

SARTORIA confeziona abiti maschili tailleur mantelli signora assume riparazioni pelle abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, 790280. 50257 CC
SGOMBERO anche gratuitamente locali, cantine, soffitte in genere, telefono 731613. 50312 CC
SGOMBERIAMO appartamenti, soffitte, cantine, locali, materiali, eseguiamo traslochi, telefonare 725597 50310 CC
SIGNORINA esperta battute tesi offresi. Telefonare ore 13-14.30 numero 211163. 50215 CC
STUDIO tecnico edile esegue progetti lucidature. Tel. 62488. 27907CC
TRASLOCHI accurati trasporti in genere. Tel. 814319, 816202. 26927 CC
TRASLOCHI trasporti sgomberi ogni genere servizio accurato risparmiere. Tel. 773528. 27228 CC

IMPIEGO E LAVORO — Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A.A. COMMESSA con funzioni direttive per panificio pasticceria ottimo stipendio. Indicare posti occupati età. Scrivere Cassetta 9 I, SPI Trieste. (50316 D)
A.A.A.A. LA F.lli Fabbri Editori cerca 2 giovani ambosesso volenterosi e capaci, possibilmente conoscenza sloveno, assicurasi ottima retribuzione, lavoro duraturo, assistenza sociale. Presentarsi lunedì, Scrascia, via Pascoli 16, orario ufficio. 50332 D
A.A.A. BARISTI aiuto baristi società cerca per propri bar. Telefono 60533. 27821 D
A.A.A. GIARDINIERE o custode max 50enne con moglie senza bambini cercasi per villa signorile quasi centrale proprio appartamento con bagno in villa; stipendio 200.000 Offerte cassetta 26 H SPI Trieste. (78026 D)
A.A.A. SIGNORA-INA vuole dedicare il suo tempo libero in un'attività che le consente ottimi guadagni? Si rivolga alla City Service, via Valdirivo 19, lunedì dalle 17 alle 20. 27885 D
A.A. INTERNISTA cercasi bar Eugen, via Carducci 32. Presentarsi lunedì panificio. 50314 D
A.A. PASTICCERE finito stipendio da accordarsi. Scrivere Cassetta 9 I, SPI Trieste 50316 D
A. COMMESSA apprendista stabile cerca Autoaccessori, Settefontane 32, martedì. 27965 D
ACCONCIATURE Elité cerca urgente lavorante anche mezze giornate. Tel. 820447. 50060 D
AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere Rint, via Euplio 126, Catania. 6592 D
AIUTO banconiera o banconiere cerca bar Roma, riva Naz. Sauro 24, tel. 60740. 27843 D
AIUTO commessa, commessa per abbigliamento elementi capaci cercansi. Revoltella 17, angolo via Vergerio. 27825 D
APPRENDISTA parrucchiera seria volonterosa cercasi paga iniziale 15 mila. LAVORANTE assumo se capace salone Silvia. Via Piccardi 43 Presentarsi in mattinata. 78044 D
APPRENDISTA aiuto banconiere cercasi bar via Imbriani 4. 50090 D
APPRENDISTA calzature commessa giornata intera commessa mezza giornata (mattino) cercansi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 50163 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Salone Magda, tel. 790762. 50265 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Bruna, viale Ippodromo 16, tel. 741000. 50112 D
APPRENDISTA banconiere cercasi Torrefazione Ecuador, Carducci 24. 27979 D
APPRENDISTA commessa cercasi Foto Svizzera V.le XX Settembre 2. Presentarsi martedì. 78074 D
APPRENDISTE commesse abbigliamento conoscenza serbo croato o sloveno cercasi. Presentarsi martedì via Trento 18 Ritossa. Tel. 38586. 78062 D
APPRENDISTE parrucchiere cercansi urgentemente buona paga. Telefonare 35080. 50088 D
AUTISTA fattorino massimo 30enne militesente cerca deposito medicinali. Scrivere Cassetta 24 F SPI Trieste. (49892 D)
AUTORIMESSA cerca garagista paga più percento servizi. Rivolgersi via Cologna 11. 78024 D
AUTOTRENISTA patente D-E per regolare servizio linea assumesi prontamente. Presentarsi Piccin autotrasporti. 50205 D
AVON Cosmetics offre a signore/ine attività seria, redditizia da svolgersi nel tempo libero, tel. ore pasti Adelisa Pergola, 415964. 78080 D
CAMERIERE e internista cerca caffè S. Marco, Battisti 18. 50240 D
CARROZZERIA Marino via Molino a Vento 99 cerca mezzo lavorante. 50048 D
CERCANSI pizzaiolo e cameriere (donne) per pizzeria discoteca. Telefonare (045) 864528. 7248 D
CERCANSI apprendista e mezzalavorante parrucchiera urgente. Via F. Severo 95, tel. 764306. 77974 D
CERCASI calzolaio per grandi magazzini. Presentarsi UPIM, corso Italia, Trieste, presso Mister Minit. 27638 D
CERCASI commessa, calzature La Familiare, via Molino a Vento 3. 50237 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera ottima retribuzione. Telefonare 766225 orario negozio. 27913 D
CERCASI lavorante sarta donna capace, Spiridione 6. 27855 D
CERCASI apprendista commessa per panificio. Tel. 794539. 27791 D
CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 50093 D
CERCASI pulitrici uffici e pulitori vetri. Tel. 53103. 78042 D
CERCASI panettiere qualificato. Telefonare 744142 lunedì. 27827 D
CERCASI 15-18 anni negozio alimentari, buon trattamento. Zennaro, piazza Venezia 4. 50338 D
CERCASI apprendista elettrauto. Tel. 29771 via Geppa 12-a. 50233 D
CERCASI signorina 16-20 anni per istituto estetico anche senza diploma. Telefonare dalle 10-13 alle 15.30-20 al 36822. 27819 D
CERCASI commesso magazziniere possibilmente conoscenza dello sloveno. Telefonare 38157. 150 D
CERCASI signora fornitura banchi volonterosa referenze non telefonare. Kobal. piazza Garibaldi 10. 50064 D
CERCASI trasportatore con mezzo proprio per consegna domicilio bombole kerosene. Tel. 813385. 77992 D
CERCASI pulitore vetri con patente guida e pulitrici. Ditta Aurora. Piazza Giotti 1 Tel. 794250. 78016 D
CERCASI lavorante parrucchiere 30 mila settimanali, via Lamarmora 38, tel. 795659. 78102 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 796072. 77968 D
CERCASI fattorino. Presentarsi Valli, corso Italia 3. 50074 D
CERCASI giovane volonteroso apprendista autoricambi capace guida Ape 50 per consegne città. Telefonare 822250. 50223 D
CERCASI lavorante super market frutta verdura. Tel. 755200. 49630 D
CERCASI apprendisti ambosesso per lavoro leggero, telefonare 820231. 27941 D
CERCASI mezza lavorante o apprendista ottimo trattamento. Telefonare lunedì 31344. 50066 D
CERCASI pensionato per lavori pulizie ufficio e magazzino ottima retribuzione. Telefonare lunedì ore ufficio 793940. 42 D
CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Tel. 795993. 50296 D
CERCO lavorante parrucchiera mezzagiornata. Tel. 796711. 78036 D
CERCO apprendista o mezza lavorante parrucchiera con possibilità di apprendere tutto sull'estetica. Buono retribuzione. Tel. 51078 Istituto di Bellezza piazza Goldoni 5. 78070 D
COMMESSA o aiuto commessa e apprendisti ambisesso cerca Supermercato, tel. 810209. 27965 D
COMMESSA pasticceria mezze giornate cercasi, stipendio intero. Pasticceria Rosa, via Giulia 25. 50192 D
COMMESSA pratica confezioni donna cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio, Largo Santorio 3. 27949 D
COMMESSA pratica confezioni signora presenza cerca Beltrame. Presentarsi corso Italia 27 II piano. 4589 D
COMMESSA 15-18 anni cercasi negozio delicatezze piazza Goldoni 7 tel. 64882. 50086 D
DATTILOGRAFA primo impiego assumesi. Cassetta 8 H SPI Trieste. (50213 D)
DONNA pratica cucina cerca trattoria Cantine Sociali, riva Sauro 18. 27831 D
ELETTRAUTO cerca apprendista, via del Bosco 52, tel. 722372. 27945 D
GIOVANE militesente cerca negozio radio Chico, via San Lazzaro 8. 27901 D
GIOVANE coppia, due bambine seisette anni cerca studentessa, ragazza alla pari, vitto, alloggio, piccolo mensile, telefono 422440. 27975 D
GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare 761173 o 61596. 50209 D

Continua in 10.a pagina



St Michael®

Marks & Spencer London

Da Londra il segno della qualità in esclusiva alla STANDA

Standa é lieta di presentare al pubblico italiano il marchio "St. Michael": un marchio di qualità conosciuto in tutto il mondo, una garanzia di severe prove e rigorosi controlli in ogni stadio di lavorazione.
"St. Michael" é adesso alla Standa: una interessante selezione di articoli d'abbigliamento per uomo e donna (calze, gonne, camicette, maglieria intima ed esterna).
"St. Michael" é materie prime finissime, colori solidi, accurato studio dei disegni, sicurezza della taglia giusta: queste le garanzie di qualità per ogni capo.
Una qualità che spesso supera anche la più esigente delle richieste.

"St. Michael" un marchio famoso in tutto il mondo in esclusiva nei magazzini Standa di

Torino p.zza Carducci — **Firenze** p.zza Dalmazia
Milano via Torino — **Roma** via Cola di Rienzo
Bergamo via Tiraboschi — e via Appia Nuova
Trieste v.le XX Settembre — **Catania** via Etnea

DELTA IMMOBILIARE DI COSTRUZIONI S.p.A.

HOTEL RESIDENCE MONTE GRISA
PRIMA REALIZZAZIONE A TRIESTE
ABITAZIONE — VILLEGGIATURA
INVESTIMENTO

A 10 MINUTI DA TRIESTE (SS 202 - KM 17.200)
Nel verde dell'altipiano carsico un complesso di miniappartamenti con tutti i servizi alberghieri - Piscina - Campi gioco - Ristorante - Bar e terrazze al sole

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI

Organizzazione **IMMOBILIARE ITALIA**

TRIESTE - PIAZZA PONTEROSSO 3 - TEL. 61512 - 38102



MESSA A CONTATTO
s'illumina di colpo, come s'illumina una protesi messa a contatto con
clinex
IL DENTIERIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

dentiere rotte?
Riparazioni **IMMEDIATE**
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A.: via Cicerone 2 - Tel. 62996

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

T club

ho programmato  *i prezzi per voi*

autunno 1974 ... T i club

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

UN «PONTE» TEATRALE ITALIA-FRANCIA

Strehler pendolare tra Salisburgo e Parigi

Milano, 14

Giorgio Strehler è stato invitato con il «Piccolo» di Milano a tenere ogni anno una serie di rappresentazioni in Francia. La proposta gli è pervenuta dal segretario di stato francese alla cultura Michel Guy, a' quale Strehler ha assicurato di mettere in scena anche opere teatrali francesi.

Il direttore del «Piccolo» di Milano, che recentemente ha suscitato polemiche al festival di Salisburgo con la regia del «Flauto magico», aveva ottenuto invece un grande successo all'«Opera» di Parigi, la scorsa estate, con «Le nozze di Figaro» di Mozart. Sulla base di questo accordo stabilito tra Michel Guy e Giorgio Strehler, compagnie di prosa francesi verrebbero a recitare in Italia durante il soggiorno del «Piccolo» di Milano in Francia.

In questi giorni Strehler sta trascorrendo una breve vacanza a Portofino, soddisfatto in previsione del «ponte» teatrale Italia-Francia di cui sarà l'artefice e, contemporaneamente, dei risultati relativi al bilancio '73-74 del «Piccolo», che ha chiuso con un attivo di dieci milioni. Il positivo risultato — che riveste una significativa importanza nella situazione di gravi crisi in cui versano molti teatri italiani — è stato comunicato al sindaco di Milano, Aldo Aniasi, dagli amministratori del «Piccolo».

Nella passata stagione, conclusasi il 30 giugno scorso, il «Piccolo teatro» ha presentato 397 recite — delle quali 200 a Milano, 161 nel resto d'Italia e 36 all'estero — che sono state seguite da 310 mila spettatori paganti. Nel teatro hanno lavorato 106 attori, 59 tecnici, 52 dipendenti fissi, tre collaboratori, 29 «maschere» e altre 37 persone che hanno prestato la loro opera di sera.

Si deve tenere presente, però, che nella situazione finanziaria complessiva dell'ente pesano ancora i 354 milioni di debiti che il «Piccolo» ha accumulato nei suoi oltre 20 anni di attività e che il comune di Milano — nel momento in cui Strehler assunse la direzione del teatro — si impegnò a coprire. Il bilancio consuntivo, in forma completa, e il bilancio preventivo della prossima stagione, ancora in fase di elaborazione, verranno illustrati nei prossimi giorni durante una conferenza-stampa.

(Ansa)

«Allonsanfan» segnalato dai critici italiani

Roma, 14

«Allonsanfan», l'ultimo film dei fratelli Taviani dei quali era già stato proposto all'attenzione del pubblico italiano «San Michele aveva un gallo», ha ottenuto la segnalazione del sindacato nazionale critici cinematografici italiani.

L'opera è ambientata all'epoca della restaurazione e si riallaccia a quella tematica politica che da sempre è al centro dell'attività creativa di questi due autori.

Anche i film «Solaris», e «Il cammino verso la morte del vecchio Reales» avrebbero raggiunto il numero sufficiente dei voti da parte dei soci del S.N.C.C.I. per essere segnalati, ma il direttivo del sindacato non ha ritenuto di rendere esecutiva la segnalazione in quanto le edizioni italiane dei due film risultano gravemente manomesse rispetto agli originali, così da compromettere quei requisiti di qualità che avevano motivato i voti dei critici italiani.

(Ansa)

Consegna a Comencini del Premio «Natura»

Milano, 14

Luigi Comencini sarà a Milano lunedì prossimo presso il Museo della scienza e della tecnica di Milano, dove si svolgerà la cerimonia di consegna del premio cinematografico «Natura» conferito al regista per il suo film «Delitto d'amore» che verrà proiettato nel corso della serata.

La giuria del premio, istituito dalla Fratelli Fabbri editori in occasione dell'uscita dell'opera «Natura», era così costituita: Francesco Ogliari, presidente; Giorgio Bassani, Serge Bertino, Ugo Casiraghi, Valerio Giacomini, Giovanni Grazzini e Morando Morandini.

Secondo la motivazione della giuria il premio è stato assegnato a Luigi Comencini «per aver saputo cogliere e mettere in evidenza con estrema e reale poesia nel suo film «Delitto d'amore» il sottile legame che intercorre fra ogni essere umano e l'ambiente che lo circonda». Alla manifestazione saranno presenti numerose personalità del mondo della cultura e dello spettacolo.

(Ansa)

Un libero rifacimento del vecchio e glorioso «Falcone maltese» con Humphrey Bogart è stato girato in questi giorni a Hollywood, opera prima, come regista, dello sceneggiatore David Giler. Intitolato «The black bird», il film è interpretato da George Segal e da Stephane Audran, quest'ultima alla sua prima esperienza americana.

PROPOSTA DI UN CONSIGLIERE PARIGINO

Mettiamo una tassa sopra i film erotici

Con le entrate fiscali tutt'altro che trascurabili si potrebbero finanziare attività culturali

Parigi, 14

I film erotici, divenuti ormai merce di largo consumo, dovrebbero essere sottoposti a una tassa speciale: lo chiede un consigliere comunale parigino, secondo il quale la creazione di «una tassa speciale per i film "speciali" procurerebbe entrate fiscali tutt'altro che trascurabili, le quali potrebbero servire a finanziare attività culturali meno redditizie ma più consigliabili».

Gilbert Gantier, il consigliere in questione, ammonisce nel «Bulletin municipal officiel de la Ville de Paris» che sta divenendo sempre più difficile trovare nell'Avenue des Champs Elysees un programma cinematografico che non sia «speciale» o a sfondo erotico. Egli si riferisce a film quali: «Les collectioneuses», «Reves humides», «Jeux intimes», «Les depraves sexuels», «Peccato veniale», da lui giudicati nettamente erotici o addirittura pornografici, ai quali aggiunge «Contes immoraux», «Emmanuelle» o «Il fiore delle mille e una notte», inserentesi in «un'ottica più culturale».

Gantier afferma che «la prestigiosa avenue si avvia verso una vocazione assolutamente deplorevole», e rileva che essa «dovrà presto essere integralmente vietata ai minorenni e agli adulti impreparati». Egli chiede pertanto al questore e al prefetto della capitale di prendere i provvedimenti necessari, specie per reprimere il «pubblico attentato al pudore» rappresentato dai manifesti pubblicitari di tali film, e suggerisce che l'affissione venga autorizzata solo previa una rigida censura.

Il consigliere sottolinea infine che non sarebbe inopportuno cercare di trarre qualche profitto dal successo commerciale che sembra incoraggiare la produzione e la distribuzione di un certo tipo di film («Emmanuelle» ha già avuto un milione di spettatori nella sola regione parigina), e propone per l'appunto la creazione di una «tassa speciale».

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Accadde a Lisbona Il problema Jonesco

«Campionati italiani assoluti di nuoto» (TV 1.o, ore 16). Cominciano oggi a Firenze i campionati assoluti di nuoto, che si concluderanno mercoledì prossimo. Come hano dimostrato gli «europei», il nuoto è uno sport che riscuote sempre un maggiore interesse da parte del pubblico. Le gare che iniziano oggi sono soprattutto importanti perché dovranno dirci se per i prossimi impegni internazionali potremo contare su qualche nuovo atleta che sappia raccogliere l'eredità di Novella Calligaris, ritiratasi dall'attività agonistica. Oggi vengono assegnati i seguenti titoli: 100 metri stile libero, 200 dorso e 200 rana maschili e femminili, più la staffetta 4 x 200 stile libero maschile. Agli sportivi ricordiamo che, come di consueto, alle 21.35 verrà trasmessa la «Domenica sportiva».

* * *

«Accadde a Lisbona» (TV 1.o, ore 20.40). Va in onda questa sera la prima puntata di uno sceneggiato televisivo che ha per protagonista Paolo Stoppa, che ritorna a questo genere dopo i «gialli» tratti da Durrenmatt e dopo «Il commissario De Vincenzi». Scritto da Luigi Lunari e diretto da Daniele Danza, «Accadde a Lisbona» ha per interpreti: Maria Fiore, Enzo Tarascio, Paolo Ferrari, Rolando Lupi, Vittorio Sanipoli, Marisa Bartoli e Alessandro Sperli. Scene di Mariano Mercuri e costumi di Gabriella Vicario Sala.

Lo sceneggiato si ispira ad un fatto di cronaca realmente accaduto tra il 1923 e il '25. Narra di una colossale truffa che un uomo d'affari portoghese, Arturo Virgilio Alves Reis, ideò ai danni delle finanze del suo paese. Attraverso un'operazione abilissima l'avventuriero riuscì a fare avallare da un notaio e da vari enti pubblici un contratto falso in base al quale lo stato portoghese (che faceva stampare le sue banconote da una ditta di Londra) lo avrebbe autorizzato a emettere delle banconote. In cambio egli avrebbe concesso un prestito per sanare la traballante economia dell'Angola. Fatte stampare le banconote con l'aiuto di tre compari, Reis tentò addirittura di acquistare, attraverso un prestanome, la maggioranza delle azioni, della banca del Portogallo. Tutto sarebbe filato liscio, se un banale incidente non avesse tradito l'avventuriero che finì in carcere. Liberato nel '39, Reis morì poi nel '45 sempre assistito dalla fedelissima moglie.

* * *

«Le avventure degli Shadok» (TV 1.o, ore 22.35). Quinta ed ultima disavventura degli Shadok, i personaggi dei cartoni animati di Jacques Rouxel, a cura di Mario Accolti Gil con la regia di Claudio Rispoli. Pensando di essere scesi sulla Terra, i nostri eroi si ritrovano invece sul pianeta Acqua, ovviamente, con un mare di guai. I tanti fantasiosi problemi danno l'occasione al prof. Lionello di esporre le sue altrettanto fantasiose teorie, contrastate dalla professoressa Pupi Abbasse.

* * *

«Qualcosa da dire» (TV 2.o, ore 21). Alla quarta puntata del tele-show presentato da Memo Remigi e Aldina Martano, parteciperà anche Paola Pitagora, anch essa cantautrice come gli altri ospiti della serata: Don Backy, Tito Schipa jr., Otello Profazio. Come rappresentanti del cabaret saranno presenti gli attori Roberto Brivio e Mario Mazzotti.

* * *

«Settimo giorno» (TV 2.o, ore 22). A Eugene Jonesco, commediografo e scrittore, è dedicata questa sera la rubrica curata da Francesco Sanitale ed Enzo Siciliano. L'occasione è offerta dall'uscita in Italia del romanzo «Il solitario», storia di un uomo appartato che assiste da contemplatore scettico ad avvenimenti rivoluzionari. Il libro ha riacceso violentissime le polemiche sull'opera e soprattutto sulle scelte politiche dello scrittore franco-rumeno.

(Ansa)

Prima della pensione fa sequestrare «Amami, dolce zia»

Milano, 14

Il procuratore della Repubblica di Lodi dott. Francesco Novello, dopo aver assistito al cinema «Mignon» alla proiezione del film «Amami, dolce zia», ne ha ordinato l'immediato sequestro perché, a suo giudizio, contiene sequenze offensive del pudore secondo il comune sentimento.

Il dott. Francesco Novello è considerato uno dei magistrati più severi d'Italia in fatto di censura. In 47 anni di attività in magistratura si calcola che almeno cinquecento fra riviste e libri ed una ventina di film siano stati sequestrati dietro suo ordine, perché ritenuti offensivi del pudore. Proprio nei giorni scorsi è stato annunciato che il dott. Novello, nel prossimo mese di novembre, abbandonerà il suo incarico per essere collocato in pensione.

(Ansa)

Un americano vince il concorso «Rubinstein»

Tel Aviv, 14

L'americano Emmanuel Ax, di 25 anni, ha vinto il primo premio del primo concorso internazionale di piano intitolato a Arthur Rubinstein svoltosi a Tel Aviv. I premi ad Ax, al secondo classificato, Eugene Indjic egualmente americano, e agli altri vincitori, saranno consegnati nel corso di una cerimonia alla quale interverrà il Presidente della repubblica israeliana Efraim Katzir, nonché Arthur Rubinstein, che ha fatto parte anche della giuria.

Il regista britannico Alan Bridges ha completato a Manchester una nuova versione di «Brief encounter» (Breve incontro), il noto film che realizzato nell'immediato dopoguerra da David Lean su una sceneggiatura di Noel Coward, è considerato da molti un capolavoro.

I personaggi che furono di Celia Johnson e Trevor Howard sono stati interpretati da Sophia Loren e Richard Burton. L'attore gallese è stato scritturato al posto di Robert Shaw, trattenuto negli Stati Uniti dal prolungamento della lavorazione di «Jaws».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 20.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco). Ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano). Servizio autobus da via Beccaria (ore 19.30 e 20.45) e dal parco di Miramare (ore 21.45 e 23) con fermate intermedie. Esecuzioni fino a domenica 15 sett.

ARISTON-I.N.C. 16, 18, 20, ult. 22: «Il portiere di notte» di Liliana Cavani. Technicolor con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling e Philippe Leroy. V.m. 18 anni.

EDEN. 15, ult. 22.15: «Flavia la monaca musulmana» in edizione integrale, con Florinda Bolkan. Technicolor. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. Plat. L. 1200. Gall. 1500. Inizio film 15, 16.40, 18.15, 20.15, 22.15: «La polizia chiede aiuto» con Giovanna Ralli e Claudio Cossinelli. Musica di Stelvio Cipriani. Eastmancolor. V.m. 14 anni.

FENICE. Lire 1200. Film: 15, 17.40, 19.50, 22.15: «Il caso Drabble» con Michael Caine. Regia di Don Siegel. Il film è per tutti (Colori).

FILODRAMMATICO. Lire 700. 15 ult. 22: «Bruna, formosa, cerca superdotato», technicolor con T. Kendall. Severam. v.m. 18.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 14.30 ult. 22.15. Iniziano le grandi manovre della risata: «Il colonnello Buttiglione diventa generale». Technicolor con Aldo Maccione e Jasques Dufilho.

NAZIONALE. Lire 1200. 15 - 22.15: «Paperino & Company». Technicolor produz. W. Disney. Il film è per tutti

RITZ. 15.30: «A muso duro». Technicolor con C. Bronson. Non vietato.

AURORA. (Aria condizionata). 15.30: Un ottimo film adatto a tutti: «La tana della volpe rossa» con E. Porter e J. Kemp.

CAPITOL. (Aria condizionata). 16: Bud Spencer è uno degli ottimi interpreti dello spettacolare e avvincente technicolor: «Un esercito di 5 uomini». Per tutti.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 15: L'ultimo divertentissimo film di Franco Franchi: «Il sergente Rompiglioni».

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: Completamente rinnovato inaugura la stagione cinematografica con: «I guappi» con Claudia Cardinale, Franco Nero e Fabio Testi. Technicolor. V.m. 14 a.

FILODRAMMATICO (via Artisti). L. 700. Vedi prime visioni.

IMPERO. 16. A richiesta proseguono le repliche di «Jesus Christ Superstar». Technicolor.

MIGNON. 14.30 ult. 22: Rassegna film di fantascienza: «2022 i sopravvissuti» un technicolor con Charlton Heston. Prossimamente: «Katango».

VITTORIO VENETO. 15: Technicolor. Clint Eastwood, Hol Holbrook, Hitchel Ryan nel capolavoro: «Una 44 Magnun per l'ispettore Callaghan». Successo. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 15: «Ultimo tango a Zagarol». Tante risate con Franco Franchi e Martine Beswick.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «Nanù, il figlio della jungla». Un film di Walt Disney da non perdere. Tutti i record della risata battuti da questa fantastica avventura.



ALDEBARAN. 15.30: «Paolo il caldo». Colori con Giancarlo Giannini e Rossana Podestà. V.m. 18 a.

ASTRA. 15.30: «La leggenda dell'arciere di fuoco». Un grandioso technicolor con Burt Lancaster, Virginia Mayo.

IDEALE. 15: Technicolor: «Lo chiamavano Trinità». Terence Hill, Bud Spencer. Il più grande dei successi.

SERVOLA. Chiuso per motivi tecnici.

LUMIERE. 14 ult. 21: «Godzilla furia di mostri». Akira Yamanouchi e Toshie Kimura. Colori.

ESTIVI

ESTIVO GINNASTICA (cassa 20.30). Inizio 21: «I giorni dell'ira». Western a colori con G. Gemma, L. Van Cleef.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «I due maghi del pallone». Supercomico con Franchi e Ingrassia Colori.

VALMAURA. 20.30: «Sfida alla morte». Eccezionale karaté. Colori.

MUGGIA

VERDI. 17: «L'ultimo tango a Zagarol». Un comicissimo film con Franco Franchi, Martine Beswich e Franca Valeri. Technicolor. V.m. 14 anni.

VOLTA. 17: «La quinta offensiva» con Richard Burton, Irene Papas e Michel Kordern. Un film sulla guerra partigiana. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Perché i gatti». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «Simona» V.m. 18 a.

CENTRALE. 15.30: «La mia droga si chiama Julie».

ODEON. 15.30: «Il colonnello Buttiglione diventa generale».

CRISTALLO. 15.30: «Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie».

PUCCINI. 15: «Il portiere di notte». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.30: «Lancillotto e Ginevra» con L. Simons e L. Duke Condominas. Scope a colori. Ult. 22.

CORSO. 15.15: «Mercoledì delle ceneri», con E. Taylor e H. Berger. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15.30: «A Venezia... un dicembre rosso shocking» con J. Christie e D. Sutherland. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Farfallon», con F. Franchi e C. Ingrassia. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.30: «L'allegro college delle vergini inglesi» con D. Ajlward e R. Alba. A colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

SAN GIORGIO (LUCINICO). 20.30: «Uomo bianco va col tuo Dio», con R. Harris e J. Ford. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «L'uomo delle due ombre» con C. Bronson e Liv Ullmann. A colori.

EXCELSIOR. 14: «UFO: allarme rosso. Attacco alla terra» con Ed Bishop. A colori.

PRINCIPE. 16: «Delitto d'amore» con Stefania Sandrelli e Giuliano Gemma. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Un magnifico ceffo da galera» con Kirk Douglas. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «L'ultimo eroe del West» con Brian Keith e Alfonso Arau. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Per grazia ricevuta» con Nino Manfredi. Comico. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Due contro la città» con Alain Delon e Jean Gabin, in technicolor.

CORMONS

ITALIA. 15-22: «Teresa la ladra» con M. Vitti e S. Satta Flores.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 22: «Quattro marmittoni alle grandi manovre» con G. D'Angelo e L. Leonardi.

EDEN. 16-22: «Ad un'ora della notte» con E. Taylor e L. Harvey.

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. 20. Ballo con i Melody.

RIO. «I 3 dell'operazione Drago».

EXCELSIOR. «L'erede».

PALMANOVA

ITALIA. «Serpico».

GARIBALDI. «Favole calde per le svedesi bollenti».

GEMONA

SOCIALE. «Dio perdona... io no».

TARCENTO

MARGHERITA. «Flavia la monaca musulmana».

SAN DANIELE

T. CICONI. «4 marmittoni alle grandi manovre».

CASARSA

ROMA. «...altrimenti ci arrabbiamo».













I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00 *Santa messa e Rubrica religiosa.*
12.15 *«A · Come agricoltura».*
16.00 *Firenze: Campionati italiani assoluti di nuoto.*
— *Rieti: Meeting internazionale di atletica leggera.*

LA TV DEI RAGAZZI

18.25 *«L'ultimo rinoceronte», telefilm.*
19.15 *«Prossimamente» programmi per sette sere.*
— *Segnale orario.*
19.35 *Telegiornale sport - Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale - Carosello.*
20.40 *«Accadde a Lisbona», sceneggiato televisivo di Luigi Lunari; con Paolo Stoppa; 1.a puntata.*
21.35 *La domenica sportiva*
22.35 *«Le avventure degli Shadok», cartoni animati.*
23.00 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

20.30 *Segnale orario - Telegiornale.*
21.00 *«Qualcosa da dire», spettacolo musicale.*
22.00 *«Settimo giorno», attualità culturali.*
22.45 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23. 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Allegro con brio; 10.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 13.20: Ma guarda che tipo; 14: Canzoni napoletane; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.20: Palcoscenico musicale; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Stasera musical; 21: Parata di orchestre; 21.30: Concerto del Duo A. Gold - R. Fizdale; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 11.30, 17.25, 22.30. - 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Michele, Grand Funkl, G. Servin; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Musicateatro; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Le nuove canzoni italiane; 17.30: Musica e sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: Abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico; 21: Pagine da operette; 21.20: Cose e biscose; 22: Viaggio sul fiume Congo (11); 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Pagine organistiche; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico - direttore V. Neumann; 14: Galleria del melodramma; 14.30: Concerto di I. Perlman; 15.30: I giorni dei Turbin; 17.45: Interpreti a confronto; 18.15: Cicli letterari; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Uomini e società; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.35: Conversazione; 22.40: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Canzoni di L. Luttazzi e R. Soffici; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani - nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El caicio», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9: E' con noi...; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.45: Sette note; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 13: Le canzoni più; 16.15: Quattro passi; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Rose Marie», film; 22: Maribor - Campionati jugoslavi di tennis.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

10.50: Pola - Festeggiamenti del XXX anniversario della 43.a Divisione istriana; 12: Trasmissione per bambini; 14.30: Alla vigilia dell'incontro scacchistico Kornoj-Karpov; 15: Maribor - Campionato jugoslavo di tennis; 16.10: Hvar - Campionato ginnico dei Balcani; 17.45: Campionato jugoslavo di pallamano; 20.35: Serata dedicata a un attore: Mija Aleksic; 22: Rassegna sportiva; 22.55: Il convegno dedicato a Vuk. - II PROGRAMMA. 20.30: Ion Popescu Gapo: «La settima arte»; 20.50: «La bellezza del diavolo», film francese.

IMPIEGATA: massime referenze per negozio elettrodomestici assume Universaltecnica. Presentarsi via Machiavelli 3. 4588 D

IMPIEGATO(A) buona conoscenza contabilità paghe ricerca società Zona Industriale. Cassetta 5 I SPI Trieste. (50274 D)

IMPORT Export cerca impiegata-o conoscenza serbo-croato. Telefono 60845. 50109 D

IMPORTANTE impresa edile cerca gruista per cantiere in Trieste, assunzione immediata. Cassetta 17 H, SPI Trieste. (50269 D)

IMPORTANTE ditta commerciale distributrice note marche acque minerali, birra, assume autista ottima retribuzione. Tel. 761772. 50282 D

IMPORTANTE ditta commerciale assume impiegata pratica ufficio. Ottima retribuzione. Tel. 761772. 50282 D

IMPORTANTE società navigazione cerca terzi ufficiali coperta e macchina per imbarco motonavi bandiera italiana servizio linea. Telefonare 040-37616, 041-89780. 50040 D

IMPORTANTI grandi magazzini cercano per propria sede di Trieste cassiera di negozio giovane volonterosa seria onesta referenziata. Preferibilmente primo impiego. Meglio se diplomata ragioniera. Chiedesi conoscenza sloveno e-o croato. Trattamento interessante. Scrivere Cassetta 6 I. SPI Trieste. (50304 D)

INTERNISTA max 40enne cerca degustazione Cremcaffè piazza Goldoni 10, tel. 793735 domeniche libere. 50158 D

ISTITUTO parificato cerca diplomati laureati abilitati anche pensionati. Tel. (0481) 82177. 7236 D

LUISA Spagnoli cerca aiuto commessa. Rivolgersi negozio Carducci 9. 27779 D

MACELLAI spolpatori esperti cercansi prontamente. Telefonare 0432-92026 0481-80213 ore ufficio. 1234 D

MANICURE assumesi corso Saba 8. 50080 D

MECCANICO auto capace compenso adeguato all'esperienza cerca concessionaria Peugeot, via Flavia. 49988 D

MECRA Italia cerca collaboratori ambosessi possibilmente tempo pieno esclusi turnisti. Chiedesi bella presenza, volontà, auto, minima 21. Offresi formazione inquadramento, possibilità di carriera direttiva. Guadagno 350.000-800.000. Presentarsi lunedì ore 16 Hotel 7 Nani Sistiana. 501 D

MEZZALAVORANTE, parrucchiera, capace, apprendista, assumonsi prontamente. Viale Sanzio 4. Telefono 726341. 50246 D

MICOPERI società lavori marittimi cerca gruisti sperimentati grandi gru per operare in mare su navi o pontoni. Trattamento speciale. Telefonare Milano 4981141, int. 19. 27669 D

MONFALCONE e territorio cerchiamo collaboratori e fiduciari anche part-time per interessante attività assicurativa ottimo compenso, continua assistenza nostri ispettori specializzati. Cassetta 15 H SPI 34100 Trieste. (4561 D)

MY-MARKET corso Italia cerca apprendista. Presentarsi martedì orario negozio. 50152 D

NEGOZIO fiori Gerli piazza Goldoni cerca fioraia e apprendista fioraia. 50014 D

OPERAI specializzati idrosanitari buon compenso adeguata esperienza cercansi, ufficio via Valdirivo 10, tel. 69338. 4601 D

OTTIMO trattamento stipendio adeguato offresi a buffettista capace banconiere-a apprendista. Telefono 31373. 27769 D

PARRUCCHIERA capacissima e apprendista pratica cerca Salone Laura, Coroneo 1. 78082 D

PASTICCIERE cercasi urgentemente ottimo stipendio riposo settimanale pasticceria Jerian via Combi 26. 50046 D

PULITORI e pulitrici cerca impresa Mazzini 30 tel. 35087 50108 D

RAGAZZA per pulizia cerca Tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 50222 D

RAGAZZO barista pratico macchina caffè età 20 anni cercasi per bar pasticceria. Tel. 271078. 50136 D

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà assume giovani militesenti possibilmente diplomati per inserimento nei quadri ispettivi della compagnia. L'inquadramento a norma del vigente contratto di lavoro avverrà previa selezione e frequenza corso di qualificazione retribuito. Scrivere inviando curriculum all'agenzia generale della RAS piazza della Repubblica 1, Trieste. 27564 D

SALONE Etta cerca lavorante e mezza lavorante capace manicure. Telefono 410034. 50123 D

SALONE Nevio cerca lavorante anche mezza giornata. Tel. 750019, via Ginnastica n. 1. 50104 D

SEGRETARIA dattilografa assume studio legale. Telefonare orario ufficio 795611. 27869 D

SEGRETARIA conoscenza lingua tedesca buona stenodattilografa stipendio extra contratto cercasi. Cassetta 27 H, SPI Trieste. (50196 D)

SIGNORA pensionata pratica lavori ufficio cercasi poche ore giornaliere. Cassetta 27 G SPI Trieste. (27755 D)

SIGNORINA indossatrice anche non esperta tg. 44 disposta viaggiare, possibilità lavoro continuato come segretaria o commessa, tel. lunedì mattina 794043 cercasi urgente. 27949 D

SOCIETA' assume signora e signorina disponibile anche solo mezza giornata per lavoro esterno. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 III piano stanza 32 domani dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17 77932 D

STUDIO professionale cerca dattilografa anche primo impiego tempo pieno o solo mattino. Telefonare lunedì 8.30-9.30 31030. 50227 D

TEMATRON International Business ricerca 4 ambosessi cultura presenza indispensabili per sottoscrizioni programmate settore linguistico teaching-machines a TS UD GO possibilità anche per insegnanti e studenti universitari guadagno interessante. Tel. lunedì 762365 ore ufficio. 77998 D

TRASPORTATORE con proprio mezzo per consegne a domicilio di combustibili liquidi in canestri cercasi urgentemente. Presentarsi Carbocoke Triestina, via Giarizzole n. 45. 50020 D

20.000 giornaliere cerchiamo ambosessi qualsiasi età disposti occupare tempo libero affiggendo manifesti vostra zona. Scrivere Giada, Durini 17, 20122 Milano. 7153 D

VANITA' abbigliamento femminile cerca commessa pratica, presenza, possibile conoscenza sloveno, tel. 62340. 27977 D

VERNICIATORE auto veramente capace cercasi urgentemente ottima retribuzione. Carrozzeria Russian, tel. 744970. 49916 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

A. CERCASI camera grande, vuota, piani bassi, centrale, presso anziani. Tel. 790509 mattina. 50303 E

STUDENTESSA cerca stanza Trieste. Telefonare Venezia 987425. 27681 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTANSI stanze. Telefonare n. 31089. 27959 F

AFFITTASI camera ammobiliata per signora, via Kandler 7 I Olivetti. 50290 F

AFFITTASI stanza due letti. Telefonare 60656 lunedì. 50266 F

AFFITTASI camera a uomo serio. Tel. 39466. 50244 F

AFFITTASI stanza tutti comfort paraggi stadio. Tel. 814951. 50078 F

AMMOBILIATA soleggiata affittasi impiegato, telef. 765804. 27929 F

CAMERA centro 2 letti riscaldamento servizi affittasi studenti. Telefonare 30935. 27660 F

CAMERA mobiliata centro affittasi uomo. Tel. 757040. 50068 F

MOBILIATA affittasi a studente orario 11-13.30, tel. 35170. 49994 F

MOBILIATA centrale affittasi, telefono 38772. 27921 F

UNIVERSITA' (paraggi) mobiliata con cucinino ingresso indipendente affittasi studenti. Telefono n. 753533. 27943 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A.A. APERTE iscrizioni corsi accelerati e di recupero diurni e serali per tutti gli indirizzi scolastici, ISTITUTO ENENKEL, via Battisti 22, tel. 761989. 49856 G

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Continuano le iscrizioni ai corsi: interpreti, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, elettricisti impiantisti, riparatori radio-TV, operatori meccanografici IBM, programmatori, perforatrici, paghe contributi, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 31, telefono 35798. 59 G

APERTE iscrizioni scuola media parificata e istituto tecnico parificato Gorizia, via Morelli 23, telefono 82177. Ulteriori corsi diurni-serali recupero anni (9 mesi) idoneità terza istituto tecnico, esami interni, rilascio titolo legale, licenza media, doposcuola (4 mesi), stenodattilografia, contabilità d'ufficio. 27795 C

BENEDICT SCHOOL lingue estere, iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. Corsi estivi. 79 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni a tutti livelli. Tel. 772112. 50140 G

INSEGNANTE inglese pratica paziente impartisce lezioni conversazioni King's English traduzioni, prezzi miti. Tel. 791484 mattina. 27889 G

MAESTRA elementare con esperienza cercasi per incarico annuale ore mattino. Scrivere Cassetta 5 H SPI Trieste. (4598 G)

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio, prezzi miti, tel. 772548. 27917 G

RECUPERO anni, maturità, concorsi prepara materie scientifiche pluridiplomato cultura universitaria esperienza decennale. Tel. 726962. 27458 G

SPAGNOLO madrelingua laureata impartisce lezioni tutti livelli traduzioni ripetizioni. Telefonare 35277. 27694 G

STUDENTESSA esperienza impartisce lezioni francese italiano studenti medie inferiori. Telefonare dopo le 15 n. tel. 70398. 50052 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CHIAVI con targhette colorate smarrite sabato. Massima importanza. Onesto rinvenitore telefoni al 422622. Lauta mancia. 16010 H

SMARRITI importanti documenti fotografie caro ricordo e carta identità. Prego rinvenitore onesto recapitare previo buona mancia. 27879 H

SMARRITO bracciale oro uomo inciso Dino, caro ricordo, adeguata mancia. Telefonare 740638. 50254 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. SISTIANA NUOVO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, comforts moderni, affittasi 90.000. Telefonare 768163 50170 I

A.A. APPARTAMENTO BELLISSIMO primo ingresso, zona verde, in Strada di Basovizza, vista su tutta la città, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, posto macchina, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27837 I

A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni, tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi prontamente. Adatto anche ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27839 I

A.A. APPARTAMENTO viale XX Settembre, quinto piano, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, tre poggioli, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27839-3 I

A.A. APPARTAMENTO paraggi Besenghi, zona verde, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, grande terrazza, posto macchina, affittasi primo novembre. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27839-5 I

A.A. APPARTAMENTO sei stanze grandissime, paraggi SANT'ANTONIO NUOVO, adatto ufficio, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27839-4 I

A.A. APPARTAMENTO via Molino a Vento, casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27839/1 I

A.A. BOX PRIVATO, per due autovetture in via del Veltro affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885, feriali. Orario 16-19.30. 27839-2 I

AFFITTASI Opicina appartamento 240 mq 170.000 mensili. Tel. 36765 lunedì. 78092 I

AFFITTASI quartierino camera cucina wc, telefonando 775681 in mattinata. 27829 I

AFFITTASI Monfalcone appartamento nuovo tristanze bagno servizi 75.000 mensili. Telefonare 040-53345 lunedì. 50264 I

AFFITTASI mansarda solo studentesse centro città. Tel. 910236. 2783 I

AFFITTASI paraggi Hermet cinque stanze servizi riscaldamento autonomo 70.000 mensili. Immobiliare Crispi 9. 50122 I

AFFITTASI prontamente mq 4.000 magazzino, deposito. Tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

AMMINISTRAZIONE SAMMARITAN via Mazzini 17, tel. 64953 AFFITTA: ZONA BARRIERA magazzini 70 - 90 mq. 27971 I

APPARTAMENTO in villa zona Sales affittasi prossima primavera. Telefonare 767435. 27767 I

APPARTAMENTO ammobiliato PICCARDI, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 50020 I

APPARTAMENTO tristanze centralissimo moderno adatto anche ambulatorio affittasi. Tel. 759445, 731843. 50182 I

CANTINA in villa 150 mq 15 km dalla stazione per deposito merci affittasi. Telefonare 767435 27767 I

CORSO Italia affittasi ufficio due stanze stanzino. Telef. 29151 pomeriggio. 50230

DUINO affittasi appartamento con garage zona residenziale. Telefonare 208408. 500 I

FABIO SEVERO libero ottobre 3 camere cameretta saloncino doppi servizi terrazze ascensore centralnafta. Affittasi 140.000. ESPERIA, Imbriani 8. 27811 I

I.A.C.P. scambierei 3 stanze con più piccolo. Telefonare 810657. 50133 I

IN STABILE recentissimo zona centrale, I piano, portiere, ascensore, aria condizionata affittasi consegna sollecita e con possibilità di divisioni interne ottimali eseguite a richiesta inquilino, locali adatti ufficio 5-8 stanze. Canone equo con durata contratto poliennale, escluso intermediari, tel. giorni feriali 36785 orario ufficio. 78046 I

LORENZA affitta zona Ghirlandaio appartamento mobiliato 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggioli. ALTRO zona Rossetti 2 stanze cucina bagno tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 50289 I

LORENZA affitta zona Ospedale appartamenti primo ingresso 2 stanze saloncino cucina bagno tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 50289 I

MOBILIATI tutti comfort 80.000 - 120.000 affittansi referenziati. Telefonare 767993. 27690 I

MOBILIATO Venti Settembre piano 5.o lussuoso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ogni comfort, prontingresso affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

MONFALCONE via Garibaldi affittansi appartamenti primo ingresso con 1-2-3 camere saloncino cucina doppi servizi aria condizionata e videocitofono, Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404, Monfalcone. 4562 I

MONOVANO centrale con wc affitta libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 50200 I

NEGOZIO lussuoso con aria condizionata adatto boutique o simili zona centrale grandissimo passaggio affittasi prontamente senza spese, telefono 36785 giorni feriali orario d'ufficio. 78048 I

RITTMEYER primo piano, 5 stanze grandi, 3 stanzette, riscaldamento autonomo, anche uso ufficio, lire 160.000 affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

ROSSETTI lussuoso salone 2 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore 150.000 affittasi. Telefonare 767993. 27690 I

SCAMBIASI alloggio IACP Rozzol bistanze soggiorno cucina servizi casa nuova con uguale. Telefonare 773198 pomeriggio. 50133 I

SISTIANA appartamento 110 mq con giardino ingresso proprio vista mare riscaldamento autonomo affittasi arredamento o prelevando mobilio, tel. 209528. 78032 I

STARANZANO affittasi primingresso tristanze cucina servizi cantina garage terrazze. Telefonare 040-775211. 27853 I

VIA CAPODISTRIA box auto affittasi, mensile 15.000. Tel. 726341. 50246 I

ZONA MADDALENA affittasi appartamento nuovo pronta entrata soggiorno camera bagno wc ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, tel 62837. 50206 I

Z.Z.Z. AFFITTASI appartamento zona centralissima sesto piano centralnafta citofono ascensore portiere, adatto uffici e abitazione. Telefonare 69138, 64735 ore ufficio. 50219 I

Z.Z.Z. AFFITTASI locale mq 30 adatto ogni attività commerciale e artigianale in via Commerciale 59. Telefonare 69138, 64735 ore ufficio. 50219 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

ALLOGGIO 2-3 camere pianura cercano coniugi soli massimo 50.000. Telefonare 413974 ore pasti. 50008 L

BRIGADIERE di P.S. cerca affitto camera soggiorno cucina bagno, massimo 65.000. Tel. 62896. 27987 L

Continua in 12.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.20
	17.00	22.30
Bari	07.15	10.25
	14.30	22.20
Brindisi/Taranto	14.30	18.05
Cagliari	07.15	10.30
	14.30	18.35
Catania	07.15	10.15
	14.30	18.45
Genova	07.30	13.25
	18.00	20.55
Lampedusa	07.15	13.10
Milano	07.30	08.15
	18.00	18.45
Napoli	07.15	10.15
	14.30	18.30
Palermo	07.15	10.40
	14.30	18.10
Pantelleria	07.15	12.40
Reggio Calabria	07.15	11.00
	14.30	20.30
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Trapani	07.15	11.35
Vienna	14.20	14.15

Periodo: 27 maggio - 27 settembre. Partenze da Ronchi: lunedì e giovedì; da Vienna: martedì e venerdì.

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	17.55	21.00
Bari	11.05	15.35
	17.10	22.30
Brindisi/Taranto	19.10	22.30
Cagliari	11.10	15.35
	19.15	22.30
Catania	11.05	15.35
	18.00	22.30
Genova	08.40	13.50
	18.40	21.00
Lampedusa	16.00	22.30
Milano	13.05	13.50
	20.15	21.00
Napoli	11.00	15.35
	19.15	22.30
Palermo	11.20	15.35
	19.05	22.30
Pantelleria	16.25	22.30
Reggio Calabria	17.40	22.30
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.30
Trapani	17.45	22.30
Vienna	13.55	15.50

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Bruxelles	07.30	11.40
	18.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	18.00	20.45
Francoforte	07.30	11.20
	18.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	18.00	19.10
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.30	15.15
Monaco	18.00	20.45
New York	07.30	14.50
Parigi	07.30	12.20
	18.00	20.10
Stoccarda	18.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.15	12.15
Zurigo	07.30	09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.30
Barcellona	16.15	21.00
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	20.00
Düsseldorf	09.05	13.50
	15.30	21.00
Francoforte	17.00	21.00
Londra	09.30	13.50
	12.10	21.00
Malta	15.55	22.30
New York	19.30	13.50
Parigi	08.55	13.50
	16.30	21.00
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	21.00
Tel Aviv	14.00	22.30
Zurigo	10.00	13.50
	17.25	21.00

AEROLINEE **ITAVIA**

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA

Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05
Palermo	10.20	13.05
Roma	10.45	13.05

UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI MES

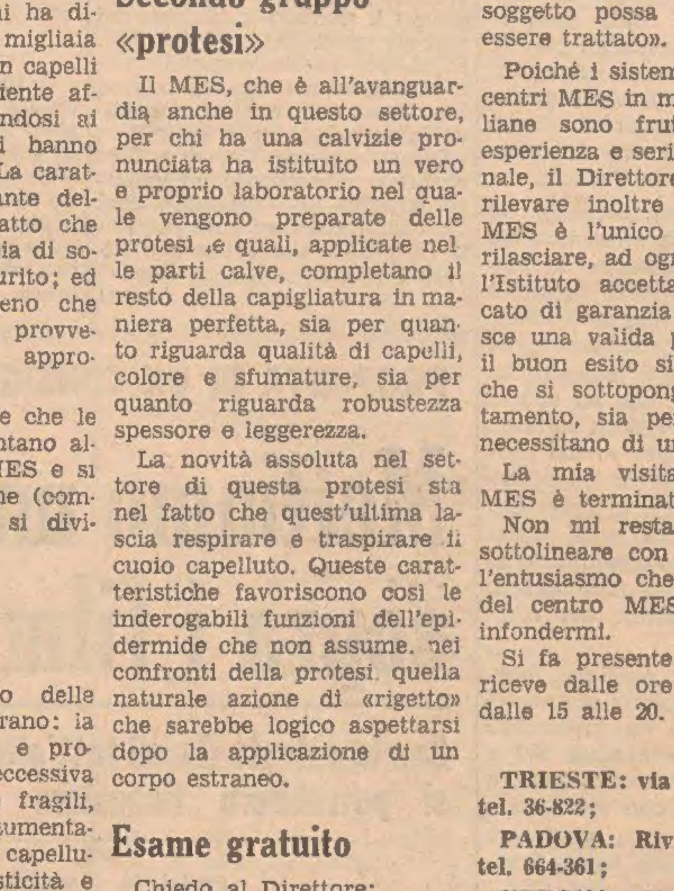
COSA FARE CONTRO LA CALVIZIE?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere recuperati, il resto può essere trattato tramite l'infoltimento protesi

Settembre, 1974

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Ecco una protesi dei centri MES

Visita al centro MES

Per avere conferma, nel campo statistico di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nel le parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Poiché i sistemi adottati dai centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita all'Istituto MES è terminata.

Non mi resta quindi che sottolineare con vivo piacere l'entusiasmo che il personale del centro MES ha saputo infondermi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36-822;

PADOVA: Riv. Mugnai 7, tel. 664-361;

VERONA: Piazza Brà 10, tel. 24-250;

BRESCIA: via Moretto 42, tel. 56-239;

ROMA: via E.Q. Visconti 8, tel. 311-902.

PESCARA: Piazza S. Cuore 64.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE SOCIETÀ MULTINAZIONALE

CERCA PER LA ZONA DI TRIESTE

abile venditore max trentenne introdotto locale mercato edilizio. Offresi inquadramento in dinamica moderna società, stipendio mensile commisurato all'esperienza, capacità del candidato. Richiedonsi introduzione presso locali imprese edili, esperienza di vendita maturata nel settore. Carattere volitivo, dinamico. Costituirà titolo preferenziale il titolo di geometra o perito edile. **SCRIVERE CASSETTA SPI 21/H - TRIESTE**

IMPORTANTE AMMINISTRAZIONE STABILI

ASSUME

Impiegato di provata esperienza ventennale nel settore per mansioni direttive

Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 1/I SPI Trieste

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

cerca per ampliamento propria rete commerciale Agente esclusivo di vendita rateale per la provincia di Trieste. L'Azienda garantisce un notevole livello di guadagno anche superiore ai 10 milioni annui e una costante assistenza da parte di funzionari di zona per l'avviamento dell'Agenzia e il raggiungimento degli obiettivi di vendita assegnati. E' preferibile, ma non indispensabile, la provenienza dal settore. Manoscrivere curriculum o telefonare per appuntamento **041/986240 Signor Gianfranco Zuliani, Galleria Giacomuzzi 6 - Mestre**

RIPERCORSE IERI POMERIGGIO LE LOCALITA' IN CUI VISSE E MORI' IL GRANDE TEOLOGO

OMAGGIO DEL PAPA A SAN TOMMASO IN MEZZO ALL'ENTUSIASMO POPOLARE

Riaffermata la validità del suo elevato insegnamento a sette secoli dalla morte - Le tappe di meditazione e di preghiera a Fossanova, Aquino e Roccasecca - Gran folla sul percorso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Castelgandolfo, 14

L'automobile del Papa è appena rientrata — sono le 21 circa — nel palazzo apostolico di Castelgandolfo. Restano i ricordi, le impressioni, le sensazioni di questo luminoso pomeriggio di settembre trascorso da Paolo VI a Fossanova, ad Aquino e a Roccasecca, nei luoghi sacri alla vita e alla morte di San Tommaso D'Aquino, nel settimo centenario dalla morte. Il viaggio papale si è risolto, come era prevedibile, in una grandiosa manifestazione popolare («era nostra intenzione fare furtivamente questa visita — ha detto il Papa — e si è trasformata in una cerimonia celebrativa con tanta partecipazione di popolo: meglio così!».

Sono giunti a migliaia dalla provincia di Latina e da quella di Frosinone: gente delle città, dei paesi e dei campi tra rintocchi di campane e canti. Alte le acclamazioni e gli evviva nel misticismo della abbazia di Fossanova, come sulla piazza di Aquino la partecipazione popolare.

Il Papa — lo ha ripetuto nei discorsi — è venuto per rendere alla santità e alla dottrina di Tommaso D'Aquino una testimonianza e un riconoscimento da parte di tutta la Chiesa, per ribadire a due settimane dal Sinodo dei vescovi, la validità e l'attualità del suo insegnamento che resta, in un momento di grave crisi ecclesiale, un punto preciso di riferimento. L'elicottero con a bordo il Papa, il suo medico dott. Fontana e monsignor Macchi, seguito da un altro elicottero con a bordo un piccolo seguito, ha volteggiato sopra la candida abbazia — uno dei più belli esempi del gotico cistercense, fondata intorno all'anno mille — prima di posarsi alle 16,30 sullo spiazzo antistante.

Applausi, saluti, convenevoli da parte delle numerose autorità eclesiastiche e laiche. Poi il silenzio e la preghiera nelle navate del tempio. Qui Tommaso pregò, qui in una cella disadorna, morì durante il viaggio che aveva intrapreso per recarsi al concilio di Lione; ma giunse, non inattesa, la morte. Hanno echeggiato i canti gregoriani dei monaci, cui hanno fatto eco le corali dei cantori di Latina e di Priverno. Alle letture della Sacra Scrittura e di pagine di Tommaso sono seguite le invocazioni per la Chiesa, la pace, il mondo.

Alla grande folla in chiesa ed a quella assiepata fuori del tempio, Paolo VI ha rivolto la sua parola. «Maestro Tommaso — ha detto — quale lezione vuoi dare a noi lontani sette secoli dalla tua scuola, a noi galvanizzati dalla cultura moderna, A noi sottoposti alla anestesia del laicismo antireligioso?». Il Papa ha affermato che San Tommaso risponde con le sue opere, con il suo insegnamento che è essenzialmente una esortazione alla fiducia nella verità del pensiero religioso.

La sosta del Papa a Fossanova si è conclusa con la visita alla cella dove Tommaso morì. E' trasformata in cappella, col pavimento di marmo e sull'altare un bassorilievo a lui dedicato. Profondo il raccoglimento del Papa in preghiera: qui Tommaso tenne, di fatto, la sua ultima lezione commentando il «Cantico dei cantici», qui fece la sua professione di fede, qui «il suo spirito — scrisse un biografo — uscì serenamente dal corpo». Uscito dalla cappella il Papa ha salutato il sindaco (comunista) e il presidente della provincia (d.c.) e oltre quaranta sindaci della zona.

Un secondo balzo in elicottero sulla campagna verde dove trent'anni fa passò la guerra ed ecco Aquino con le sue case antiche del centro, e quelle moderne della periferia, il lungo nastro dell'autostrada del Sole, il rudere del castello patrizio dei conti d'Aquino. Il Papa sale su una macchina, scortata dalle massime autorità della provincia, tra due fittissime ali di folla. Nella piazza di fronte alla chiesa si ripetono i canti, le invocazioni, con la partecipazione corale di tutto un popolo, sotto un cielo sereno che già prelude alla sera.

C'è il saluto delle autorità, il saluto del vescovo. Il Papa visibilmente soddisfatto parla ancora di San Tommaso, della sua immensa figura di pensatore, della sua fedeltà alla Chiesa, della sua santità: sono questi i luoghi, dove egli iniziò l'iter della sua mente verso Dio, dove fece nella prima gioventù la sua scelta irrevocabile. Dice del valore del suo insegnamento nella vita ecclesiale odierna, scossa da tanti fermenti e non tutti validi. Ne cita i teologi, con un accorato appello ad essere fedeli al magistero ed i fedeli tutti ad impegnarsi nello studio perseverante della religione. Un ultimo saluto, un'ultima benedizione.

Ormai la folla si stringe attorno alla macchina con la quale il Papa si dirige verso Castelgandolfo attraversando paesi e borgate della Ciociaria. Una breve sosta al castello di Roccasecca dove il santo nacque. Sono rimasti solo alcuni ruderi neri: e solo in vista delle odierne celebrazioni è stato iniziato il restauro. C'è polemica tra Aquino e Roccasecca che si contendono l'onore di aver dato i natali a Tommaso. La critica storia più recente propende per Roccasecca. Paolo VI non ha voluto fare torti a nessuno. E' stato ad Aquino ed ha sostato a Roccasecca. Poi la macchina ha proseguito veloce verso Castelgandolfo.

A. Paglialunga

Paolo VI ad Aquino



Telefoto Ansa
Aquino — Paolo VI legge il suo discorso alla folla davanti alla statua dedicata a S. Tommaso opera dello scultore Biagini

DENTRO UN FIENILE

CUGINETTI MORTI IN UN INCENDIO

Colle Val D'Elsa, 14

Due cuginetti di 5 e 6 anni, Mariano e Mario Barone, sono morti nell'incendio di un fienile, a Campiglia, una frazione di Colle Val D'Elsa. Il fatto è accaduto nel pomeriggio.

Il fienile nel quale si è sviluppato l'incendio dista una trentina di metri dal podere ove abitano i nonni dei due bambini, sulla strada che da Colle Val D'Elsa porta a Volterra. Mariano e Mario erano oggi appunto ospiti dei nonni. Dopo aver consumato il pranzo sono usciti e probabilmente si sono recati nel fienile dove si sono messi a giocare. Da una prima ricostruzione dei fatti sembra che i due, ad un certo punto, abbiano acceso il fuoco che, trovando facile esca nel fieno secco, si è propagato velocemente. Il fumo deve aver stordito i due cuginetti che non sono così riusciti a mettersi in salvo.

Un passante ha visto il fumo e le fiamme uscire dal fienile ed ha avvertito il proprietario, che ha chiamato i vigili del fuoco di Colle Val D'Elsa. Per domare le fiamme è poi giunta sul posto anche una squadra di pompieri di Siena.

Soltanto in un secondo tempo ci si è acorti dell'assenza dei due bambini. I genitori, disperati, hanno cercato di rintracciarli, ma senza esito. Ad un certo punto è sorto il dubbio che i due si trovassero nel fienile. I vigili del fuoco si sono messi a cercarli e dopo un poco hanno trovato il corpo carbonizzato di uno. Successivamente è stata recuperata anche la salma dell'altro. (Ansa)

IL SOSTEGNO ALLA B.P.I.

CARLI: UTILE AZIONE del Banco di Roma

Roma, 14

Una riunione per esaminare la situazione della «Banca privata italiana» si è svolta nella sede della Banca d'Italia. All'incontro, presieduto dal governatore Carli, hanno preso parte rappresentanti dell'Imi, della «Banca commerciale italiana», del «Credito italiano» e del «Banco di Roma»; erano presenti anche il presidente dell'Iri, Petrilli, e il direttore generale, Medugno.

Secondo quanto si apprende il governatore Carli ha riferito sull'azione «utilmente svolta» dal «Banco di Roma» per assicurare la regolarità di funzionamento della «Banca privata italiana» e ha invitato gli istituti bancari rappresentati nella riunione a costituirsi in consorzio per garantire, con l'assistenza della Banca d'Italia, la solvibilità e la liquidita della «Banca privata italiana» e promuovere un nuovo, efficiente assetto. I rappresentanti degli istituti, hanno dichiarato la loro disponibilità.

NEL QUADRO DELLE RECENTI SENTENZE EMESSE DALLA CORTE COSTITUZIONALE

Pronti due disegni di legge su TV-cavo e ripetitori stranieri

Sono stati predisposti dal ministro Togni e presentati alla presidenza del consiglio Da ottobre saranno ricevute a Roma le trasmissioni a colori della TV svizzera

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Due schemi di disegno di legge per la regolamentazione della TV via cavo e dei ripetitori dall'estero che tengono conto delle recenti sentenze in materia della Corte costituzionale sono stati predisposti dal ministro delle P.I. senatore Togni e presentati alla presidenza del consiglio.

I due DDL — elaborati dagli uffici dell'amministrazione postale subito dopo le sentenze della Corte costituzionale — dovrebbero ora andare all'esame del consiglio dei ministri e successivamente essere discussi in Parlamento. Il problema torna ora d'attualità, in quanto è stata avanzata la possibilità che dal prossimo mese di ottobre possono essere ricevute a Roma le trasmissioni a colori della televisione svizzera.

Come si ricorderà, la Corte costituzionale il 10 luglio scorso, in occasione della sentenza sulla televisione via etere, con un'altra sentenza sulla televisione via cavo — pur liberalizzandone l'uso, sottolineò tuttavia il pericolo di insorgenza di un oligopolio privato inevitabile in caso di liberalizzazione e nel giustificare perciò, in via di principio, la riserva di stato stabilita con il recente testo unico in materia di P.T. stabilì che anche per la gestione di impianti di televisione via cavo a vasto raggio il monopolio pubblico dovrà essere accompagnato dalle stesse garanzie richieste dalla Costituzione per la radiotelevisione via etere.

Per la televisione via cavo, inoltre, per ragioni tecniche si dovrà dare — precisò la sentenza — uno spazio ancora maggiore al «diritto di accesso» delle varie correnti e delle diverse voci dell'opinione pubblica e del pluralismo sociale. Per le reti a raggio limitato, di interesse più strettamente locale, con costi economici non insostenibili da singole imprese e per le quali il pericolo di oligopoli privati non sussiste, la Corte stabilì che il monopolio pubblico della televisione via cavo è invece senz'altro illegittimo.

Quanto ai ripetitori, la Corte, nella sentenza riguardante la TV via etere, stabilì che per l'uso dei «ripetitori» che non operano su bande di trasmissione assegnate all'Italia, viene meno il presupposto su cui si basa la riserva di Stato. Cosicché nell'estendersi a questo settore, l'esclusiva statale, senza apprezzabili ragioni, «sbarra la via alla libera circolazione delle idee, compromette un bene essenziale della vita democratica e finisce per realizzare una specie di autarchia nazionale delle fonti di informazioni».

L'impegno di elaborare provvedimenti di riforma rispondenti ai principi indicati dalla Corte costituzionale fu sostenuto dallo stesso ministro Togni, che nell'agosto scorso, intervenendo alla commissione per la vigilanza sulle radiodiffusioni, affermò l'esigenza che il Parlamento provvedesse all'emanazione di appositi disegni di legge e in secondo luogo affermò la necessità di «una nuova e urgente normativa in materia di ripetitori e di TV via cavo. Mancano infatti allo stato attuale strumenti idonei a porre un freno alla temibile proliferazione di reti e impianti che potrebbero compromettere il delicato assetto di tutti i servizi di telecomunicazione.

R. R.

DOPO IL NUOVO ATTACCO DI FLEBITE CHE LO HA COLPITO ALLA GAMBA SINISTRA

NIXON SOFFERENTE E STANCO RIMUGINA TUTTO IL WATERGATE

Non ha voluto farsi ricoverare - Il genero David: «Prova una tremenda angoscia pensando ai suoi collaboratori condannati e ritiene che ormai per lui tutto sia finito»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Clemente, 14

Un altro grumo di sangue si è formato nella gamba sinistra di Nixon. E' nella parte superiore dell'arto e causa notevole sofferenza all'ex-presidente. Ma questi ha respinto il consiglio del medico che gli suggeriva di farsi ricoverare in ospedale. Il dottor Walter Tkach, che era medico personale di Richard Nixon alla Casa Bianca, ha raggiunto in aereo San Clemente e lo ha visitato assieme al dottor John Lundgren, medico californiano. Poi Tkach ha dichiarato che la parte superiore della gamba è gonfia e indolenzita.

Il medico ha anche commentato le apprensioni che da qualche parte si sono manifestate circa lo stato psicologico di Nixon. Ha detto Tkach: «Ho trovato l'ex-presidente sofferente per l'acuta tensione psichica e per la fatica fisica, ma sul piano mentale è vivace, e lavora tutti i giorni nel suo studio o a casa».

David Einsehower, il marito della figlia minore di Nixon, Julie, aveva accennato a un peggioramento delle condizioni del suocero in due interviste, una televisiva e una telefonica. Adesso ne ha concesso un'altra, alla «British Broadcasting Corporation», e ha detto che Richard Nixon pensa talvolta che la sua vita sia finita, anche se non medita il suicidio.

E' stato chiesto anche a David Eisenhower se Nixon pensi che, essendogli stata concessa clemenza da Gerald Ford, debbano essere perdonati tutti gli altri personaggi implicati nel caso Watergate. «Il signor Nixon — ha replicato il giovane — proverà sempre una tremenda angoscia per il fatto che certe persone sono incappate, ritenendo di servirlo, in condanne penali, nella fine della carriera, nella fine della vita, così come egli ha talvolta la sensazione che sia finita la sua. Questo è a mio avviso, secondo le parole della sua dichiarazione, il peso che egli dovrà portare per tutto il resto della vita».

E qual è ora lo stato mentale di Nixon? «Beh, è mutevole. In certi momenti cerca suggerimenti circa il modo in cui affrontare alcuni dettagli pratici dell'abbandono della carica, della transizione. Contempla l'idea di scrivere. Queste sono le giornate buone. Le giornate cattive sono quelle nelle quali si trascina avanti meditando su diciotto infelici mesi, certamente in preda all'angoscia e intento a chiedersi che cosa è andato storto, il perché e il come si sia arrivati a questo punto».

Intanto, la Casa Bianca ha acconsentito a sospendere, almeno temporaneamente, l'attuazione del progetto di assegnazione a Nixon del controllo dei nastri e dei documenti presidenziali. Lo scrive il «Washington Post», aggiungendo che la decisione è stata presa in seguito alle obiezioni dell'ufficio del procuratore speciale per il Watergate, Leon Jaworski. Poco dopo la concessione a Nixon della clemenza presidenziale era stato annunciato che l'ex-presidente avrebbe potuto disporre dei nastri e delle carte e basarsi su quel materiale per la sua risposta ai mandati.

Il Presidente Ford terrà una conferenza stampa, probabilmente, la settimana ventura: lo ha detto il segretario stampa incaricato John Hushen. Così il Presidente potrà rispondere alla stampa sulle ragioni che lo hanno indotto a concedere la clemenza a Nixon.

Roberta Gootman

S.U.: CONDONO FACILE dopo il perdono a Nixon

New York, 14

Il perdono accordato dal presidente Ford al suo predecessore Nixon ha provocato un'ondata di richieste di condono in tutto il territorio americano. Dopo la decisione di Ford alcuni magistrati, quantunque non ne avessero l'autorità, hanno rimesso in libertà dei detenuti.

«Ciò che sto per fare — ha detto il giudice municipale di Los Angeles Gilbert Alston — è inconsueto, ma sembra in voga di questi giorni. Se un uomo che ha portato sull'orlo della rovina morale il paese può ottenere il perdono, allora questo imputato può essere rilasciato per sottoporsi a cure appropriate». Con questa giustificazione il magistrato ha ordinato la scarcerazione del ventisettenne John Gabron, reduce della guerra del Vietnam che si era reso colpevole di sequestro di persona a mano armata perché venisse affidato al suo psichiatra. Prima che il giovane potesse essere lasciato libero, tuttavia, una corte superiore ha annullato la sentenza di Alston.

A Lansing, nel Kansas, al governatore dello stato Robert Docking è stato chiesto da parte di due detenuti di perdonare tutti i 635 ospiti della prigione di stato per far sì che la «giustizia fosse amministrata in una maniera adeguata». Nella lettera pervenuta al governatore i due detenuti fanno presente che «Nixon ha ottenuto il condono, ancor prima che venisse incriminato». (Ap)

Spente le fiamme



Telefoto Upi
Key West — Un'inquadratura aerea dell'operazione condotta dai vigili del fuoco della Florida per spegnere le fiamme sul transatlantico inglese «Cunard Ambassador»

DUE DETENUTI

TENTATA EVASIONE dal carcere di Nuoro

Nuoro, 14

Due detenuti del carcere giudiziario di Nuoro hanno tentato la scorsa notte di evadere ma sono stati subito ripresi. I reclusi — Salvatore Pigozzi e Giovanni Battista Putzolo, condannati il primo per sequestro di persona e il secondo per omicidio — hanno tagliato con una seghetta le sbarre della loro cella e sono riusciti a calarsi in un cortile.

Mentre si avviavano verso il muro di cinta sono stati visti da un agente di custodia, che ha dato l'allarme. Subito un gruppo di guardie ha circondato i due, che si si sono lasciati prendere senza opporre resistenza. Pigozzi e Putzulu sono stati poi rinchiusi in celle singole, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Stamani è giunto a Nuoro da Cagliari il dott. Francesco Canto, ispettore distrettuale delle case di pena in Sardegna, il quale ha aperto un'inchiesta per accertare come i due detenuti siano riusciti a procurarsi la seghetta. (Ansa)

IN VALLE DI SUSA

Svastiche su una stele dedicata ai partigiani

Torino, 14

Un gesto vandalico è stato compiuto la scorsa notte contro il monumento ai partigiani eretto sul colle del Lis, in Valle di Susa. La stele — che ricorda i duemila partigiani caduti fra il 1943 e il 1945 — è stata imbrattata con svastiche e scritte irriverenti. La scoperta è stata fatta oggi da alcuni escursionisti. (Ansa)

IN GERMANIA

Suicida un responsabile della morte dei «parà»

Neumuenster, 14

Un ufficiale tedesco responsabile delle misure di sicurezza durante il lancio di paracadutisti che ha provocato nella notte tra mercoledì e giovedì la morte di cinque militari inglesi si è suicidato. L'ufficiale — il tenente-colonnello Siegfried Mattern, di 55 anni — si è impiccato in uno degli alloggiamenti del quartier generale della Nato a Rendsburg.

Cinque paracadutisti inglesi erano morti — mentre un sesto è tutt'ora dato per disperso — durante una esercitazione notturna della Nato nella zona del canale di Kiel. Per motivi che non sono ancora stati definitivamente chiariti, i paracadutisti erano scesi nelle acque del canale invece che sulla teraferma, annegando. (Ansa - Reuter)

TERRIBILE DRAMMA FAMILIARE IN UNA CASCINA A POCHI CHILOMETRI DA MONZA

Pugnala a morte il padre che ubriaco la minacciava

L'uomo aveva sfondato la porta della sua stanza - Sembra che sia inciampato cadendo sul coltello impugnato dalla ragazza terrorizzata - La lama gli ha trapassato il cuore

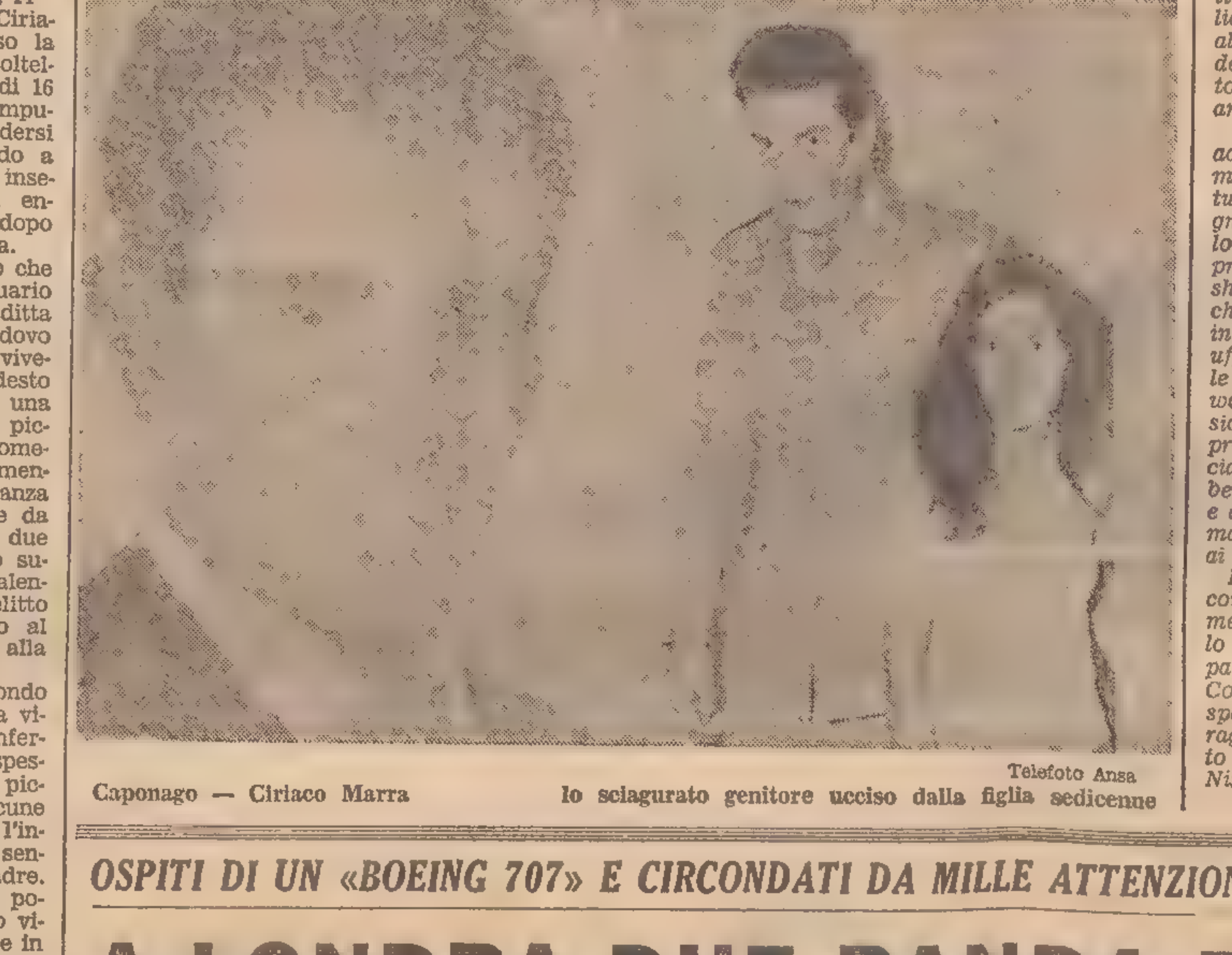
Monza, 14

Un uomo di 46 anni, Ciriaco Marra, è stato ucciso la notte scorsa con una coltellata dalla figlia Antonia di 16 anni. La ragazza aveva impugnato l'arma per difendersi dal padre che, rientrando a casa ubriaco, l'aveva inseguita minacciandola ed entrando nella sua stanza dopo averne sfondato la porta.

L'ucciso, un sordomuto che lavorava in modo saltuario come manovale in una ditta di prefabbricati, era vedovo da oltre quattro anni, e viveva con la figlia in un modesto appartamento ricavato in una cascina di Caponago, un piccolo centro a pochi chilometri da Monza. L'appartamento è costituito da una stanza al piano terra, che funge da soggiorno e cucina, e da due camere da letto al piano superiore, cui si accede salendo una scala esterna. Il delitto è avvenuto sul ballatoio al primo piano, di fronte alla stanza di Antonia.

Ciriaco Marra, secondo quanto è stato riferito da vicini e conoscenti e confermato dai carabinieri, era spesso ubriaco e non di rado picchiava la figlia che, in alcune occasioni, aveva chiesto l'intervento dei carabinieri, senza però denunciare il padre. Nelle prime ore di ieri pomeriggio l'uomo era stato visto per le strade del paese in stato di ubriachezza; Antonia lo aveva costretto a rientrare a casa, accompagnandolo lungo la strada, ma a tarda sera Marra era uscito di nuovo per recarsi in un'osteria e quando è rientrato era in preda a un accesso di furia violenta.

Secondo quanto ha raccontato la giovane, l'uomo, inveendo e urlando contro la figlia ha salito le scale che portano al piano superiore, mentre la ragazza, terrorizzata, si è barricata in camera. Marra trovando chiusa la porta della stanza, l'ha sfondata con una spallata e si è trovato di fronte la figlia, che tentava di difendersi armata di un coltello con una lama di appena sei centimetri. Sul ballatoio, di fronte alla stanza, l'uomo — secondo l'ipotesi considerata più verosimile — avrebbe cercato di gettarsi addosso alla figlia ma sarebbe inciampato e la lama del coltello che Antonia puntava verso di lui l'ha colpito in pieno petto, trapassandogli il cuore, proprio nell'attimo in cui una vicina di casa, Rosa Sangalli, accorreva sul ballatoio.



Telefoto Ansa
Caponago — Ciriaco Marra lo sciagurato genitore ucciso dalla figlia sedicenne

All'ospedale di Caltanissetta

Scioperanti comprano la pasta per i malati

Caltanissetta, 14

I dipendenti dell'ospedale civile «Vittorio Emanuele», in sciopero a Caltanissetta da lunedì 9 scorso perché senza stipendio da luglio, hanno organizzato una raccolta di fondi per acquistare due quintali di pasta da cuocere e quindi da distribuire ai 230 ricoverati che da una settimana mangiano riso come primo piatto essendo esaurite le scorte di pasta.

Circa 200 ricoverati (inizialmente erano 420) sono stati dimessi in questi giorni, fra i meno gravi e fra quanti possono proseguire le cure ambulatorialmente. La situazione finanziaria del nosocomio di Caltanissetta è pesante: pur avendo crediti per due miliardi e mezzo di lire, infatti, l'ospedale ha debiti con i fornitori per oltre tre miliardi di lire. Gli istituti previdenziali o non pagano da tempo le rette per i ricoverati a loro carico, oppure le pagano solo in parte. (Ansa)

OSPITI DI UN «BOEING 707» E CIRCONDATI DA MILLE ATTENZIONI E PRECAUZIONI

A LONDRA DUE PANDA DI MAO

«Chia Chia» e «Ching Ching» erano stati donati all'ex premier Heath durante la visita a Pechino dello scorso maggio - Nello zoo di Regent Park tutti ora sperano in un erede

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 14

Due eccezionali VIP — «Very important pandas», come ha detto scherzosamente un giornalista adattando alla circostanza la sigla che normalmente designa la «very important person» (persona molto importante) — sono giunti stamane in aereo dalla Cina. In vista dell'arrivo dei due animali, come per il loro viaggio, erano state prese misure speciali, addirittura superiori a quelle che solitamente si adottano per attori o uomini politici.

L'aviogetto portava germogli di bambù, che sono lo spuntino favorito dei panda, maschere speciali per la respirazione ad alta quota, e persino blocchi di ghiaccio da usare come «cuscini» nel caso che gli eccezionali viaggiatori soffrissero il caldo nei loro contenitori. Il «Boeing 707» era anche attrezzato con uno speciale impianto d'aria condizionata. All'arrivo delle future stelle dello zoo di Londra, a Regent Park, erano presenti decine di fotografi che hanno mitragliato di flash i panda.

«Chia Chia», il cui nome significa «Eccellente» e si pronuncia «Cia Cia», ha solo 22 mesi ed è di natura un giocherellone. Una volta uscito ha allungato una zampata verso un custode mancandone di poco i pantaloni. «Ching Ching», femmina di 24 mesi, ha un nome da far morire d'invidia una bella donna: significa infatti «Lucente cristallo».

I due panda erano stati donati all'ex primo ministro Edward Heath in occasione della visita di maggio a Pechino. I dirigenti dello zoo londinese sperano in un rapido accoppiamento, magari prima dei due panda ospiti dello zoo di Washington che i cinesi donarono all'ex presidente Nixon. «Ching Ching» e «Chia Chia» sono cresciuti in cattività in Cina ed è la prima volta che vanno a vivere fuori della patria asiatica.

Un loro idillio a lieto fine è tanto più atteso in quanto cancellerebbe definitivamente lo spiacente ricordo del fallito matrimonio fra il panda di Mosca «An An» e la defunta panda di Londra «Chi Chi». I due vennero messi insieme prima a Mosca e poi a Londra, ma non si cavò un ragno dal buco. «An An» accennò a un timido tentativo di strofinare il muso contro quello di «Chi Chi», ma la femmina respinse sdegnosamente l'approcio.

«Chia Chia» e «Ching Ching» hanno goduto di un servizio di prima classe durante il viaggio. A Pechino, per la partenza, c'era l'ambasciatore inglese Edward Youde in persona. Nel volo, gli animali sono stati accompagnati dal dott. Michael Brambell, responsabile del reparto mammiferi allo zoo di Londra, e da tre custodi dello zoo di Pechino I cinesi hanno riferito che il comportamento dei panda è stato impeccabile. Il loro debutto allo zoo di Londra è per domani. Gli inglesi li chiamano già «gli orsi di Teddy» dal diminutivo di Edward Heath.

Fred Coleman

LA MISTERIOSA STORIA DEL «SUB» INGLESE SCOMPARSO NEL 1956

Si riapre il «caso Crabb»?

Secondo un quotidiano sarebbe imminente il suo rientro dall'URSS La fidanzata ne avrebbe le prove - Scettici i diplomatici a Mosca

Mosca, 14

Fonti ufficiali britanniche di Mosca hanno espresso oggi un profondo scetticismo circa la possibilità che il famoso subacqueo inglese Buster Crabb sia ancora vivo e si trovi nell'Unione Sovietica. Crabb era misteriosamente scomparso nel 1956 nella baia di Portsmouth, in Inghilterra, dopo essersi immerso nelle acque del porto per esaminare la chiglia della nave da guerra sovietica che aveva portato in visita ufficiale in Gran Bretagna l'allora primo segretario del PCUS Nikita Kruscev.

Il comandante Crabb era stato dato per disperso, e, in effetti, un anno dopo l'episodio, nella baia di Portsmouth era stato ritrovato un cadavere privo della testa e delle mani nel quale si era creduto di riconoscere il corpo del subacqueo. Oggi però, un quotidiano inglese di Bristol, il «Western Daily Press» ha scritto che Crabb è ancora vivo e che potrebbe presto rientrare in Inghilterra dall'URSS dove avrebbe trascorso questi ultimi diciotto anni.

A sostegno della sua tesi, il giornale ha citato una serie di informazioni ottenute dall'ex-fidanzata del comandante Crabb, Pat Rose, la quale sostiene di aver ricevuto una serie di messaggi dal subacqueo «So che Buster è ancora vivo», ha detto in particolare la donna. «Lo so da anni, ma in questo momento ne sono più certa che mai. Può darsi che non stia bene, ma è tuttora in Russia e qualcosa di nuovo sta ora per accadere».

Pat Rose avrebbe ricevuto quattro mesi fa la visita di un misterioso messaggero, il quale le avrebbe dato la prova definitiva del fatto che Crabb è ancora vivo chiamandola con un diminutivo che solo la donna e il suo ex-fidanzato conoscevano. Un danese, avrebbe inoltre riferito di aver visto il comandante Crabb in una base navale sovietica a Sebastopoli (Crimea). In contrasto con queste dettagliate informazioni del giornale di Bristol, negli ambienti britannici di Mosca si afferma oggi che né da fonte sovietica né da altre fonti si è mai avuta notizia del fatto che il comandante Crabb abbia potuto trascorrere nell'URSS gli ultimi diciotto anni. (Ansa - Reuter)

CASA rustica villino cerco in affitto possibilmente sul Carso. Telefonare 212074 ore 20-22. 50228 L

CERCASI affitto appartamento camera soggiorno cucinino e bagno zona centro. Telefonare 820748 lunedì ore 13-15 19-20. 50267 L

CERCASI affitto appartamento matrimoniale stanzetta soggiorno servizi riscaldamento centrale. Telefonare 766142. 50116 L

CERCASI affitto 2 stanze ufficio centro città. Cassetta 20 H SPI Trieste. (27658 L)

CERCASI affitto appartamento comfort zona Barcola Gretta Grignano, tel. 209632 dopo ore 20. 27933 L

CERCASI affitto mansarda o soffitta con servizi zona viale XX Settembre o altra centrale. Telefonare 820748 lunedì ore 13-15 19-20. 50267 L

CERCASI inintermediari stanza soggiorno cucinino bagno persona referenziata. Telefonare 750361 lunedì 9-12. 77840 L

CONIUGI cercano appartamento massimo 55.000 mensili. Tel. 93047. 27297 L

CONIUGI referenziatissimi con bambina cercano affitto 3 stanze soggiorno servizi terrazza o giardino. Telefonare 93733 mattino. 50199 L

DIRIGENTE industriale referenze cerca affitto mini appartamento preferibilmente paraggi Università vecchia. Cassetta 22 H SPI Trieste. (50285 L)

GIOVANI sposi referenziati cercano mini appartamento max 50.000 Telefonare 740989 mattinata, feriali ore ufficio 771156 27905 L

GIOVANI sposi cercano mini appartamento eventuale restauro periferia modico affitto. Telefono 211727 ufficio. 50016 L

SPOSI cercano appartamento urgentemente affitto max 50-60 mila, telefono 762234 oggi o domani. 78030 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A. TELEVISORI primarie marche, lavatrici, frigoriferi ecc. Pagamento sino a 12 mesi senza interessi Radio Stella, via Ginnastica 31, Tel. 741801. 50332 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, primo piano. Troverete leopardi somali, giaguari, ghepardi, pantere, ocelot messicani, babj, visoni canadesi, tutti gli incroci, breitswanz, persiani, sudest, leggeri, linci russe, canadesi, linciotti, volpi, castori, castorini, ratmusquè. Vasto assortimento giacche, modelli moda 1974-75, prezzi controllateli. 27833 M

A. ELDON riscaldamento elettrico non necessita opere murarie pannelli svedesi. Via dell'Istria 95, tel. 824354. 50292 M

A. LENZUOLA, tovagliato, corredo da sposa in genere; finissima produzione toscana a comodissime rate. Telefonare 416426. 50924 M

BILANCE Berkel orologio 15-6 kg, affettatrici, segaossa, pesabambini, occasioni perfette vendonsi via Maiolica 14. 49834 M

BRUCIATORI speciali a metano applicabili su caldaie già esistenti, caldaie a metano e gasolio, generatori di aria calda occasione prezzi 1972. Applicazioni ed impianti degli stessi, tel. 774226 - 797198 - 31649. 78064 M

CALDAIA bruciatore automatico gasolio con serbatoio per appartamento vendo. Telefonare 71942. 50111 M

COALA il riscaldamento elettrico svedese che invade Italia. Coala, via Matteotti 52, tel. 774944. 48754 M

CUCCIOLI cuccioloni pastori tedeschi pedigrée 80.000 cuccioli cocker fulvi pedigrée 50.000 vendo. Via Cesare Rossi 53, tel. 722605. 50089 M

CUCCIOLI pastori tedeschi disponibili subito vendonsi. Telefonare 87357 Gorizia. 503 M

GATTINA tigrata 8 sett. graziosa educata regalo a persone buone, telefono 211076 mattinata 793050 pomeriggi. 78056 M

MASTINE cucciole vendonsi. Telefonare 792128 ore 9-11, 15-17. 50208 M

NUOVISSIMA enciclopedia Curcio valore 85 000 adatta studente vendo 40 000. Telefono 794260. 50277 M

OCCASIONE lavatrice e frigorifero vendo visibili via Volta 16, magazzino. 50214 M

OCCASIONE vendesi frigorifero americano usato lire 40.000. Telefonare 64223 lunedì. 50194 M

PARRUCCHIERA vende 3 caschi poltrona Indola tel. 796549. 50276 M

PELLICCE pregiate comuni qualità superiore sempre modelli supereleganza ogni tipo, giacche guarnizioni. Prezzi occasione! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16-III ascensore. 37 M

PIANINO laccato bianco ottimo stato vende privato lire 250.000. Telefonare giorni feriali 796856. 76006 M

REGISTRATORE cassa 3 totali vendo. Telefonare 767664 ore pasti. 50252 M

TAPPETO nuovo pura lana occasione color rosa fucsia m 3x2.50. Telefonare 81660 Gorizia mattinata. 7245 M

TELEVISORE Emerson funzionante vendesi L. 10 000. Tel 30893. 27665 M

TELEVISORE semi nuovo 100.000 trattabili vendesi Telefonare 824255 lunedì dopo 16 27883 M

TORNIO parallelo, seghetto alternativo per ferro automatico, saldatrice elettrica trasportabile, trapano a colonna, seminuovi occasionissima vendonsi Via Conti 9-1. 50022 M

VENDESI scopa elettrica, tel 728534 ore 8-11. 78052 M

VENDESI lana materassi. Tel. 34056 50258 M

VENDESI arredamento bar quasi nuovo, telefonare lunedì 37263 oppure 37072. 27923 M

VENDESI abito sposa taglia 44 Telefonare 35862 ore serali. Occasione. 27823 M

VENDESI bruciatore gasolio quasi nuovo con serbatoio, stufa. Telefonare 35779. 50168 M

VENDESI stufa Argo oblorama 304 anno '74. Tel. 730776. 27817 M

VENDESI cucina economica, apparecchio acustico Omikron, lampadari, televisori, radiotelefono 27 MH 23 canali, lavatrice. Tel. 413094. 27953 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

ACQUISTIAMO quadri pianini mobili ogni genere intagliati vecchi paghiamo massimo. Telefonare 35911. 50236 N

COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 27903 N

TELEVISORE anche a colori acquistasi se occasione. Ore pranzo. Telefono 771035 49996 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake, ecc. Lino Pes - via Donoratico 43 Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI con materassino 15.000 Grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti guancialini brandine con materasso reti Ondaflex materassi Permaflex negozio specializzato poltrone e comodine ammalati scale scarpiere lettimobile mobili singoli tavolini sedie guardaroba divanoletti bellissimi salotti-letto cucine soggiorni matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabochia 6. Telef. 793840. 26746 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli. «Polli» - Grimani 11. 111 NN

ACQUISTIAMO camere pranzo letto mobili vecchi pianini orologi oggetti vari, tel. 31621 tutti giorni. 50284 NN

ARMADIO formica color tek tre porte sopralzo vendesi. Tel. 791277. 50188 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine pezzi singoli salotti matrimoniali per mansarde, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi imbattibili, occasione anche usato. 50280 NN

BIBLIOTECA scomparti vetro altri mobili vendonsi. Telefonare 795056 ore pasti. 50218 NN

CAMERA da pranzo ottimo stato vendesi miglior offerente Telef. 726962. 27909 NN

CAMERA letto palissandro ottime condizioni vendesi. Telefono 730392 dopo 20. 27865 NN

CAUSA trasferimento vendo privati mobili buone condizioni visite pomeridiane presso de Simoni via S. Francesco 12 I piano. 27628 NN

MATRIMONIALI lussuosissime altre comuni massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 50255 NN

OCCASIONE vendo piccolo tinello teck scrivania e libreria in quercia nera. Tel. 35069. 50102 NN

PRANZO soggiorno seminuovo occasione vendesi. Telef. 792027. 50167 NN

SOGGIORNI, salotti, divani, letti a mobile, cucine, matrimoniali. Falegnameria viale Raffaello Sanzio 20. 50224 NN

SOGGIORNO tinello moderno seminuovo, occasione vendesi. Telefonare 745306. 50207 NN

VENDESI salotto 50.000. Tel. 729621 lunedì 8 - 10. 27845 NN

GRU Edilma braccio 18 m noleggia vende impresa. Telefonare 412430. 50322 O

GRU edile Troj S 1 sbraccio m 24 vende noleggia impresa. Tel. 816263 ore 13-15 feriali. 50295 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086 . 20 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 27713 O

ORO anche rottami acquistasi pagando fino lire 3.000 al grammo secondo titolo e specie. Riscatto delle polizze. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 48 O

Merlot Tocai gradi 10,5 lire 225 il litro, gradi 12 lire 255 il litro. Acqua Evian diuretica disintossicante, adatta contro l'acido urico e colesterolo a L. 240 bottiglia da litro e ½. Tutti i prodotti possono essere consegnati a domicilio, dietro pagamento di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito e sede, via Paglierìci 2, telefoni 795043 - 740485. 50242 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA vinicola cerca abile venditore anche non esclusivista, telefonare 723430 serali. 50286 P

ORGANIZZAZIONE commerciale settore alimentare cerca collaboratore per zona Trieste, ottime condizioni. Telefonare 763781 13 - 15. 50166 P

ORGANIZZAZIONE svizzera operante settore formazione professionale alto livello cerca rappresentante possibilmente con ufficio proprio. Richiedesi attitudine contatti privati alto livello, cultura, comunicativa. Offresi agenzia esclusiva, guadagno oltre 8 milioni, rimborso spese, assistenza continua, settore prestigioso. Scrivere «Programat», via Rovereto 18, Roma. 7240 P

PARASTATALE pensionato legge 336 ragioniere disponendo automezzo capitale locali mq 100 considererebbe proposte collaborazione commerciale agricola industriale agenzia rappresentanza ecc. Scrivere Cassetta 10 H SPI. 50235 P

VENDITORE introdotto ramo liquori cerco per prodotti importante industria nazionale specializzata frutta sottospirito e grappe, tel. 734335 ore 9-12. 78054 P

VENDONSI due lettini legno lire 35 000. Tel. 812521. 50098 NN

VENDOVI letto singolo comodino. Tel 772863. 50096 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ARGENTO oro acquisto (Disimpegno Polizze Pegno) commercio preziosi. Corso Italia 28 I piano.

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto presso l'organizzazione DI.BE.MA. si può risparmiare. Vino Cabernet

FAMOSO pittore Naif jugoslavo cerca produttore artistico per monografie, riproduzioni e cartoline. Scrivere Cassetta 2 H, SPI Trieste. (50026 P)

IMPIEGATO tecnico commerciale abile venditore Italia estero esperienza contabilità generale conoscenza lingue esaminerebbe proposte. Telefonare 212074 ore 20-22. 50228 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE, MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Fiat 128 coupé SL, 500 F, L, 500 O, 850, 850 Special, 850 Coupé Sport, 128, 124 berlina, 125, 1100 R. FORD Cortina. LANCIA Flavia 1800, NSU Prinz 4 L, 110. OPEL Kadett, Rekord. SIMCA 1000 LS, 1000 GLS, 1301 Special, CHRYSLER 160, 180. 57 Q

A A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13. Vetture usate: Fiat 850 S '69, Fiat 500 '67, 850 '65, 128 '70, 124 '66, NSU 1000 '70, Renault '70, Simca 1000 dal '67 al '74, 1100 GLS '68 '69, 1200 S '69, 1301 '70 '71 '72 '73, Chrysler 180 '72, Matra Bagheera '74. 50916 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13 ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 spider 1973, Alfetta 1973, GT Junior 1.6 1974, 1300 super 1971, 1300 TI 1970, GT Junior 1300 1972, Alfa Sud 1973 1974, Alfa Sud TI 1974, FIAT 128 berlina 4 porte 1971, 124 special 1971. INNOCENTI Mini 1001 export 1973, Mini Minor MK2 1970. AUTOBIANCHI Primula 3 porte 1970. FERRARI Dino 246 GT 1971. FIAT 126. NUOVA PRONTA CONSEGNA. VISITATECI!!! 50308 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41 (via Pietà). Simca 1000 special '73; Simca 1301 special '72; 124 '68; Citroen 1000 GS '71; Ford Escort 1100 XL '70; Capri 1700 '70; Opel Manta 1600 '72; Volkswagen cabriolet '72; 500 '68; 850 coupé '67; Dino coupé '68. Permute, rateazioni fino 30 mesi. 27995 Q

ACQUISTO contanti moto Max 500. Telefonare 211977 Galvan, feriali ore 13.30 - 14.30. 50181 Q

ACQUISTO contanti canotto con fuoribordo max 10 HP. Tel. 43938 lunedì. 77996 Q

AERMACCHI Harley Davidson 350 accessoriata vende privato, tel. 820578 mattino. 27925 Q

ARCA Motocaravan. Caravan Arca 500 tre posti occasione: Giustiniano 6. 27897 Q

A.R. 1300 spider vendesi, telefonare pasti 410766. 50288 Q

AUDI 100 GL 1972 con impianto gas unico proprietario vendesi anche dilazionata. Fabio Severo 34 Autosalone. 34 Q

AUTOBIANCHI Primula 1970 privato vende vera occasione. Tel. 772863. 50096 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto, rateizzo: Alfa 2000 '72, Junior '71, Fulvia coupé '71 '67, Fiat 132 '72, 125 S '69, 128 coupé, 1300 '72, 1100 R '67, 1100 D, W Porsche 914 '71. 27993 Q

AUTOROTOR concessionaria autovetture Mazda offre Fiat 128 coupé LS accessoriata tre mesi in garanzia; Simca 1301 anno 1971; Fiat 125 special 1971; Alfa Romeo 1300 1969; Citroen D lusso 1970; VW 411 1970; VW 1200 maggiolino 1970, in via Martiri della Libertà 8. 27915 Q

BARCA 8 m ormeggio letti cucina vendesi 1.500 000. Tel. 70114. 50120 Q

CABRIOLET VW vendo lunedì 725423 mattina. 27937 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo L. 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CAUSA partenza regalo contratto 127 vettura pronta. Telefonare lunedì 729320. 50318 Q

CIAO Bravo Boxer Vespa consegne immediate sempre a prezzi invariati presso Agenzia Piaggio, telefono 764127. 50185 Q

CITROEN GS 1220 Club seminuova 6000 km vende privato. Telefonare 10-12 271067. 50062 Q

COMPERO bicicletta da cross 12 anni. Telefonare 209607. 50183 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 anche a rate, telefonare 824066. 27963 Q

DUCATI 450 1974 1600 km perfetto come nuovo vendesi. - 32614. 27857 Q

FAMILIARE 1100 D efficientissima 150.000 trattabili. Tel. 745716 ore pasti. 27680 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 128 2 porte 1973, '74, Simca 1000 GLS, Kawasaki 500 Mark III ottime, visibili lunedì presso «Junior 2000» venditore autorizzato Innocenti Leyland, Piccardi 17. 50092 Q

FIAT 500 F perfette condizioni occasione vendesi lunedì. Tel. 774289. 50281 Q

FORD Taunus perfetta 1973 km 8000 vendo realizzo. Tel. 746452. 50100 Q

FULVIA coupé bianca, 1216 cc. tappezzeria panno radio km 22.600 perfetta, bellissima ideale per signora. Tel. 763732 ore 15-19. 50128 Q

FULVIA coupé agosto 1970 privato vende. Telefonare 7362 orario ufficio. 27699 Q

HONDA 500 perfetta 7.000 km, roulotte Roller 201 nuova 4 posti. Tel. 34703. 50164 Q

IMBARCAZIONE vela motore m 7,80 4 posti letto accessori in fase ultimazione costruzione vendesi. Tel. 820050. 70962 Q

LAVERDA 750 SF '73 perfetta vendo. Tel 820115. 50262 Q

LAVERDA 1000 74, occasione vende Racing Store, via di Servola 2-2. 112 Q

LAVERDA 750 SF mecc. perfetta 790 mila, ciclomotore 50 vendonsi. Tel. 765596. 27857 Q

LEONCINO OM ottimo stato cassone prolungato 4.50 occasionissima vendesi, via Conti 9-1. 50024 Q

MAC WANKEL il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MECCANICO Alfa Romeo vende 1750 berlina ottime condizioni, telefonare 743919 - 732872. 27967 Q

MINI Autosalone Zennaro, viale D'Annunzio 40 vende usato per usato. Occasioni Renault 5 '73, Alfasud '73, Escort 1100 '72, 128 4 porte '71, 124 spider, 1400 '72, 500-650 NP Giannini preparata corse, Taunus 1700. Visitateci! 78104 Q

MINI Cooper MK 3 1000 '71 accessoriata vendo. Tel. 773100. 27670 Q

MOTO Gilera 50 targata come nuova vendesi visibile presso garage Bachi, via Hermet 1. Tel. 31802. 27799 Q

MOTORE Ford Capri 1700 vendo. Telefonare lunedì ore pasti 211029. 50239 Q

MOTORI fuoribordo Johson - British Seagull pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOBI 125 cross 7 500 km vendesi Telefonare ore pasti 34747. 27805 Q

MOTOSCAFO semi cabinato mt. 5,20 fuoribordo Johnson 115 vendesi, telefono 227238. 78028 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly m 5 con motore da revisionare L. 300.000. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

IL CALCIO DELLE SQUADRE DI «A» E «B»

COSÌ IN CAMPO PER LA «COPPA»

Probabile il «debutto» stagionale di Riva

Dopo l'intermezzo azzurro di mercoledì, la Coppa Italia riprende oggi il suo cammino con il quarto turno della fase eliminatoria. La novità maggiore sarà forse rappresentata dall'esordio di Gigi Riva che sembra da un momento all'altro raggiungere l'accordo con il Cagliari.

Quattro le formazioni ancora a punteggio pieno (sei punti in tre partite) e quindi con un piede e mezzo nel girone finale: Inter, Napoli, Juventus e Torino; Roma e Fiorentina sono pure a punteggio pieno: due partite quattro punti e oggi affrontano due incontri che potrebbero risultare decisivi per la loro qualificazione.

Questo il programma odierno:

1.o GIRONE

Brindisi-Ascoli (ore 16.30); Novara-Vicenza (ore 16.30). Riposa l'Inter.

La classifica: Inter p. 6; L. R. Vicenza 3; Brindisi, Novara, Ascoli 1.

2.o GIRONE

Catanzaro-Sampdoria (ore 17); Verona-Spal (ore 17). Riposa il Napoli.

La classifica: Napoli p. 6; Spal 3; Catanzaro, Verona, Sampdoria 1.

3.o GIRONE

Varese-Avellino (ore 17); Taranto-Reggiana (ore 16.30). Riposa la Juventus.

La classifica: Juventus p. 6; Avellino, Reggiana 2; Varese, Taranto 1.

4.o GIRONE

Cagliari-Como (ore 21); Sambenedettese-Arezzo (ore 16.30). Riposa il Torino.

La classifica: Torino p. 6; Como 2; Arezzo, Cagliari 1; Sambenedettese 0.

5.o GIRONE

Roma-Atalanta (ore 21); Genoa-Pescara (ore 17.30). Riposa la Lazio.

La classifica: Roma p. 4; Pescara 3; Atalanta, Lazio 2; Genoa 1.

6.o GIRONE

Milan-Parma (ore 21); Perugia-Brescia (ore 16.30). Riposa il Cesena.

La classifica: Cesena p. 4; Milan, Parma 3; Brescia 2; Perugia 0.

7.o GIRONE

Fiorentina-Ternana (ore 17); Foggia - Palermo (a Bari, ore 17.30). Riposa l'Alessandria.

La classifica: Fiorentina p. 4; Ternana 3; Palermo, Alessandria 2; Foggia 1.

Vittoria di Poggiali



Ariccia — Roberto Poggiali, della Filotex, ha vinto per distacco la 34.ma edizione del Giro ciclistico del Lazio di 228 chilometri. Al secondo posto si è classificato Franco Bitossi (Scic) a 49"; 3) Bruce Biddle (Nuova Zelanda, Magniflex) a 50"; 4) Roger De Vlaeminck (Bel-Brooklin) a 55"; 5) Walter Riccomi (Sammontana) a 1'; 6) Gosta Petterson (Svezia) s.t.; 7) Italo Zilioni a 1'37"; 8) Felice Gimondi a 1'50". (Telefoto Ansa)

PRIMA GIORNATA DEL QUADRANGOLARE DI BASKET ALLA GINNASTICA

LA SNAIDERO IN FINALE AL TORNEO «DEL NEGRO»

Affronterà oggi il quintetto della Industromontaza - 3.o posto fra Patriarca e Servolana

Snaidero - Servolana 109-43 (62-17)

SNAIDERO: Melilla 4, Giomo 20, Natali 4, Paschini 6, Pieric 26, Mc Daniels 35, Vidale 2, Delle Vedove 6, Biasizzo 4, Savio 2. SERVOLANA: Barbotti, Furlan 6, Schergat 2, Sancin 6, Depase 1, Fortunati 8, Giuni 4, Visintin 2, Tommasini, Dazzara 8, Tombacco 6, Clemente. ARBITRI: Rosada e Brunelli.

Industromontaza-Patriarca 88-76 (45-32)

INDUSTROMONTAZA: Mazic 5, Mandic 14, Nakic 8, Cosovic 6, Miholic 10, Buva 8, Bolaric 6, Sulimanovic 4, Sredrenko, Milutin 4, Kawzlaric 23, Vanjak. PATRIARCA: Savio 6, Furlan 8, Marussig 6, Gregorat, Soro 6, Fabris 6, Ardessi 8, Fortunato 9, Ferri, Flebus 2, Bruni 25, Glessi. ARBITRI: Jurman e Fabbri di Trieste.

Snaidero e Industromontaza sono le finaliste del «I Torneo internazionale Nereo Del Negro» che si concluderà questa mattina (alle 9.30 ci sarà la finale per il 3,o e 4.o posto e alle 11 si disputerà la finalissima) nella palestra della Ginnastica Triestina. Com'era nelle previsioni la Snaidero ha sommerso la volonterosa compagine della Servolana. L'interesse generale era rivolto naturalmente al fuoriclasse McDaniels; il gigante di colore è stato una spettacolo a sè: ha segnato 35 punti (24 nel primo tempo) giocando la frazione iniziale e alcuni minuti della ripresa.

Sotto i tabelloni i coraggiosi rimbalzisti della Servolana stavano naturalmente a McDaniels come un aereo da turismo sta a un supersonico con la logica conseguenza che l'asso statunitense ha depositato il pallone in canestro da altezze ... stratosferiche; per il povero Furlan, dimostratosi comunque assai bravo, è stato impossibile evitare i tentacoli del «colored» il quale, per fortuna degli organizzatori, ha messo a dura prova un tabellone con una sola schiacciata.

Cesti a ripetizione da tutte le posizioni, stoppate, servizi per i compagni: è stata una vera dimostrazione di basket super anche se gli avversari hanno fatto tutto quello che era nelle loro possibilità. Nella squadra di Lamberti assai bene Pieric il quale ha realizzato 26 punti, e Giomo con un bottino di 20; arrivati ad una certa quota gli udinesi hanno schierato pure i giovani e all'inizio del secondo tempo, con i «big» in panchino, i giallorossi allenati da Zini hanno retto dignitosamente. Anche da parte della Servolana però si è avuto qualche bel canestro autori in special modo Fortunati, Sancin, Dazzara e Tombacco.

La partita fra Industromontaza e Patriarca si è conclusa con una meritata vittoria degli jugoslavi che sono riusciti a praticare un gioco assai veloce, deciso, bello a vedersi ma anche redditizio. La squadra di Sales, priva di Mauri e Del Ben (pare che la società non intenda confermarli) ha dovuto inseguire sin dall'inizio. Alquanto incerti in difesa e inferiori sui rimbalzi gli isontini hanno rincorso inutilmente i canestri di Miholic, Nakic, Kauzlaric e Mandic, apparsi i migliori dell'Industromontaza. La Patriarca, che ha avuto in Bruni, Fortunato e Furlan gli elementi di maggior rendimento, dopo aver chiuso in netto svantaggio il primo tempo (32 - 45) è riuscita a ridurre lo svantaggio portandosi a cinque punti: nonostante l'uscita del filiforme Nakic gli jugoslavi, sospinti da Miholic e da Kauzlaric, chiudevano nettamente vittoriosi.

S. B.

IL PROVINO DEL LLOYD

Brooks: 30 punti contro l'Italsider

Lloyd Adriatico e Italsider hanno effettuato ieri nella palestra della Ginnastica Triestina la loro prima uscita; si è trattato di un galoppo amichevole che aveva l'unica pretesa di verificare la condizione dei giocatori. Una gara che ha fornito comunque delle indicazioni ai rispettivi tecnici. Le squadre allenate da Vianello e Cavazzon hanno disputato quasi due ore di allenamento con delle brevi interruzioni «concesse» dagli arbitri Spizzamiglio e Mengotti.

Per la cronaca la partita è terminata sul punteggio di 100 a 79 in favore del Lloyd. Il bottino maggiore è stato di Brooks che ha messo a segno 30 punti pur non giocando tutti i tempi; l'americano ha fornito una prova oltremodo positiva e ha messo in mostra un gioco poco appariscente ma assai redditizio. Nelle file dell'Italsider, dimostratasi già in palla, assai confortanti le prove dei giovani Cecotti, Bacchelli, Pozzecco, Vidorno, e del preciso Zovatto.

DOMENICA 13 OTTOBRE

Snaidero - Brina nella prima di «A»

Roma, 14

Elaborato dal centro elettronico del CONI, è stato compilato oggi il calendario del primo gruppo della serie «A» maschile del campionato italiano di pallacanestro.

Questa la prima giornata domenica 13 ottobre (ore 17): Virtus Sinudyne Bologna - Reyer Canon Venezia; Ignis Varese - Mobilquattro Milano; Innocenti Milano - Fag Partenope Napoli; Mestre Duco - Fortitudo Alco Bologna; Sapori Siena - Brill Cagliari; Stella Azzurra Scatto Roma - Forst Cantù; Snaidero Udine - Brina Rieti.

NUOTO - NOTIZIE

Scarioni: Innendorfer terza nello stile libero

Buona la partecipazione del nuoto triestino alla Coppa Scarioni, la più che cinquantenaria manifestazione per giovanissimi, è stata coronata nella fase finale dal buon terzo posto dell'ederina Innendorfer nei 100 stile libero. La giovanissima (classe 1964) atleta triestina è scesa sotto il suo record personale e contemporaneamente sotto il vecchio record della manifestazione, concludendo la gara in 1'13"5. Della partita era anche un altro giovanissimo, Gobbo della Triestina: la finalissima dei 100 rana lo ha visto al settimo posto, in 1'33"8.

Anche la Carretti (Edera) agli assoluti di Firenze

Ai campionati assoluti di nuoto, che iniziano oggi a Firenze, saranno presenti due società locali, Triestina Nuoto ed Edera. La Triestina, come abbiamo riportato nell'edizione di ieri, presenta sei atlete, Sterni, Calvani, Lenardon, Barale, Pozar e Pettener; per l'Edera ci sarà Paola Carretti, che gareggerà nei 100 e 200 rana.

CALCIO

Muggesana - C.M.M. 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 21' Pugliese. MUGGESANA: Dambrosi (Coslovich, Ravasini); Stefanini, Dilich; Varin (Cafueri), Oliosi (Busatto), Borroni; Pugliese, Pregarz, Chelleri, Rupini (Stradi), Mancosu. C.M.M.: Dainese (Ban); Doz, Gotti (D'Eri); Demenia, Acquavita, Stabile; Bussi, Botta, Starc, Punis, Cimenti (Palcini). ARBITRO: Acquafresca di Trieste.

Una Muggesana in vena di prodezze ha superato per il minimo scarto un Circolo Marina Mercantile ancora alla ricerca della miglior condizione. I verdearancio di Stulle sono apparsi in gran forma e hanno sfoderato alla loro seconda uscita un'invidiabile prestazione; già sicuri in ogni reparto con Oliosi molto attento in retroguardia e Borroni perfettamente appostato a centrocampo, i muggesani hanno creato diverse occasioni da rete per le tre punte.

I «marinaretti», dopo un predominio iniziale hanno dovuto subire l'iniziativa di Chelleri (veramente incontenibile in alcuni frangenti), Mancosu e Pugliese. Non hanno incantato, i «marinaretti», ma non ci sono motivi per preoccuparsi: Stellio Nardin è un tecnico che sa dove vuole arrivare e questi collaudi gli sono senza dubbio molto utili. La rete vincente è stata messa a segno al 21' della ripresa da Pugliese a conclusione di una veloce manovra impostata da Borroni e proseguita da Mancosu. Dopo la segnatura Ban è stato molto bravo a dire di no a due tiri di Chelleri e Mancosu.

Alla mezz'ora del secondo tempo Chelleri ha centrato la traversa su suggerimenti di Stradi. In conclusione un bel successo della Muggesana che potrà disputare un buon campionato in prima categoria, se i ragazzi manterranno quell'aria di modestia e di giusto entusiasmo.

Il Ponziana a Monfalcone

Oggi il Ponziana affronterà una delle ultime amichevoli prima della prova della verità costituita dal campionato. I biancocelesti saranno di scena a Monfalcone contro la squadra di Zelesnich, e la partita potrà dare ulteriori indicazioni a Russo sullo stato di forma dei suoi ragazzi.

Tra i convocati per Monfalcone figura anche Dalle Crode, infortunatosi nell'amichevole con il Fiume, ma la possibilità di una sua utilizzazione è quasi certamente da scartare. Il suo posto verrà preso da Trentin, con conseguente inserimento di Lenardon fin dall'inizio della partita. Questa la probabile formazione dei biancocelesti: Magris; Covacich, Cirello; G. Gerin, Del Piccolo, Ravalico; Trentin, Vidonis, Momesso, Lenardon Jannuzzi. A disposizione di Russo ci saranno inoltre Coronica, Bembo, F. Gerin, Di Benedetto e Saule. L'inizio dell'incontro è fissato per le ore 17.

La Triestina a Torviscosa

Ultimo collaudo precampionato per la Triestina che nel pomeriggio alle 17 giocherà sul campo di Torviscosa. Tagliavini approfitterà di quest'ultima amichevole per cercare di risolvere alcuni dei non pochi problemi che ancora lo assillano ad una settimana dall'inizio del torneo. Il tecnico, che non è rimasto soddisfatto delle varie soluzioni adottate sino ad ora per quanto riguarda il mediano, sperimenterà questo pomeriggio Piemonte con la maglia numero sei. Il giocatore, al quale non si può certamente dire faccia difetto il temperamento, ha la possibilità di assicurarsi un posto in squadra se riuscirà a convincere l'allenatore.

Per il resto la formazione sarà quella solita, vale a dire: Grigollo; Berti, Lucchetta; Riva, De Luca, Piemonte, Codarin, Veneri Dri Tosetto Oggian. Nella ripresa Tagliavini proverà sicuramente il terzino Persello, Albicocco stopper, il secondo portiere Mian e inserirà in squadra gli altri due convocati Tamellin e Cracovia. I giocatori della rosa che non prenderanno parte alla trasferta di Torviscosa, verranno impegnati nell'amichevole che la squadra «Berretti» affronterà alle 16.30 a Bagnoli della Rosandra contro il Breg.

BASEBALL

Finali Serie C: Monfalcone in corsa

Il Monfalcone ha riscattato lo scivolone di venerdì a Parma nelle finali del campionato di serie C contro il Giants di Lodi, battendo i lombardi per 12-5. Poiché la squadra lodigiana nella mattinata era stata sconfitta dal Maria Vittoria (8-3), il nove monfalconese ritorna in lizza per la conquista del titolo italiano. I regionali incontreranno stamane il Maria Vittoria, e in caso di successo, disputeranno nel pomeriggio lo spareggio per lo scudetto.

OGGI A MONTEBELLO ALBERTO LUPO OSPITE D'ONORE

VELOCISTI ALLA SBARRA NEL PREMIO DI SETTEMBRE

Rodengo e Sasca di Jesolo in evidenza - Giornalisti in sulky

Nel convegno di questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 15.30) un ospite d'eccezione, Alberto Lupo. Il noto attore durante gli intervalli delle corse oltre a declamare dei versi, si intratterrà con il pubblico intervistando qualche spettatore. Spettacolo nello spettacolo dunque, e un convegno di corse alquanto appariscente nel quale figura pure l'eliminatoria di guida giornalisti valevole per la designazione del rappresentante triestino nella finale che quest'anno si disputerà per la prima volta proprio sulla pista di Montebello.

Oltremodo valido il centrale Premio di Settembre dalla dotazione doppiamente milionaria e con sei cavalli a disputarsi la vittoria sui 1700 metri. Miglio qualitativo, nel quale la scelta fra Zliten, Sasca di Iesolo, Kleber, Guarlain, Rodengo, Barzache, appare quanto mai difficile. Corsa aperta ad ogni risultato, anche se a noi piace Rodengo che possiede i mezzi per mettere tutti d'accordo. La veloce Sasca di Iesolo rappresenterà un severo banco di prova per l'allievo di Nicky Esposito, mentre Zliten, che abbiamo visto in ripresa domenica scorsa, merita un certo riguardo anche per il favorevole numero allo steccato. Poi ci sono Barzache, in serie di vittorie, e quel Guarlain che con ogni probabilità guadagnerà la posizione preminente al via. Una corsa, in definitiva, senza un favorito netto.

Due le corse Totip in programma. Nella prima, Vadian e Tognin si presentano con le maggiori probabilità, mentre Toledo ed Edera sono le sorprese; nella seconda, Randara Way sembra talmente bene situata che va considerata una favorita più che evidente. Attenzione comunque ad Erzurum e a Talavera.

Fra i 3 anni del ben dotato Premio «Trotto Sportsman» la nostra scelta cade su Digestivo, in gran forma, con i penalizzati Belius e Andrea del Castagno anch'essi attendibili.

Rimane la corsa dei giornalisti drivers. E' questo il momento di Re David, pertanto gli affidiamo il pronostico in sulky a Lupow, non tralasciando di riconoscere buone probabilità anche a Soncini, con Klitia, e a Persoglia, con il veloce Olivo di Pila.

La corsa dei giornalisti sarà anche valida per il trofeo Ugo Belladonna, che è biennale; lo scorso anno fu vinto da Augusto Re David, che oggi lo rimette in palio.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio «Il Cavallo»: Iudice, Correggio, Virginiano. Premio U.S.S.I. (giornalisti): Lupow, Klitia, Olivo di Pila. Premio Ippodromi - I div. (Totip): Vadian, Tognin, Edera. Premio «Il Trottatore»: Regulus, Aberden, Garcia. Premio Ippodromi - II div. (Totip): Randara Way, Erzurum, Gerlando. Premio di Settembre: Rodengo, Sasca di Iesolo, Zliten. Premio «Trotto Sportsman»: Digestivo, Belius, Andrea del Castagno. Premio «La Gazzetta dello Sport»: Zaffo, Estuario, Bauta.

LA RASSEGNA DEI PULEDRI

Si impone Assiro del signor Waschl

Ben 31 puledri della generazione 1973 sono sfilati ieri mattina a Montebello per la rassegna regionale degli yearling, conclusasi con l'affermazione di Assiro, maschio baio nato il 25 gennaio da Hit Song e Orsa Maggiore, appartenente al signor Oliviero Waschl di Trieste.

La giuria, composta dal dottor Pulvirenti, direttore dell'istituto incremento ippico, e dai dottori Govoni e Nalin, veterinari specializzati, ha classificati ex aequo al secondo posto i puledri Dauiin, da Speedy Streak e Lyrican, appartenente al signor Dino Breggion di Cervignano del Friuli, e Scovet, da In Haste e Olivia d'Ausa, appartenente al signor Alberto Vecchiet di Trieste. Quarti, a pari merito, sono stati infine classificati Carola d'Ausa, una femmina baia da Zarantino e Argenta dell'Allevamento Ausa di Cervignano del Friuli, Domusin, un maschio baio da Quick Song e Amy Potomac del signor Dino Breggion di Cervignano del Friuli, e Caterina de' Medici, una femmina baia da Way Ahead e Tridramma appartenente al signor Salvo D'Angelo di Trieste.

Al primo classificato è spettata la grande medaglia d'oro e lire 200.000 lire, mentre al signor Dino Breggion, che ha presentato il miglior gruppo di puledri, è toccata la bella Coppa del Lloyd Adriatico.

I sei puledri premiati nella rassegna, sfileranno questo pomeriggio a Montebello nel corso della riunione, presentati dal delegato regionale degli allevatori signor Rigon.

ger.

Triestina Club

Si è svolta la prima assemblea del Centro di coordinamento dei Triestina Clubs che, come noto, si sono riuniti in un unico sodalizio. Dopo una breve illustrazione effettuata da Bruno Pasinati, Romolo Rainò e Marino Moro i quali hanno spiegato gli scopi del Centro di coordinamento, sono seguiti numerosi interventi. E' stato quindi definito l'accordo per la nuova denominazione dell'associazione che si chiamerà semplicemente Triestina Club.

LE FINALI DEL TORNEO DI TENNIS

ULTIMO ATTO DEL «MARCUZZI»

I due campi in terra rossa del T.C. Obelisco di Villa Opicina ospiteranno stamane le due finali più attese del trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo regionale di tennis per terza categoria e non classificati. Il triestino Di Davide e il milanese Gobbo si contenderanno alle ore 9.30 il titolo più importante, quello del singolare maschile.

Nel doppio maschile si contenderanno il successo finale le coppie composte da Valenti-Zoccoletto e Gobbo-Scatiggio. I primi due hanno superato in semifinale Gianni Presel e Costa.

Ieri è stata disputata la prima finale. Nel singolare femminile si è imposta la triestina Maria Eleonora de Ebner che ha battuto la goriziana Flavia Cazzola in due set per 6-4, 6-1.

Il dettaglio. *Singolare maschile* (semifinali): Gobbo b. Avanzo 6-0, 6-3; Di Davide b. Valenti 6-2, 6-1.

Singolare femminile (finale): de Ebner b. Cazzola 6-4, 6-1.

Doppio maschile: Valenti-Zoccoletto b. Barca-Avanzo 2-6, 6-3, 6-3; Presel G.-Costa b. Kostoris-Zerauscek 6-0, 6-0; Scatiggio-Gobbo b. Orlando-Allia 6-3, 6-2; Di Davide-Ciclitira b. Rosicchio-Lazzara 6-4, 6-3; (semifinali): Valenti-Zoccoletto b. G. Presel-Costa 6-4, 2-6, 6-1; Gobbo-Scatiggio b. Di Davide-Ciclitira 3-6, 6-0, 6-3.

TENNIS «PALISCA»

Ad Alessandra Bonivento il titolo allieve

E' stato assegnato ieri pomeriggio sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano il penultimo titolo in palio nella coppa «Aggio Palisca», torneo regionale giovanile. Alessandra Bonivento si è imposta nella finale della categoria allieve battendo in tre set Elisabetta Leva.

LA DOMENICA SPORTIVA

BASEBALL

Secondo incontro, a Villa Opicina, fra le squadre del BUZZINILETTINI e della COLOMBO NETTUNO per il massimo campionato. La partita avrà inizio alle ore 16.

Sul campo del Villaggio del Pescatore di Duino si svolgerà una partita amichevole fra le compagini della LIBERTAS SAN MARCO e del CAB GORIZIA. Inizio ore 16.

PALLACANESTRO

Si conclude oggi nella palestra di via Ginnastica la prima edizione del trofeo internazionale «Del Negro» organizzato dalla Servolana. Alla manifestazione prendono parte come noto la INDUSTROMONTAZA, il PATRIARCA, la SNAIDERO e la SERVOLANA. La finale per il terzo posto avrà inizio alle ore 9.30; la partita decisiva alle ore 11.

PALLAMANO

Sulla pista del dopolavoro ferroviario di viale Miramare si conclude stamane la prima edizione del trofeo «Duino», organizzato dalla Siderduina. La seconda giornata inizierà alle ore 10.30 e prevede la disputa di tre incontri.

CALCIO

Il SAN GIOVANNI ospiterà nel pomeriggio per il secondo turno eliminatorio della Coppa Italia dilettanti la OPITERGINA di Oderzo. La partita verrà disputata sul campo di viale Sanzio con inizio alle ore 16.30.

Si incontrano per il secondo turno della «Coppa Regione» le formazioni dell'EDERA e dell'AURISINA. La partita verrà giocata alle ore 16.30 sul campo di via Flavia.

Il trofeo «De Macorì» concluderà stamane sul campo di via Flavia i quarti di finale. Queste le partite in programma: ore 9, ZAULE - PRIMORIE; ore 10.45, GIARIZZOLE - COSTALUNGA.

TENNIS

Sui campi del T.C. Triestino di Padriciano si conclude nel pomeriggio la quarta edizione della coppa «Aggio Palisca». L'ultima finale in programma avrà inizio alle ore 16. Seguiranno le premiazioni.

A Villa Opicina, sui campi del T.C. Obelisco, sono in programma le finali del trofeo «Gioielleria Marcuzzi».

OGGI ULTIMA GIORNATA DEL TROFEO REGIONALE A PORDENONE

Giochi della gioventù: Trieste consolida il primato

Il trofeo regionale dei «Giochi della gioventù», giunto alla sua penultima giornata, si è svolto ieri nella provincia di Trieste, dove hanno avuto luogo le gare di atletica leggera, disputatesi sul campo sportivo comunale di Muggia, di judo, nella palestra comunale di Muggia, di nuoto nella piscina comunale «Bruno Bianchi» e di pattinaggio sulla pista della società «Jolly» di via Rio Primario. La manifestazione sportiva riservata ai giovanissimi atleti delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia si concluderà domani a Pordenone dove sono in programma le gare di ginnastica, di scherma, di pallavolo e di tennis.

La rappresentativa della Provincia di Trieste è al comando con 58 punti nella classifica generale al termine della terza giornata dei «Giochi della gioventù». La seguono nell'ordine quelle di Udine, con punti 41, di Gorizia, con 37, e di Pordenone con 31. Dopo i buoni risultati ottenuti nelle prime due giornate di gare, la squadra provinciale di Trieste ha consolidato oggi la propria posizione nella graduatoria parziale, aggiudicandosi il massimo punteggio (4 punti) nello judo maschile, (grazie alle splendide gare di De Vaderstein) nel pattinaggio artistico maschile, nell'atletica femminile e nel nuoto maschile e femminile. Da segnalare in particolare nell'atletica leggera il nuovo record regionale femminile conquistato dalla triestina Lorella Ceretti che ha corso i mille metri in 3'00"5.

ATLETICA LEGGERA

Questi in sintesi i risultati nell'atletica maschile. *Corsa piana metri 80:* Pizzinato Dennis (Pn) 9"6; Pian Massimo (Go) 9"8; Vincenzotto Giuseppe (Pn) 9"9; Crescia Piero (Ts) 9"9; Cardinale Mauro (Go) 10"0. *Corsa piana metri 2000:* Basso Wolfango (Pn) 6'06"; Travagin Diego (Go) 6'09"6; Marconi Umberto (Go) 6'11"; Apollonio Sandro (Ts) 6'17"4; De Monte Corrado (Ts) 6'23"). *Getto del peso:* Dagostini Gianni (Ud) metri 16.78; Lucchese Adriano (Pn) 13.52; Puntin Franco (Go) 13.24; Lorenzon Andrea (Ud) 13.16; Sparago Fabio (Ts) 12.92. *Salto in lungo:* Gasparollo Luigi (Pn) metri 5.75; Pivetta Irio (Pn) 5.64; Vigini Ernesto (Ts) 5.48; Cavan Dario (Ud) 5.45; Lazzarotti Mauro (Ud) 5.45. *Salto in alto:* Contarini Gabriele (Ud) metri 1.89; Cusina Giuliano (Ts) 1.77; Fantin Bruno (Ud) 1.71; Leghissa Paolo (Go) 1.71; Just Luciano (Pn) 1.71. *Staffetta 4x100:* 1) Trieste: Puia - Scapin - Vigini - Crescia, 48"0; 2) Pordenone: Gasparollo - D'Orazio - Vincenzotto - Pizzinotto, tempo 48"4; 3) Gorizia: Cardinale - Pian - Tacchino - Zei, tempo 48"7; 4) Udine: Gasparini - Loner - Ricciardi - Giorgiutti, tempo 52"5.

Questi i risultati nell'atletica femminile. *Corsa piana metri 60:* Pierobon Lucia (Ts) 8"2; Fontanin Anna Maria (Go) 8"3; Regolin Marina (Go) 8"4; Porporati Monica (Ts) 8"5; Pizzali Cinzia (Ud) 8"6. *Corsa piana metri 1000:* Coretti Lorella (Ts) tempo 3'00"5; Chiaradini Anna (Ud) 3'13"3; Brachetti Grazia (Ts) 3'15"0; Medvescek Marina (Ts) 3'15"1; Chiuch Danila (Ud) 3'17"2. *Getto del peso:* Dusizza Luisa (Go) metri 11.84; Berghice Daniela (Ts) 10.64; Zanette Annalisa (Pn) 10.60; Pivesso Celestina (Ud) 10.04; Stradiot Lorella (Go) 9.92. *Salto in alto:* Varin Manuela (Go) metri 1.52; Papais Susy (Pn) 1.46; Hillebrand Erika (Ts) 1.46; Lupi Paola (Go) 1.46; Dapretto Elena (Ts) 1.40. *Salto in lungo:* Chersi Milvia (Ts) metri 4.55; Jelen Alessandra (Ud) 4.53; Tomasella Cristina (Pn) 4.42; Zution Oriana (Ud) 4.40; Drufouka Sonia (Go) 4.35; *Staffetta 4x100:* 1) Trieste: Davide - Chersi - Porporati - Pierobon, tempo 53"6; 2) Gorizia: Fontanin - Calligaris - Regolin - Varin tempo 53"9; 3) Pordenone: Cimarosti - Doratti - Pezzutto - Cherubini, tempo 57"3; 4) Udine: Pizzali - Aprile - Bellina - Jelle, tempo 57"4.

JUDO

Nella palestra comunale di Muggia si sono svolti gli incontri dei tornei di judo, maschile e femminile, che sono stati vinti rispettivamente dalla squadra di Trieste e di Udine. In campo maschile infatti i «judoka» triestini si sono imposti in tutti gli incontri in programma, aggiudicandosi i quattro punti in palio per la classifica finale. Al secondo posto si è classificata la squadra udinese (3 punti) seguita da Pordenone (due) e Gorizia (uno). La rappresentativa triestina era composta da Lestuzzi, Bravin, Biviano, Livon, De Waderstein, De Candussio e Ceretti. Questi i risultati: Udine-Pordenone 8-4; Udine-Trieste 6-8; Udine-Gorizia 8-6; Trieste-Gorizia 12-2; Trieste-Pordenone 8-6; Pordenone-Gorizia 8-6.

Per quanto riguarda lo judo femminile, i quattro punti in palio per la classifica generale sono stati attribuiti alle ragazze udinesi che si sono imposte in tutti gli incontri. Al secondo posto si è classificata la rappresentativa triestina (3 punti); al terzo Pordenone (2 punti). Al torneo non ha partecipato la squadra della provincia di Gorizia, che ai sensi del regolamento dei giochi non ha ottenuto nessun punto. La squadra udinese era composta da Meroi, Pilatti e Manferrari. Questi i risultati. Udine-Pordenone 4-2; Udine-Trieste 6-2; Udine-Gorizia 6-0; Trieste-Gorizia 6-0; Trieste-Pordenone 4-2; Pordenone-Gorizia 2-0.

NUOTO

Nella piscina comunale «Bruno Bianchi» si sono svolte le gare di nuoto che hanno visto impegnati i ragazzi delle quattro province davanti a un folto pubblico. Il programma delle gare comprendeva stile libero, rana, dorso, delfino e staffetta mista, tutti sulla lunghezza di 66 metri. In campo maschile il successo è andato alla squadra di Trieste che, nella classifica finale — in cui vengono considerati i piazzamenti di tutti gli atleti — ha preceduto nell'ordine Udine e Gorizia. La squadra di Pordenone non si è presentata.

Questi, in sintesi, i risultati delle gare maschili. *Metri 66 stile libero:* Calvani Giovanni (Ts) 51"6; Marchi Paolo (Ts) 54"3; Orlando Roberto (Ts) 1'04"; Tria Massimo (Go) 1'07"2; Lubisco Alessandro (Ud) 1'12"2. *Metri 66 rana:* Bregant Luigi (Ts) 1'21"9; Scomina Andrea (Ts) 1'23"9; Birsa Sergio (Ts) 1'26"; Scarano Antonio (Ud) 1'40"7; Barbini Fiorenzo (Ud) 1'43"1. *Metri 66 dorso:* Visintin Maurizio (Ts) tempo 55"8; Cevellera Marco (Ud) 1'01"8; Gavinelli Giorgio (Ts) 1'09"5; Brunetti Andrea (Ts) 1'13"4; Marini Sergio (Ud) 1'13"7. *Metri 66 delfino:* Destro Marco (Ud) 1'01"3; Grego Igor (Ts) 1'15"9; Giustolisi Ugo (Ts) 1'20"6; Gavagnin Lucio (Ts) 1'32"1. *Staffetta 4x66 mista:* 1) Trieste (Visintin - Bregant - Grego - Calvani) t. 4'21"; 2) Udine (Marini - Scarano - Cervellera M. - Destro) 4'48"4. La classifica, nelle gare di nuoto per i maschi, è pertanto la seguente: Trieste 4 punti, Udine 3, Gorizia 2 e Pordenone zero.

Anche nelle gare riservate alle ragazze ha prevalso la squadra triestina che si è aggiudicata i quattro punti in palio, superando le ondine udinesi alle quali sono andati tre punti. Erano assenti Gorizia e Pordenone (zero punti).

Questi i risultati. *Metri 66 stile libero:* Bartolini Federica (Ts) 54"2; Cislin Ilaria (Ts) 59"3; Vitali Fitz Antonella (Ud) 1'13"5; Marsi Lorena (Ts) 1'13"8. *Metri 66 rana:* Renko Micaela (Ts) 1'10"6; Rodaro Cristina (Ud) 1'13"3; Piccinino Tiziana (Ts) 1'16"8; Giurco Elena (Ts) 1'19"4; Puccio Elisabetta (Ud) 1'32"5. *Metri 66 dorso:* Cester Daniela (Ts) 1'07"4; Tamaro Cristina (Ts) 1'10"4; Skerl Cristiana (Ts) 1'15"; Diffidenti Micaela (Ud) 1'15"7; Casarsa Claudia (Ud) 1'18"2. *Metri 66 delfino:* Scrignani Cristiana (Ts) 1'09"9; Vismara Daniela (Ud) 1'13"3; Scrutar Daniela (Ud) 1'14"; Lionetti Luana (Ts) 1'23"7; Pennesi Giulia (Ud) 1'25"2. *Staffetta 4x66 mista:* 1) Trieste (Cester - Renko - Scrignani - Bartolini) tempo 4'32"1; 2) Udine (Diffidenti - Rodaro - Scrufari - Vismara) 4'49"1.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Le gare di pattinaggio si sono svolte sulla pista della società «Jolly» di via Rio Primario a Trieste e comprendevano, sia per i maschi che per le femmine, due prove di velocità (150 metri a cronometro e 500 metri in linea) e una di pattinaggio artistico, dove ciascun concorrente doveva eseguire un esercizio libero su una sequenza musicale della durata massima di tre minuti.

Questo il dettaglio tecnico. *Metri 150 a cronometro:* Cafagna Valentino (Go) tempo 25"89; Bagordo Maurizio (Ts) 26"25; Tranchina Luca (Go) 27"61; Cella Mauro (Pn) 28"41; Codarin Franco (Go) 28"54. *Metri 500 in linea finali:* Cossovel Andrea (Ts) 1'20"4; Bomben Paolo (Pn) 1'21"2; Di Mola Paolo (Ts) 1'21"9; Gon Alessandro (Go) 1'23"4; Calligaris Roberto (Go) 1'24"1. *Artistico:* Renar Mauro (Ts) punti 10,7; Kosuta Devan (Ts) 9,6; Padovan Riccardo (Go) 9,0; Marzano Ottavio (Go) 8,5; Bralco Massimiliano (Ts) 7,9.

In campo femminile ha vinto invece la squadra di Gorizia (4 punti), seguita da Trieste (3 punti), Pordenone (2).

Questi i risultati tecnici. *Metri 150 a cronometro:* Scubla Michela (Ts) tempo 27"43; Montanari Sabina (Go) 27"45; Pussini Elisabetta (Go) 27"54; Benedetti Marina (Go) 28"52; Rastelli Sandra (Pn) 28"76. *Metri 500 in linea:* Viviani Alessandra (Go) 1'22"; Marra Lucia (Go) 1'22"3; Gnes Antonella (Pn) 1'24"4; Biasol Maura (Go) 1'27"1; Cella Lorella (Pn) 1'27"3. *Artistico:* Delic Erika (Ts) punti 10,7; Vettorello Luigina (Go) 10,2; Busatto Viviana (Go) 9,6; Marin Francesca (Pn) 9,2; Cibic Erika.

BASEBALL SERIE «A»: QUASI UN GIALLO CON IL COLOMBO

Tifosi ad Opicina inferociti con gli arbitri

Colombo Nettuno - Buzzin 4-2

COLOMBO: 2, 0, 0; 1, 0, 1; 0, 0, 0. = 4
BUZZIN: 0, 0, 0; 0, 0, 0; 1, 0, 1. = 2

BUZZIN: Perini G., Chmet, Marussich, Zuccoli (Babich, Zettin), Giaviina R. (Serra), Carli, Bosdachin, Previsti, Carraro. COLOMBO: Bravo, Bernicchia, Morville, Laurenzi, Faraone, Costantini, De Renzi, Monaco, Lauri. ARBITRI: Tempesta e Del Neri di Milano. NOTE: La Colombo ha battuto sette «valide» ed ha commesso 4 errori; tre «valide» e 7 errori per il Buzzinlettini.

Il Buzzinlettini non riesce proprio a cogliere quel «colpaccio» ai danni delle grandi che medita da tempo. Anche ieri, come la settimana scorsa, i biancoverdi sono usciti a testa alta ma a mani vuote dal «diamante» di Villa Opicina. La Colombo Nettuno, che ha dimostrato ieri con quale grinta e determinazione intenda difendere lo scudetto tricolore che porta sulle casacche, ha vinto con pieno merito.

I tirrenici, nettamente superiori all'attacco (hanno realizzato sette «valide») hanno offerto una prova non molto positiva in fase difensiva per la giornataccia di Bravo. Per il resto però la squadra nettunese ha fornito una buona impressione. Enzo Lauri, quasi quarantenne, in pedana di lancio si è fatto rispettare e lo testimoniano più di qualsiasi altra cosa i nove avversari lasciati al «piatto». Contro Lauri le «mazze» biancoverdi si sono trovate in difficoltà sin dal primo inning.

Solo nella quinta e nell'ultima frazione i battitori triestini si sono fatti un po' valere: poco, o nulla, per sperare di battere una compagine come quella nettunese, nonostante una grossa prestazione difensiva (quattro doppi giochi in una partita non sono certamente cosa da nulla).

Alla fine del sesto inning gli ospiti conducevano per 4-0. Lo svantaggio veniva ridotto di una lunghezza nell'inning successivo per merito di Marussich che sfruttava il terzo errore di Bravo. Vano il serrate finale dei triestini. Marussich otteneva una valida e raggiungeva la prima base. Delise decideva di presentare alla battuta il «bomber» Babich che azzeccava una bella battuta e faceva avanzare Marussich in terza. Il manager triestino sostituiva anche Babich con un corridore più veloce, Zettin, il quale però veniva eliminato in secondo da Bravo su assistenza di Monaco che aveva raccolto una battuta di Serra. Serra tentava con una scivolata di conquistare la prima base mentre Marussich piombava a punto (4-2). L'arbitro Del Neri sentenziava l'eliminazione di Serra fra i fischi del pubblico.

L'incontro aveva una «coda» per le intemperanze da parte dei tifosi biancoverdi che dopo aver sostato a lungo davanti allo spogliatoio della coppia arbitrale si trasferivano presso il cancello d'accesso. I dirigenti biancoverdi, visti inutili i tentativi di placare gli animi, provvedevano con l'aiuto della forza pubblica presente a chiedere rinforzi e gli arbitri potevano lasciare poco dopo il diamante.

Claudio Nordio

Sconfitto il Cumini

Il Cuminicucine è stato costretto alla resa (10-6) a Firenze sul campo del Mobilcasa, una diretta avversaria dei ronchesi nella lotta per la salvezza. La squadra di Blanda, che dopo il primo inning conduceva per 4-3, è calata notevolmente nel finale e i toscani hanno avuto via libera.

QUADRANGOLARE DI PALLAMANO: OGGI CONCLUSIONE

Pareggia la Duina

Piacevole incertezza al termine della prima giornata del Trofeo Duina di pallamano. Nella partita inaugurale il Kozina ha facilmente disposto del Farlach; la partita praticamente non ha avuto storia e alla fine il risultato è stato di 16 a 4. Di ben altra statura lo scontro tra il Klagenfurt e il Kozina: le due compagini hanno offerto veramente un grosso spettacolo, valido oltre che sotto il profilo agonistico anche di quello tecnico. Il risultato alla fine è stato di parità: 15 a 15.

Nella terza partita è scesa in campo la Siderduina; la squadra purtroppo non ha potuto schierare i due giocatori istriani che dovevano provare in questo torneo, (si spera nella loro presenza nelle due partite di oggi). La gara non è stata molto valida e, i triestini sono riusciti a portare in porto uno stentato pari (4-4) giocando una partita stranamente nervosa.

Questa mattina con inizio alle 10.30 avranno luogo le rimanenti tre partite, che logicamente designeranno la vincitrice di questo indovinato torneo. La Siderduina, che deve incontrare il Kozina e il Farlach, può ancora sperare nella vittoria finale, a patto però che i ragazzi del prof. Lo Duca giochino con meno nervosismo e con i rinforzi preannunciati.

I risultati: Kozina - Farlach 16-4; Klagenfurt - Kozina 15-15; Duina - Farlach 5-5.

NAUTICA «Adriaboats» Riva Grumula 2. Sconti eccezionali su tutte le imbarcazioni e fuoribordo. Visitateci. 27572 Q

NAUTICA Sport, via Giulia 78/C vende barche vetroresina metri 3,60 complete con remi e scalmi L. 250.000 m 4.00 L. 350.000, gommoni m 3,80 L. 420.000, inoltre tutti gli accessori nautici con sconto 20% per vendita fine stagione. motori fuoribordo Yamaha - TERHI. Chiuso il lunedì. 27947 Q

NAUTICARAVAN: Concessionario Laika. Presenta a Trieste le Caravan Marloreen. Leggere. A buon prezzo, robustissime. Esposizione Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. Festivi 10 - 13. 49992 Q

NSU Prinz 4 '68, NSU Prinz 1000 '71, NSU 1200 TT '70, Fiat 124 '66 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento presso Autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE vendo Simca 1100 Special, Honda 450, tel. 0481 - 2480. 1234 Q

OCCASIONE cedo causa partenza Renault coupé 1600 TS perfetta. Telefono 271256. 49992 Q

OCCASIONE perfetta 1100 D vendo bar Gianni piazza Garibaldi 11. 27927 Q

OCCASIONE BMW 2000 vendesi visibile lunedì via Boccardi. Telefono 68060. 50247 Q

OCCASIONE vendo Giulia 1300 TI '70 unico proprietario, perfetta con autoradio e nastri. Tel 820832. 27899 Q

OCCASIONE usati Fjord 24 diesel, Bora junior, Pilotine Cranchi, Cabinato Italcabin, Motoscafi F. B., motori, tel. 0481 - 2480. 1234 Q

OCCASIONISSIMA barca da m 2,60 con Johnson 4 HP anno 1974 lire 290.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

PRINZ 4 '68 motore da sostituire vendesi. Tel. 413919 - 726521. 50198 Q

PRIVATO vendo Fiat 500 L anno '69 perfetta. Tel. 812516 in mattinata. 50212 Q

PRIVATO vende Mini Cooper 1300 Export agosto '73 11.000 km. Tel. 814338. 50220 Q

PRIVATO vende 600 D, tel. 741074. 27939 Q

SEMINUOVA Simca 1000 GLS km 20.000 accessoriata verde radio stereo tassa pagata vendo Gomme Sacco, via F. Severo 2/2 Fina. 50032 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart m 4,98 si guida senza targa e senza patente. 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

SIMCA 1000 GLS 1969 ottime condizioni autoradio vende privato. Telefonare 796633 orario ufficio. 50256 Q

SULKI monoposto ottima occasione vendo. Rivolgersi autorimessa Arena, via Cereria 6. 50155 Q

S.W.M. 125 gennaio 1974 vendesi. Telefonare ore pasti 93171. 50153 Q

VENDESI Primula fine '67 buone condizioni prezzo trattabilissimo. Tel. 750315 ore pasto. 50094 Q

VENDESI Kawasaki 400. Telefonare 417615 ore pasti. 27807 Q

VENDO BMW anno 1972. Telefonare ore 13 al 748402. 50189 Q

VENDO Fiat 127 semestrale. Telef. 412308. 27674 Q

VENDO Ciao. Telefonare 772659. 50156 Q

VENDO Prinz L 4, telefonare 271911 50300 Q

VENDO 1100 D familiare. Tel. 212272. 50004 Q

VESPA 50 S.S. perfetta vendesi. Tel. 32877. 27859 Q

YAMAHA 650 vendo occasione. Telefonare 271274. 50297 Q

125 Fiat affarone vendo 350.000. Telefonare 762539. 50130 Q

500 TS 79355 visibile Volta 6 vendesi miglior offerente. 772670. 50298 Q

500 L, 127, 850 special, 850 pulmino, 1100 R, 124, 128 70 - 71 - 72 - 73, 128 rally, 128 coupé SL, 125 special, Mini Minor, Mini Morris, A III, Primula, Renault R4, Furgoni 750, R 4, Volkswagen. Permuto, facilitazioni, festivi aperto. Autosalone Fiegl, Agenzia Lancia, Autobianchi, Strada di Fiume 19, telef. 766880. 50302 Q

500 F 100.000 trattabili come gommone motorizzato 150.000. Telef. 734368. 50328 Q

850 Special 1968 unico proprietario ottime condizioni vendo, Telefonare 762539. 50130 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza alle condizioni più amichevoli. Tel. 29258. 49818 R

ALIMENTARI cedo gestione o altra attività, piazza Perugino, telefono 793969. 50249 R

AMBULATORIO medico affittasi attrezzato P. C. Alberto. Telef. 61773. 49926 R

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: PORDENONE zona centrale MACELLERIA attrezzatissima, 50 mq circa 8.500.000. 27971 R

BARBIERE offresi o prenderei in consegna negozio centro. Telefonare 796870. 27867 R

BUFFET Centrale ottima posizione vendesi anche condizionando prezzo eccezionale, tel. lunedì 36095. 78038 R

CERCASI salone parrucchiera centro. Telefonare 825383. 50174 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 50184 R

FRUTTA verdura ottimo incasso vendo 3.000.000. Telefonare ore pasti 745716. 27680 R

GELATERIA caffè rinomato centralissimo Trieste cedesi posibilità particolari condizioni pagamento. Cassetta 24 U SPI. 48779 R

INTERESSI corrisposti trimestralmente, capitale ancorato all'investimento più sicuro e in continua rivalutazione: questo offriamo a disponenti minimo 7.200.000. Cassetta 12 H SPI. 50243 R

MACELLERIA vendesi occasione L. 800.000 o affittasi. Tel. 70114. 50120 R

NEGOZIO avviatissimo compreso fabbricato vendesi per cessazione commercio. Telefonare 763177 ore ufficio. 50148 R

NEGOZIO centrale 120 mq cedesi. Cassetta 19 H SPI Trieste. 27652 R

OROLOGERIA grande, bene avviata, centralissima vendesi con inventario ultimi modelli attrezzatura per ritiro dal commercio. Telefonare ore ufficio 763177. 50146 R

PRIVATO vende frutta verdura arredatissimo grande vetrina magazzino frigorifero, telef. 69424 775497. 78068 R

PRIVATO vende negozio calzature pelletterie condominio con senza merce, bene avviato, causa trasferimento. Facilitazioni pagamento. Telefono 790204 743225. 27891 R

PROFUMERIA drogheria bene avviata vendo. Telefonare lunedì 795772. 27873 R

PULISECCO attività ventennale vendo. Tel. 744220. 50106 R

VENDESI negozio parrucchiera. Telefonare lunedì 766894. 27558 R

VENDESI salone da barbiere o eventualmente gestione, telef. 774915. 78060 R

VENDESI falegnameria meccanica, telefonare mattino n. 752509. 27931 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponterosso 3 tel. 61512 38102 vende: MONFALCONE COSTRUZIONI AVANZATE APPARTAMENTI CENTRALISSIMI E PERIFERICI VARIE GRANDEZZE MASSIMI COMFORT CONSEGNE PRIMAVERA 1975 PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA MUTUI ACCORDATI 50% OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE. DUINO-CERNIZZA mansarda panoramica salone 2 stanze cucina servizi parzialmente arredata pronto ingresso. IPPODROMO piano II tutti comfort 2 stanze cucina servizi terrazza pronto ingresso. SEVERO - UNIVERSITA' neocostruendi lussuosi ogni comfort salone 2 stanze disponibile anche VI piano con mansarda. RIVA GULLI - BURLO appartamento lussuoso mq 250 abitazione od uffici piano III completamente rinnovato ogni accessorio. VERGA (Birreria Dreher) ultimi appartamenti ogni comfort rifiniti accuratamente pronto ingresso saloncino 2 stanze servizi. 78 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO con vista mare in posizione tranquilla pressi via Commerciale ultimo piano completamente restaurato composto da salone tre stanze cucina bagno e riscaldamento VENDESI. Tel. 411041. 54 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, VENDONSI in lotto prossimo inizio costruzione appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27835 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI affittati, varie grandezze, nuova costruzione, zona Valmaura, vendonsi buon investimento capitale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27837 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Gretta, incantevole vista sul golfo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture signorili, posto macchina, pronto ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27835 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo, piano attico, zona S. Antonio Nuovo, rifiniture gran lusso, soggiorno, quattro stanze, cucinino, due terrazze, doppi servizi, ascensore, centralnafta e aria condizionata, prontingresso, vendesi condominio. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27835 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO VIA PANORAMA in splendido parco con strade e posteggi esterni, incantevole vista sul golfo, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, vasto poggiolo, cantina, due box per auto, rifiniture signorili di grande prestigio, primo ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27837 S

A.A.A.A.A. GRETTA via Beriam presso Faro splendida vista mare alloggi signorili ogni comfort terrazze giardino box vendite Impresa IEG via Falchi 2, via Donota 3. Tel. 750314 29892. 50229 S

A.A.A.A.A. LOCALE AFFARI due fori in via delle Torri vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27837 S

A.A.A.A.A. STRADA per Longera palazzine 1-2 stanze ogni comfort, terrazza posto macchina giardino vendite Impresa Riccesi, via dei Falchi 2. Tel. 750314. 50231 S

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27835 S

A.A.A.A.A. VENDESI complesso edilizio via Ginnastica comprendente tre stabili con terreno m 23x60. Progetto planivolumetrico possibilità edificatorie. Rivolgersi da lunedì AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27835 S

A.A.A.A.A. VILLA A DUINO recente costruzione, 205 mq utili, ogni comfort, circostante terreno alberato, accesso al mare con banchina propria. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27837 S

A.A.A.A. ECCEZIONALE OCCASIONE. Primingresso 3 stanze cucina bagno cantina autometano. Completamente restaurato vendesi 16 milioni 800.000. Telefonare 768163. 50170 S

A.A.A.Z. APPARTAMENTO in villa con giardino zona Prosecco, recente costruzione, box auto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO PANORAMICO di nuova costruzione con 130 mq di terrazza, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture di lusso VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO appartamenti in palazzina con parco alberato PROSSIMA CONSEGNA VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GINESTRE appartamenti al mare in palazzina signorile con spiaggia. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GRETTA appartamento in via Ascoli 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento centrale AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54

A.A.A.Z. IN COSTRUZIONE FABIO SEVERO ultime disponibilità appartamenti con mansarda VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INIZIATE PRENOTAZIONI appartamenti signorili in via F. Severo. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INVESTIMENTO DI CAPITALE vendesi locale d'affittare prezzo 6.000.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALI e MAGAZZINI adatti a qualsiasi attività commerciale AFFITTANSI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATI pronta entrata moderni comfort AFFITTANSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54

A.A.A.Z. MUGGIA occasione vendonsi appartamenti vista mare prossima consegna, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, moderni comfort, VENDONSI CON MUTUO APPROVATO. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA nuova costruzione, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts, esposizione soleggiata, ubicazione verde e tranquilla VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OVIDIO panoramici in costruzione di varia grandezza. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PANORAMICO di nuova costruzione in via Commerciale, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, box auto, moderni comfort VENDESI CON MUTUO APPROVATO. IMMOBILARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti in complesso residenziale con piscina coperta per il relax del dopo sci. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO miniappartamenti arredati in posizione centrale di nuova costruzione VENDONSI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PREZZO BLOCCATO vendesi varie grandezze in costruzione zona Opicina, tutti i comfort, box auto, facilitazioni di pagamento con mutui ventennali. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z ROSSETTI iniziate prenotazioni nuovo cantiere appartamenti di varia grandezza con caratteristiche signorili, combinazioni con giardino privato, disponibili piani alti con bellisime terrazze. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. RUPINPICCOLO VILLA RUSTICA di nuova costruzione con grande terreno alberato VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO in zona verde ubicato a Malchina con progetto approvato VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 54 S

A.A.A.Z. VALMAURA in posizione tranquilla appartamenti in costruzione di prossima consegna, varie grandezze con posti auto, moderni comforts. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA COLOGNA appartamenti in costruzione da due o tre stanze, servizi, tutti i comfort, rifiniture accurate. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA DONADONI - MATTEOTTI appartamenti in costruzione accuratamente rifiniti varie grandezze in piani alti e attici con grandi terrazze. MUTUI VENTENNALI. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA al mare con spiaggia, nuova costruzione composta da: salone, tre stanze, cucina, taverna, mansarda indipendente, parcheggio auto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA vicina al centro in posizione tranquilla, salone, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, giardino con alberi da frutta VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Ieri, 14 corr., è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Traversa

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, i figli MANRICO e UGO, le nuore ULELA e LUCIANA, le nipotine, i fratelli GIULIANO, VITTORIO e le famiglie.

Si ringraziano il prof. D'Agnolo, il dott. Spivach, il dott. Turk e in particolare il dott. Alagni.

Le esequie avranno luogo martedì, 17 corr., alle ore 9, alla Cappella dell'Ospedale Maggiore da dove la cara Salma sarà traslocata a Gorizia per essere tumulata nella tomba di famiglia.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al dolore:
- AUGUSTA SILVESTRELLI
- ATTILO MANTINI
- MARIO e VIVIANA MANTINI
- GIUSEPPE e VILMA MANTINI
- PAOLO e ADRIANA MANTINI
- FLAVIO e MIRELLA MANTINI
- CLAUDIO e MIRELLA ROSSI
- GINO e ANITA COPPE
- MARINO e NIVES de FORHEGER

Partecipano al lutto:
- VERA GATTEGNO
- ALBERTO e GRAZIELLA GATTEGNO

Si associa al dolore:
- ALDO e AURELIA FONDA

Addolorati prendono parte al grave lutto le famiglie CALLIEROTTI - CABAS.

Io lascio un mondo di dolori per un Regno di pace

†

Dopo lunga sofferenza, ha cessato di battere il cuore buono della nostra cara mamma

Teresa Ienco

La piangono le figlie, i generi e i nipoti.

Un grazie riconoscente a tutto il personale della I Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali avranno luogo martedì, 17 settembre, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 13 settembre è mancato improvvisamente al nostro affetto

Augusto Zapettini

di anni 76
pensionato portuale

Lo piangono la sua GIGIA, i figli MANLIO e PIA, la nuora, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì, 17 settembre, alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 13 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Donda

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio l'affezionata PINA, il figlio ROLANDO, la nuora e i nipoti, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì, 17 corr., alle ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Colpito da male incurabile, l'11 settembre ci ha lasciati

Giorgio Sponza

A tumulazione avvenuta lo comunicano, profondamente addolorati, la moglie ETTA PAULIN, i figli FABIO e SILVIO, assieme ai parenti tutti.

Un ringraziamento al personale religioso e laico, ai medici del Sanatorio Triestino e in particolare al dott. O. Bernardi per l'impegno trasfuso nelle amorevoli cure.

Per espresso desiderio del defunto, la famiglia non prende il lutto dispensando altresì dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto: RITA e RINO GIOTTO, ANNAMARIA GIAQUINTO e famiglia.

MARIO, MARIA ZOCCONI, e figlie e PAOLA PAULIN sono affettuosamente vicini a Etta, Fabio e Silvio.

---

† Si è spento serenamente, con i conforti della Fede

Ivone Dilena

Insegnante a r.

Profondamente addolorati, ne danno il mesto annuncio i familiari unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 16 settembre, alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'Estinto di via Dante n. 70.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Non fiori ma opere di bene

Mariano del Friuli, 15.9.1974

---

†

Ieri, 14 corr., è mancato ai suoi cari

Luigi Sirca

Ne danno il triste annuncio le figlie LUIGIA e BRUNA, il genero, i nipoti MASSIMO e LIVIANA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, 16 corr., alle ore 11.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Lontana dalla sua S. Vincenti si è spenta

Filomena Fiorencis

Ne danno la triste partecipazione i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì, 17 corr., alle ore 9.45, dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

N. D.

Elena de Fontana ved. Magnan

Anche a nome dei familiari tutti, IRMINA, GINO e ALEDUSE commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma e sorella, ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 17 settembre, alle ore 18, nella Cappella di via Marconi (angolo via Nobile).

Famiglie: SODI - MAGNAN - de FONTANA

Ringrazio commosso, unitamente a LUCIANA, il Parroco di Cattinara, gli amici del Circolo bocciofilo «Valerio» e tutti coloro che hanno voluto partecipare al dolore della perdita di mio figlio

Stelio Gracogna

15.9.1959 15.9.1974

Umberto Bradamante

e papà

Giuseppe

21.4.1974

siete sempre vivi nei nostri cuori afflitti.

I FAMILIARI

15.9.1972 15.9.1974

II anniversario della scomparsa del mio caro

Rodolfo Laurenti

Con rimpianto e immutato affetto Lo ricorda la moglie

MERCEDES

Luisa Curiel ved. Bindi

si è spenta il 12 corr.

A tumulazione avvenuta, ne danno la triste notizia il figlio con i familiari tutti.

Un grazie di cuore alla Direttrice e al personale tutto della Pia Casa Gentilomo.

Prendono parte al lutto:
- il fratello OSCAR CURIEL (Milano) con la moglie, i figli e i nipoti
- la sorella ANNA FANO (Bologna) con il figlio, la nuora e i nipoti
- la cognata MARGHERITA CURIEL con la sorella ALMA MORPURGO
- la nipote PIA PIRANI (Nir David, Israele) con il figlio, la nuora e i nipoti
- la nipote LINA LUZZATTO (Dolo) con il marito, il figlio, la nuora e i nipoti
- il nipote dott. NINO CURIEL (Firenze) con la moglie, il figlio, la nuora e i nipoti
- il cugino GIORGIO VOGHERA

---

†

Il 13 corr. è mancato

Antonio Gratton

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi e i nipoti MAURIZIO e ALESSIO.

Un grazie al medico curante dott. Devetta.

I funerali avranno luogo lunedì, 16 corr., alle ore 11, dalle porte del Cimitero di S. Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Luigi Richter

è mancato improvvisamente il 12 settembre.

Ne danno l'annuncio la moglie VIOLA, le figlie LUCIANA e ANDREINA, il genero ALDO, le nipoti, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì, 16 settembre, alle ore 9.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il giorno 25 agosto 1974 è mancato al nostro affetto

Giovanni (Nino) Sovic

A tumulazione avvenuta, addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle e i fratelli, le cognate e i nipoti tutti.

Famiglie MUSINA

Trieste - Mombasa

Sinceramente commosso per le attestazioni d'affetto tributate alla mia adorata moglie

Assunta Janezic n. Stocca

ringrazio di cuore tutti coloro che hanno voluto in vario modo onorarne la memoria prendendo parte al mio dolore.

Una S Messa in suffragio sarà celebrata lunedì, 16 settembre, alle ore 7.30, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Il MARITO

La famiglia CODRI, profondamente commossa per le manifestazioni d'affetto tributate a

Roberto

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore.

Treviso - Udine - Trieste, 14 settembre 1974

A quanti hanno onorato la memoria della nostra amatissima mamma

Eufrasia Anghelides ved. Depolo

e partecipato al nostro dolore in vario modo, le figlie IOLANDA, NORA e WANDA, i generi e i nipoti commossi ringraziano.

Nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa il figlio ENRICO ricorda a tutti gli amici la figura del padre

G.B. Valperga

15 settembre 1974

Nerina Mori n. Semola

Domani 16 settembre, giorno del Tuo compleanno, tanta tristezza in casa nostra. Ti ricordiamo con amore e tenerezza.

Mamma e Papà
Fam.: MORI - KERSEVANI - ZORZET

---

†

Serenamente si spense ieri, 14 c.m., il nostro adorato

Vittorio Bortolin

pensionato Lloyd Triestino

lasciando in un dolore senza conforto la sua ITALIA e il suo FRANCO, la sorella MAFALDA, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, 16 c.m., alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziamo sentitamente il Primario, tutti i Medici, la Suora e il personale tutto della Otorinolaringoiatrica, i Medici e il personale tutto della III Medica.

Partecipa al dolore di Italia e Franco il cugino SERGIO BORTOLIN.

---

†

Il giorno 12 settembre si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Silvia Piergallini ved. Balestra

Lo annunciano con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, i figli BRUNA, DIEGO e MARIO, il genero, le nuore, i nipoti, il fratello SERGIO e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al dott. Sergio Minutillo per le cure premurose e disinteressate.

Un particolare grazie al Comandante, al Vice Comandante, agli Ufficiali, ai Sottufficiali e ai Vigili del Corpo dei Vigili Urbani.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Si è spenta dopo breve malattia

Lucia Calzi

lasciando nel più profondo dolore le sorelle CARLA e VALERIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, 16 corrente, alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Dopo lunghe sofferenze

Pietro Orlini

è spirato lasciando nel dolore la mamma, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 16 corr., alle ore 10.45, dall'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

La moglie RINA e il nipote GUIDO del compianto

Guido Locatelli

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Gabriella Moretti

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

In particolare il figlio GAETANO ringrazia i colleghi della G.M.T. e il figlio MICHELE la Vetrobel.

Il marito e i figli

Commossi per la manifestazione d'affetto tributata alla memoria della nostra cara moglie e mamma

Olga Cosina n. Bandi

ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto partecipare al nostro profondo dolore.

Famiglia ALESSANDRO COSINA

Essendo ricorso mercoledì u.s. il primo anniversario della morte dell'amato

Danilo Jelen

la mamma Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Monfalcone, 15 settembre 1974

15.9.1973 15.9.1974

Giordano Bravin

La FAMIGLIA

Nel primo anniversario della morte di

Carlo Usignolo

una S. Messa sarà celebrata nella Chiesa Gesù Divino Operaio il giorno 20 settembre, alle ore 8.

I FAMILIARI

---

†

Dopo lunghe sofferenze, il giorno 12 settembre, è mancata al nostro affetto

Aurelia Segon

Ne danno il triste annuncio la sorella NORMA con il marito FEDERICO CLAVISI, il fratello GUIDO con la moglie ANITA, la sorella THEA, la cognata LIA ved. SEGON, gli zii, i nipoti, i cugini e i pronipoti.

Un sentito ringraziamento alla cara Letizia per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani, 16 settembre, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il 13 settembre ha chiuso la sua esistenza terrena

Margherita Rittmeyer ved. Fonda

I parenti ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste - Roma - Milano - Venezia - Hamburg

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il 12 settembre 1974 ha cessato di vivere

Elvira de Leis ved. Zennari

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti SILVIA, SERGIO e GIORGIO e ringraziano i medici e il personale tutto dell'Ospedale lungodegenti per le premurose cure prodigatele.

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni d'affetto tributate alla mia cara

Regina Fulvio

ringrazio il medico curante dott. prof. Enrico Tagliaferro, la Suora, il personale della I Medica e tutti coloro che hanno preso parte al mio grande dolore.

ERMANNO FULVIO

Commossi per le attestazioni d'affetto e di stima tributate al nostro caro marito e papà

Erminio Zubin

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro grande dolore, e in particolare i dipendenti della Compagnia Portuale Carboni.

I FAMILIARI

Commossi per la manifestazione d'affetto tributata alla nostra cara mamma e nonna

Giovanna ved. Gherlani

ringraziamo quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ricorre il III triste anniversario della scomparsa di

Santino Facchettin

Cavaliere di Vittorio Veneto

La moglie, i figli, le nuore, il genero e i nipoti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Nell'XI anniversario della scomparsa del mio indimenticabile

Sergio Sabadini

di anni 7

il suo papà Lo ricorda con immutato affetto a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Zora Mahnic in Liguori

La figlia IVANA

ERRATA CORRIGE

Nella partecipazione lutto (LUCIO ANTONELLO) apparsa su «Il Piccolo» del giorno 14 corr., anziché fam. Alcadeli dovevasi leggere fam. ALGADENI.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI DISSOCIA DALLE DECISIONI DELL'OPEC IL MAGGIOR ESPORTATORE DI GREGGIO

L'Arabia Saudita non aderisce all'aumento delle «royalties»

Per il ministro iraniano Amuzegar i profitti delle compagnie sono ancora eccessivi Da gennaio un meccanismo automatico che aggancerà il prezzo del petrolio all'inflazione

Vienna, 14

L'aumento delle «royalties» è l'unico aumento che i ministri dell'Opec hanno deciso di applicare per l'ultimo trimestre dell'anno in corso. I prezzi di riferimento restano immutati. Questo è quanto emerge dalla riunione svoltasi a Vienna fra i paesi produttori: l'aumento delle «royalties» nella misura del 3,5 per cento (cioè una maggiore partecipazione dei governi dei paesi produttori al prezzo del petrolio nella misura del 3,5 per cento) corrisponderebbe, secondo un portavoce dell'Opec, al tasso d'inflazione del 14 per cento calcolato dall'Ocse per i paesi industriali dell'Occidente. Questo aumento delle «royalties» entrerà in vigore il 1.o ottobre.



Telefoto Upi

Vienna — Il ministro iraniano del petrolio annuncia le decisioni dell'OPEC

L'Arabia Saudita non ha aderito a questa decisione e continuerà a vender il suo petrolio allo stesso prezzo e alle stesse condizioni praticate sinora. Una commissione speciale studierà il problema di una restrizione della produzione e riferirà in proposito alla prossima conferenza ordinaria dell'Opec, il 12 dicembre a Vienna.

Per il fondo assistenziale a favore dei paesi in fase di sviluppo, si è deciso di associarsi al fondo dell'ONU (Special resources found). Con questo aumento delle «royalties» la quota parte dei governi dei paesi produttori di petrolio sale da dollari 9,41 a 9,74 per barile, di modo che il guadagno delle compagnie petrolifere, calcolato finora in circa 92 centesimi di dollaro per barile, viene ridotto di 33 centesimi, cioè di circa un terzo.

Il ministro iraniano Amuzegar, che ha annunciato ai giornalisti i risultati della conferenza, ha ripetuto che non c'è alcuna necessità di riversare sui consumatori l'aumento delle «royalties» poiché a suo avviso, i guadagni delle compagnie petrolifere devono essere ancora «considerati eccessivi». Egli ha nuovamente rivolto all'opinione pubblica l'appello a non permettere che le compagnie petrolifere, per una «giusta riduzione del loro guadagno, si rifacciano impunemente sui consumatori.

Il ministro iraniano Amuzegar ha anche dichiarato che, a partire dal primo gennaio prossimo, i paesi produttori di petrolio membri dell'OPEC compenseranno automaticamente il tasso d'inflazione. Egli ha detto: «Dal gennaio 1975 si terrà automaticamente conto del tasso d'inflazione nei paesi industrializzati al fine di correggere qualsiasi futuro deterioramento nel potere d'acquisto dei paesi membri». Il ministro non ha spiegato attraverso quale meccanismo sarà effettuata la compensazione.

Secondo l'opinione di osservatori, le decisioni della conferenza straordinaria dei ministri petroliferi dei paesi dell'OPEC non significano un cambiamento rilevante della situazione, e non dovrebbero provocare sensibili turbamenti di mercato. Ciò sia perché il prezzo di listino del petrolio greggio rimane immutato (dollari 11,65 per barile di 150 litri) anche nell'ultimo trimestre del 1974, sia perché l'aumento delle «royalties», in totale del 3,5 per cento, si applica soltanto per il petrolio delle compagnie, cioè soltanto per una parte del petrolio esportato dall'OPEC.

(Ansa)

300 MILIARDI IL COSTO PER L'ITALIA?

Roma, 14

Dopo la decisione assunta dai paesi dell'OPEC, di lasciare immutato il prezzo di riferimento del petrolio grezzo fino al 31 dicembre, accrescendo però l'imposizione fiscale sulle società petrolifere nella misura del 3,5 per cento, esponenti dell'Unione petrolifera osservano che «ancora una volta una decisione apparentemente mite per i paesi consumatori, si rivela una mossa tattica per camuffare quello che invece è un vero e proprio aumento del prezzo del petrolio». Si tratta — si rileva — di un aumento di misura contenuta, ma pur sempre tale da doversi ritirare in discussione il prezzo al consumo dei prodotti petroliferi.

Che non vi sia differenza fra aumentare il prezzo di riferimento e aumentare invece il prelievo fiscale sulle società, lo dimostra — secondo esponenti dell'Unione petrolifera — il fatto che in entrambi i casi «l'effetto netto è un aumento del quantitativo di danaro che finisce nelle tasche dei paesi produttori: aumentare l'imponibile o aumentare l'aliquota, dal punto di vista del paese produttore, è la stessa cosa. Tenuto conto del 3,5% deciso a Vienna, dell'aumento delle «Royalties» deciso a Quito nel giugno scorso, degli aumenti del prezzo di mercato intervenuti negli ultimi tempi, dello stato delle trattative sulla partecipazione — affermano ancora esponenti dell'Unione petrolifera — il prezzo reale del greggio è cresciuto approssimativamente di 80 centesimi di dollaro al barile nelle ultime settimane.

Per quanto riguarda l'Italia, questo si traduce in un ulteriore aggravio di 3-400 miliardi sulla bilancia dei pagamenti. «Non è pensabile — si prosegue — che una simile somma possa essere accollata alle aziende che operano nel settore in Italia, dove i prezzi dei prodotti sono i più bassi d'Europa». «E' necessario che il governo abbandoni ogni dilazione nel riconoscimento del nuovo onere che viene a gravare sugli operatori petroliferi, perché gli effetti negativi ricadrebbero, oltre che sulle società, su tutti i consumatori».

(Ansa)

INIZIATA A DAMASCO la conferenza euro-araba

Damasco, 14

Il presidente del consiglio del popolo (Parlamento) siriano, Mohammad Ali Halabi, ha aperto oggi ufficialmente la conferenza preliminare della cooperazione parlamentare euro-araba. Alla sessione di apertura partecipano il primo ministro siriano Mahmoud Ayyoubi e altri membri del suo governo e delegazioni parlamentari di Francia, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Italia, Germania federale, Olanda, Irlanda e di nove paesi arabi.

Questo avvenimento, che a Damasco è stato definito «storico» ha lo scopo di esplorare, ad un livello allargato, i mezzi per sviluppare la comprensione e per creare legami tra l'Europa e il mondo arabo.

(Ansa - Afp - Upi)

Kissinger col fez turco



Telefoto Upi

Atene — Si susseguono nella capitale greca le manifestazioni antiamericane. L'obiettivo preferito dei dimostranti è Henry Kissinger, qui effigiato in fez turco e come «Superman»

MARTEDI' SI APRE LA NUOVA SESSIONE

Debutto estero di Ford all'assemblea dell'ONU

Sarà il primo intervento in tema di politica mondiale del nuovo capo della Casa Bianca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 14

Statisti di tutto il mondo stanno convergendo a New York per tre mesi di dibattiti, negoziati e decisioni nel contesto della 29.ma sessione della Assemblea generale dell'ONU. I problemi di maggior spicco sul tappeto sono Medio Oriente, Cipro e stato dell'economia mondiale. Il Presidente degli Stati Uniti Gerald Ford ed il primo segretario del partito comunista polacco Edward Gierek figurano nella lista dei 125 capi di stato, ministri e diplomatici che prenderanno la parola nelle prossime settimane.

L'Assemblea si riunirà lunedì pomeriggio per chiudere ufficialmente la sessione dell'anno scorso e trasmettere formalmente alla nuova lo scottante, insoluto problema del Medio Oriente. Presiederà i lavori inaugurali il presidente uscente, Leopoldo Benites, capo della delegazione dell'Ecuador. L'apertura ufficiale della nuova sessione si terrà martedì pomeriggio con l'elezione a presidente del ministro degli esteri algerino Abdelaziz Bouteflika, candidato ufficiale del gruppo africano cui spetta quest'anno la presidenza.

Si procederà quindi al voto per l'ammissione degli stati del Bangladesh, Grenada e Guinea Bissau, portando così a 138 il numero dei membri della organizzazione mondiale. Il Bangladesh, nato dalle ceneri della guerra col Pakistan nel 1971, è il paese che più a lungo ha figurato sulla lista di attesa. Grenada ha ottenuto l'indipendenza dall'Inghilterra il 7 febbraio scorso, mentre la Guinea Bissau si è staccata dal Portogallo martedì scorso.

Il Presidente Ford parlerà mercoledì, e sarà il primo discorso di politica estera della nuova amministrazione americana. Il resto della settimana verrà dedicato dall'assemblea a questioni organizzative, dopo di che sarà votato l'ordine del giorno della sessione. Compreso il problema del Medio Oriente, l'agenzia dei lavori elencherà un numero record di argomenti sottoposti a dibattito: 111 contro i 104 dell'anno scorso. Fonti bene informate hanno riferito che quasi certamente Cipro proporrà l'inserimento di una 112.a voce: il problema cipriota appunto imperniato sul come ottenere il ritiro delle forze di occupazione turche dall'isola tramite un'intesa politica accettabile alle due comunità.

Waldeheim ha tuttavia dichiarato che a prevalere su tutto nella nuova sessione saranno i problemi economici. L'assemblea si ricollegherà alla sessione speciale della primavera scorsa sull'economia, mentre un'altra ne è già in progetto per la prossima estate. Diplomatici occidentali hanno detto, a titolo privato, di dubitare che si possa riuscire quest'anno ad impedire che l'assemblea riconosca il principe Sihanouk quale legittimo capo di stato della Cambogia espellendo la delegazione di Lon Nol. Paesi comunisti e non allineati sembrano decisi a battersi con energia per conseguire questo obiettivo.

Gli occidentali si ritengono invece in posizione migliore per respingere il tentativo comunista e non allineato di ottenere il ritiro delle truppe americane dalla Corea del Sud. Da parte russa, è stato proposto il bando della cosiddetta «guerra meteorologica»: il ricorso cioè a mezzi intesi a cambiare il clima come quelli usati dagli americani nel Vietnam. Altri argomenti nuovi sono il progetto pakistano per una zona denuclearizzata nell'Asia meridionale e quello iraniano per una analoga zona in Medio Oriente.

Prima che l'assemblea ed i sette gruppi di lavoro affrontino i vari argomenti, si terrà il dibattito di politica generale tra il 25 settembre ed il 10 ottobre. Gierek parlerà nell'ultimo giorno. Il segretario di stato Henry Kissinger parlerà per primo. In seguito farà ripetutamente la spola tra Washington e New York per colloqui con altri ministri degli esteri.

William Oatis

INCERTI AD ADDIS ABEBA NOME E VOLTO DEI SUCCESSORI DEL NEGUS

NON È ANCORA RISOLTO IL REBUS DEL POTERE EFFETTIVO IN ETIOPIA

Tuttavia il governo provvisorio ha preannunciato per i prossimi giorni una dichiarazione che forse scioglierà gli interrogativi - Selassié guardato a vista nel comando della IV Armata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Addis Abeba, 14

In un futuro che si annuncia vicino, il popolo etiopico potrà finalmente conoscere come sarà formato e quali compiti avrà il governo provvisorio dei militari che da tre giorni hanno virtualmente posto fine ad un'epoca arrestando l'imperatore Hailé Selassié. E' un annuncio che contribuirà a sciogliere numerosi interrogativi e soprattutto a chiarire finalmente quale sia il ruolo del generale Aman Mikael Andom, attuale numero uno del comitato forze armate e non troppo gradito a quanto sembra agli ufficiali radicali. Andom, che in un primo tempo sembrava il «deux ex machina» della nuova Etiopia, continua almeno teoricamente a svolgere tale ruolo ricoprendo non solo la carica di presidente del consiglio dei ministri ma anche quella di ministro della difesa e di capo di stato maggiore delle forze armate.

L'annuncio che i militari hanno promesso di dare «al più presto possibile» dovrà inoltre precisare i rapporti tra i militari ed il consiglio dei ministri, formato da civili e di cui fanno parte da ieri l'ex primo ministro Mikael Imru, neo ministro delle informazioni e l'ex vice primo ministro Zewde Gebre Selassié, titolare del dicastero degli esteri. Altri nomi sono attesi per i prossimi giorni anche se le forze armate hanno ordinato a tutti gli ex ministri ed alti funzionari di rimanere ai loro posti sino ad ulteriore avviso.

Di quella che sarà la sorte dell'imperatore per ora non si parla. Continuano a pervenire da tutte le quattordici province del paese messaggi di congratulazioni e solidarietà all'esercito. Da quando è stato costretto a lasciare sotto scorta il palazzo imperiale il Negus vive, guardato a vista, in una villa situata nel comprensorio del comando della quarta armata di Addis Abeba. Gli altri membri della famiglia reale sarebbero trattenuti invece nel palazzo del duca di Harrar che sorge a poca distanza sia dalla residenza del principe ereditario Asfa Wossen sia dall'ambasciata americana.

Per quanto riguarda il principe Asfa Wossen, l'uomo cioè destinato a raccogliere soltanto nominalmente l'eredità di Hailé Selassié per essere incoronato re d'Etiopia, si ignora quando questi arriverà da Ginevra dove attualmente si trova convalescente da un attacco cardiaco che lo colpì il 24 gennaio del 1972 lasciandolo semiparalizzato.

Nelle ultime 24 ore, la presenza dei militari ad Addis Abeba si è notevolmente attenuata. Le forze armate si limitano a presidiare l'ex palazzo imperiale, le sedi della radio e televisione, l'ufficio centrale delle telecomunicazioni ed a perlustrare di quando in quando le strade della capitale più che altro con compiti di normale routine. Di un ritorno alla normalità hanno avuto del resto conferma le centinaia di persone che sabato, giorno di mercato, sono affluite con i loro prodotti, a bordo di autocarri o a dorso di mulo, nella capitale.

La defenestrazione di Hailé Selassié non ha affatto sorpreso gli esperti di questioni africane che vivono a Washington, i quali avevano anzi previsto un fatto del genere già da alcune settimane. A sorprenderli è stato semmai il fatto che i militari abbiano esitato tanto prima di completare il processo rivoluzionario iniziato mesi orsono. Le stesse fonti ammettono invece di non sapere quasi niente sulla personalità dei settanta-ottanta ufficiali che a partire da febbraio si sono gradualmente impadroniti del potere.

Per quanto concerne la decisione del comitato forze armate di mantenere salva la monarchia nella persona del figlio del Negus, principe Asfa Wossen, gli esperti di Washington la considerano una mossa quanto mai indovinata e più che altro volta a soddisfare il popolo che soprattutto nelle zone rurali continua ad avere un profondo rispetto misto a venerazione per la dinastia.

A. P.

BURGHIBA ELETTO Presidente a vita

Monastir, 14

Habib Burghiba è stato oggi eletto Presidente a vita. Il settantunenne statista ha immediatamente accettato un onore che in passato aveva respinto due volte. Il voto ha avuto luogo nel quadro del congresso del Partito socialista destour, il partito unico della Tunisia.

(Ap)

PRESENTE IL MINISTRO MATTEOTTI

Giornata dell'Italia alla fiera di Zagabria

Restiamo tuttora il miglior cliente delle esportazioni della Jugoslavia

Zagabria, 14

Il ministro del commercio estero Matteotti è intervenuto a Zagabria alla giornata dell'Italia nella fiera della città croata. Dopo una visita ai padiglioni, Matteotti è intervenuto a un ricevimento insieme al suo collega jugoslavo, Ludwiger. Rispondendo al brindisi, Matteotti ha sottolineato l'effetto positivo sulla bilancia italiana delle misure restrittive sulle importazioni imposte dal governo, anche se esse hanno avuto risultati negativi sull'interscambio tra Italia e paesi vicini.

Il ministro ha osservato come «attraverso una linea ascensionale pressoché continua il volume degli scambi ha fatto registrare nel '73 la cifra di 600 miliardi di lire ponendo l'Italia al primo posto fra i paesi verso i quali si dirige l'esportazione jugoslava e al secondo posto per l'importazione. I dati relativi al '74 mostrano che lo sviluppo dei traffici mercantili prosegue con incrementi per ambedue le parti».

Nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni italiane hanno registrato rispetto al corrispondente periodo del '73 un incremento percentuale dell'81,2 per cento per un valore di 241 miliardi mentre le vendite jugoslave in Italia hanno sfiorato i 172 miliardi per un aumento percentuale del 24,3 per cento.

(Ansa)

Il giapponese riluttante



Telefoto Ansa-Upi

L'Aia — L'arrivo all'aeroporto di Schiphol di Yutaka Furuya, l'estremista giapponese di cui era stata chiesta la scarcerazione dai terroristi asserragliati nell'ambasciata francese. Furuya però non ha voluto muoversi dall'aeroporto rifiutandosi di raggiungere la sede diplomatica

CONCLUSA LA VISITA DEL PREMIER ISRAELIANO NEGLI S.U.

Rabin a Washington conferma la richiesta di confini stabili

E' questa la condizione posta per nuove trattative con gli arabi Nella seconda metà di ottobre il «tour» di Kissinger nel M.O.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 14

E' prevista per la seconda metà di ottobre la prossima «tournée» diplomatica di Henry Kissinger in Medio Oriente intesa a mettere a punto la nuova fase del negoziato arabo-israeliano, che sarà centrata, a quanto pare, su una trattativa tra i rappresentanti di Israele e dell'Egitto condotta con la mediazione di Joseph Sisco, il numero tre del dipartimento di stato e uno dei maggiori esperti americani di affari medio-orientali.

Questa la conclusione più concreta della visita di quattro giorni a Washington del primo ministro israeliano Rabin il quale, in una conferenza stampa tenuta ieri sera, ha subordinato ogni ulteriore ritiro dal Sinai all'assunzione di un impegno di non belligeranza da parte degli stati arabi e all'assicurazione di confini stabili. Secondo la più recente strategia diplomatica israeliana simile impegno porrebbe le parti in causa nel conflitto a metà strada sulla via della pace che, partendo dall'attuale situazione di disimpegno militare tra Israele, Egitto e Siria, ha come traguardo l'accordo formale sulla fine delle ostilità tra Israele e tutti i governi arabi. A questo proposito gli USA non escludono la possibilità che in ottobre si svolga anche una trattativa di disimpegno militare israelo-giordano.

Lo sforzo americano di conciliazione degli opposti punti di vista, che non è stato mai interrotto (Rabin è l'ultimo della lunga serie di leader politici medio-orientali succedutisi a Washington nelle ultime sei settimane), viene pubblicamente ripreso martedì prossimo alle Nazioni Unite in occasione della riapertura dell'assemblea generale. Ieri sera, i paesi arabi hanno presentato formale domanda di iscrizione nel dibattito, come problema separato, della questione palestinese. E' una novità, perché da oltre vent'anni la Palestina veniva sempre trattata, all'ONU, nell'ambito della questione mediorientale.

La richiesta, sottoposta al segretario generale Waldheim, è stata approvata da 23 paesi oltre che da tutte le venti delegazioni arabe, ma non dall'Unione Sovietica né dalla Cina. Ha sorpreso gli osservatori la mancata adesione di Mosca all'iniziativa araba, anche perché si è sempre detto che la Palestina costituiva l'asso nella manica della strategia sovietica in Medio Oriente. Si tratta probabilmente di una mossa tattica che rientra nel quadro della polemica tra il Cremlino e i dirigenti del Cairo e il dibattito dei prossimi giorni chiarirà la situazione.

Denunciando la manovra araba come «un passo indietro nella causa della pace in Medio Oriente», il delegato israeliano Tekoah ha affermato che i governi arabi si identificano, così facendo, con il terrorismo dell'OLP «il cui obiettivo è la distruzione dello stato di Israele e del suo popolo e la negazione dei diritti all'auto-determinazione e all'indipendenza della nazione ebraica».

In realtà gli arabi, chiedendo una discussione a parte sulla Palestina, (si dà per scontato che la loro proposta sarà accolta a larga maggioranza) hanno posto le premesse di una decisione internazionale sullo spinoso problema di chi deve rappresentarla alla conferenza di Ginevra.

Carlo Scarsini

STA PER CELEBRARSI IL PRIMO ATTO UFFICIALE DELL'INDIPENDENZA DA LISBONA

VERSO LA CONCLUSIONE IN MOZAMBICO LE TRATTATIVE PER IL NUOVO GOVERNO

Atteso di ora in ora l'arrivo dei massimi dirigenti del Frelimo da Dar Es Salam

Lourenco Marques, 14

Alla vigilia dell'insediamento del governo provvisorio del Mozambico, previsto la prossima settimana, truppe del Frelimo (Fronte di liberazione del Mozambico) continuano ad arrivare nella capitale del paese, Lourenco Marques, dove contribuiscono al mantenimento dell'ordine in collaborazione coi soldati portoghesi.

Mentre la vita nella città sta lentamente normalizzandosi dopo la fallita insurrezione della minoranza bianca, i militari negri del Frelimo e i loro colleghi portoghesi si sono divisi i compiti: nel centro di Lourenco Marques, abitato prevalentemente da bianchi, le pattuglie sono costituite di soldati portoghesi. Pattuglie miste perlustrano i quartieri abitanti sia da africani che da europei, mentre i soli militari del Frelimo controllano la situazione alla periferia negra di Lourenco Marques.

Il numero complessivo dei guerriglieri che si stanno trasferendo dalle regioni settentrionali del Mozambico, dove anche in passato l'influenza del Frelimo era maggiore, al Sud e alla regione della capitale viene calcolato in circa 3 mila uomini.

Sul piano politico, proseguono nel frattempo le trattative per la costituzione del governo provvisorio, che in base agli accordi raggiunti tra il Frelimo e le autorità di Lisbona, dovrebbe essere composto per due terzi da personalità designate dal Frelimo e per un terzo da esponenti politici nominati dall'alto commissario portoghese. Per la prossima settimana, quando si insedierà il governo provvisorio, è previsto l'arrivo a Lourenco Marques, provenienti da Dar Es Salam, anche dei massimi dirigenti del movimento che per dieci anni ha guidato la resistenza e la lotta armata contro il Portogallo.

In serata, funzionari portoghesi hanno confermato che il sottosegretario generale delle Nazioni unite per gli affari politici e la decolonizzazione Tang Ming-ciao è atteso fra breve a Lourenco Marques per le cerimonie di investitura del governo provvisorio. Non è ancora peraltro noto quando potrà essere insediato tale governo provvisorio.

(Ansa - Afp - Ap - Upi)

PROMOSSO GENERALE il premier portoghese

Lisbona, 14

Il primo ministro portoghese Vasco Goncalves è stato elevato al grado di generale. La promozione del premier che aveva i gradi di colonnello, è stata approvata dallo stato maggiore.

(Ap)

AL CENTRO DELLE POLEMICHE I SERVIZI SEGRETI DEGLI STATI UNITI

Il capo della CIA smentisce ogni ruolo nel «golpe» cileno

Colby non ha voluto però commentare la sua discussa relazione alla Camera

Washington, 14

Il direttore della CIA (servizi d'informazione americani), William Colby, ha affermato che la CIA non ha sostenuto alcun ruolo nel rovesciamento del governo Allende nel Cile, lo scorso anno. In un discorso pronunciato in occasione di una conferenza di due giorni dedicata alla CIA e organizzata dal «Centro nazionale per gli studi sulla sicurezza nazionale» Colby ha dichiarato che «la CIA non ha nulla a che vedere con questo colpo di stato militare».

Egli si è tuttavia rifiutato di rilasciare dichiarazioni su una deposizione segreta, da lui fatta nell'aprile scorso davanti a una sotto-commissione militare della Camera, e secondo la quale otto milioni di dollari sarebbero stati spesi, tra il 1970 e il 1973, nel Cile, per provocare la caduta del presidente Allende.

Alcuni dei partecipanti alla conferenza non hanno esitato, a volte, ad accusare Colby di dire menzogne. Alcune voci hanno persino gridato «criminale di guerra», ma il capo della CIA non ha manifestato alcuna emozione. Colby ha anche smentito che la centrale d'informazione americana sia stata implicata nel colpo di stato nel 1967 in Grecia.

Prima della conferenza, il direttore della CIA aveva fatto una dichiarazione, affermando che l'attività della organizzazione in questione è il riflesso della politica nazionale americana. Egli aveva precisato, in sostanza, che la CIA prosegue le sue attività segrete, ma ad un ritmo inferiore a quello dei due precedenti decenni, contrassegnati dalla guerra fredda. Queste attività, egli aveva sottolineato, sono sempre intraprese «unicamente secondo le direttive del consiglio nazionale di sicurezza».

(Ansa - Afp - Reuter)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A.A.A.Z. VISTA MARE appartamento in palazzo signorile ubicato in zona Rive, alloggio di 257 mq completamente nuovo con caratteristiche di lusso, salone, quattro stanze, cucina, spogliatoio, lavanderia, doppi servizi, moderni comfort, VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero paraggi viale D'Annunzio, quattro stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 27835 S

A.C. BAIAMONTI consegna dicembre '74 vendonsi appartamenti 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua centralizzata mutuo approvato ventennale. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 27668 S

A.C. BELLOSGUARDO (zona Besenghi) iniziata costruzione palazzina in parco alberato vendesi appartamento salone 2 stanze cucina doppi servizi con annessa MANSARDA ampie terrazze garage cantina rifiniture signorili aria condizionata ascensore oleodinamico. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27668 S

A.C. BORGO SAN SERGIO via Bartoli 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio garage riscaldamento centrale. Altri CAMPANELLE vendonsi appartamenti 2-3 stanze servizi ampi poggioli cantine riscaldamento centrale Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 27668 S

A.C. CENTRO vendesi appartamento vuoto 250 mq 7 stanze servizi piano 1.o riscaldamento autonomo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 27668 S

A.C. PIAZZA VICO (zona) iniziata costruzione condominio vendonsi appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore riscaldamento e acqua centralizzata mutuo approvato. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 27668 S

A.C. STABILE CENTRO GRADO con 5 locali d'affari un appartamento e Meuble vendonsi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 27668 S

A.I. COMMERCIALE alta PRIMO INGRESSO 1 camera soggiorno cucinino e 2 camere cucina bagno terrazza giardinetto proprio ascensore centralnafta vendonsi con mutui 20 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27813 S

A.I. COMMERCIALE alta PRIMO INGRESSO bellissimo camera salone grande doppi servizi più mq 72 di annessa MANSARDA con CAMINETTO e TERRAZZE centralnafta box auto RIFINITURE EXTRA vendesi con MUTUO 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27813 S

A.I. COMMERCIALE PALAZZINA SIGNORILE 2 minuti dal centro 2 camere saloncino servizi terrazze anche cantinette rustiche box auto e cantina. ATTICO GRANDE TERRAZZA VISTA SPETTACOLOSA. MUTUI ASSICURATI GIA' CONCESSI VENTENNALI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27813 S

A.I. DUINO PRONTO INGRESSO PALAZZINA SIGNORILE 2 piani 2 camere salone doppi servizi più mq 60 di annessa MANSARDA terrazze VISTA MARE box auto vendesi direttamente 37.000.000 40% MUTUO BANCARIO 20 ANNI. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27813 S

A.I. MONTE D'ORO (zona Industriale) SEMINUOVO LIBERO 2 camere soggiorno cucina bagno posto auto centralnafta vendesi 20 milioni trattabili FACILITAZIONI ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27811 S

A.I. MUGGIA bellissimo SEMINUOVO LIBERO 2 camere camerino salone grande servizi terrazza grande centralnafta vendesi 25.000.000 trattabili. FACILITAZIONI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27811 S

A.I. OPICINA VILLA NUOVA PRONTA ENTRATA salone 2 stanze tripli servizi GRANDE MANSARDA ampie terrazze cantinetta RUSTICA box auto e giardino VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27813 S

A.I PANORAMA 2 minuti dal centro SIGNORILE in PARCO e VISTA SPETTACOLOSA PRONTO INGRESSO 4 camere salone grande tripli servizi ogni comfort 200 mq più 2 box auto. Vendesi con MUTUO GIA' ACCORDATO 25 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27811 S

A.I. PIAZZA GOLDONI pressi III piano 3 camere cucina bagno adatto ANCHE UFFICIO vendesi LIBERO 16.000.000 trattabili FACILITAZIONI. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 27813 S

A.I. PRONTO INGRESSO III piano 100 metri da via CORONEO - FABIO SEVERO. SIGNORILE 3 camere salone doppi servizi ampie terrazze ogni comfort box auto e cantina vendesi 65.000.000 di cui 22.000.000 MUTUO 20 ANNI GIA' CONCESSO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27811 S

A.I. ROIANO centro LIBERO camera cameretta cucina bagno vendesi 14.000.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27811 S

A.I. SALITA DI ZUGNANO pressi via COSTALUNGA stabile 5 piani INIZIO PRENOTAZIONI appartamenti 1-2 camere saloncino servizi ampie terrazze ascensore centralnafta acqua centralizzata posto auto e cantina RIFINITURE EXTRA MUTUO 40% in 20 anni VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-12.30, FERIALI ORE 17-19. Informazioni telefono 29235. 27815 S

A.I. VIGNETI 61 pressi via ISTRIA stabile 5 piani consegna entro '75 1-2 camere saloncino servizi terrazze ascensore centralnafta posto auto e cantina DISPONIBILI PIANI ALTI ATTICO con GRANDE TERRAZZA MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-12.30, FERIALI ORE 15-17. Informazioni telefono 29235. 27815 S

A. ACIT. APPARTAMENTI occupati per reddito vendonsi zone SONNINO 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta. ROIANO 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27636-4 S

A. ACIT. APPARTAMENTO extralusso VIA BELLOSGUARDO salone 2 stanze cucina doppi servizi ampi poggioli soleggiati giardino garage. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27636-5 S

A. ACIT CHALET rimesso a nuovo con terreno 3.000 mq pressi CIVIDALE vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27636 S

A. ACIT. FABIO SEVERO alta prenotansi appartamenti palazzina vista mare 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli soleggiati centralnafta posto macchina cantina finiture accurate visione piante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27636-1 S

A. ACIT. OPICINA vendesi villa con ampio giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27636-6 S

A. ACIT. PIAZZA CARLO ALBERTO vendonsi appartamenti occupati stanza cucina — 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. San Lazzaro 3, tel. 68810. 27636-2 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti pronta entrata seminuovi zone GRETTA vista panoramica soggiorno 2 stanze servizi tutti comfort. ISTRIA 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. VIA LOCCHI 3 stanze stanzetta cucina servizi tutti comfort. PIETA' stanza cucina doccia. GRETTA inizio appartamentini modesi rimessi nuovo stanza cucina doccia: NAVALI 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta ascensore. GIARDINO PUBBLICO rimesso nuovo 3 stanze cucina bagno riscaldamento. FABIO SEVERO salone 3 stanze doppi servizi ascensore centralnafta finiture extralusso. FABIO SEVERO stanza stanzetta cucina poggiolo. COMMERCIALE salone 2 stanze cucina bagno ampia terrazza soleggiata centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27636-3 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta vendonsi affittati. Sicuro investimento, Flavia, Settefontane, Istria. AGEP Zanetti 1. 27614 S

A. BATTISTI 8 stanze, triservizi, adibito uffici vendesi occupato. Ottimo investimento. AGEP. Zanetti 1 27624 S

A. CASA bistanze, cucina bagno terrazza garage cantina tavernetta giardino vendesi AGEP Zanetti 1. 27612 S

A. CENTRALISSIMO 7 stanze servizi riscaldamento vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 27616 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) inizio costruzione palazzine panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garages. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni pagamento. Vendite, visione progetti, AGEP Zanetti 1. 27608 S

A. FLAVIA Locale luminoso 350 mq altezza m 4 possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 27618 S

A. GORIZIA in villa a 4 appartamenti vendesi appartamento con ingresso, riscaldamento metano indipendenti, giardino proprio, tre stanze ampia cucina doppi servizi tre terrazze mansarda, garage tavernetta ottime finiture. Altro idem, senza mansarda, 4 stanze. Telefonare 88044 feriali tra le 12 e le 13. 7249 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi AGEP Zanetti 1. 27620 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 27622 S

A. SEVERO bistanze tinello cucinino bagno vendesi AGEP Zanetti 1. 27610 S

A. VENDESI lotti terreno inedificabile 2.000 mq ognuno ZONA PROSECCO. Tel. 31192. 27895 S

A. VENDESI paraggi PUCCINI bellissimo appartamento soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. Tel. 31192. 78002 S

A. VENDO casa 8 alloggi di cui uno libero zona S. Giacomo, occasione. Scrivere Cassetta 3 I, SPI Trieste. (27893 S)

A. VENDO Carso terreni costruibili. Tel. lunedì 36765. 78084 S

A. VENDO AVVIATISSIMO ristorante con giardino. Tel. lunedì 36765. 78086 S

A. VENDO Prosecco vista mare terreno costruibile. Tel. lunedì 36765. 78088 S

A. VENDO case casette con giardino e annessi locali. Tel. lunedì 36765. 78090 S

A. VENDO zona Ospedale seminuovo 3 stanze cucina tutti conforts vista mare. Tel. lunedì 36765. 780965 S

A. VENDO libero soleggiato salone 2 stanze stanzetta, servizi, poggiolo. Tel. lunedì 36765. 78098 S

A. VENDONSI appartamenti liberi da 14 - 16 - 18 milioni. Tel. 31192. 27895 S



A. VENDO SERVOLA villa vista mare con 4 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, terrazzo, garage, giardino, 2 locali d'affari. Telefonare lunedì 36765. 78100 S

ACQUISTANSI appartamenti anche periferici 1-3 stanze anche da restaurare. Tel. 35389. 42 S

ACQUISTASI appartamenti case ville investimenti capitali. Telefonare 768501 ore pasti. 50176 S

ACQUISTEREI appartamento 2-3 stanze piano alto ascensore riscaldamento soleggiato. Tel. 767790. 50283 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN — Via Mazzini 17 — Tel. 64953 — Vende: VIA LONZA — Appartamento occupato, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage, IV piano ascensore, riscaldamento centrale. VIA PINDEMONTE — villetta con giardino, salone, 4 stanze, soggiorno, doppi servizi, terrazze, garage, riscaldamento autonomo. STABILE con progetto di restauro ZONA SETTEFONTANE. VIA FELLUGA: appartamento occupato, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, II piano. Vende appartamenti zona Barriera occupati. 27971 S

A MONFALCONE vendo appartamento in villetta. Telefonare 42893 Monfalcone. 1234 S

APPARTAMENTI zona S. GIACOMO, vista mare, corso costruzione, saloncino, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 50200 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione zona Campanelle 3 stanze cucina doppi servizi tutti comfort vende Immobiliare Vesta, Gallina 4. 50144/2 S

APPARTAMENTI Commerciale prontingresso 2-3 stanze tutti comfort moderni vende VESTA Gallina 4. 50144/4 S

APPARTAMENTI in condominio di prossima costruzione vendonsi. Telefonare ore ufficio 64735 - 89138. 50219 S

APPARTAMENTI in PALAZZINE ZONA VERDE PANORAMICI in costruzione Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucina tutti comfort vende IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 50144/1 S

APPARTAMENTI occupati zone Barriera d'Annunzio Giulia San Giacomo Miramare vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 50144/5 S

APPARTAMENTI primo ingresso zone Servola Giulia 2 stanze ampi soggiorni cucina poggioli tutti i comfort vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 50144/3 S

APPARTAMENTO libero 3 stanze cucinetta soleggiato Baiamonti vendesi 24.000.000. Tel. 772168 ore ufficio. 50260 S

APPARTAMENTO signorile CENTRALISSIMO, 6 stanze, servizi, riscaldamento, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10.



APPARTAMENTO rinnovato due stanze soggiorno servizi quarto piano 17.500.000 vendesi. Tel. 61061 lunedì. 50162 S

APPARTAMENTO libero viale D'Annunzio 44 90 mq vendesi 35 milioni. Telefonare 767435. 27767 S

APPARTAMENTO occupato San Giacomo Panoramico camera cameretta cucina gabinetto doccia poggiolo cantinetta vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 50144/6 S

ATTICO con mansarda seminuovo vendesi via Giulia, 4 stanze soggiorno cucina tripli servizi terrazze caminetto comfort 46.000.000 possibilità mutuo 8.000.000, tel. 53103. 78050 S

AURISINA villa cinque stanze doppi servizi giardino alberato vendiamo AMCO S. Francesco 11. Tel. 61203. 50279 S

CAMERA cameretta cucina occupato vendesi via Cologna 13. Visitare oggi ore 13-15. Telefonare 734336. 27692 S

CASA centralissima adatta magazzini su tre piani per complessivi mq 1000 vendesi. Cassetta 25 H SPI. 50134 S

CASETTA laminato legno con terreno vendesi altipiano, Agenzia Pascoli 25. 50268 S

CASETTA con giardino acquistasi direttamente contanti. Telefonare 744970 ore ufficio. 27863 S

CASETTA: stanza, stanzetta, cucina, orto 140 mq vuota; da restaurare 5.000.000 Roiano: panoramica. Altra Longera; vendesi. Tel. 793090. 27969 S

CASETTA Servola vende Gamma Mazzini 30-III. 50253 S

CATTINARA terreno zona rurale mq 8360 inedificabile vendesi. Telefono 761909 feriali ore 16-19. 49998 S

CERCASI casetta o terreno costruibile, pagamento per contanti. Cassetta 6 H, SPI Trieste. (50193 S)

CERCHIAMO appartamenti o casette in vendita o in affitto per nostra solvibilissima clientela. Tel. 31192 - 34014. 27895 S

CONTI Matteotti appartamento due stanze soggiorno cucina tre poggioli prossima consegna vendiamo AMCO S. Francesco 11, Tel. 61203. 50279 S

FORTUNIO 8 pressi via PICCARDI appartamenti occupati camera cameretta cucina bagno RISCALDAMENTO. ALTRI 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30. Telefonare 29235. 27815 S

GORIZIA appartamento tre vani più servizi zona Montecucco in edificio IACP permuterei con analogo recente costruzione. Scrivere: cassetta 7 A SPI Gorizia. 7244 S

GORIZIA vendesi casetta via del Santo 54. Telefonare 89595 ore pasti. 502 S

IMMOBILIARE SPORTING - ATTICI PANORAMICI - APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI, TUTTI I COMFORT. PER INFORMAZIONI TEL. 815213 DALLE ORE 15.30 ALLE 19 - ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4555 S

IN casetta zona panoramica vendo appartamento e attiguo terreno edificabile per villetta. Tel. 767790. 50283 S

IN palazzina: vendesi due stanze, stanzetta, ripostiglio, salone, giardino proprio, garage, cantina, zona Besenghi, libero, telefono 793090. 27969 S

LORENZA vende appartamenti centro Valbruna (pochi metri servizio 3 skilift) vista incantevole, tutti comfort. Consegna dicembre '74 da 1-2 stanze soggiorno ultimi piani con mansarda. Pagamento condizionato. ESEMPIO: contanti 7.120.000 saldo mutuo ventennale. Nessuna spesa agenzia. Informazioni. Tel. 734257. 50291 S

LORENZA vende appartamenti con bellissime mansarde (2 stanze saloncino cucina servizi mansarda) tutti comfort giardino recintato, vista panoramica ottimi prezzi, senza spese agenzia. Informazioni telefono 734257. 50289 S

LORENZA vende locale mq 220 centro Valbruna (vicino 3 servizi di skilift) uso ideale self-service. Informazioni. Tel. 734257. 50289 S

LORENZA vende prossima consegna appartamento vista panoramicissima 3 stanze salone cucina doppi servizi posto macchina soffitta giardino proprio. Informazioni senza spese agenzia Toro 4. Telefono 734257. 50289 S

LORENZA vende zona S. Rocco appartamenti in condominio con meravigliose mansarde a 20 metri dal mare vista panoramicissima visione progetti informazioni senza spese agenzia. Toro 4, tel. 734257. 50291 S

MONFALCONE periferia zona verde con parco giochi appartamenti in via di ultimazione vendonsi a prezzi veramente convenienti. Telefonare 41569 ore 20-22 Monfalcone. 4563 S

MONFALCONE vendonsi locali, d'affari e appartamenti zone centrali, ample zone verdi, aria condizionata, 2-3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, da 16.000.000 in poi. Mutuo 50%. Consegna ottobre-novembre. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 1234 S

MONFALCONE vendesi appartamento via XXV Aprile 52 primo piano, trattare Crisafuli. 1234 S

MONFALCONE centro appartamenti uffici con finiture di lusso vendonsi. Telefonare 41569 ore 20-22 Monfalcone. 4563 S

MONTI di Muggia e S. Rocco terreni costruibili panoramicissimi, minimo 1.000 mq, telefonare domenica mattina 811422 e lunedì 722338. 4331 S

OCCASIONE quartierini liberi da 1.980.000 in poi, vendonsi. Frausin 22. Visitare ore 17-19 feriali. 27887 S

OCCASIONISSIMA 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza centralnafta ascensore 19.500.000 vendesi. Telefonare 767993. 27688 S

OPICINA impresa Grisovelli & Settimo ultimi appartamenti in palazzina signorile via di Prosecco, 2-3 stanze doppi servizi terrazze box auto prato alberato di 3.000 mq. Consegna marzo 1975; mutuo bancario. Tel. 761560. 27296 S

OPICINA terreno edificabile zona D 2 mq 1.400 altri terreni inedificabili vendonsi tel. 761909 ore 16-19. 49926 S

PADUINA 8 V piano appartamentino rimesso nuovo riscaldamento autonomo, telefono ascensore vendesi privatamente 14.000.000 trattabili. Tel. 771240. 50142 S

PALAZZINE VIA DELL'ISTRIA avanzata costruzione ottime rifiniture in appartamenti di ogni grandezza box garage zone verdi vista mare mutuo accordato vendonsi, via Crispi 30. Tel. 731318. 50076 S

PARAGGI Goldoni primo piano 150 mq cinque stanze cucina corridoio stanzino bagno wc parzialmente occupato adatto anche ufficio da restaurare vendesi 15.000.000. Casella 24 H SPI. 50124 S

PASCOLI 32 V quartierini liberi da 3.850.000 in poi vendonsi. Facilitazioni, feriali visitare 11.30-13.30. 27867 S

PIANCAVALLO Collalto vendesi mansarda bellissima panoramica mq 85, terrazzo mq 10, garage. Telef. 0434-31240. 27630 S

PRIVATO vende appartamento panoramico Gretta. Tel. 411275 — Tel. 212393. 1234 S

PRIVATO vende terreno edificabile centro Muggia mq 650, tel. 271535 272138. 78022 S

PRIVATO vende appartamento due camere cucina bagno ripostiglio VI piano Settefontane poggiolo, libero ottobre Tel. 209264. 50002 S

PRIVATO vende città 2 case unite Tel. 68302. 27849 S

PRIVATO vende scambia conguagliando zona Coroneo libero tristanze cucinino tinello. Telefono 415568. 50132 S

PRIVATO vende camera cucina wc veranda libero S. Marco 55. 27871 S

QUADRISTANZE rinnovato, centrale, adiacente parco, autometano 25 milioni vendo 51660 feriali. 50330 S

REVOLTELLA luminoso 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento vende Immobiliare Oriani 2. 27686 S

S. GIUSTO luminoso libero 2 stanze cucina cucinino bagno cantina 15.000.000 vendesi. Telefonare al 767993. 27688 S

S. GIACOMO soleggiato camera cucina bagno rifiniture accurate [illegible] milioni 800.000 trattabili. Telefono 821788. 50248 S

SISTIANA consegna dicembre vendesi appartamento 2 stanze salone doppi servizi mutuo 60% rimanenza contanti dilazionato direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

SUL Carso splendidi appezzamenti di 1.000 mq in poi adatto per roulottes e pic nic. Telefonare domenica mattina 811422 lunedì 722338. 4331 S

TERRENI bella posizione vende o permutasi con appartamenti costruttore negozio del Toro 7. 27981 S

TERRENI lotti panoramicissimi Muggia Vecchia mq 2000, 3000, telefonare 768305. 50324 S

TERRENO Altipiano progetto approvato 400 mq abitabili. Telefonare 767664 ore pasti. 50252 S

TERRENO agricolo o no, con senza casa zona Friuli Venezia Giulia massimo mq 50.000 acquisto. Scrivere Cassetta 10 H SPI. 50235 S

TERRENO mq 4000 zona Gabrovizza Sgonico recintato e con cancello completo di tutti accessori acqua e luce vendesi. Telefonare 773975 oppure 773762. 27851 S

TERRENO con progetto approvato «Condominio» vende Gamma Mazzini 30 III. Tel. 66537. 50058 S

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti vendita - affitto. Tel. 36765. 78094 S

VENDESI appartamento centralissimo 2 stanze cucina bagno tutti comfort. Tel. 60855. 50187 S

VENDESI terreno edificabile Moraro. Telefonare 81523 Gorizia ore pasti. 7243 S

VENDO terreno costruibile zona Faro, tel. 764373 ore 10-11. 27989 S

VENDO abitazione lussuosa 10 vani tel. 764373 ore 10-11. 27989 S

VILLA Carso vendesi 2.500 mq. Cassetta 18 H SPI Trieste. 27650 S

VILLA Aurisina Cave 82/C vendo. Informazioni in loco. 50115 S

VILLETTA moderna panoramica quadristanze servizi cantina garage giardino riscaldamento metano vendesi 76.000.000. Telefonare al 744765 ore 10-11. 50056 S

VILLINO panoramico primingresso zona Montebello, lussuoso tristanze salone doppi servizi poggioli taverna autorimessa cantina giardino. Visitabile su appuntamento. Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 S

ZONA BAIAMONTI vendesi ammezzato seminuovo soggiorno cucinino camera bagno wc ripostiglio poggiolo riscaldamento centralizzato. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 50206 S

ZONA MADDALENA vendonsi primo entrata secondo piano 2 camere saloncino cucina bagno wc ripostiglio poggiolo e terzo piano 2 camere saloncino cucina bagno wc ripostiglio poggiolo e mansarda. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 50206 S

Z.Z.Z. ASTRA RESIDENCE - NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI DA 1 2 3 4 STANZE, DOPPI SERVIZI, DOPPI ASCENSORI, MONTACARICHI, BOX CHIUSI PER MACCHINE, LOCALI D'AFFARI ZONA VERDE, CAMPI GIOCO MAX FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI FINO AL 75% PER INFORMAZIONI: V. VALMAURA 11 - TEL. 815213 DALLE 10 ALLE 12 - DALLE 15.30-19 ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4554 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzine, villa grande parco via Romagna. Telefono 413333. 262 S

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AGENZIA matrimoniale «La Vostra Stella». Telefonare al 763714. 50126 U

ASPIRATE ottimo matrimonio? Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata 130 pagine oltre novemila «Proposte matrimoniali». «Europeo», «Milanese», «RAI-TV», «Oggi», «Annabella» hanno esaltato serietà nostra opera. «Focolare» Eustachi, 45 - Milano. 5070 U

DIPLOMATO trentunenne cerca giovane signorina bella presenza scopo matrimonio gradito telefono. Cassetta 2 I SPI Trieste. 27891 U

DISTINTA media età vedova bella presenza conoscerebbe gentiluomo solo presenza posizione scopo matrimonio Cassetta 10 I SPI Trieste. (50326 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 71100 Foggia. 5069 U

59ENNE solo occupato risposerebbe massimo 48enne piacente. Respingo anonime. Indirizzare patente 80186 fermo posta Trieste. 50306 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 16- tel. 38742. 40551 V